SERVIZIO SPECIALISTICO DI SUPPORTO ALL'ATTIVAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO IN TEMA DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE

KCITY rigenerazione urbana

Città metropolitana di Milano

PROGETTO WELFARE METROPOLITANO E RIGENERAZIONE URBANA

IL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO MILANESE

Dossier conclusivo

MARZO 2019 | APRILE 2020

Il presente documento raccoglie e restituisce i materiali prodotti nell'ambito del Servizio specialistico di supporto all'attivazione dei progetti del Piano strategico metropolitano in tema di rigenerazione territoriale nell'ambito del progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" affidato dall'area Pianificazione e Sviluppo Economico di Città Metropolitana di Milano a KCity - Rigenerazione urbana srl, e da questa sviluppato tra marzo 2019 e aprile 2020.

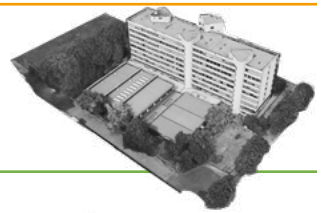
Paolo Cottino – *direzione scientifica e coordinamento*
Dario Domante – *project manager*
Andrea Ricci – *elaborazione di immagini e grafica*
Giulia D'Antonio – *ricerca e coordinamento grafico*
Marta De Leo – *ricerca e segreteria di progetto*

CMM - Area Pianificazione e sviluppo economico
Isabella Botto
Barbara Agratti
Antonella Gernone
Silvia Ballabio

INDICE

I INTRODUZIONE

01 CINISELLO BALSAMO EX PEANO



02 MELEGNANO CASTELLO MEDICEO

03 CORBETTA CASA CANTONIERA

04 ABBIATEGRASSO IIS ALESSANDRINI

II CONCLUSIONI

I INTRODUZIONE

PREMESSE
IL PERCORSO
IL PROGETTO WELFARE METROPOLITANO E RIGENERAZIONE URBANA
IL SERVIZIO DI KCITY

PREMESSE

In virtù della Determinazione Dirigenziale RG n. 8959/2018 del 13/12/2018, atti n.290067/2018/7.6/2017/7, esecutiva dal 20/12/2018, è stato affidato il servizio specialistico di supporto all'attivazione dei progetti del **Piano strategico metropolitano** in tema di rigenerazione territoriale alla società **KCity - Rigenerazione Urbana** di Milano. L'incarico consiste nel fornire un servizio di supporto a Città metropolitana per la definizione del contenuto di progetti con elevata valenza rappresentativa di modelli d'azione per la rigenerazione urbana e territoriale e nell'assistenza per l'impostazione preliminare dei partenariati per l'attivazione dei progetti stessi. Il percorso progettuale della durata di un anno è iniziato a marzo 2019 ed è stato articolato in tre fasi, ciascuna delle quali della durata media di quattro mesi.
Il progetto è iniziato con una prima fase istruttoria, in cui KCity si è occupata di analizzare il **Progetto Welfare Metropolitano e Rigerazione Urbana**, al fine di estrapolare gli obiettivi e gli elementi chiave, comuni a tutte le situazioni finanziate, nell'ottica di trovarne delle ulteriori da poter candidare ad opportunità di finanziamento e sulle quali attivare dei partenariati pubblico-privati. Il lavoro preliminare ha permesso di elaborare, in concerto con Città Metropolitana di Milano, la metodologia con cui affrontare il progetto. In prima istanza si sono individuati i territori in cui intervenire, optando per quelli rimasti "esclusi" dal precedente finanziamento; in secondo luogo si è condiviso il format operativo per entrare nel merito di ognuna delle quattro situazioni individuate.

Il dossier costituisce la raccolta dei materiali elaborati durante l'anno di lavoro ed è così strutturato:

nella prima parte viene illustrato sinteticamente il **Progetto welfare metropolitano e rigenerazione urbana** e il servizio di KCity, partito proprio dall'istruttoria dei materiali sviluppati dalle amministrazione coinvolte nel progetto vincitore del Bando periferie;

la seconda parte del documento è dedicata al percorso avviato in ciascuna delle **quattro situazioni individuate**, arrivate a un livello si sviluppo differente;

l'ultima parte è dedicata alle conclusioni e agli spunti per l'eventuale sviluppo del progetto.

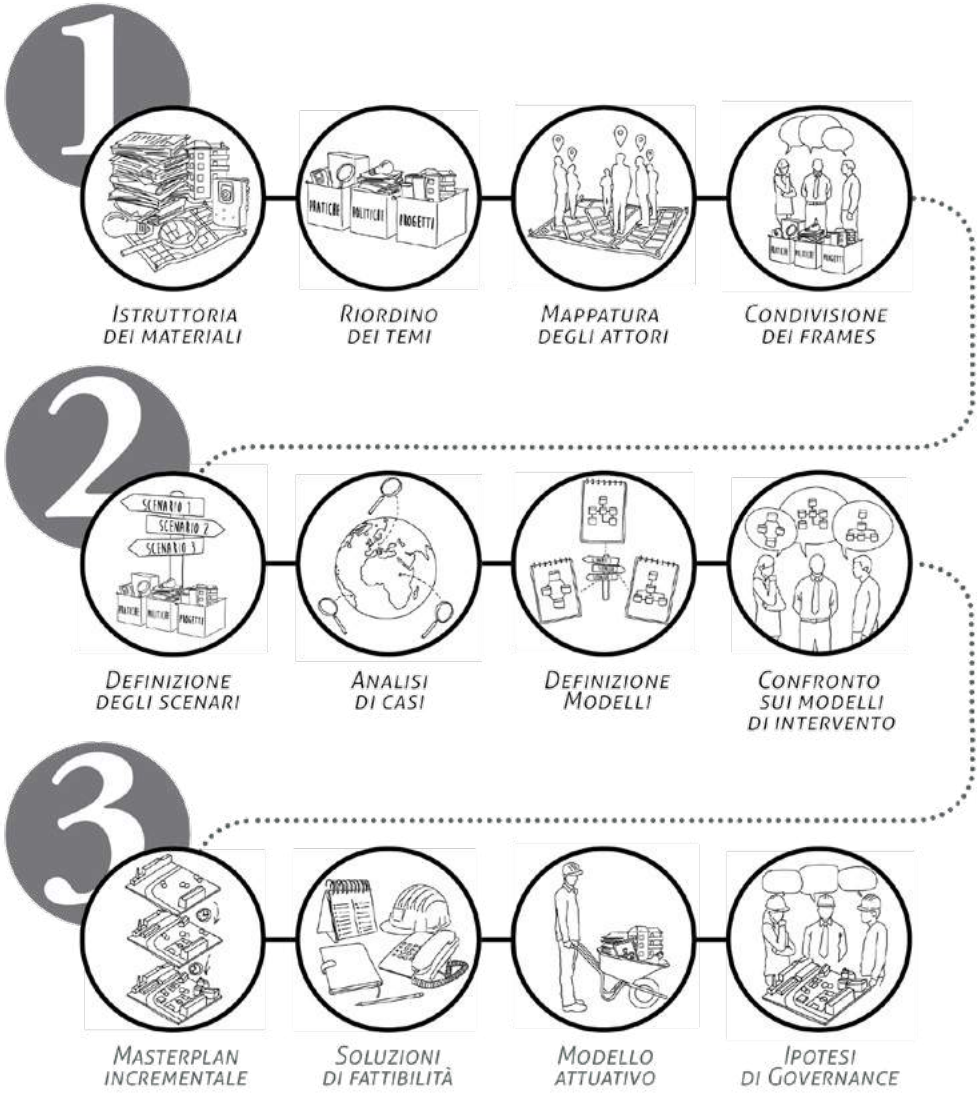
Il format *Building Communities* è il modello adottato per l'analisi delle quattro situazioni. Si tratta di un format concepito da KCity per promuovere e facilitare l'attivazione di enti, istituzioni, organizzazioni e, in genere, attori del territorio attorno all'ideazione di piani, programmi e progetti integrati di sviluppo e di rigenerazione urbana e territoriale.
Il format è stato ideato per intervenire in situazioni di particolare complessità rispetto alla definizione di strategie di rigenerazione e valorizzazione di immobili e aree urbane caratterizzate da episodi più o meno consistenti di dismissione o sottoutilizzo. L'esito atteso dall'impiego del format non ambisce ad essere già la rigenerazione dell'area o dell'immobile nel suo complesso e nemmeno fin da subito la realizzazione di interventi di carattere infrastrutturale per il recupero fisico delle stesse; il successo del metodo si riscontra, piuttosto, nella capacità di giungere alla definizione di una strategia di intervento chiara e massimamente condivisa, nella prefigurazione di un piano di azione incrementale abbinato e coerente con la strategia definita e nell'attivazione di una o più comunità di progetto (o coalizioni di attori) disponibili e interessate a promuovere e a farsi carico, sin dalle fasi successive al percorso attivato, della realizzazione delle iniziative pilota identificate dal piano d'azione per "innescare" il processo di rigenerazione e valorizzazione dell'area/immobile.
Il format prevede un percorso articolato in tre fasi:

FASE 1 – dedicata alla raccolta di idee e proposte di intervento e a passare da un insieme articolato di spunti progettuali ad un sistema ordinato e gerarchicamente strutturato di possibili temi di progetto, collegati al sistema delle politiche e delle opportunità che interessano il contesto territoriale più allargato;

FASE 2 – dedicata a trasformare i temi di progetto selezionati in un numero limitato di scenari di intervento, ciascuno dei quali contraddistinto da un'idea-guida abbinata a strategie e modelli di intervento già testati in altri contesti

FASE 3 – rivolta ad approfondire le condizioni d'innesco nel breve periodo del processo di attuazione dello scenario identificato, attraverso la prefigurazione di un modello di governance e la definizione di un piano di azione incrementale da realizzare al tempo zero.
Ciascuna fase si articola a sua volta in quattro step: tre di natura squisitamente tecnica dedicati ad attività di analisi, ricerca e progettazione a cui segue l'organizzazione di un momento di confronto e interazione strutturata con gli attori del territorio selezionati in qualità di portatori di esperienze e competenze specifiche ritenute particolarmente interessanti in relazione ai contenuti e alle progettualità in via di definizione in ognuna delle fasi del percorso. I soggetti di norma coinvolti dal percorso sono: i referenti della Pubblica Amministrazione – tutti i settori potenzialmente interessati dal programma/progetto di rigenerazione urbana in una prospettiva di integrazione di politiche (culturali, ambientali, sociali, economiche,...) –, i protagonisti delle reti locali attive su temi e campi di politiche rilevanti per lo scenario che andrà via via definendosi, gli stakeholder locali e sovralocali, individuati in funzione del loro possibile futuro coinvolgimento (con ruoli diversi e gradi eterogenei di implicazione) nella governance di una o più azioni ritenute utili e strategiche per l'innesco del processo di rigenerazione.

IL FORMAT BUILDING COMMUNITIES



FASE 1

VISIONI E IDEE

Ottobre 2019

FASE 2

SCENARI E MODELLI DI INTERVENTO

Dicembre 2019 / Gennaio 2020

FASE 3

PIANO DI ATTIVAZIONE

Marzo 2020

IL PERCORSO

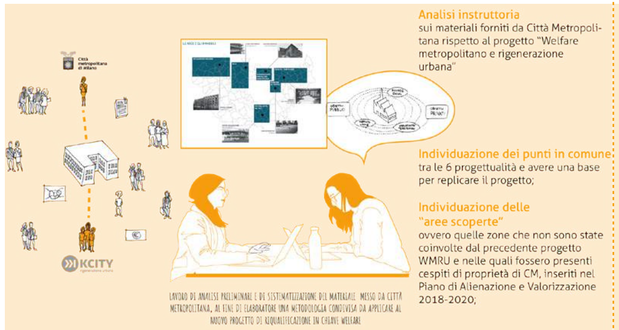
Fattibiltà e fasi di ricerca

Il lavoro di ricerca si è preoccupato di produrre e sistematizzare, nei quattro diversi contesti territoriali analizzati, conoscenze utili a orientare l'azione progettuale di Città Metropolitana in relazione agli immobili identificati e a fornire indicazioni operative per una più efficace "messa a terra" di tali progettualità. Per questo ci si è orientati a gestire un processo di coinvolgimento degli attori del territorio che, mettendo al lavoro conoscenze e saperi locali, potesse condurre a interpretazioni delle realtà territoriali di riferimento, a partire dalle quali costruire delle strategie d'azione condivise, in grado di mobilitare risorse e interessi molteplici (e ulteriori rispetto a quelli che hanno determinato la genesi del servizio) nella direzione dell'attuazione coordinata e congiunta (in una prospettiva di partnership) di iniziative e interventi ad essa coerenti.
Ne è disceso un lavoro di ricerca che è stato indirizzato, fin dal principio, verso l'identificazione di possibili campi di azione definiti a partire dalle risorse, dagli interessi e dalle aspettative apportate dai diversi attori coinvolti e da questi riconosciuti come ambiti di intervento connessi alla risoluzione di specifiche problematiche e bisogni locali. Si è dunque sviluppato un percorso progettuale che ha portato a indagare in modo integrato e parallelo più dimensioni di fattibilità rispetto alle soluzioni proposte e identificate dagli stakeholders. Tali dimensioni di fattibilità possono essere ricondotte ad almeno tre ambiti di attenzione specifici: un ambito definibile "politico", che ha a che fare con la dimensione di governance del progetto e che risulta orientato all'identificazione del "soggetto", ovvero della "coalizione di soggetti", cui è affidata la messa in opera delle azioni previste, un ambito che può essere definito "tecnico", che riguarda invece il contenuto specifico dell'azione, ovvero il design e l'organizzazione del "mosaico integrato" di azioni e contributi variamente apportati dai diversi attori allo sviluppo del progetto e, infine, un ambito di fattibilità "economica", che attiene infine, al sistema integrato di risorse economiche che possono sostenere l'attivazione e l'implementazione nel tempo della strategia e delle azioni identificate.

Ogni fase del percorso, pur approfondendo parallelamente tutte le dimensioni di fattibilità sopra indicate, si concentra in modo specifico su una di esse.
Costituendo il contenuto delle strategie e delle azioni, una componente progettuale che, per quanto sopra indicato, viene definita attraverso un processo di sollecitazione di risorse e di interessi in gioco, la dimensione della fattibilità politica costituisce un tassello determinante e prioritario soprattutto delle prime fasi del processo di design progettuale. È infatti dall'interazione tra attori, portatori di interessi e punti di vista differenti, che la conoscenza progettuale si arricchisce ed evolve incrementalmente passando da una fase di elaborazione strategica ad una fase di elaborazione operativa in cui, dapprima, emergono e si provano a risolvere limiti e ostacoli che attengono prevalentemente (non solo) ad aspetti di carattere tecnico (FASE 2) e che sposta in seguito l'attenzione sugli aspetti di sostenibilità economica delle soluzioni identificate (FASE 3), approfonditi ad un livello di dettaglio maggiore, ricercando, sulla base di strategie e set di azioni progettuali più chiaramente definite, opportunità e modelli di finanziamento specifici. Ogni passaggio è in grado di generare effetti che possono ripercuotersi e modificare l'originario assetto "politico" del progetto, determinando un andamento "circolare" del processo progettuale.

IL PERCORSO

FASE 0 | Preliminare
IMPOSTAZIONE metodologica //
Fattibilità politica | Fattibilità tecnica | Fattibilità economica

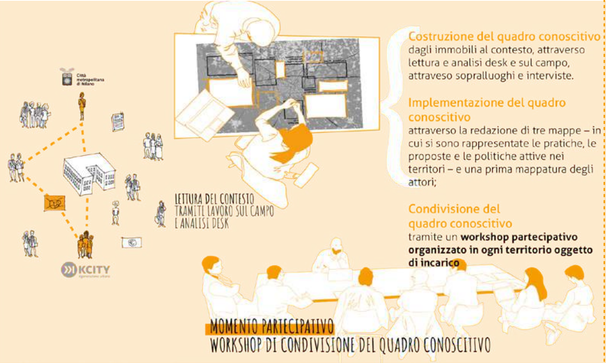


Analisi instruttoria
sui materiali forniti da Città Metropolitana rispetto al progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana"

Individuazione dei punti in comune
tra le 6 progettualità e avere una base per replicare il progetto;

Individuazione delle "aree scoperte"
ovvero quelle zone che non sono state coinvolte dal precedente progetto WMRU e nelle quali fossero presenti cespiti di proprietà di CM, inseriti nel Piano di Alienazione e Valorizzazione 2018-2020;

FASE 1 | Vision e idee
Fattibilità politica //
Impostazione metodologica | Fattibilità tecnica | Fattibilità economica

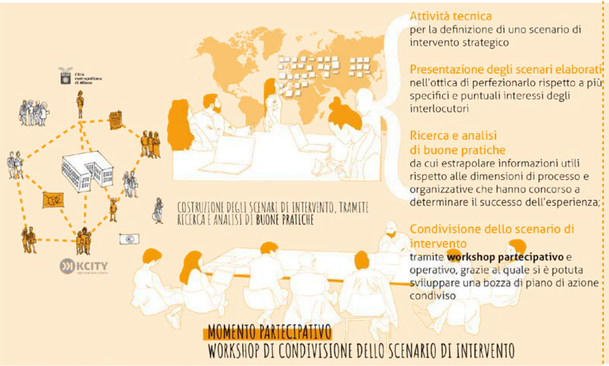


Costruzione del quadro conoscitivo
dagli immobili al contesto, attraverso lettura e analisi desk e sul campo, attraveso sopralluoghi e interviste.

Implementazione del quadro conoscitivo
attraverso la redazione di tre mappe – in cui si sono rappresentate le pratiche, le proposte e le politiche attive nei territori – e una prima mappatura degli attori;

Condivisione del quadro conoscitivo
tramite un **workshop partecipativo organizzato in ogni territorio oggetto di incarico**

FASE 2 | Scenari e modelli di intervento
Fattibilità tecnica //
Impostazione metodologica | Fattibilità politica | Fattibilità economica



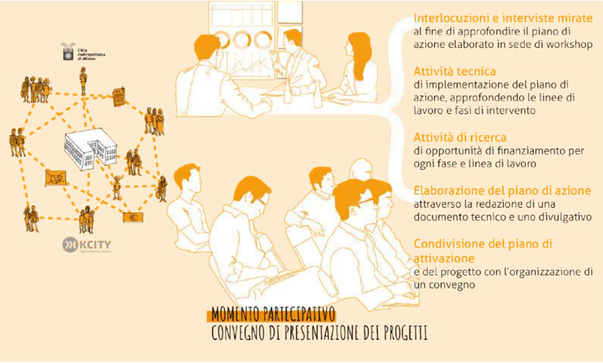
Attività tecnica
per la definizione di uno scenario di intervento strategico

Presentazione degli scenari elaborati
nell'ottica di perfezionarlo rispetto a più specifici e puntuali interessi degli interlocutori

Ricerca e analisi di buone pratiche
da cui estrapolare informazioni utili rispetto alle dimensioni di processo e organizzative che hanno concorso a determinare il successo dell'esperienza;

Condivisione dello scenario di intervento
tramite **workshop partecipativo** e operativo, grazie al quale si è potuta sviluppare una bozza di piano di azione condiviso

FASE 3 | Piano di attivazione
Fattibilità economica //
Impostazione metodologica | Fattibilità politica | Fattibilità tenica



Interlocuzioni e interviste mirate
al fine di approfondire il piano di azione elaborato in sede di workshop

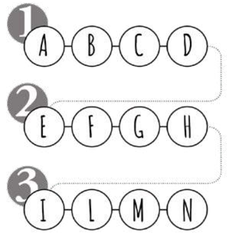
Attività tecnica
di implementazione del piano di azione, approfondendo le linee di lavoro e fasi di intervento

Attività di ricerca
di opportunità di finanziamento per ogni fase e linea di lavoro

Elaborazione del piano di azione
attraverso la redazione di una documento tecnico e uno divulgativo

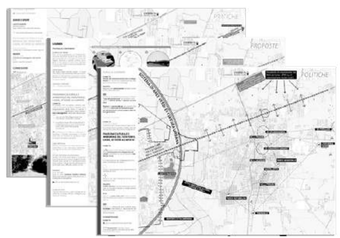
Condivisione del piano di attivazione
e del progetto con l'organizzazione di un convegno

OUTPUT

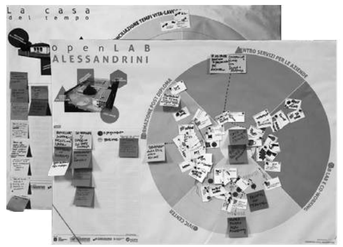


Condivisione della metodologia da adottare con città metropolitana.

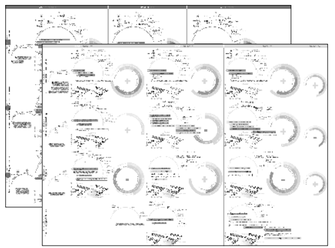
Applicazione del format *Building Communities*, elaborato da KCity per la creazione di percorsi di aggregazione degli stakeholder attorno a strategie di riuso di siti dimessi



La fattibilità "politica" ha a che fare con la dimensione di governance del progetto e risulta orientata all'identificazione del "soggetto", ovvero della "coalizione di soggetti" a cui è affidata la messa in opera delle azioni previste.



La fattibilità "tecnica" riguarda il contenuto specifico dell'azione, ovvero il design e l'organizzazione del "mosaico integrato" di azioni e contributi variamente apportati dai diversi attori allo sviluppo del progetto.



La fattibilità "economica" attiene al sistema integrato di risorse economiche che possono sostenere l'attivazione e l'implementazione nel tempo della strategia e delle azioni identificate.

IL PROGETTO DI CITTÀ METROPOLITANA

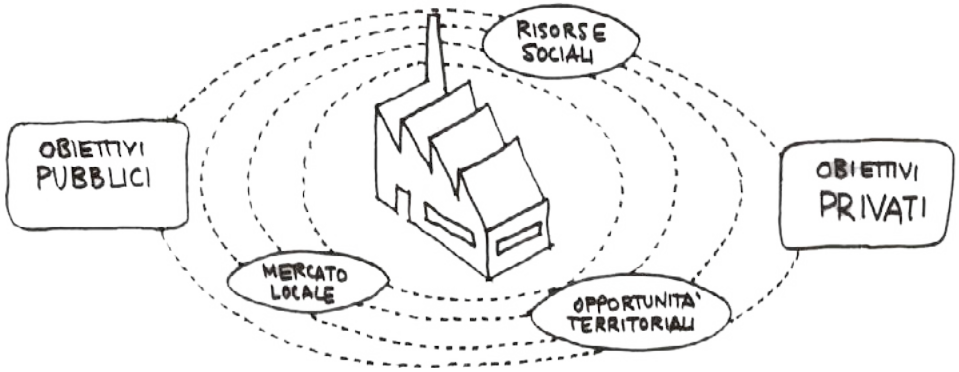
PROGETTO
WELFARE METROPOLITANO E RIGENERAZIONE URBANA

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Costruire **nuove risposte abitative** all'interno di un sistema di **servizi per l'accoglienza** e la coesione sociale promosso e gestito da una rete di Comuni in sette aree dell'area metropolitana.

CARATTERISTICHE COMUNI DEI PROGETTI

- Il processo di **rigenerazione di uno o più immobili** si pone **come attivatore** di nuove azioni nelle aree che si sviluppano attorno a tali edifici;
- Coinvolgimento di più **Comuni** con l'obiettivo di **creare una rete** sinergica di risorse;
- Ogni progetto è caratterizzato da **due tematiche**: una **ambientale** e una **sociale**;
- Fine ultimo delle azioni di ogni singolo sub-progetto è la **costruzione di identità**, volta a contrastare il degrado delle aree più marginalizzate.



LE AREE E GLI IMMOBILI

CASA CANTONIERA
Garbagnate M.

CASCINA CORAGGIA
Cinisello Balsamo

INTEGRATION MACHINE

RICA

RIGENERAZIONE URBANA NEL NORD MILANO

ASTA M2 - MARTESANA

PERIFERIE AL CENTRO

GIARDINO CASA TRE FONTANILI
Vimodrone

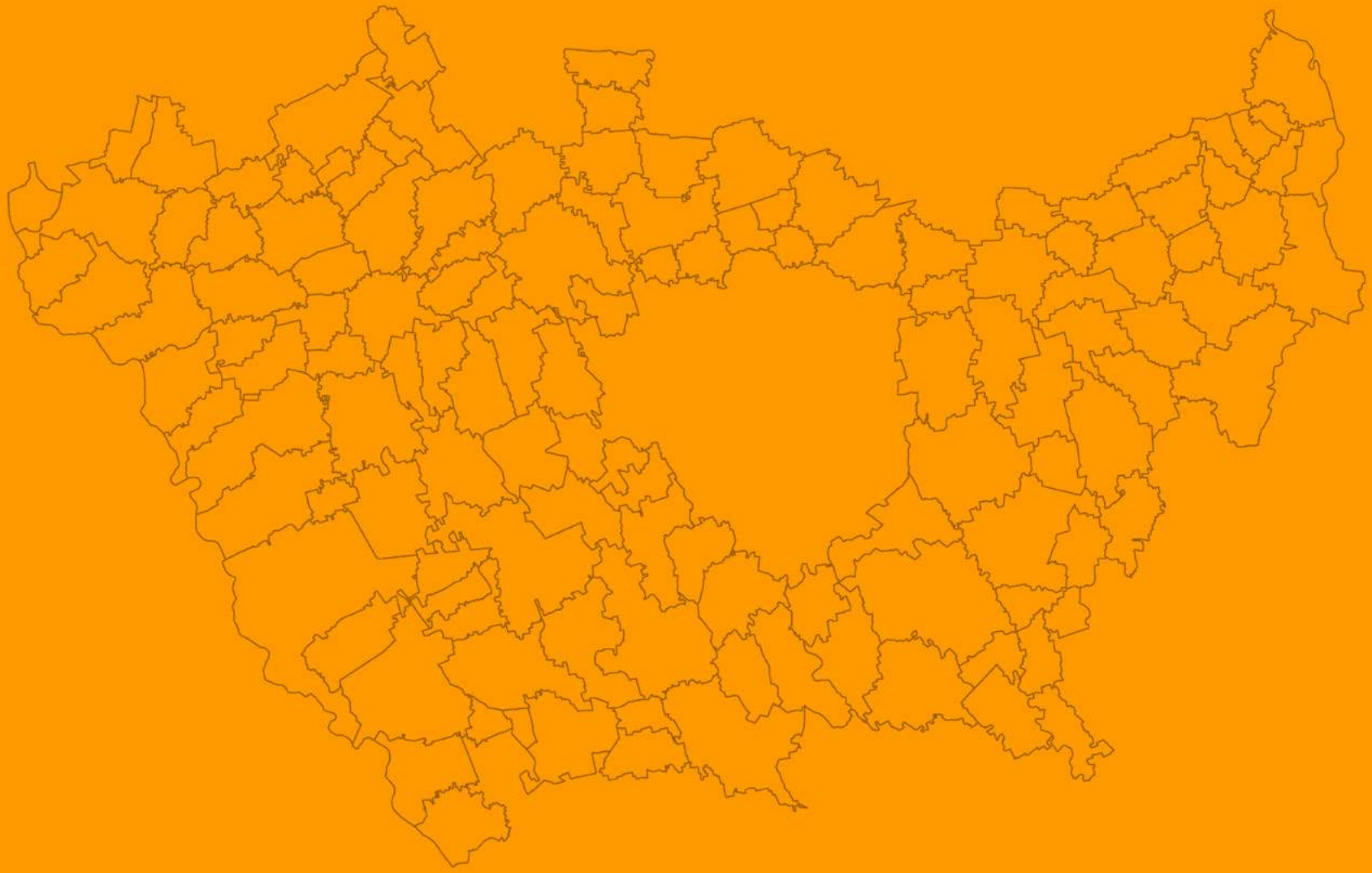
EX RSA ACCORSI
Legnano

PER UNA CITTÀ DEL NOI

CENTRO DELLE CULTURE
Pieve Emanuele

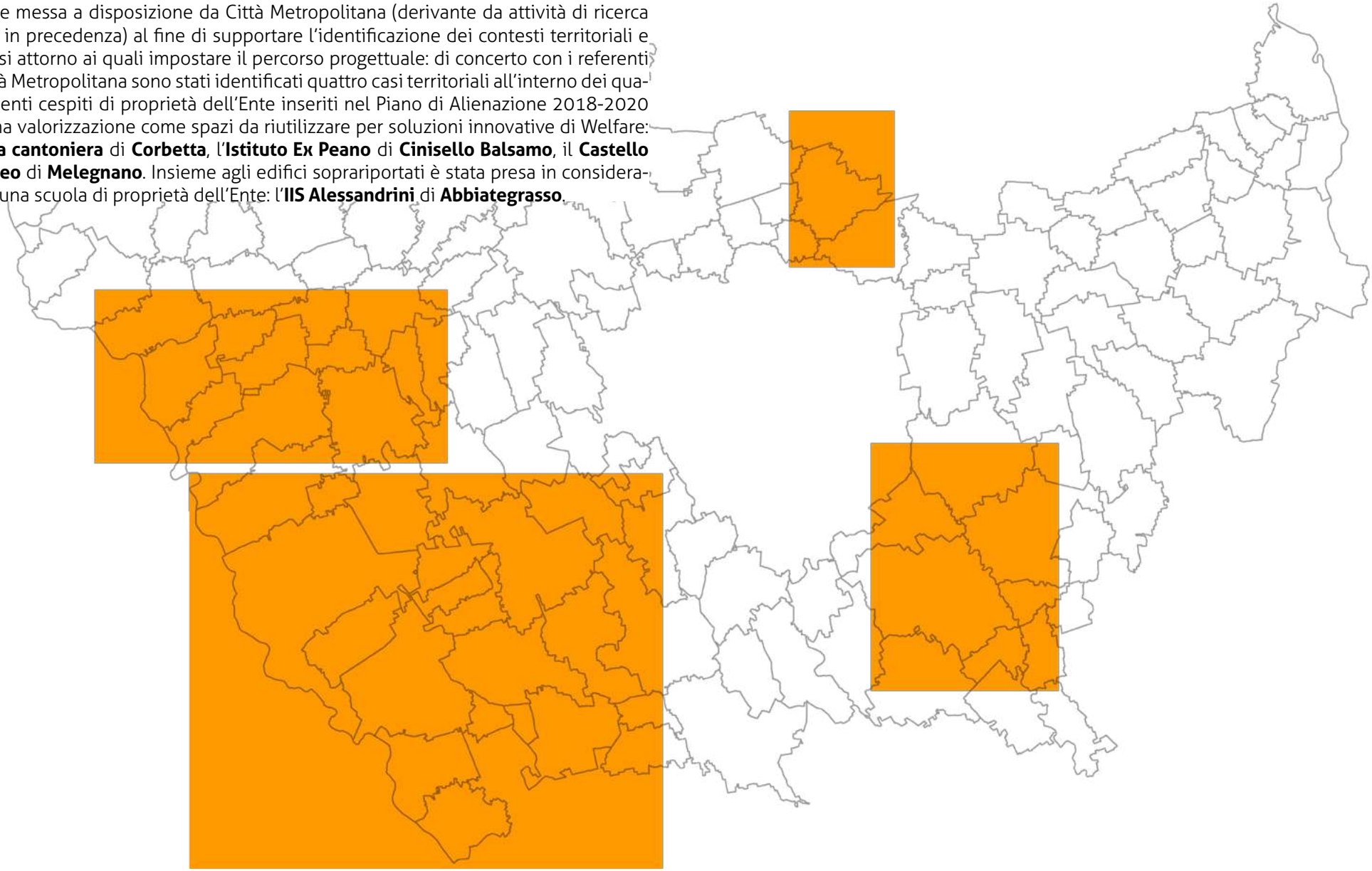
CENTRO SPORTIVO
Pioltello

IL SERVIZIO DI KCITY

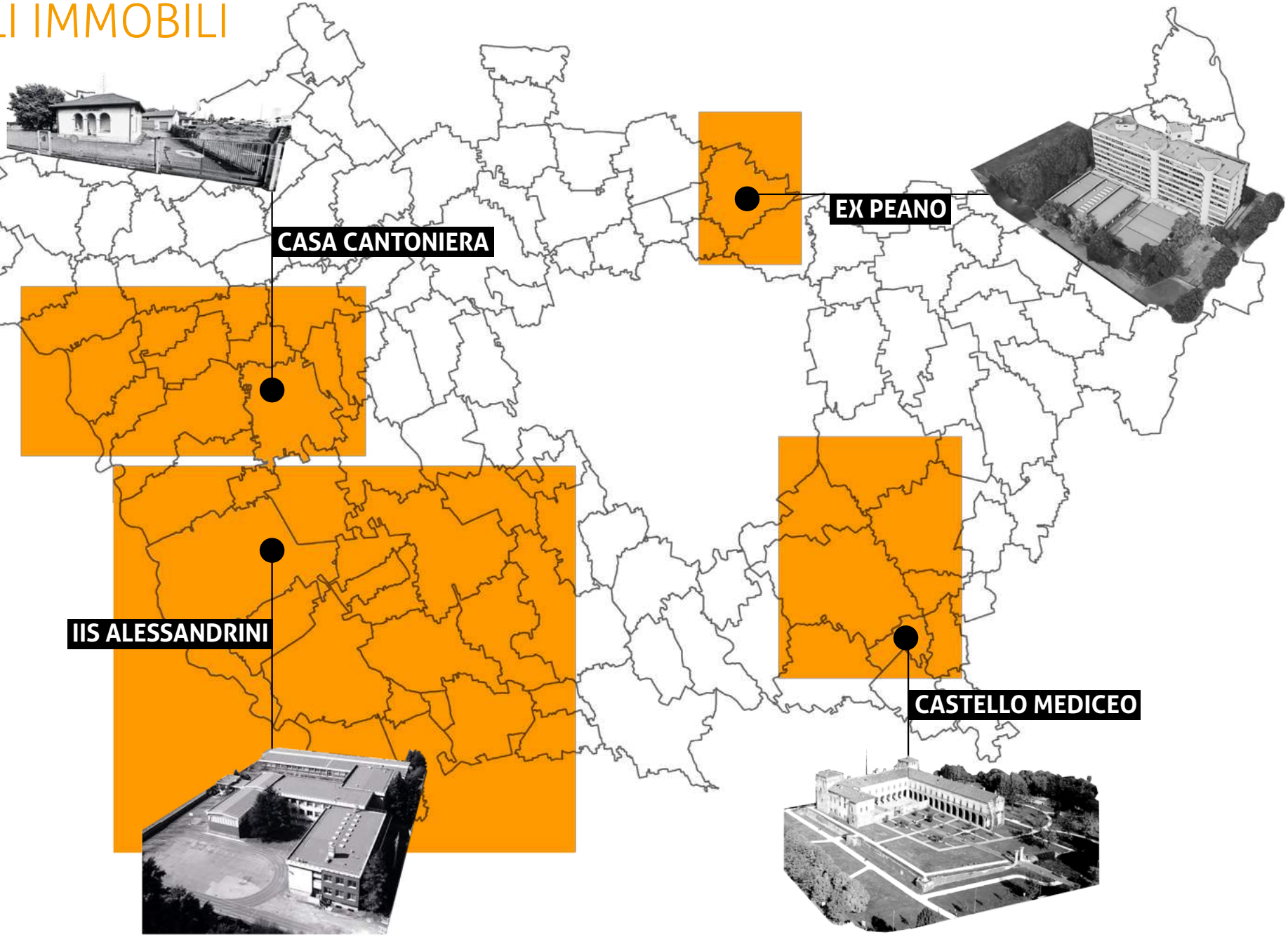


AREE SCOPERTE

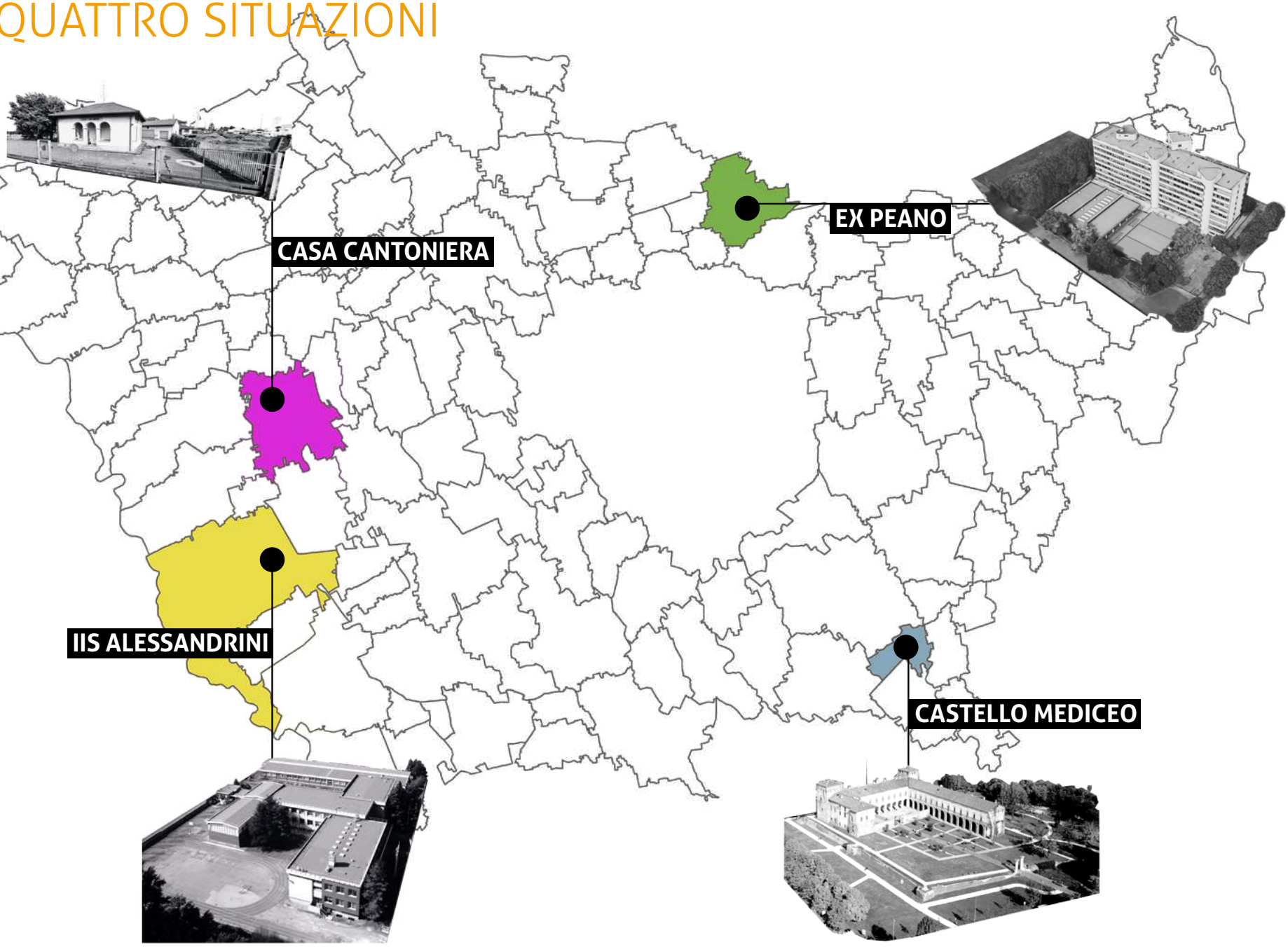
Il lavoro è stato avviato attraverso l'analisi istruttoria dei materiali e della documentazione messa a disposizione da Città Metropolitana (derivante da attività di ricerca svolte in precedenza) al fine di supportare l'identificazione dei contesti territoriali e dei casi attorno ai quali impostare il percorso progettuale: di concerto con i referenti di Città Metropolitana sono stati identificati quattro casi territoriali all'interno dei quali presenti cespiti di proprietà dell'Ente inseriti nel Piano di Alienazione 2018-2020 per una valorizzazione come spazi da riutilizzare per soluzioni innovative di Welfare: la **casa cantoniera** di **Corbetta**, l'**Istituto Ex Peano** di **Cinisello Balsamo**, il **Castello Mediceo** di **Melegnano**. Insieme agli edifici soprariportati è stata presa in considerazione una scuola di proprietà dell'Ente: l'**IIS Alessandrini** di **Abbiategrasso**.



GLI IMMOBILI



LE QUATTRO SITUAZIONI



EX PEANO

CINISELLO BALSAMO

Innescare la rigenerazione

PROJECT MANAGEMENT BY KCITY rigenerazione urbana

FASE 1
VISION E IDEE

Istruttoria dei materiali

Riordino dei temi

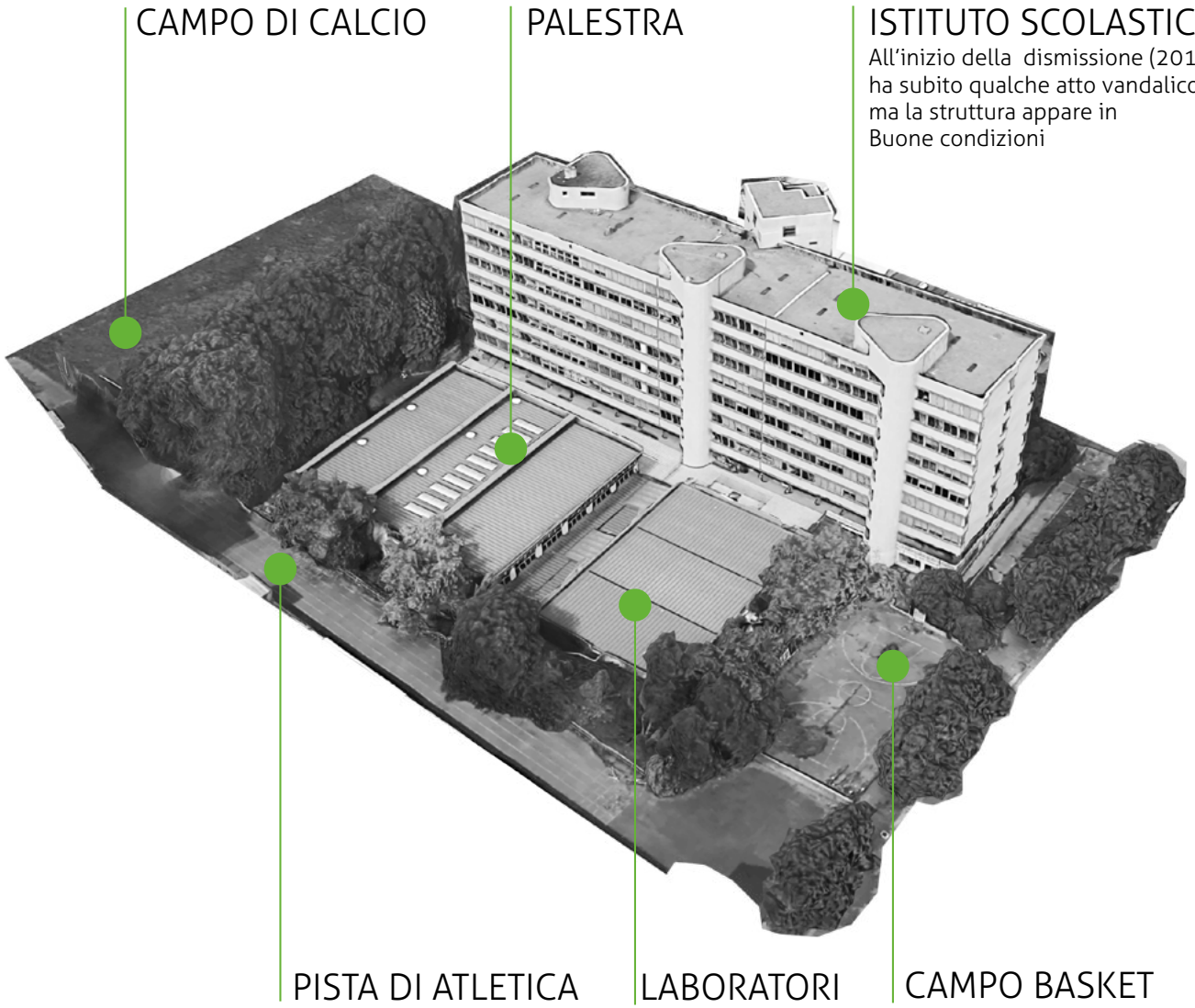
Mappatura degli attori

Condivisione dei frames

PROJECT MANAGEMENT BY KCITY rigenerazione urbana

CINISELLO BALSAMO
SS36
A4 - TRIESTE
A4 - TORINO
V.le FULVIO TESTI
EX PEANO
A4

IMMOBILE



PROPRIETÀ
Città Metropolitana

SUPERFICIE
15 000^{MQ}

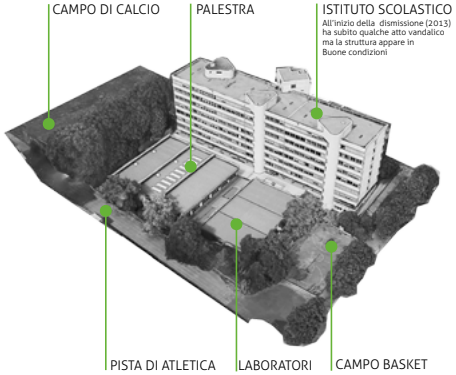
USO ATTUALE
Non utilizzato

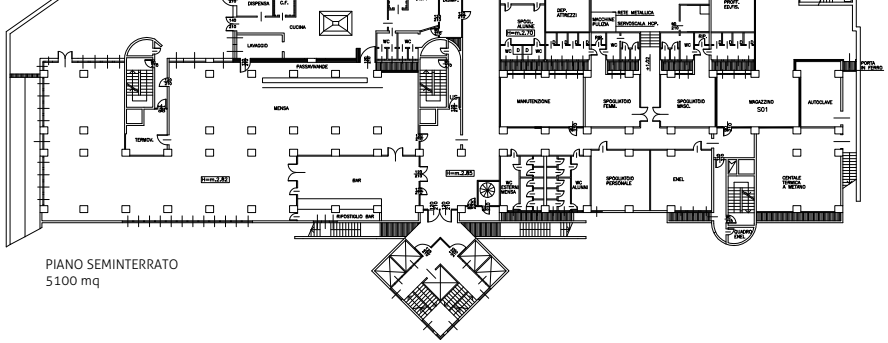
IPOTESI VALORIZZAZIONE
Alienazione o valorizzazione alternativa

OBIETTIVI DEL LAVORO
Valorizzazione attraverso rifunzionalizzazione in chiave welfare per il territorio

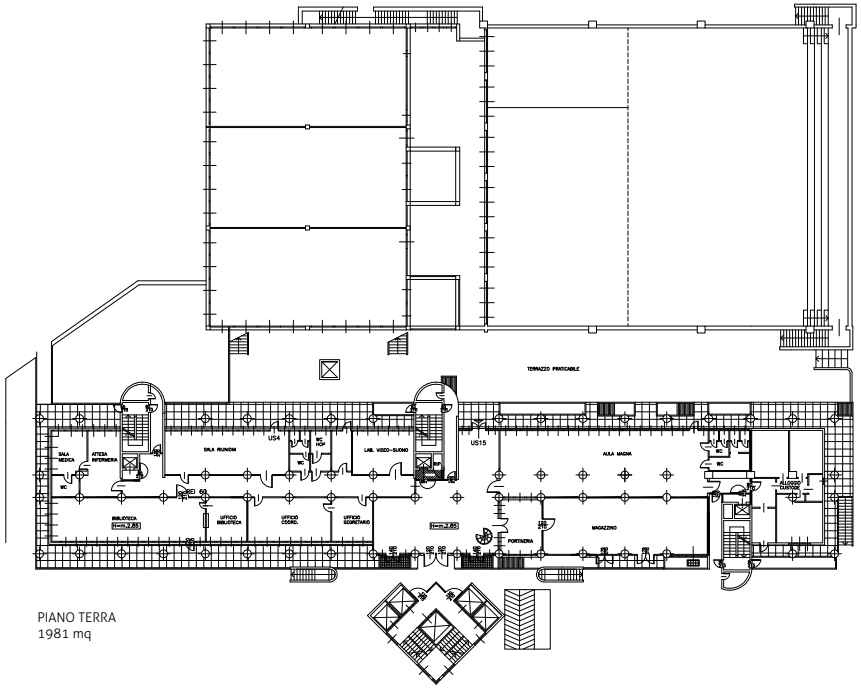
GLI SPAZI

EX ISTITUTO PEANO
15000 mq

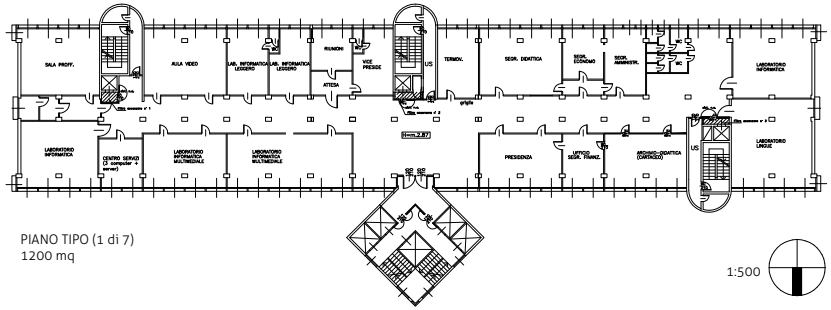




PIANO SEMINTERRATO
5100 mq



PIANO TERRA
1981 mq

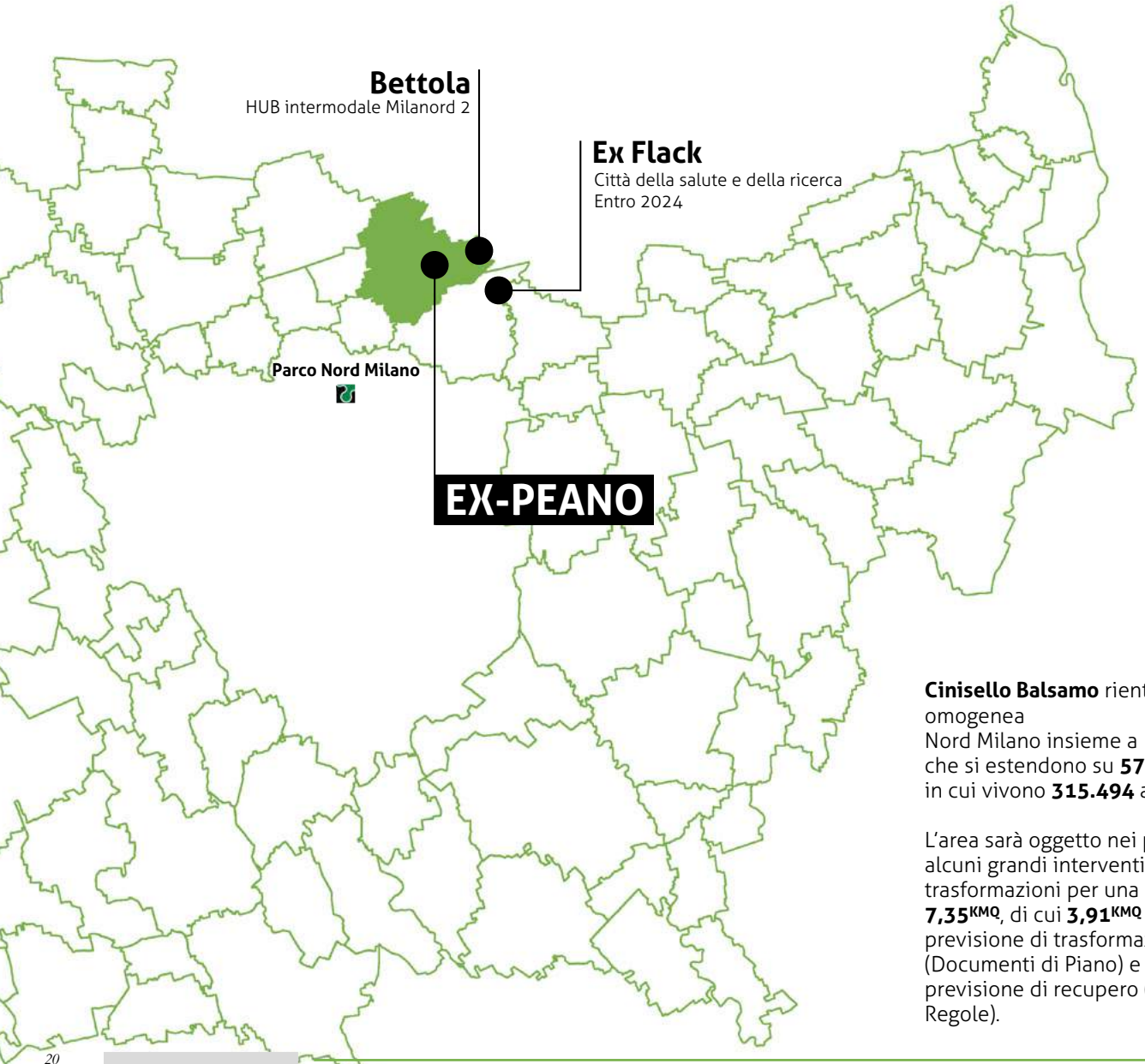


PIANO TIPO (1 di 7)
1200 mq

1:500

NORD MILANO

La città dei nuovi lavori, dei servizi e dell'innovazione



Cinisello Balsamo rientra nella zona omogenea
Nord Milano insieme a **7 comuni**
che si estendono su **57,88**^{KMQ}
in cui vivono **315.494** abitanti

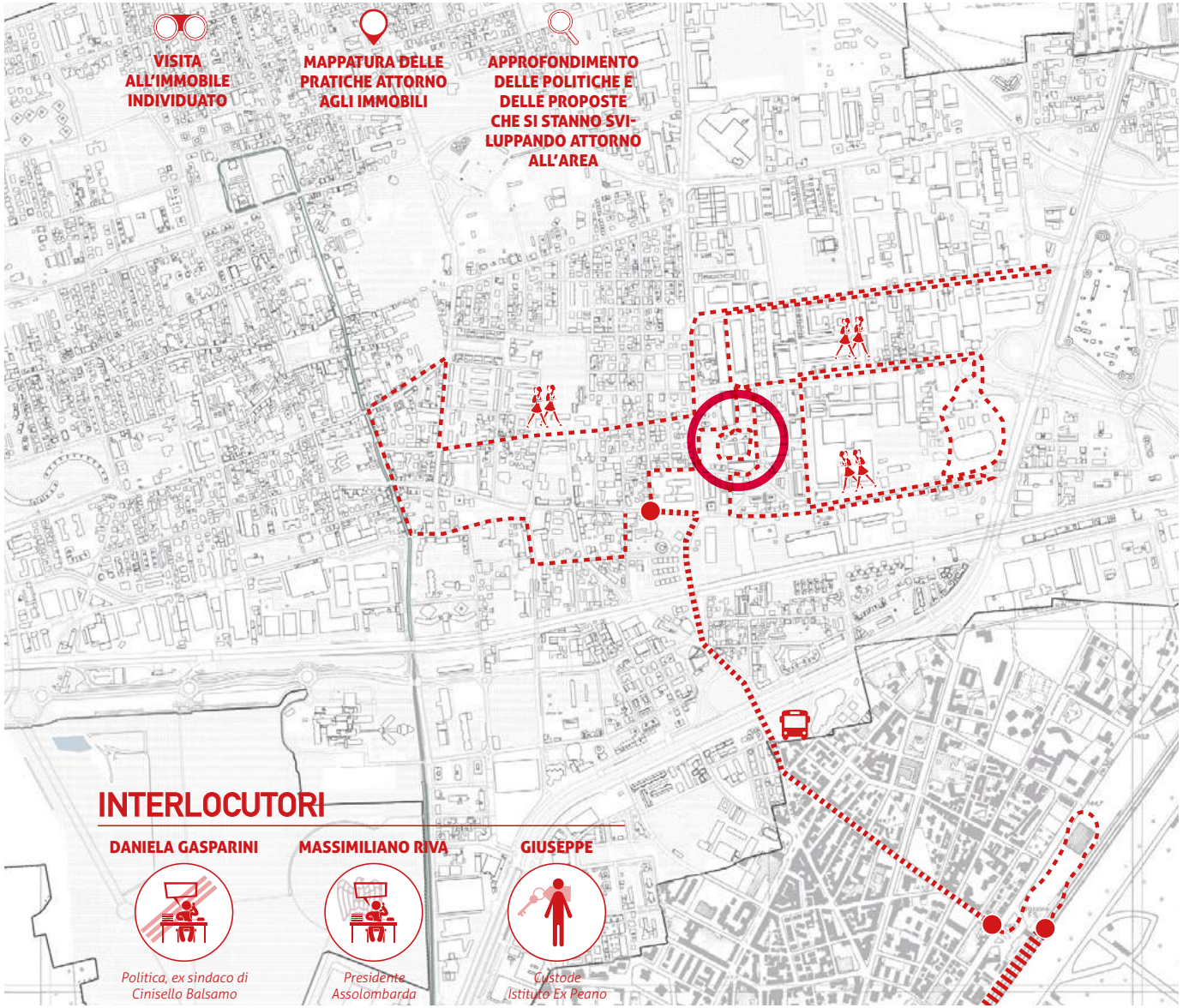
L'area sarà oggetto nei prossimi anni di alcuni grandi interventi e trasformazioni per una superficie di **7,35**^{KMQ}, di cui **3,91**^{KMQ} riguardano previsione di trasformazione (Documenti di Piano) e **3,44**^{KMQ} previsione di recupero (Piano delle Regole).

IL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO MILANESE

Migliorare e rendere stabile la **collaborazione tra amministrazioni comunali e gli attori privati** interessati a perseguire la strategia di sviluppo della Zona omogenea secondo le indicazioni contenute nell'Agenda Strategica Nord Milano;

- **Innovare** l'offerta di **lavoro puntando sulla formazione nei campi della salute e della ricerca scientifica**, interpellando la futura espansione del comparto ***Life sciences***;
- Perseguire la vocazione di **"città dei nuovi lavori, dei servizi e dell'abitare"** anche attivando processi di marketing territoriale;
- Costruire politiche e **progetti dedicati alla formazione superiore** ITS anche in relazione alle **università presenti sul territorio** (Bicocca);
- Promuovere azioni volte all'**insediamento di servizi pubblici** sulle aree dismesse per rispondere ai bisogni sociali futuri;
- Incentivare il recupero di edifici dal basso, coinvolgendo i cittadini in usi temporanei;
- Valorizzare il **patrimonio pubblico inutilizzato**;
- raccordare le previsioni di sviluppo e trasformazione con i progetti infrastrutturali e di mobilità;
- lavorare in maniera coordinata alla **localizzazione e riorganizzazione dei servizi e degli snodi di interscambio**, con particolare attenzione al nodo Bettola.

ESPLORAZIONE E INTERLOCUZIONE CON GLI ATTORI LOCALI



A Cinisello Balsamo sono stati effettuati due sopralluoghi con focus diversi

SOPRALLUOGO 15 APRILE 2019
FOCUS
La prima esplorazione ha avuto come obiettivo quello di visitare l'**Istituto ex Peano** insieme al custode della scuola, che ci ha permesso di entrare nella struttura, verificandone lo stato e approfondendone la storia.

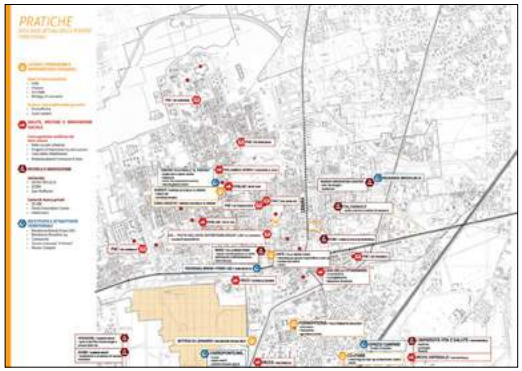
INTERLOCULTORI
Giuseppe, custode ex Peano

SOPRALLUOGO 13 MAGGIO 2019
FOCUS
Il secondo sopralluogo ci ha permesso di conoscere i progetti che si stanno sviluppando attorno all'area dell'ex Peano e di approfondire i temi sollevati dall'Agenda per Nord Milano sviluppata da Assolombarda, in cui l'immobile di proprietà di Città Metropolitana risulta strategico per la Linea Strategica 4 Rigenerazione e Marketing territoriale.

INTERLOCULTORI
Daniela Gasparini, ex sindaco
di CInisello Balsamo
Massimiliano Riva,
Presidente Assolombarda Nord Milano

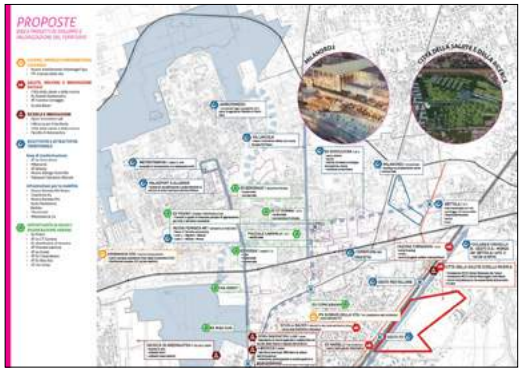
IL RIORDINO DEI TEMI E DELLE VOCAZIONI DEL TERRITORIO

Mappatura delle risorse e delle opportunità del territorio



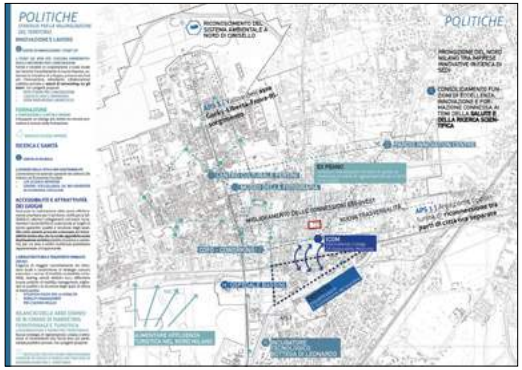
PRATICHE

USI E RIUSI ATTUALI
A SOSTEGNO DEL BENESSERE DELLE COMUNITÀ
E DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO



PROPOSTE

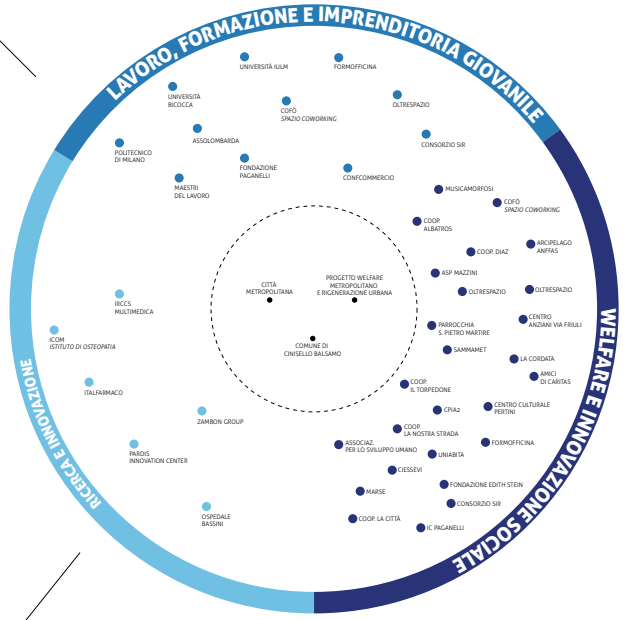
IDEE E PROGETTI
A SOSTEGNO DEL BENESSERE DELLE COMUNITÀ
E DELLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



POLITICHE

STRATEGIE
PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLE COMUNITÀ
E LA VALORIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

ATTORI



POLITICHE

STRATEGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

INNOVAZIONE E LAVORO

CENTRI DI INNOVAZIONE / START UP

1 START UP, SPIN OFF, CULTURA IMPRENDITORIALE E NETWORK PER L'INNOVAZIONE
Forme e modelli di cooperazione a scala locale per favorire l'insediamento di nuove imprese, sostenere le iniziative di sviluppo, promuovere hub per l'innovazione, stimolando collaborazione pubblico-privata e **azioni di networking tra gli attori**. Tra i progetti proposti:

- RETE FORUM PER L'INNOVAZIONE
- I-BICOCCA PER IL TERRITORIO
- OPEN INNOVATION LAB BICOCCA

FORMAZIONE

2 FORMAZIONE E CAPITALE UMANO
Sviluppare un dialogo più stretto tra mondo produttivo e mondo della formazione.

DIALOGO SCUOLE IMPRESE

RICERCA E SANITÀ

CENTRI DI RICERCA

3 SCIENZE DELLA VITA E BIO-SOSTENIBILITÀ
Connessione tra aziende operanti nel settore Life Science ed Economia Circolare

- LIFE SCIENCE NETWORK
- CENTRO D'ECCELLENZA SU BIO-DIVERSITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE

ACCESSIBILITÀ E ATTRATTIVITÀ DEI LUOGHI

Assicurare la realizzazione delle opere effettivamente prioritarie per il territorio; verificare la fattibilità di ulteriori collegamenti est-ovest; incrementare l'accessibilità di scala locale ai luoghi di lavoro; garantire qualità e sicurezza degli spazi. **Allo stato attuale presenta comunque un'accessibilità molto alta che la rende appetibile come destinazione turistica** (ambito business e sanitario), per cui aree e edifici inutilizzati potrebbero rappresentare un'opportunità.

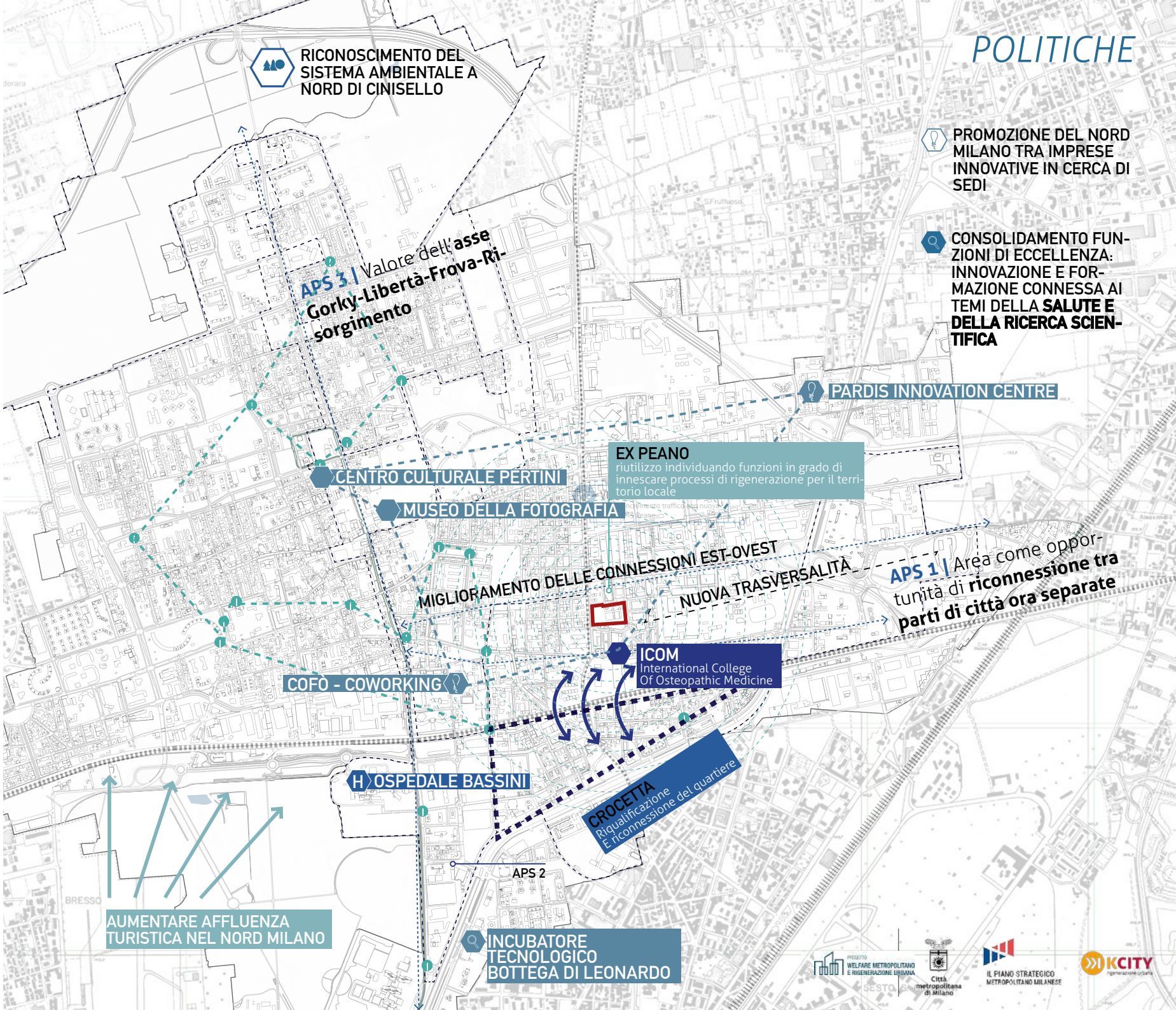
5 INFRASTRUTTURA E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Esigenza di maggior coordinamento tra istituzioni locali e condivisione di strategie comuni; estendere i servizi di mobilità sostenibile (ciclabilità, sharing, veicoli elettrici ecc.); diffondere buone pratiche di mobility management; migliorare la qualità e la sicurezza degli spazi di attesa di interscambio.

- SITUATION ROOM PER LA MOBILITÀ
- MOBILITY MANAGEMENT PER L'ULTIMO MIGLIO

RILANCIO DELLE AREE DISMESSE IN CHIAVE DI MARKETING TERRITORIALE E TURISTICA

4 RIGENERAZIONE E MARKETING TERRITORIALE
Nuova strategia di rigenerazione urbana e attrazione di investimenti che faccia leva sul partenariato pubblico privato. Tra i progetti proposti:

RIUTILIZZO DELL'EX PEANO INDIVIDUANDO FUNZIONI IN GRADO DI INNESCARE PROCESSI DI RIGENERAZIONE PER IL TERRITORIO



POLITICHE

PROPOSTE

IDEE E PROGETTI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

LAVORO, IMPRESA E IMPRENDITORIA GIOVANILE

- Nuovo insediamento Ardemagni Spa
- ITS Scienze della vita

SALUTE, WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

- Città della salute e della ricerca
- Ex Marelli Multimedica
- AT Cascina Cornaggia
- Scuola Bauer

RICERCA E INNOVAZIONE

- Open Innovation Lab
- I-Bicocca per il territorio
- Città della salute e della ricerca
- Facoltà di Areonautica

RICETTIVITÀ E ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE

Aree di trasformazione

- AT ex Ovocultura
- Milanord2
- AT Bettola
- Nuovo albergo Autovilla
- Palasport Salvatore Allende

Infrastrutture per la mobilità

- Nuova fermata M5 Peano
- Copertura A4
- Nuova fermata M1: Sesto Restellone Bettola
- Via Lincoln
- Metrotranvia 31

OPPORTUNITÀ DI RIUSO E RIGENERAZIONE URBANA

- Ex Peano
- AT ex CF Gomma
- Ex distributore di benzina
- AT Piazzale Labriola
- AT ex Kodak
- AT Ex Copacabana
- AT Ex Ikea Ilva
- AT Via Gorky

AGRICONNESSI
- connessioni agro ecologiche tra il parco Grugnotorto Villoresi e il Parco Nord

VIA LINCOLN
- atteso incremento traffico con nuova fermata M5 Peano

EX OVOCULTURA | AT A
- parco urbano
- servizi
- attività connesse a sviluppo, innovazione, ricerca
- residenza universitaria

MILANORD2 | EX AUCHAN
- restiling con ampliamento centro commerciale

METROTRANVIA | LINEA 31 ATM
- necessità di ripensamento con realizzazione M5

PALASPORT S.ALLENDE
- ipotesi di riqualificazione e potenziamento al servizio di tutto il territorio del Nord Milano

EX BENZINAIO | INIZIATIVA PRIVATA
- residenziale
- commerciale

BETTOLA | AT F
- hub intermodale m1-m5
- parcheggio di interscambio
- direzionale/terziario
- servizi
- loisir

EX PEANO | AGENDA TERRITORIALE NM
- Funzioni in grado di innescare processi di rigenerazione per tutto il territorio circostante

EX CF GOMMA | AT B
- residenziale
- commerciale di vicinato

NUOVA FERMATA M5 | VARIANTE DI PERCORSO
- Peano 3° fermata extraurbana
- Lotto 1 – Bignami – Bettola
- Lotto 2 – Bettola – Monza

PIAZZALE LABRIOLA | AT C
- residenziale

CASCINA CORNAGGIA | AT E
- social housing
- ostello
- servizi (progetto welfare metropolitano)

CICLABILE CINISELLO B.- SESTO S.G.- MONZA (M1 BETTOLA) (APS 1)
- tracciato da definire

ARDEMAGNI SPA | NUOVO STABILIMENTO
- Centro europeo assistenza China Steel Corporation (CSC)
- Distributore europeo CSC acciaio elettrico

EX KODAK | AMBITO T D
- ICOM
- residenziale
- commerciale

COPERTURA A4 CROCETTA

CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA RICERCA
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori
- Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta
- Centro d'eccellenza su bio-sostenibilità ed economia circolare

SESTO RESTELLONE

VIA GORKY

EX COPACABANA

ITS SCIENZE DELLA VITA | ITS LOMBARDIA MECCATRONICA
- corso biennale ITS

SCUOLA BAUER | PROGETTO WELFARE METROPOLITANO
- nuove aule didattiche e laboratori

EX IKEA-ILVA

OPEN INNOVATION LAB | UNIMI
- laboratorio di ricerca applicata e collaborativa tra mondo della ricerca e imprese del territorio

I-BICOCCA | UNIMI
- attività ed eventi per diffondere la cultura dell'innovazione
- estensione, partecipazione a scuole superiori e giovani professionisti

SESTO FS

EX MARELLI | MULTIMEDICA
- nuovo head quarter Multimedica

FACOLTÀ DI AREONAUTICA | POLIMI E UNIMI
- licenze di volo
- collaudo droni
- collaudo mezzi elettrici

BRESSO

SESTO S. GIOVANNI

PRATICHE

USI E RIUSI ATTUALI DELLE RISORSE TERRITORIALI

LAVORO, FORMAZIONE E IMPRENDITORIA GIOVANILE

Spazi di lavoro condivisi
- Cofò
- Hubout
- Co+fabb
- Bottega di Leonardo

Scuole e imprenditorialità giovanile
- Formofficina
- Corsi creativi

SALUTE, WELFARE E INNOVAZIONE SOCIALE

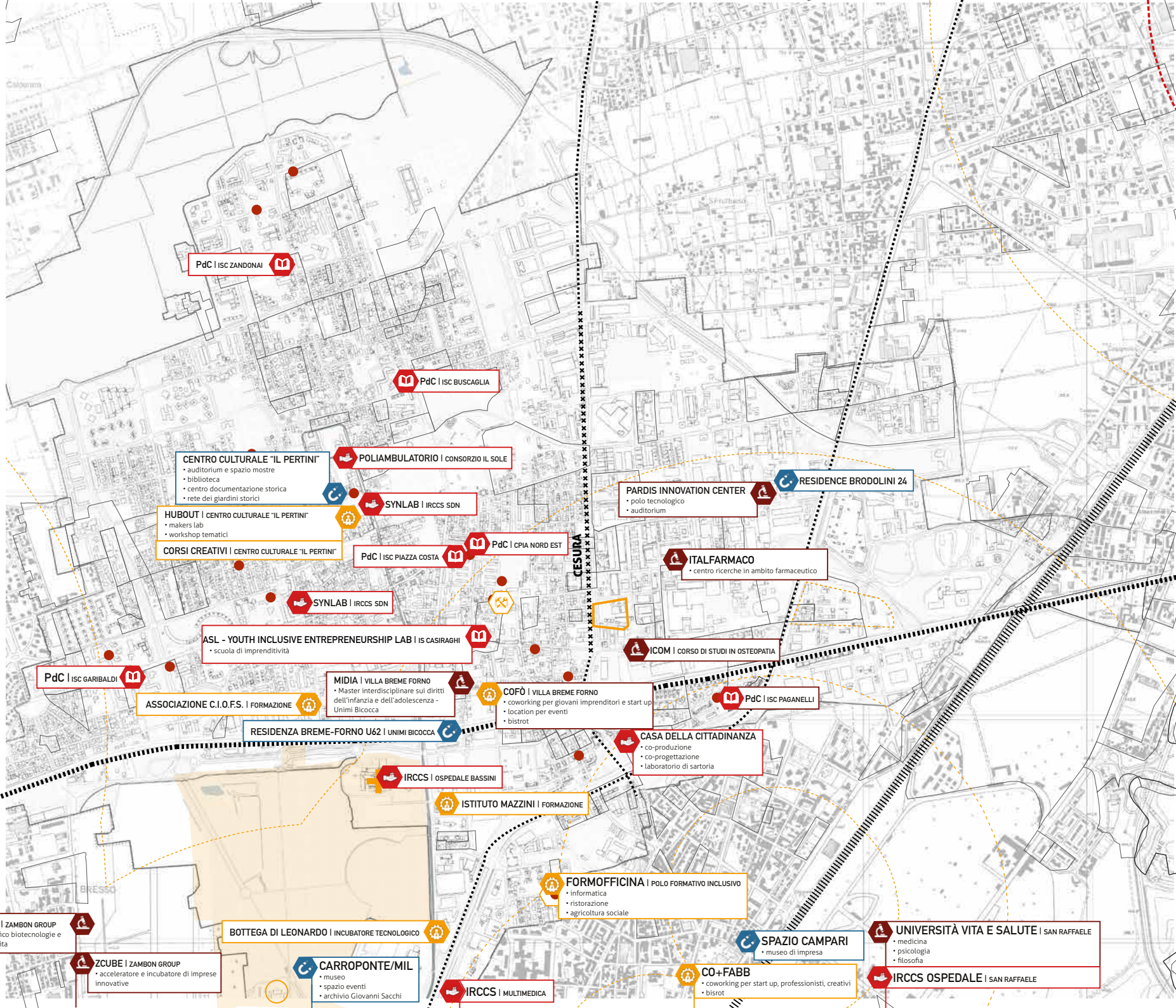
Cura e gestione condivisa dei beni comuni
- Patto scuole cittadine
- Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro
- Casa della cittadinanza
- Poliambulatorio Consorzio Il Sole

RICERCA E INNOVAZIONE

Università
- Unimi Bicocca
- ICOM
- San Raffaele

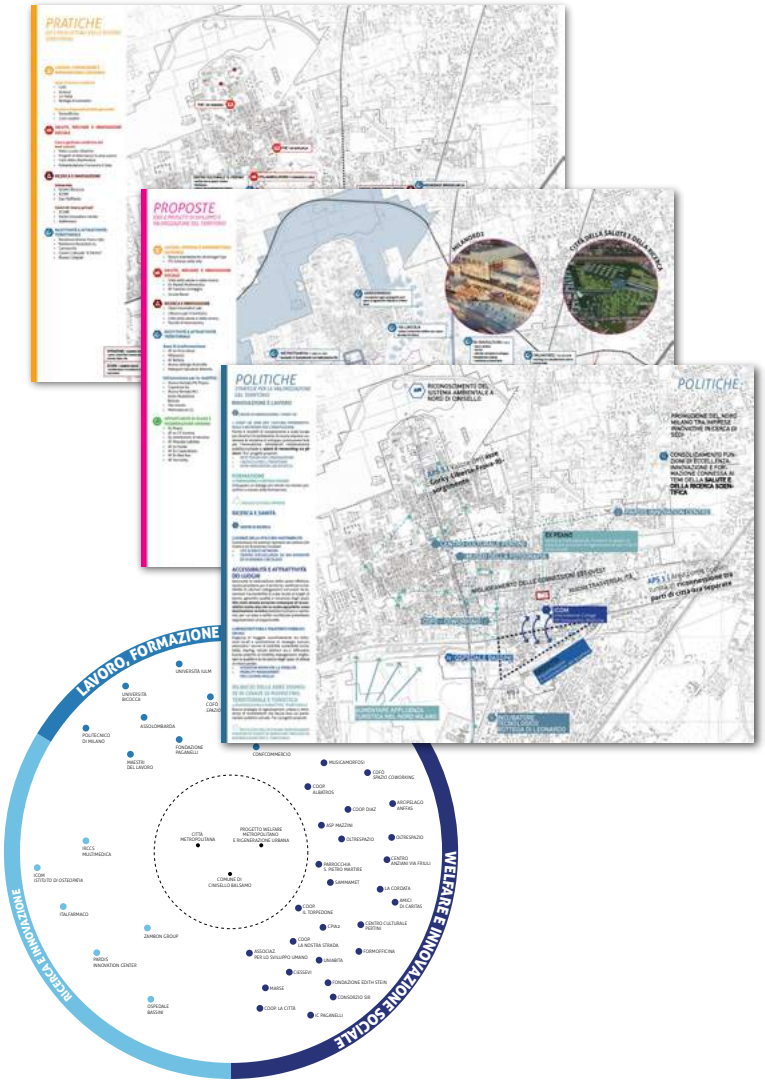
Centri di ricerca privati
- ZCUBE
- Pardis Innovation Center
- Italfarmaco

RICETTIVITÀ E ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE
- Residenza Breme-Forno U62
- Residence Brodolini 24
- Carroponte
- Centro Culturale "Il Pertini"
- Museo Campari



TEMI EMERSI

Dalla mappatura del contesto ai temi di approfondimento dello scenario



SALUTE, WELFARE
E INNOVAZIONE SOCIALE

INNOVAZIONE
SMART WORKING
IMPRENDITORIA GIOVANILE

RICETTIVITÀ E ATTRATTIVITÀ

CONDIVISIONE DEI TEMI EMERSI

Workshop partecipativo 01

23 ottobre 2019

Vocazioni: Territorio dell'imprenditorialità, dei nuovi lavori e delle nuove progettualità legate alla ricerca, e all'innovazione

Partecipanti:
Barbara Agratti, Antonella Gernone, Claudio Martino, Massimo Livieri – *Città Metropolitana*;
Mario Paris – *Politecnico di Milano*;
Enrico Zonca, Assessore all'Urbanistica, Giuseppe Berlino, Vice sindaco – *Comune di Cinisello Balsamo*;
Nadia Marina Carminati – *Fondazione Paganelli*;
Elena Milanesi – *Assolombarda*.

Svolgimento del workshop
Il pomeriggio di lavoro è iniziato con i saluti del dott. Martino di Città Metropolitana. A seguire Mario Paris, ricercatore del Politecnico di Milano, ha presentato lo stato di avanzamento dell'attività di ricognizione e mappatura delle progettualità dei Comuni metropolitani, sviluppata nell'ambito del progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana
Dario Domante ha illustrato il lavoro di ricognizione e di costruzione del quadro conoscitivo portato avanti da KCity da marzo a luglio.
Alla presentazione è seguito un momento di scambio con gli interlocutori.

Temi emersi

FORMAZIONE: è un tema centrale a Cinisello e più in generale nella Zona Omogenea del Nord Milano, in quanto ricca di istituti di formazione d'eccellenza, tra cui Mazzini, CIOSF, Salesiani, ecc.;

ASSOCIAZIONISMO: il mondo delle associazioni è particolarmente ricco e variegato, potrebbe essere coinvolto anche nell'ottica di prendere in gestione una parte dell'immobile o comunque prendere parte alle iniziative di innesco dello spazio attraverso usi temporanei per la riattivazione dell'immobile.

MOBILITÀ: un tema centrale, oltre che controverso, a Cinisello Balsamo è l'arrivo della linea M5 della metropolitana, il cui tragitto prevede la realizzazione di una stazione proprio accanto all'Ex Peano (in corrispondenza dell'area del campo di calcio dell'ex istituto). Questo progetto fa sì che l'immobile possa diventare il nucleo di un più vasto ed esteso processo di rigenerazione del comparto all'interno del quale è inserito. Un progetto di valorizzazione dell'Ex Peano, attivato congiuntamente da Città Metropolitana di Milano e Comune di Cinisello Balsamo, potrebbe costituire l'occasione per la promozione di un coordinamento di tutti i progetti, pubblici e privati, che interessano il quadrante compreso tra l'A4, le vie Lincoln e dei Lavoratori e l'intervento Ex Auchan/Bettola, e indirizzare strategicamente un processo di valorizzazione della zona al cui interno insistono diversi capannoni dismessi al momento poco appetibili per il mercato.

RICETTIVITÀ: pur all'interno di un comparto urbano a spiccata vocazione produttiva e commerciale (che il Comune prevede di mantenere nel PGT) sono state presentate al Comune alcune richieste per la realizzazione di nuove strutture ricettive. L'arrivo della M5 potrebbe favorire lo sviluppo in chiave ricettiva della zona. Il Comune suggerisce e auspica lo sviluppo di funzioni ricettive rivolte in particolare agli studenti universitari milanesi (student housing) e ai business tourists.

INCUBATORE DI START-UP: in linea con la vocazione produttiva dell'area, il porgetto di riuso dell'Ex Peano potrebbe puntare, come già ipotizzato nell'ambito dell'Agenda territoriale del Nord Milano di Assolombarda, alla creazione di un incubatore di imprese che, in rete con le università le imprese e gli altri incubatori e coworking del territorio, possa contribuire a favorire lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione applicata in campo sanitario, farmaceutico e tecnologico, consolidando una tendenza già in corso da qualche anno a livello territoriale (si pensi ad esempio al Pardis Innovation Center di Geiko Taikisha, ecc.).

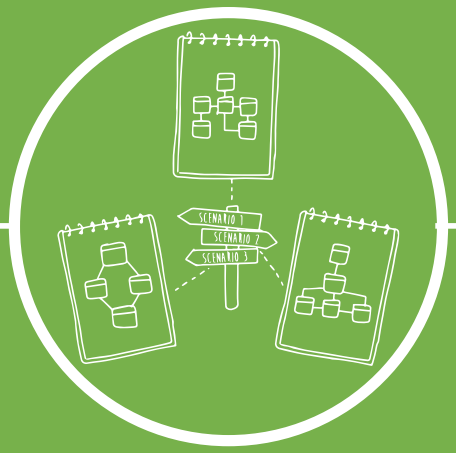
RIFERIMENTI
Sharing Torino;
TAG, Genova, Milano, Torino;
Le 6B, Saint Denis;
Plateau Urbain, Francia;
Inventons la Métropole du Grands Paris;
Reinventer Paris (i progetti in corso di realizzazione e forse già attivati).

FASE 2

MODELLI E SCENARI DI INTERVENTO

DEFINIZIONE DEGLI SCENARI

ANALISI DI CASI



DEFINIZIONE MODELLI

CONFRONTO SUI MODELLI

VISION

In un contesto territoriale caratterizzato da una peculiare **vivacità e dinamicità economica** come quello del Nord Milano, all'interno del quale spiccano per eccellenza un tessuto produttivo fortemente orientato all'**innovazione e alla responsabilità sociale, istituzioni accademiche e formative** in ambito tecnico e professionale di livello e una consolidata **tradizione all'accoglienza sociale**, lo sviluppo di servizi innovativi nei campi della **ricettività** e dell'**ospitalità** – residenziale e lavorativa – per **giovani ricercatori, innovatori** e **startupper** può rappresentare un proficuo campo di **collaborazione tra imprese e istituzioni locali** (amministrative, accademiche e scolastiche) e costituire fattore di attrattività – anche in ragione dell'immediata vicinanza al capoluogo milanese e di una maggiore accessibilità economica relativa – e competitività territoriale.

La vision identifica la specifica collocazione geografica dell'Ex Istituto Peano, baricentrica rispetto a tre parti della città di Cinisello Balsamo funzionalmente distinte – (i) quella della **"città dei servizi e della residenza"**, posta a ovest dell'immobile, oltre la Via Lincoln, (ii) quella della **"città della produzione"** posta a nord/nord-est e quella della **"città in trasformazione e dell'accessibilità"** che si sviluppa verso est/sud-est, verso il nuovo nodo di interscambio M1 Bettola – quale "perno" strategico per l'attivazione di uno **Smart Living District integrato**.

STRATEGIA

La strategia proposta punta in particolare a:

sostenere la creazione di un sistema di servizi di **accoglienza**, **ospitalità** e networking articolato e **"low cost"** attraverso i quali dare una **risposta integrata ai bisogni sociali**, **culturali** e **lavorativi** di **studenti**, **ricercatori** e **professionisti** freelance favorendo un ambiente in forte relazione con la società civile, le imprese, le università, le scuole e la pubblica amministrazione locali;

realizzare un **ambiente fisico e relazionale stimolante**, utile anche per favorire l'**ideazione** e **sperimentazione** di soluzioni a sostegno di processi di **innovazione aperta** e **sostenibilità** nel campo della produzione di beni e servizi.

integrare il modello dei **co-living** a quello dei **living lab**, modello di **ricerca collaborativa** che "*prevede il coinvolgimento della comunità di utenti, non solo come soggetti osservati, ma anche come fonte della creazione, non più solo al centro dell'innovazione, ma piuttosto veri e propri* **"driver" del cambiamento**. *L'esplorazione, la sperimentazione e la valutazione delle idee innovative fanno dei living lab un ambiente esperienziale in cui gli utenti sono immersi "vivono" per l'appunto, in uno* **spazio creativo** *da cui nasce la* **progettazione sociale** *e prendono vita servizi e prodotti del futuro*"

LINEE DI LAVORO POSSIBILI

- **RICERCA E INNOVAZIONE**
- **LAVORO E IMPRENDITORIA**
- **ACCOGLIERE E SERVIRE I GIOVANI CREATIVI**

INTERVISTE

POLITECNICO DI MILANO

Arch. Faroldi (Prorettore Delegato)

Parlando di noi...

Attualmente le politiche di sviluppo del Politecnico di Milano prevedono l'ammodernamento degli spazi universitari, intesi sia come indoor che outdoor, con l'obiettivo di migliorare la vita all'interno del campus vista la permanenza continua e prolungata degli studenti all'interno dell'università.
Il Politecnico si sta impegnando nell'ammodernamento degli spazi, implementando i masterplan elaborati per lo sviluppo dei suoi due campus: Campus Leonardo e Campus Bovisa

Qualche suggestione...

Quello dell'housing studentesco costituisce un tema centrale e un bisogno urgente per la città e le Università di Milano**:** il Politecnico ha realizzato negli anni diversi interventi e oggi dispone di alloggi per studenti con borsa di studio, alloggi superior per coloro i quali non hanno problemi economici e residenze per PhD e docenti. Ogni anno il Politecnico riesce a ottenere finanziamenti per la realizzazione di una nuova struttura che per policy realizza, in accordo con il Comune, in aree urbane periferiche e spesso degradate con l'obiettivo di favorirne la riqualificazione.
Un altro tema molto attuale è quello dei servizi e delle infrastrutture per lo sviluppo produttivo e imprenditoriale: un tema di interesse soprattutto per i dipartimenti di ingegneria del Politecnico, che trattiamo sviluppiamo e sviluppiamo esclusivamente all'interno dei nostri due Campus (non abbiamo strutture di incubazione all'esterno dei campus).
Anche per quanto riguarda la ricerca applicata che il Politecnico sviluppa in collaborazione con le imprese, si utilizzano esclusivamente infrastrutture (laboratori) collocate all'interno dei campus, spesso allestiti o realizzati in partnership con le aziende con l'obiettivo di avere laboratori sempre più performanti. Esistono spazi condivisi con grandi imprese che fungono da veri e propri incubatori d'impresa.

UNIVERSITÀ DI MILANO BICOCCA

Dott. Orlandi (Prorettore Vicario)

Parlando di noi...

Uno dei grandi temi attuali della nostra università è quello delle residenze universitarie. Attualmente le aree sulle quali l'Università Bicocca sta investendo sono a Milano, in prossimità al campus Bicocca e a Monza, dove è presente la facoltà di Medicina.
Le residenze universitarie di cui disponiamo come Università e in generale come territorio nel suo complesso sono numericamente molto inferiori rispetto alla richiesta.
Negli anni passati abbiamo collaborato con il Comune di Cinisello Balsamo in qualità di gestori concessionari di Villa Forno. All'interno della Villa abbiamo realizzato diversi eventi culturali rivolti a studenti e alla comunità locale. Abbiamo fatto fatica nella gestione della Villa in connessione con l'Università per via della localizzazione decentrata e scarsamente accessibile con i mezzi pubblici. La concessione è recentemente scaduta e non crediamo ci siano le condizioni per una prosecuzione delle nostre attività.

Qualche suggestione...

Rispetto al tema del nuovo utilizzo dell'ex istituto Peano, sicuramente si presterebbe ad ospitare residenze universitarie e attività di co living. Un tema chiave però è quello dell'accessibilità: la cosa che lo renderà interessante sarà l'arrivo della metro M5, perchè al momento, nonostante la vicinanza in linea d'aria con il quartiere Bicocca, non è di facile raggiungimento per chi non è automunito.

INTERVISTE

COPERNICO

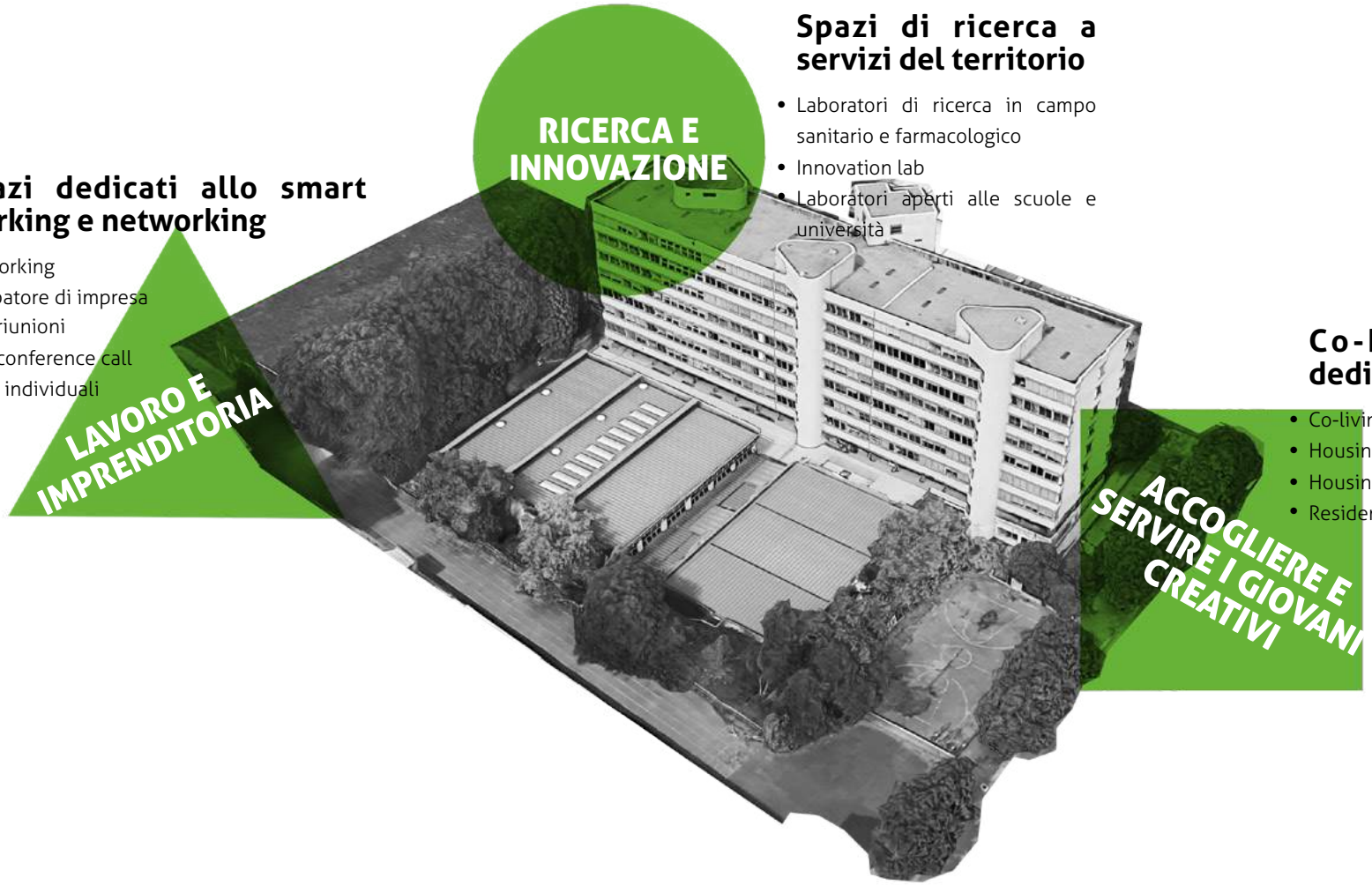
COPERNICO
Jacopo Muzina, Chief Business Development Officer

Parlando di noi...
Copernico è una srl nata poco più di 5 anni fa sulla scia di un progetto di riqualificazione di un palazzo di proprietà di Generali, che prevedeva la creazione di un polo dell'innovazione implementando un modello di business nuovo per la città di Milano. In poco tempo siamo diventati un punto di rifermento. Offriamo spazi coworking e uffici di varia metratura (pronti all'uso senza nessun investimento iniziale, con contratti a canone certo, all-inclusive e flessibili), abbinando l'offerta di spazi individuali privati a spazi comuni e condivisi (sale riunioni, sale webinar, sale per la formazione) e a una vasta gamma di servizi professionali (segreteria/reception, corsi, workshop e seminari) oltre a eventi e spazi pensati per lo sviluppo di relazioni sociali come la caffetteria/ristorante (gestito da una nostra società di catering creata ad hoc), l'area fitness, il teatro e la ClubHouse arricchiti da un fitto palinsesto di mostre, eventi e workshop sviluppati in partnership con operatori culturali.

Qualche suggestione...
Ad oggi Copernico gestisce circa 14 edifici in 8 diverse città d'Italia. Siamo una realtà in forte crescita: solo nel 2019 abbiamo aperto 10 nuove location e recentemente abbiamo concluso diversi accordi che ci porteranno ad ulteriori nuove aperture. Generalmente operiamo fornendo la nostra consulenza e competenza gestionale a favore di proprietari di immobili interessati ad una loro valorizzazione in chiave terziario-direzionale. Non investiamo direttamente nella ristrutturazione degli immobili che gestiamo ma operiamo in partnership con la proprietà attraverso un contratto di gestione immobiliare che solitamente prevede una prima fase di start-up in freeletting o a canoni molto bassi. Lo scenario di intervento immaginato per l'Ex Peano è uno scenario in linea con il nostro modello di business che potrebbe vederci coinvolti come partner al fianco della proprietà o di un potenziale investitore interessato. L'area è un po' decentrata ma una volta raggiunta dalla metropolitana diventerà certamente interessante (analogamente a quanto sta avvenendo per un progetto che stiamo seguendo e sviluppando nel Comune di Rozzano).

Co-Living LAB

Un incubatore per l'innovazione urbana



Spazi di ricerca a servizi del territorio

- Laboratori di ricerca in campo sanitario e farmacologico
- Innovation lab
- Laboratori aperti alle scuole e università

Spazi dedicati allo smart working e networking

- Co-working
- Incubatore di impresa
- Sale riunioni
- Sale conference call
- Uffici individuali

Co-housing e servizi dedicati ai giovani creativi

- Co-living
- Housing temporaneo
- Housing studentesco
- Residenze artistiche

ANALISI DEI MODELLI

Strategia e casi studio di riferimento

La Friche Belle de Mai
Marsiglia (FR)

HUB creativo dedicato ai giovani artisti e innovatori

Cotonificio Spinnarei
Lipsia

Distretto creativo il cui centro è un cotonificio riqualificato in hub per l'innovazione creativa e sociale

Startuphome
Greenwich Londra

Co-living per imprenditori e liberi professionisti

Darwin
Bordeaux

Da caserma abbandonata a luogo simbolo dell'imprenditorialità

Darsena Pop-up
Ravenna

Intervento di attivazione sociale finalizzato alla creazione di un comparto sportivo-ricreativo

Nature of Innovation - NOI Techpark
Bolzano

Distretto dedicato alla ricerca e all'innovazione

Consorzio Factory Grisù
Ferrara

Consorzio di piccole e medie imprese creative

Laboratorio per l'Occupabilità SMILE
Bergamo

Laboratorio attivato all'interno di due scuole e il centro di ricerca *Kilometro Rosso* in cui attivare percorsi di alta formazione e post diploma

Lecco Innovation Living Lab (LIL Lab)
Lecco

Laboratorio condiviso tra i partner e aperto agli utenti, imprese ed enti di ricerca per lo sviluppo di strumenti rivolti a pazienti (e loro famiglie)

Smart Crowds
Trento

Laboratorio territoriale di coinvolgimento dei cittadini nei processi di ricerca e innovazione tecnologica.

C o - L i v i n g
L A B

RICERCA E INNOVAZIONE

LAVORO E IMPRENDITORIA

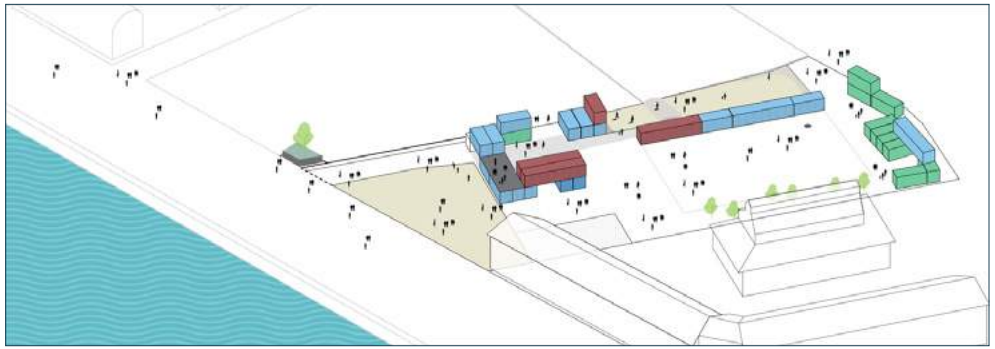
ACCOGLIERE E SERVIRE I GIOVANI CREATIVI

ACCOGLIERE E SERVIZI I GIOVANI CREATIVI

Nome	OZ: spazio per arti, cultura e sport
Luogo	Bologna
Temi	Sport e loisir; Benessere; Welfare; Formazione; Cultura; Sostenibilità ambientale.
Processo	**2012_Avvio dell'iniziativa "Senza Filtro"** in cui l'associazione *Planimetrie Culturali* ha individuato l'area ex Samputensili nel quartiere San Donato, come spazio potenziale per l'avvio di un progetto di innovazione in campo culturale, sociale e artistico che coinvolgesse la comunità. A tal fine sono state coinvolte **associazioni sportive e culturali** nella bonifica degli spazi. **2014_nascita di** OZ: SPAZIO PER ARTI, CULTURA E SPORT, seconda tappa del progetto urbana "Urban Recycle 6.0 Sorting for different Arts Center.
Attori coinvolti	**Gruppo Maccaferri** Proprietari area ex Samputensili **Planimetrie culturali** Promotore del progetto **Comune di Bologna e quartiere San Donato** Intermediari nella trattativa tra i proprietari privati degli spazi da utilizzare nell'area e le proposte delle associazioni promotrici del progetto; **18 associazioni** che gestiscono lo spazio in modo orizzontale (capofila **Eden Associazione**)
Gestione	Associazioni usufruiscono dello spazio in comodato d'uso dal Gruppo Maccaferri, pagando solo quota per l'elettricità. Al pubblico viene richiesto il pagamento di una tessera associativa annuale, che comprende l'assicurazione e i corsi.
Elementi chiave	Progetto caratterizzato da una forte intersettitorialità che unisce **sport, cultura, arte e impegno sociale**. Luogo di incontro e di aggregazioni in cui i cittadini trovano anche informazioni e servizi; Incubatore di idee originali e creative provenienti da singoli individui o da associazioni, offrendo sia spazi che competenze per realizzarli; Offerta formativa specialistica sintesi delle diverse professionalità che fanno parte del network.
Spazi	20 mila mq in cui sono localizzati: EDEN ASD. Sport, parkour, skateboard, yoga, arti circensi; EL GARAJE. Produzioni audiovisive FUORI CAMPO. Letteratura LGBTQI HANGAR - Supporto tecnico e informatico HUMI - spettacoli e laboratori teatrali BARRIO LATINO - corsi di lingua LABù - teatro, musica e multimedia OUR WAY - turismo giovanile e indipendenete PICCOLO FORMATO - Fotografia 360° PINEWOOD ASD - sport bicicletta RELAX HAND MADE - Osteopatia e massiggi TILT! - flipper, apparecchi a Monel dal 1830 WEROLLS ASD - pattinaggio freestyle AVVB - artisti e mostre Comunità nigeriana ANPI - Ass. Nazionale Patrigiani di Italia LA PILLOLA - Promozione sociale e sostenibilità ambientale VITRUVIO - sviluppo del territorio
Link	http://www.ozbologna.org/

Nome	Darsena POPUP
Luogo	Ravenna
Temi	Sport e loisir; Benessere; Socialità; Innovazione; Sostenibilità;
Processo	Il progetto di inserisce all'interno del progetto *Darsena in città.* **2012_**negli spazi della Darsena vengono organizzati eventi temporanei che permettano ai cittadini di confrontarsi sulle criticità e le forze inespresse del quartiere; 1° evento: Notte d'Oro; Dal 2012 Officina Meme studio di architettura e il Comune di Ravenna hanno attivato una collaborazione al fine di redigere il Piano Operativo Comunale tematico Darsena che ha introdotto dei meccanismi per l'attivazione dei riusi temporanei in Darsena. **2015_**la proprietà concede in comodato d'uso la superficie retro portuale all'associazione Naviga in Darsena. *FASI DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO* **2016_Fase 1_**propulsiva_realizzazione degli spazi sportivi (parkour, skate, Beach volley e piccola ristorazione); I**n corso_Fase 2_**completamento Realizzazione delle attività di servizio e insediabili (scuola di cucina, lettura, corsi di ballo).
Attori coinvolti	**CMC** Proprietaria dell'area **Associazione Naviga Darsena** Promotore del progetto **Officina Meme** Progettista architettonico **Regione Emilia Romagna** Finanziamento
Risorse / opportunità	Investimenti privati ed enti locali
Elementi chiave	Creazione di una nuova polarità urbana: Nuovi servizi alla città, Punto di collegamento fra il centro e la darsena, attraverso la creazione di nuovi spazi per attività sportive, culturali e per il tempo libero, integrati in un contesto che prevede: servizi commerciali spazi destinati ad associazioni e professionisti legati alla ricerca e al mondo creativo culturale; Riattivazione attraverso un progetto innovativo in cui Sport, attività commerciali, di ricerca e innovazione, e attività per tempo libero, concorrono a sviluppare un polo che, assieme agli altri interventi di riuso attivati, da forte slancio allo sviluppo della Darsena di Ravenna.
Spazi	4.314 mq, in un'area libera adiacente alle Artificerie Almagià, prima utilizzata come deposito di pietrame. Quinta urbana: punto di contatto con la città; Spazio sportivo ricreativo: servizi e attività catalizzatori dell'attenzione delle famiglie, scuole, società sportive; Piazza e spiaggia: luoghi ricreativi e commerciali a servizio dell'area.

Link	https://www.popupdarsena.com/ https://www.ravennaedintorni.it/casapremium/idee-e-progetti/la-vitale-evoluzione-darsena-pop/



Nome	Chocolate Factory
Luogo	Londra
Temi	Ex fabbrica di cioccolato; Residenze artisti; Incubatore imprese creative.
Attori coinvolti	Gestione e coordinamento della struttura e networking Collage arts Promotore dell'intervento specifico e rigenerazione di tutto il comparto Workspace group PLC - operatore immobiliare Finanziatore London Development (poi GLA Land Property) - agenzia regionale per la Greater London
Risorse / opportunità	Collega Arts Si sostiene con finanziamenti pubblici e tramite autofinanziamento associate (ristorante, club, progetti territoriali) Acquisizione dell'area da parte di Workspace group plc Affitto spazi a prezzi contenuti Investimenti della London Development Agency per la trasformazione dell'intera zona in un distretto culturale
Elementi chiave	HUB della creatività; 75 atelier per artisti Aule per seminari e lezioni 2 ristoranti Spazio lounge Locale notturno Approccio "cultural planning", pianificazione della cultura ma approccio culturalmente sensibile alla pianificazione territoriale
Spazi	10.000 mq
Link	https://www.menierchocolatefactory.com/

Nome	Les Grands Voisins
Luogo	Parigi
Temi	Architettura transitoria; Ricettività; Eventi pubblici; Associazioni creative.
Processo	Progetto localizzato all'interno dell'ex ospedale Saint Vincent de Paul a Parigi **2010_Trasferimento** dell'ospedale verso una struttura più moderna. La Ville de Paris pianifica la realizzazione di un ecoquartiere nell'area **2010-2013_L'AP-HP** (Assistenza pubblica ospedali di Parigi) che gestisce il sito coinvolge l'associazione **Aurore** per occuparsi del flusso di senza tetto. **2013_Creazione** da parte di Aurore di **300 posti letto** di accoglienza di emergenza negli spazi vuoti; **2014_**Stipula di una **convenzione** di occupazione temporanea degli spazi tra AP-HP e Aurore; **2015_**Coinvolgimento di **Plateau Urbain,** cooperativa di urbanistica temporanea che si occupa della gestione di spazi "vacanti", e **Yes we camp**, associazione di costruzione di spazi condivisi innovativi che durante i lavori apre il sito al pubblico, con l'obiettivo di creare un progetto di mixité sociale; Call per la locazione degli spazi a imprese creative. Vengono assegnati a 30 realtà locali a cui viene richiesto un canone d'affitto per coprire le utenze; Realizzazione di servizio di ristorazione per finanziare il progetto; **2016_**Prima stagione del sito Grands Voisins; Apertura del primo camping intra-muros; Al fine di favorire lo scambio e la condivisione viene attivato una piccola portineria di quartiere; **2017_**Festa di chiusura della prima stagione Grands Voisins **2018_**apertura della seconda stagione contemporanea all'inizio dei lavori dell'ecoquartiere **2020_**Consegna dell'ecoquartiere: alcune parti del progetto, come la ristorazione, verranno conservate nel progetto di eco quartiere.
Attori coinvolti	**AP-HP** Proprietà dell'area Leader del progetto **Aurore** - gestione degli alloggi **Plateau urbain** - sviluppo dell'accoglienza delle giovani strutture economiche; **Yes We Camp** - Realizzazione degli spazi comuni
Risorse / opportunità	100% risorse proprie grazie all'affitto di atelier, servizi di ristorazione, bar, ricettività turistiche.
Elementi chiave	Sperimentazione di urbanistica transitoria, una delle più sviluppate in Europa; Accoglienza di giovani creativi precari e di soggetti svantaggiati;
Spazi	22.000 mq
Link	https://lesgrandsvoisins.org/

RICERCA E INNOVAZIONE

Nome	Nature of Innovation - NOI Techpark
Luogo	Bolzano
Temi	Riuso area industriale; Incubatori; Co-working; Parco tecnologico.
Attori coinvolti	Provincia di Bolzano - Ufficio innovazione *Committente e stazione appaltante* IDM - Innovation, Development e marketing Sud Tirol-Alto Adige - *azienda 60% della Provincia e 40% della Camera di Commercio* 7 istituti di ricerca *che confluiranno nel progetto* *Libera università di Bolzano* *Accademia Europea di Bolzano (EURAC)* *TIS Innovation Park* *Fraunhofer Innovation Engineering Center* *Agenzia KlimaHaus* *Centro di sperimentazione agraria e forestale di Laimburg* *Eco Research* *Progettisti* Studio Chapman Taylor Studio CLEAA *Imprese private* Gruppo Maccaferri Senfter Holding *Fruitori dello spazio* 21 laboratori *Gestione del parco* **TIS innovation park**
Risorse / opportunità	**Finanziamenti pubblici** Che hanno stimolato gli investimenti privati **Agenzia di sviluppo territoriale** Ha promosso lo sviluppo
Elementi chiave	Utilizzo di più immobili dismessi; 4 settori di specializzazione del parco tecnologico: ambiente, tecnologie alpine, cibo, automazione. Integrazione progetto incubatore e co-working; Centro creativo; Centro tecnologico; Centro servizi; Ristorazione; Attività sportive; Asilo nido; Spazi commerciali.
Link	https://noi.bz.it/it/

Nome	Laboratorio per l'Occupabilità SMILE presso ITIS Paleocapa, Isis Natta e Kilometro Rosso
Luogo	Bergamo
Temi	Smart Manifactoring Innovation Lab for Enterprise: crescita delle professionalità utili allo sviluppo del sistema manifatturiero avanzato attraverso l'uso congiunto di strutture laboratoriali. Piattaforma di collaborazione diffusa tra scuole, università, centri di ricerca e di trasferimento tecnologico; Sperimentazione di modelli di formazione con l'obiettivo di appassionare i giovani, orientarli verso le discipline tecnico scientifiche e aiutarli a sviluppare le competenze per la fabbrica del futuro; Living Lab; Parco scientifico tecnologico; Sviluppo di professionalità orientate al manifatturiero avanzato; Percorsi innovatici per l'orientamento; Lotta alla dispersione scolastica; Collaborazioni tra istituzioni, enti di ricerca, imprese.
Processo	**16 giugno 2002**: l'architetto Jean Nouvel presenta il suo progetto al Comune di Bergamo. Ottiene l'approvazione a novembre dello stesso anno e l'ufficializzazione alla presenza del Presidente della Repubblica Ciampi il 7 maggio del 2003. **22 gennaio 2004**: prende il via l'attività del primo Centro di Ricerca insediato in Kilometro Rosso. Si tratta del gruppo nato dalla joint-venture tra DaimlerChysler e Brembo, in totale circa 100 addetti. **29 aprile 2004**: viene sottoscritto unaccordo con l'Istituto Mario Negri (istituto di ricerca farmacologica) per la realizzazione all'interno del Parco di 4.440 mq di nuovi laboratori in cui opereranno circa 130 addetti. **1 giugno 2004**: si insedia il primo nucleo del Centro di Ricerca della **Brembo**, leader mondiale nella progettazione e produzione di sistemi frenanti per auto, moto e veicoli commerciali. In totale circa 250 addetti, destinati a diventare 450 nei mesi successivi. **17 novembre 2004**: viene ratificato l'accordo per l'insediamento in Kilometro Rosso di **ITCLab** ("Innovation and Technology Central Laboratory"), il nuovo **Centro di Ricerca del gruppo Italcementi**, leader mondiale nei materiali per l'edilizia. Il centro occuperà circa 170 addetti. **22 dicembre 2005**:si costituisce il"Comitato Strategico" di Kilometro Rosso, di cui fanno parte illustri rappresentanti del mondo accademico, scientifico, imprenditoriale e dei media. **1 settembre 2006**:viene firmato l'accordo col **Massachusetts Institute of Technology**. Kilometro Rosso diviene così il primo Parco Scientifico al mondo ad essere ufficialmente riconosciuto "Associate Member" del M.I.T, il più prestigioso istituto al mondo di ingegneria e tecnologia. **6 dicembre 2006**:Cerimonia diposa della prima pietra di **ITCLab**, il nuovo centro di ricerca del gruppo Italcementi. **14 dicembre 2006**:viene costituito il **Consorzio "Intellimech"**, cui aderiscono numerose e prestigiose aziende di svariati settori, per la creazione di un **"Centro di Eccellenza nella Meccatronica"** con sede in Kilometro Rosso. **9 Giugno 2008**:Kilometro Rosso ufficializza l'ingressoall'interno del Parcodi sette nuovi partner, i quali sono (in ordine alfabetico): "DiDue", "Jacobacci&Partners", "Medicina e Lavoro", "Petroceramics", "PG&W", "Uniheat" e "Warrant Group

Processo di attivazione del progetto SMILE

Processo SMILE
"Buona Scuola": introduzione della per le istituzioni scolastiche di dotarsi diLaboratori Territoriali per l'Occupabilitàal fine di orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
Settembre 2015: il MIUR promuove la realizzazione dei laboratori mettendo a disposizione€45.000.000ripartiti su base regionale, con un contributo massimo di€ 750.000 per ciascun laboratorio;
In risposta al bando sono giunte 529 candidature da tutta Italia;
Giugno 2016: individuazione di 58 progetti su base nazionale.
Il progetto dura 10 anni, sono stati attivati:
Settembre 2016: uscita del bando per la realizzazione dei laboratori all'interno delle scuole
2018: realizzazione dei laboratori
2019: avvio dei progetti di formazione all'interno dei laboratori, in particolare:
presso ITIS Paleocapa e ISIS Natta laboratori che guidano gli studenti in uscita dalle medie verso scelte scolastiche consapevoli
Presso Kilometro Rosso, polo tecnologico, è stato realizzato un laboratorio per favorire l'integrazione tra scuole, imprese e ricerca universitaria, con particolare attenzione alle professionalità utili alla crescita del manifatturiero avanzato.

Attori coinvolti

Capofila:
ITIS Paleocapa Bergamo
ISIS Natta;

Spazi laboratoristi:
Kilometro Rosso;

Tramite 50% di fondi **MIUR** ottenuti grazie alla vincita del bando per la creazione di *"Laboratori territoriale per l'occupatibilità"* e 50% di fondi reperiti dal territorio

Braccio operativo
Confindustria Bergamo;
Servizi **Confindustria** Bergamo;

Coordinamento scientifico
Istituti **Paleocapa**
Istituto **Marconi**
Università di Bergamo
ITS Lombardia Meccatronica
Intellimech, consorzio per la ricerca e il trasferimento tecnologico in ambito meccatronica.

Risorse / opportunità

Totale 1,4 milioni
50% risorse pubbliche
Bando "Laboratori territoriale per l'occupatibilità" promosso dal MIUR
Creazione di spazi dall'alto profilo innovativo a disposizione di più scuole del territorio, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese

50% risorse private
Recuperata sul territorio sia per permettere all'iniziativa di muoversi con le proprie gambe e per gettare le fondamenta della sua sostenibilità fino al 2026.

Elementi chiave

Ricerca e Sviluppo
Brevetti, gestione proprietà intellettuale, consulenza, trasferimento tecnologico;
Finanziamenti per l'innovazione
Ricerca di fondi per attività R&D e start-up;
Incubazione di impresa
Tutoraggio per imprese innovative e start-up.
Knowledge sharing
Formazione, educazione e disseminazione.
Networking
Attività condivise di R&D e business development.
Promozione e marketing
Valorizzazione del distretto, dei progetti e delle attività innovative dei Resident Partner.

Progetto SMILE
Obiettivo_realizzazione di una nuova generazione di
- laboratori pensati per essere palestre di innovazione aperti anche in orario extra scolastico;
- spazi innovativi in cui mettere in campo attività di
- orientamento al lavoro e di alternanza
- progetti contro la dispersione scolastica
- recupero dei Neet, i giovani non inseriti in percorsi di studio né di lavoro.

Living Lab al fine di favorire l'integrazione tra scuole, imprese e ricerca universitaria mediante lo sviluppo delle professionalità utili alla crescita del manifatturiero avanzato (Smart Manufacturing).

Funzionamento del laboratorio
Formazione sulle competenze per la Fabbrica Intelligente
Orientamento alle discipline tecnico-scientifiche, attraverso la rete di laboratori centrati sul campus delle scuole tecniche ITIS Paleocapa e ISIS Natta, che punta ad appassionare i giovani alla scienza e alla tecnologia, valorizzando anche l'esperienza del Festival Bergamo Scienza.
Risorsa per tutto il territorio con target formativi diversi:
- orientamento rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- formazione avanzata dei docenti;
- didattica laboratoriale dell'Università e degli ITS
- sede delle attività di ITS meccatronica
- formazione continua in ambito digitale.

Spazi

ITIS Paleocapa
Laboratorio di 200 mq

Isis Natta
Laboratorio di 400 mq

Kilometro Rosso
Laboratorio con:
- una cella con 2 robot industriali e 1 robot collaborativo;
- una cella di additive manufacturing con 2 stampanti 3D ad alte prestazioni;
- una linea di assemblaggio a 5 stazioni;
- una stazione stand alone per il controllo qualità con tecnologia Rfid
- 2 sistemi di visione intelligenti.

Link

http://www.kilometrorosso.com/
https://www.kilometrorosso.com/smile-smart-manufacturing-innovation-lab-for-enterprises/

LAVORO E IMPRENDITORIA

Nome	La Friche la Belle de Mai
Luogo	Marsiglia (FR)
Temi	Residenze artistiche; Spettacoli; Produzione creativa e artistica; Recupero ex manifattura tabacchi; Processo incrementale
Processo	**1868**_Nascita della Manifattura Tabacchi **1935_**La Seita gestisce il sito di 12ha per la produzione di sigarette Gauloise e Gitanes; **1991_**Chiusura della fabbrica **1992-95_**Convenzione d'occupazione temporanea della durata di 6 mesi tra Système Friche Theatre e Seita: artisti, produttori e attori culturali si installano dello spazio; **1995-2000_**Jean Nouvel diventa presidente della SFT con cui redige il documento "Progetto culturale per un progetto urbano", sostenendo la necessità di creare una permanenza artistica nello spazio nell'ottica di uno sviluppo urbano; **2001-2008_** La Ville de Marseille diventa proprietaria del sito; Robert Guédiguian diventa presidente di SFT; Patrick Bouchain accompagna la Città e SFT nello sviluppo e del progetto di "perenizzazione" della *Friche;* Avvio del cantiere e apertura del ristorante *Les Grandes Tables* e *Caberet Aléatoire* **2007-2008** Creazione di una società cooperativa d'interesse collettivo (SCIC) presidiata da Patrick Bouchain a cui viene affidato lo spazio per 45 anni; **2008-11** Marsiglia diventa Capitale Europea della Cultura 2013 e *La Friche* fa parte dei 5 progetti faro della città; Rinnovo della torre e dei magazzini; creazione della terrazza panoramica e apertura dello skatepark; Marc Bollet diventa presidente del SFT e Alain Arnaudet direttore della *Friche;* **2012-2013** Lancio di «Entrez, c'est le chantier!» (Entrate, c'è il cantiere!). Il tetto-terrazza di 8000mq diventa accessibile; Inaugurazione di: » asilo; » Spazi lavoro/co-working; » Ateliers; » teatro; » Area giochi; » Giardini condivisi. **2014-18** Completamento del progetto e creazione di spazi nel quartiere legati alla *Friche.*
Attori coinvolti	*Proprietà* **Ville de Marseille** con delega alla gestione alla SCIC Acquisizione da **Seita** nel 2000 *Gestione* **La Friche la Belle de Mai** SCIC - Societé Cooperative d'intérêt collectif
Risorse / opportunità	**75% Investimenti pubblici e privati** Ville de Marseille; Collettività territoriali; Stato; Mecenati **25% risorse proprie** Affitto degli spazi, vendita dei biglietti
Spazi	100 000 mq (immobili)
Link	http://www.lafriche.org/fr/

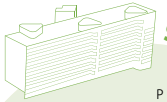
Nome	COTONIFICIO SPINNEREI
Luogo	Lipsia (GE)
Temi	Riqualificazione di edifici industriali dismessi; Hub creativo; Progetto innesco per la riqualificazione dell'intero quariere
Processo	2001_Acquisto dell'area da parte della società che attualmente gestisce Spinnerei per un valore di 2 milioni e mezzo di euro; *FASE 1_Affitti contenuti e attivazione di risorse* All'inizio del progetto la Società Spinnerei, non avendo la possibilità economica di investire nel recupero della struttura, decise di affittare gli spazi ad affitti contenuti,attirando giovani artisti e artigiani, garantendosi le prime entrate economiche utili a mandare avanti il progetto. 2004 circa *FASE 2_Contrattazione e promozione* Modifica al piano economico, con aumento degli affitti, coinvolgendo nel progetto di riqualificazione le realtà presenti; Investimento in un centro espositivo di alto profilo, vista la quantità di artisti promettenti che avevano iniziato ad abitare lo spazio. Inizia una fase di negoziazione anche con le gallerie della città, a cominciare da Eigen+Art, che affittò a un costo contenuto uno spazio di 2000mq. Fu l'innesco per l'inserimento di altre realtà artistiche della città. *FASE 3_recupero degli spazi e l'attivazione del progetto* Riqualificazione degli spazi grazie al Programma Speciale per l'impiego finanziato dal Comune di Lipsia, che prevedeva il coinvolgimento di disoccupati come manodopera e che ha permesso alla Spinnerei di pagare solo i costi dei materiali e di recuperare così l'intera struttura. 2005 Lo spazio funziona a pieno regime ed accoglie realtà locali ed internazionali.
Attori coinvolti	*Proprietà* Spinnerei *Gestione* Spinnerei
Risorse / opportunità	Risorse proprie Affitto degli spazi
Elementi chiave	-Politica di sviluppo messa in atto dalla Società che gestisce lo spazio, che ha previsto un lavoro temporalmente e strategicamente complesso di attivazione di risorse, ricerca e gestione; - Meccanismo economico utilizzato, che ha consentito l'attivazione di un polo internazionale dell'arte contemporanea senza l'utilizzo diretto di denaro pubblico grazie al Programma Speciale per l'impiego; - Commistione di usi e funzioni destinate agli spaziche hanno garantito un uso continuativo e una diversificazione di risorse per la realizzazione del progetto.
Spazi	70 000 mq (immobili)
Link	http://www.spinnerei.de/

Nome	Factory Grisù
Luogo	Ferrara
Temi	Ex caserma dei pompieri; Imprese creative; Processo incrementale.
Processo	**1930_**Inaugurazione della caserma; **2004_Abbandono** dell'immobile; **2012_Concessione** da parte della Provincia e in comodato d'uso gratuito all'associazione no profit **Grisù;** **2012-2016_**Avvio del recupero degli spazi e selezione delle prime imprese creative che si sono insediate al suo interno; **2016**_Costituzione del consorzino Factory Grisù per poter partecipare alla gara indetta dal Comune di Ferrara per la nuova gestione della Factory creativa Il consorzio gestirà lo spazio fino al **2025**. **2016-2025_messa a disposizione degli spazi** e possibilità di utilizzo: alcuni usi temporanei, altri fino al 2025. *Le imprese devono aderire al consorzio, acquisendo così l'utilizzo gratuito degli spazi, ma assumendosi l'onere economico di ristrutturazione, messa a norma, allestimento del proprio spazio. Sono previste* **agevolazioni per imprese giovanili**
Attori coinvolti	*Proprietà* **Provincia di Ferrara** *Gestione dello spazio* **Consorzio Factory Grisù**
Risorse / opportunità	Affitto di spazi
Link	https://www.factorygrisu.it/

ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA

SPAZI



Posizione baricentrica: vicinanza al centro città, prossimità a zona produttiva, all'interno di un ambito in grossa trasformazione (PGT)
Grande accessibilità rispetto a flussi pendolari Via Lincoln da e verso Fulvio Testi (Milano)
Buona accessibilità (auto): vicinanza a sistema autostradale (A4) e tangenziale (A52) milanese
Dismissione relativamente recente (2013): discreto stato manutentivo dell'immobile
Spazi esterni, piano terra e interrato (comprese infrastrutture sportive) attivabili in tempi brevi e con relativamente poche risorse economiche
Layout spazi interni idoneo per funzioni residenziali e ricettive (progettati originariamente per essere un residence)
Avviate riflessioni per la revisione del PGT

ATTORI

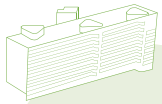
Comune di Cinisello Balsamo
Assolombarda Zona Nord Milano
Istituti della formazione di Cinisello (Mazzini, CIOSF, ICOM, Salesiani, ecc)
Centro Studi PIM

PUNTI DI DEBOLEZZA

ATTORI

Scarso coordinamento tra promotori dei progetti di trasformazione che interessano il comparto più allargato

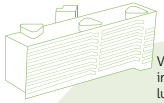
SPAZI



Importante consistenza immobiliare richiede grande capacità di investimento economico
Area Ex Peano qualificata a servizi dal PGT (cambio di destinazione)
Processi di dismissione diffusi nell'intorno (trasformazione del tessuto economico e processo di terziarizzazione)

OPPORTUNITA

SPAZI



Valorizzazione immobile per sviluppo Linea strategica 4 "Rigenerazione e marketing territoriale" - Agenda Territoriale del Nord Milano - Assolombarda:
Asset per sostenere l'innovazione manifatturiera (manifattura 4.0), tradizionale "vocazione" dell'area
Asset per promuovere lo sviluppo del settore turistico-ricettivo (business, sanitario, culturale, studentesco, ecc.), sfruttando la capacità attrattiva di Milano
Asset per accogliere e attrarre nuove attività economiche innovative (offerta spazi per sedi aziendali, ecc.)
Promozione nuovo Ambito di Rigenerazione (ex LR 18/19) per coordinare sviluppi e trasformazioni che stanno interessando il comparto (Ex Pirelli Cogec, Ex Kodak, Ex Auchan, Ex Ovolcultura Valmonte, ecc.)
Accessibilità a Milano grazie a futura fermata M5

ATTORI

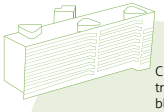
Operatori economici privati (per promozione partenariato pubblico-privato)
Camera di Commercio di Milano
Patto tra i Sindaci (Bresso Cinisello Balsamo Cologno Monzese Cormano Cusano Milanino Paderno Dugnano Sesto San Giovanni)
Università Milano-Bicocca
Politecnico di Milano
Università dell'Insubria
ICOM International College
Operatori housing studentesco che collaborano con Università
Italfarmaco Group
Geico Taikisha
Rete incubatori di imprese e co-working
Co-fab
Coopernico
IRRCS
San Raffaele
Cocec (Uniabita, coop cinisellesi e cmb)
Milanosesto
Immobiliare Europea
Operatore industriale cinese (interessato ad area)

RISORSE

Regione Lombardia programma ATTRACT
Regione Lombardia Ambiti della Rigenerazione (ex LR 18/19)
Finanziamenti M5 (900M di cui 283 Regione Lombardia, 13 Cinisello Balsamo, altri Comuni)
Cambio di destinazione d'uso (aumentare interesse del privato per partnership)
Gestione parcheggi e servizi per pendolari M5 (nuova fermata "Balsamo-Lincoln")
Finananziamenti per la ricerca e l'innovazione (MIUR – Laboratori per l'occupabilità, Contamination Lab, Finanziamenti per l'Housing studentesco (ex L. 338)
Domanda inevasa di alloggi per studenti molto alta (200.000 studenti a Milano n. posti letto che non superano i 4.000)

MINACCE

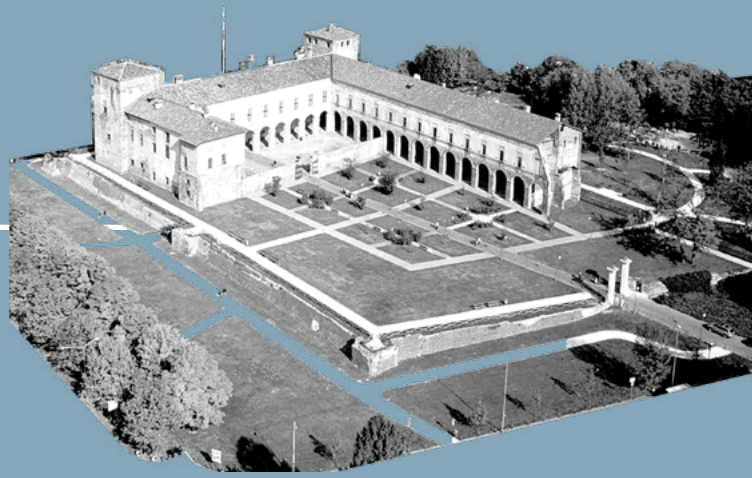
SPAZI



Congestione traffico e problematiche parcheggio nuova fermata M5
Graduale processo di dismissione manifatturiera con abbandono delle aree da parte delle imprese
Governance per la gestione e il coordinamento dell'Ambito di Rigenerazione Urbana (ex LR 18/19) sofisticata e complessa

CASTELLO MEDICEO

MELEGNANO



Innescare la rigenerazione

PROJECT MANAGEMENT BY KCITY rigenerazione urbana

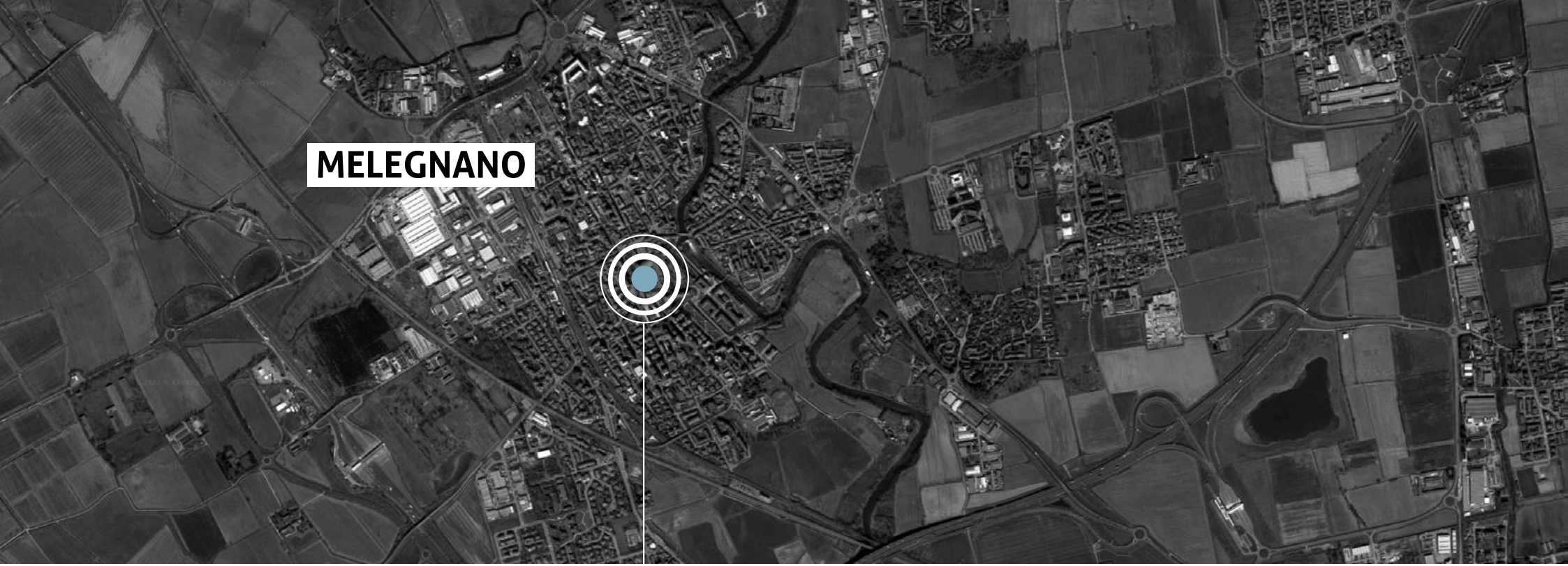
FASE 1
VISION E IDEE

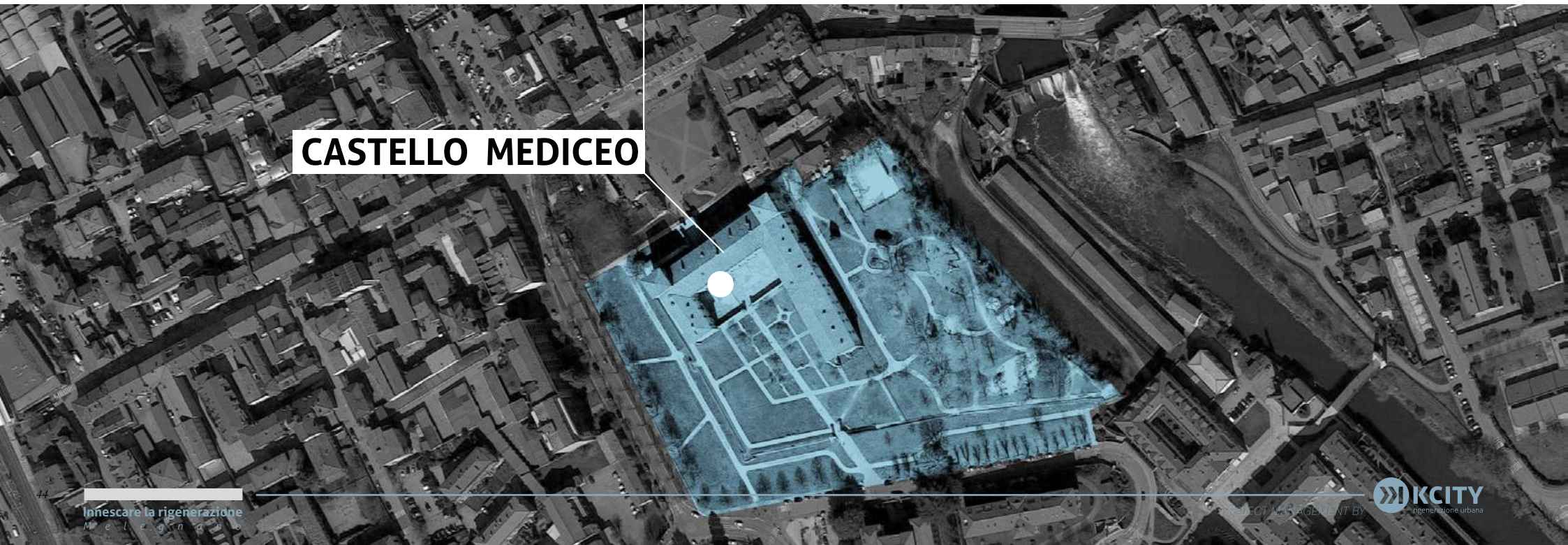
Istruttoria dei materiali

Riordino dei temi

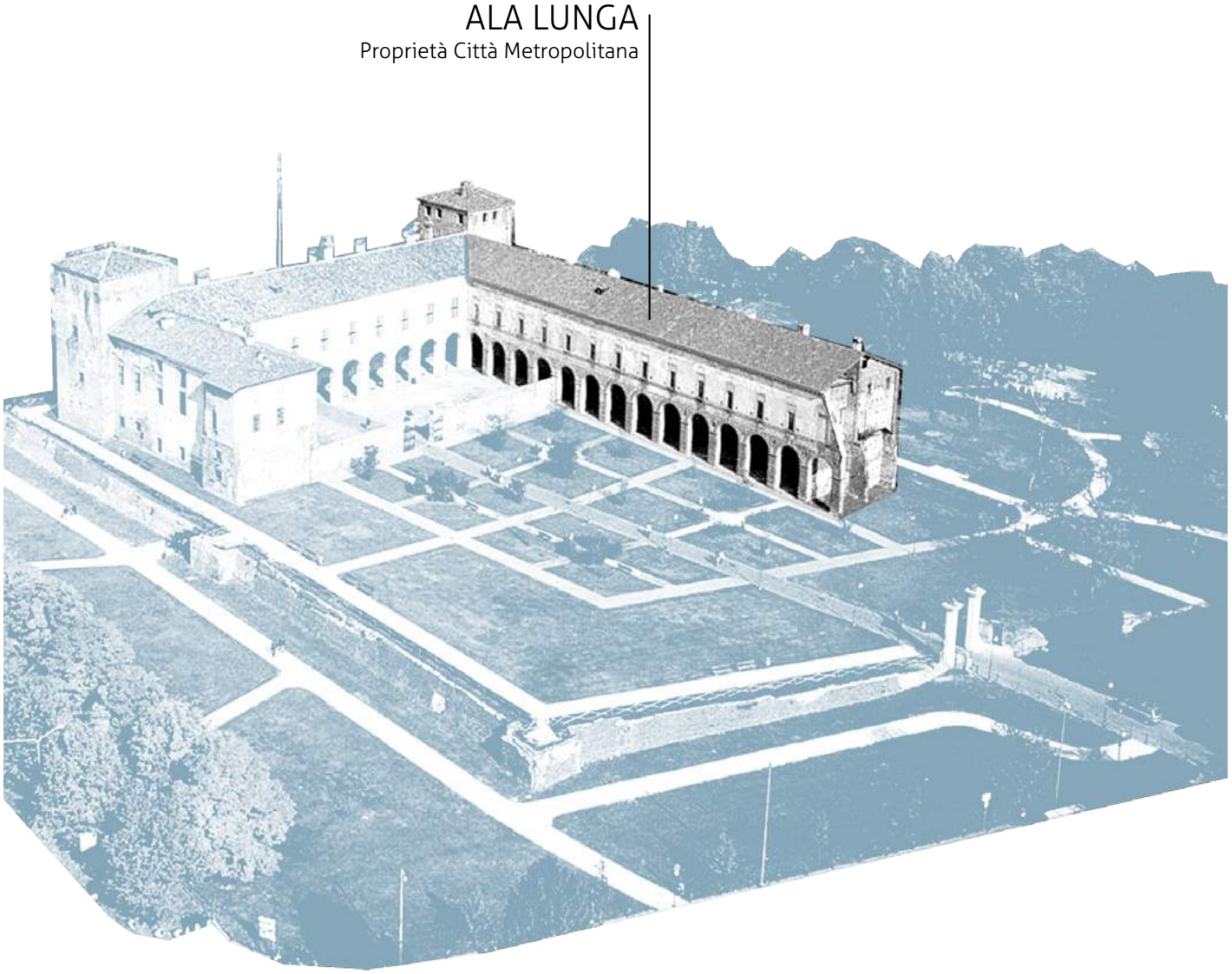
Mappatura degli attori

Condivisione dei frames


MELEGNANO


CASTELLO MEDICEO

IMMOBILE



PROPRIETÀ

Città Metropolitana
Comune di Melegnano

SUPERFICIE*

Totale: 1940 mq
(di cui 688 di portici)

Corte: 830 mq

Ala lunga: 935 mq
(di cui 410 mq di portici)

USO ATTUALE

Aperto al pubblico determinati giorni a settimana
Eventi puntuali

IPOTESI VALORIZZAZIONE

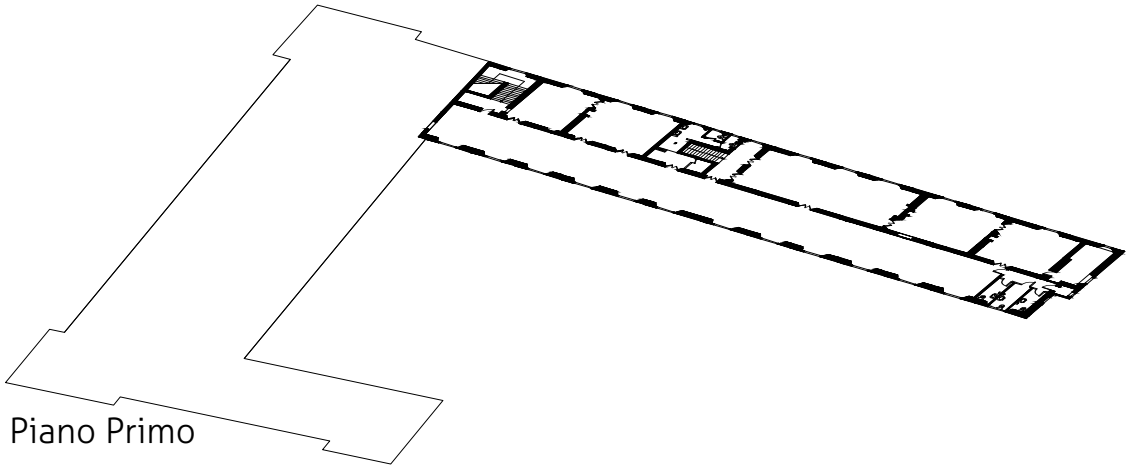
Valorizzazione mediante intese territoriali all'interno di progetti di rigenerazione urbana

OBIETTIVI DEL LAVORO

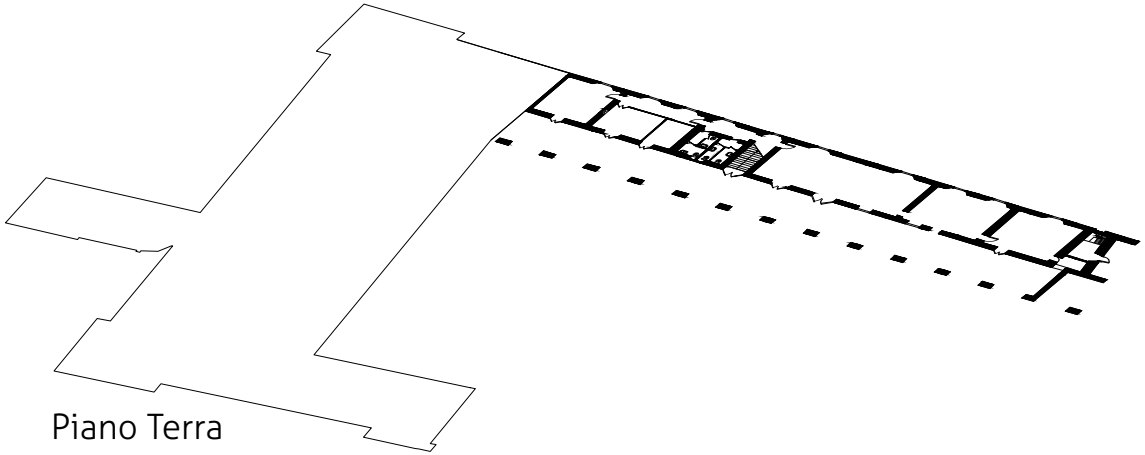
Valorizzazione attraverso rifunzionalizzazione in chiave welfare per il territorio

* Fonte: rilievo Politecnico di Milano

GLI SPAZI



Piano Primo



Piano Terra

SUPERFICIE*

Totale: 1940 mq

(di cui 688 di portici)

Corte: 830 mq

SUPERFICIE ALA LUNGA

Totale:

935 mq

(di cui 410 mq di portici)

Piano Terra:

525 mq

Piano Primo:

935 mq

** Fonte: Rilievo Politecnico di Milano*

SUD EST

Orientare lo sviluppo attraverso la Smart Land

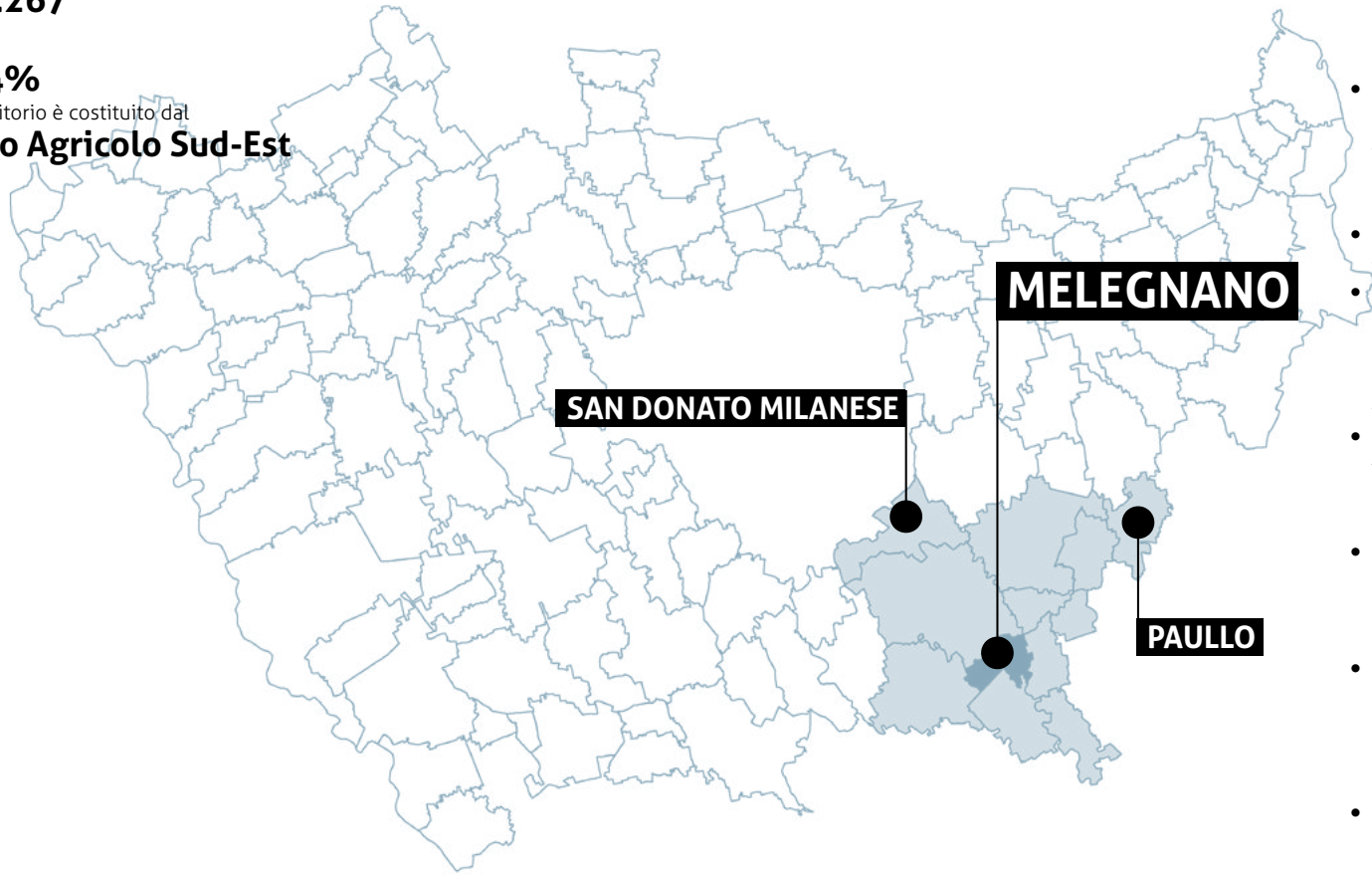
Melegnano fa parte della zona omogenea Sud Est insieme a

15 comuni
che si estendono su

179,72 KMQ
in cui vivono

173.267
abitanti

69,4%
del territorio è costituito dal
Parco Agricolo Sud-Est



Protocollo di intenti fra Comuni
Per il progetto Smart Land Sud-Est Milano

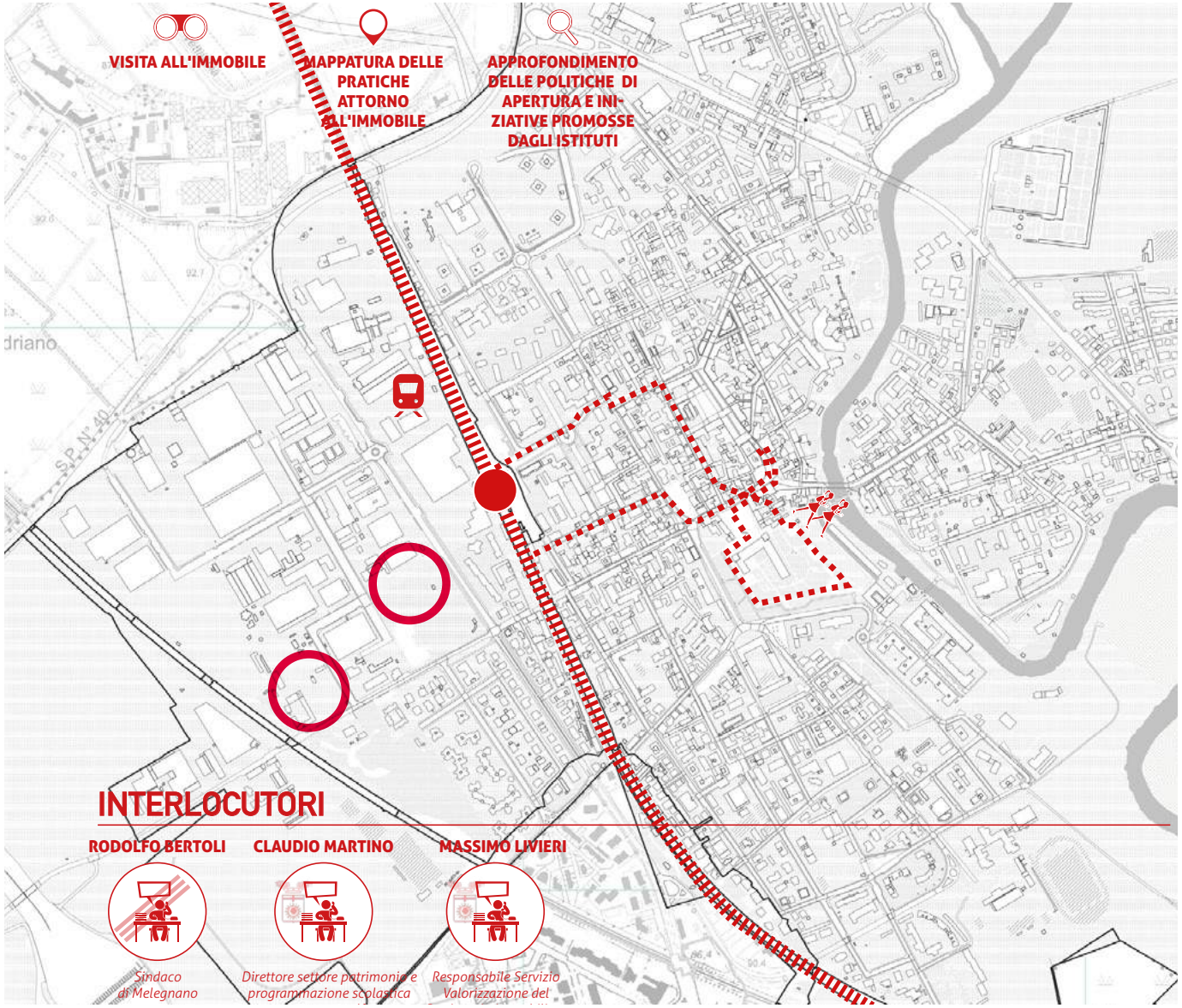
IL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO MILANESE

I Comuni della ZO propongono una visione di sviluppo in chiave di **Smart Land**: direzione in cui il primo **protocollo di intenti** tra Paullo, San Donato M. e Melegnano

Il **piano strategico** prevede di:

- Lavorare sull'**attrattività della zona**, anche con azioni di **marketing territoriale** per contrastare il crescente abbandono dell'area da parte di aziende storiche radicate nel territorio;
- Potenziare l'**attrattiva turistica** del territorio;
- Valorizzare i **processi di rigenerazione urbana**, con individuazione di ambiti strategici, criteri e strumenti di interventi per **processi di riuso - anche temporaneo**;
- Sviluppare progetti per una **valorizzazione del territorio anche in senso fruitivo**, a partire dal sistema delle **cascine e dei beni storici**;
- Rimettere le **infrastrutture blu** al centro dello sviluppo con riqualificazione e valorizzazione del reticolo principale e minore;
- Migliorare l'**integrazione modale** sulla scorta dell'esperienza recente di studio di fattibilità intercomunale configurando un sistema centrato su nodi selezionati;
- Valorizzare il territorio con **progetti di mobilità ciclabile** legati ad itinerari storico-architettonici e paesaggistici.

ESPLORAZIONE E INTERLOCUZIONE CON GLI ATTORI LOCALI



Il sopralluogo a Melegnano è avvenuto l'11 giugno 2019, insieme al Sindaco Bertoli e due funzionari di Città Metropolitana: dott. Claudio Martino e arch. Massimo Livieri.

SOPRALLUOGO 11 MAGGIO 2019

FOCUS

Visita al Castello Mediceo, in particolare l'ala est di proprietà di Città Metropolitana e interlocuzione con il sindaco per approfondire quali iniziative vengono svolte attualmente nel castello e quali sono le pratiche attorno ad esso.

INTERLOCUTORI

Rodolfo Bertoli, Sindaco di Melegnano

Claudio Martino, Già Direttore Progetto WMRU alla data del sopralluogo e Direttore Settore Patrimonio e programmazione scolastica

Massimo Livieri, Responsabile Servizio Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare

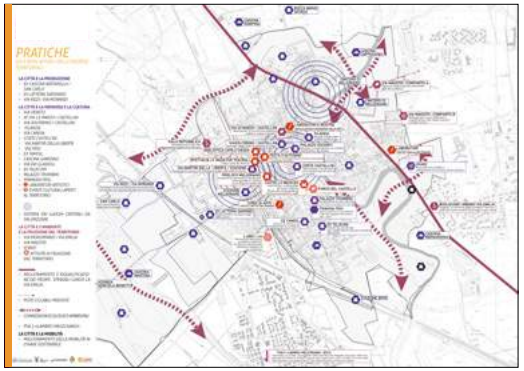
INTERLOCUTORI INTERCETTATI SUL LUOGO

Giornalista locale

Tecnico del suono

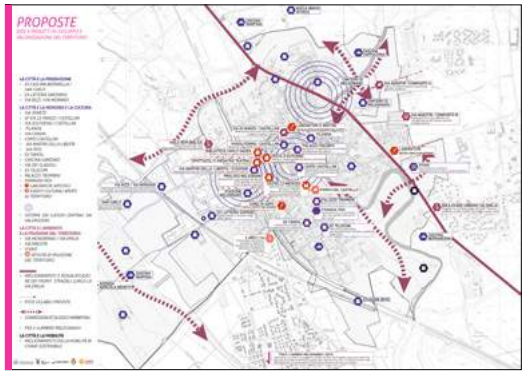
IL RIORDINO DEI TEMI E DELLE VOCAZIONI DEL TERRITORIO

Mappatura delle risorse e delle opportunità del territorio



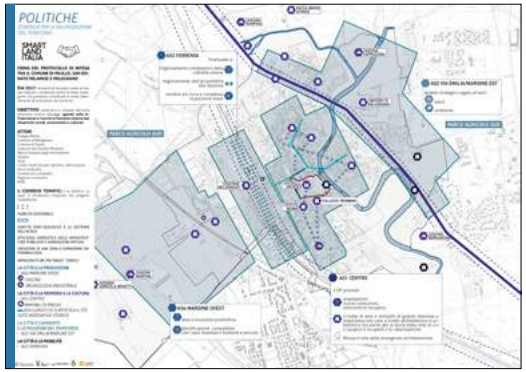
PRATICHE

USI E RIUSI ATTUALI
A SOSTEGNO DEL BENESSERE DELLE COMUNITÀ
E DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO



PROPOSTE

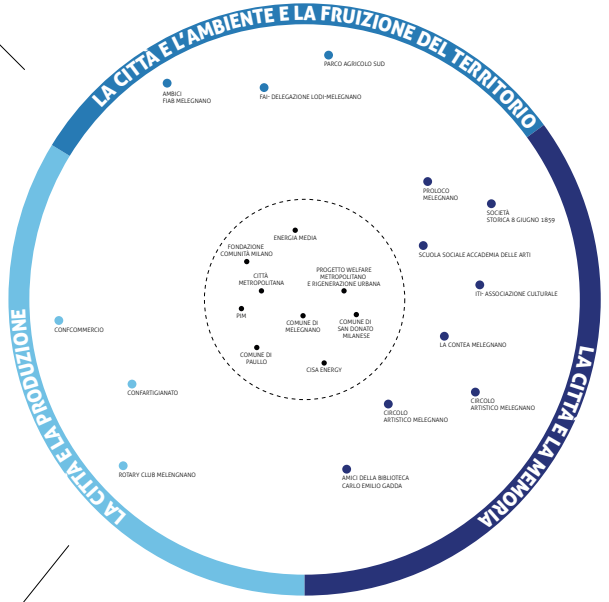
IDEE E PROGETTI
A SOSTEGNO DEL BENESSERE DELLE COMUNITÀ
E DELLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



POLITICHE

STRATEGIE
PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLE COMUNITÀ
E LA VALORIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

ATTORI



POLITICHE

STRATEGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SMART LAND ITALIA

FIRMA DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI PAULLO, SAN DONATO MILANESE E MELEGNANO

Dal 2017: momenti di incontro creati ad hoc per tradurre i contenuti emersi in linee strategiche, che potranno contribuire in modo determinante all'evoluzione del territorio.

OBIETTIVO: sostenere lo sviluppo dell'area attraverso diversi passaggi: **agendo sulle infrastrutture e i servizi in funzione relativi alle dinamiche sociali, economiche e culturali**.

ATTORI
Energia Media
Comune di Melegnano
Comune di Paullo
Comune San Donato Milanese
Banca Europea degli Investimenti
Jaspers
Enea
Centro Studi Smarter dell'Univ. dell'Insubria
Anci Lombardia
Confservizi Lombardia
Regione Lombardia
MISE

5 CORRIDOI TEMATICI e le direttrici su quali si strutturerà l'impianto del progetto complessivo:

MOBILITÀ SOSTENIBILE;

ASSETTO IDRO-GEOLOGICO E LA GESTIONE DELL'ACQUA

EFFICIENZA ENERGETICA DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E GENERAZIONE DIFFUSA

CREAZIONE DI UNA ZONA A ESPANSIONE SOSTENIBILE (ZES)

INFRASTRUTTURE PER TARGET "DEBOLI"

LA CITTÀ E LA PRODUZIONE
» *AS4 MARGINE OVEST*
CASCINE
ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

LA CITTÀ E LA MEMORIA E LA CULTURA
» *AS1 CENTRO*
IMMOBILI DI PREGIO
ASSI LUNGO CUI SI ARTICOLA IL TESSUTO INSEDIATIVO STORICO

LA CITTÀ E L'AMBIENTE E LA FRUIZIONE DEL TERRITORIO
» *AS2 VIA EMILIA/MARGINE EST*

LA CITTÀ E LA MOBILITÀ
» *AS3 FERROVIA*

ROCCA BRIVIO SFORZA
CASCINA RAMPINA
CASCINA CAPPUCCINA
CIMITERO DI MELEGNANO
PARCO AGRICOLO SUD
PARCO AGRICOLO SUD
FIUME LAMBRO
STAZIONE MELEGNANO
CASTELLO MEDICEO
PALAZZO TROMBINI
ISTITUTO BENINI
CASCINA BERNARDINA
CASCINA MARTINA
AZIENDA AGRICOLA BENETTI

AS3 FERROVIA
Finalizzato a:
- miglioramento complessivo della viabilità urbana
- miglioramento dell'accessibilità alla Stazione
- rendere più ricca e complessa la porzione ovest

AS2 VIA EMILIA/MARGINE EST
Ambito strategico legato ai temi:
- sport
- ambiente

AS4 MARGINE OVEST
- area a vocazione produttiva;
- densificazione compatibile con i pesi insediativi esistenti e previsti.

AS1 CENTRO
Il DP prevede
- ampliamenti; nuove costruzioni; interventi di recupero;
- si tratta di aree e immobili di grande interesse e importanza non solo a livello architettonico e urbanistico ma anche per la storia della città, di cui si auspica il recupero e la valorizzazione;
- Messa in rete delle emergenze architettoniche.

PROPOSTE

IDEE E PROGETTI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

PRATICHE

USI E RIUSI ATTUALI DELLE RISORSE TERRITORIALI

LA CITTÀ E LA PRODUZIONE

- *EX CASCINA BERTARELLA / SAN CARLO*
- *EX LATTERIA SARONNIO*
- *VIA RIZZI / VIA MORANDI*

LA CITTÀ E LA MEMORIA E LA CULTURA

- *VIA VENETO*
- *AT VIA 23 MARZO / CASTELLINI*
- *VIA SOLFERINO / CASTELLINI*
- *FILANDA*
- *VIA CANDIA*
- *CORTE CASTELLINI*
- *VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ*
- *VIA FRISI*
- *EX TAMOIL*
- *CASCINA GIARDINO*
- *VIA DEI GLADIOLI*
- *EX TELECOM*
- *PALAZZO TROMBINI*
- *PRIMARIA FRISI*
- *LABORATORI ARTISTICI*
- *EVENTI CULTURALI APERTI AL TERRITORIO*

- *SISTEMA DEI LUOGHI CENTRALI DA VALORIZZARE*

LA CITTÀ E L'AMBIENTE E LA FRUIZIONE DEL TERRITORIO

- *VIA MONORFANO / VIA EMILIA*
- *VIA MAESTRI*
- *VIVAIO*
- *ATTIVITÀ DI FRUIZIONE DEL TERRITORIO*

- *MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI FRONTI STRADALI LUNGO LA VIA EMILIA*

- *PISTE CICLABILI PREVISTE*

- *CONNESSIONI ECOLOGICO-AMBIENTALI*

- *PSA 5 «LAMBRO-MELEGNANO»*

LA CITTÀ E LA MOBILITÀ

- *MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ IN CHIAVE SOSTENIBILE*

ROCCA BRIVIO SFORZA

CASCINA RAMPINA

CASCINA CAPPUCCINA

CIMITERO DI MELEGNANO

CIMITERO DI MELEGNANO

VIA MAESTRI I COMPARTO A
Opere di compensazione ambientale (giardini pubblico)

VIA MAESTRI I COMPARTO B
Realizzazione nuove abitazioni e riqualificazione del campo sportivo e relativi servizi

VIA 23 MARZO / CASTELLINI
Realizzazion di un percorso pedonale pubblico, piazza o giardino

LABORATORI E MOSTRE
SCUOLA SOCIALE ACCADEMIA DELLE ARTI

FILANDA
Recupero degli edifici tradizionali di pregio

VIALE REPUBBLICA
Riqualificazione del viale e adeguamento degliaccessi dell'area

VIASOLFERINO / CASTELLINI
Recupero degli edifici tradizionali di pregio

PALAZZO VISCONTI
Recupero e sistemazione con limitato ampliamento del palazzo

BIBLIOTECA CARLO GADDA
Mostre e iniziative aperte al territorio

FESTA D'AUTUNNO
Attività e mostre gestite da diverse associazioni e realtà del territorio

SPETTACOLI E INIZIATIVE TEATRALI
Teatro Corte dei Miracoli

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ / STAZIONE
Realizzazione esercizi di vicinatoe recupero dell'edificio storico.

CORTE CASTELLINI
Demolizione e ricostruzione a fini residenziali ed esercizi di vicinato

PROLOCO MELEGNANO
Animazione e promozione territoriale
Visite guidate ai Castello
Corso di guide amatoriali

CASTELLO MEDICEO
Apertura per visite guidate da marzo a ottobre
Mostre ed eventi gestiti da diverse associazioni e realtà

PARCO DEL CASTELLO

LABORATORI
CENTRO FAMILIA MELEGNANO

VIVAIO
Nuovi percorsi ciclabili e realizzazione di un nuovo centro sportivo

VIA RIZZI / VIA MORANDI
Realizzazione di aree destinate alla produzione, usi terziari, usi commerciali (esercizi di vicinato)

STAZIONE MELEGNANO

CORSI DI ARTE I
CIRCOLO ARTISTI MELEGNANO

PALAZZO TROMBINI
Realizzazione di polo culturale

PRIMARIA FRISI
Realizzazione di un prefabbricato che ospiterà 350 alunni per 2 anni

BOULEVARD URBANO VIA EMILIA
Progetto "la via Emilia degli architetti":"Percorsi pedonali e piste ciclabili, parcheggi e spazi verdi

EX LATTERIA SARONNIO
Mantenimento e recupero degli edifici storici

EX TAMOIL
Esercizi di vicinato, usi complementari al commercio

EX TELECOM
Intervento subordinato alla riqualificazione del parco pubblico adiacente

L'aBiCi I FIAB
Promozione dell'utilizzo quotidiano della bici;
Promozione del territorio attraverso iniziative di escursionismo

CASCINA BERNARDINA

CASCINA MARTINA

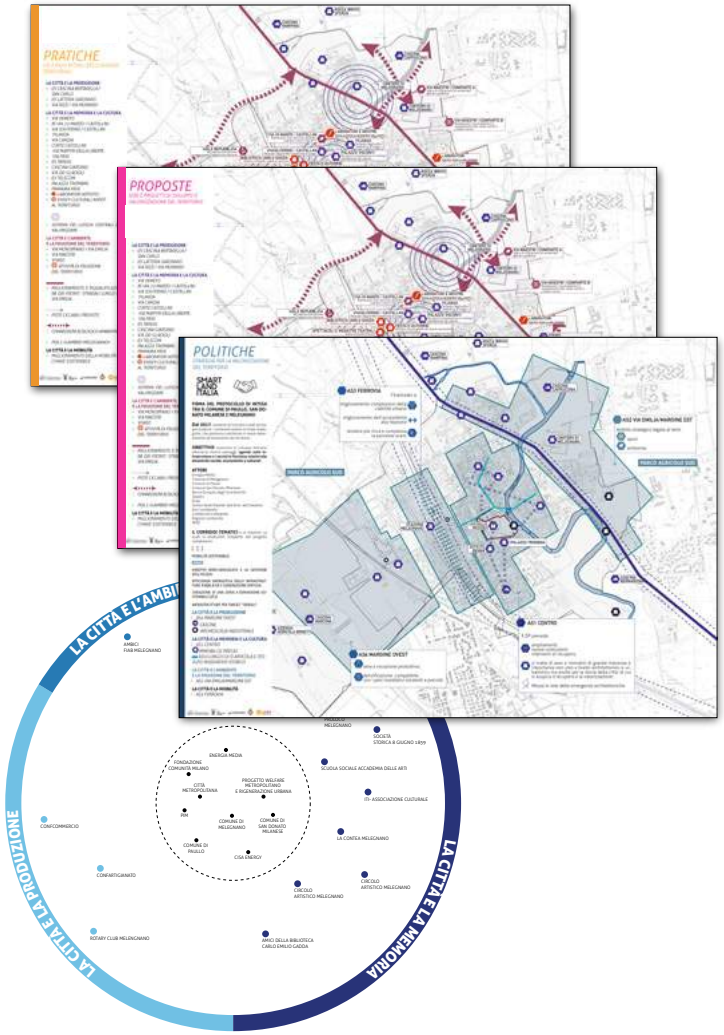
AZIENDA AGRICOLA BENETTI

STAZIONE BIVIO

PSA 5 «LAMBRO-MELEGNANO» (2012)
intervento «a verde» di maggiore entità previsto dal Progetto esecutivo della Tangenziale Est Esterna di Milano, grazie alla creazione di circa 13 ettari di nuove aree naturalistiche, principalmente a ovest della discarica di Cerro al Lambro

TEMI EMERSI

Dalla mappatura del contesto ai temi di approfondimento dello scenario



LA CITTÀ E LA PRODUZIONE

LA CITTÀ DELLA MEMORIA E DELLA CULTURA

LA CITTÀ L'AMBIENTE E LA FRUIZIONE DEL TERRITORIO

CONDIVISIONE DEI TEMI EMERSI

Workshop partecipativo 01

28 ottobre 2019

VOCAZIONI: Territorio della fruizione del paesaggio, dell'agricoltura e delle eccellenze storico-artistiche; porta dal Sud est della Regione e dell'Emilia fino a Milano

Partecipanti:
Isabella Botto, Claudio Martino, Massimo Livieri – *Città Metropolitana*;
Elena Corsi – *PIM*;
Giuseppe Lombardini – *Energia Media*
Enzo Viganò – *CISA Energy*;
Rodolto Bertoli, sindaco; Roberta Salvaderi, ass. Cultura – *Comune di Melegnano*;

Svolgimento del workshop
Il pomeriggio di lavoro si è aperto con i saluti dell'arch. Botto di Città Metropolitana che si è poi soffermata a presentare il lavoro svolto nell'ambito del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana.
Dario Domante ha illustrato il lavoro di ricognizione e costruzione del quadro conoscitivo sviluppato da KCity con l'obiettivo di integrarlo e correggerlo collegialmente. Alla presentazione è seguito un momento di raccolta di riflessioni e contributi da parte dei partecipanti.

Temi emersi

» E' stata sottolineata l'importanza delle relazioni tra la Città di Milano e i territori posti oltre i confini della Città Metropolitana e di come la zona sud est costituisca la principale porta di ingresso sud a Milano (città e area metropolitana). Melegnano e il suo Castello potrebbero quindi rappresentare la porta sud del sistema culturale Metropolitano;

» Il Castello risulta oggi animato da alcune realtà che propongono iniziative dal carattere estemporaneo che, sebbene costituiscano importanti occasioni di apertura e di fruizione dell'ala Comunale del Castello al pubblico (ad esclusione dei mesi più freddi dell'anno), non hanno dato ancora sbocco a una strutturzione strategica e condivisa tra Comune e Città Metropolitana, in termini di programmazione culturale;

» Il Castello Mediceo potrebbe diventare un grande polo culturale della Città Metropolitana, connesso alle altre eccellenze storico-culturali milanesi;

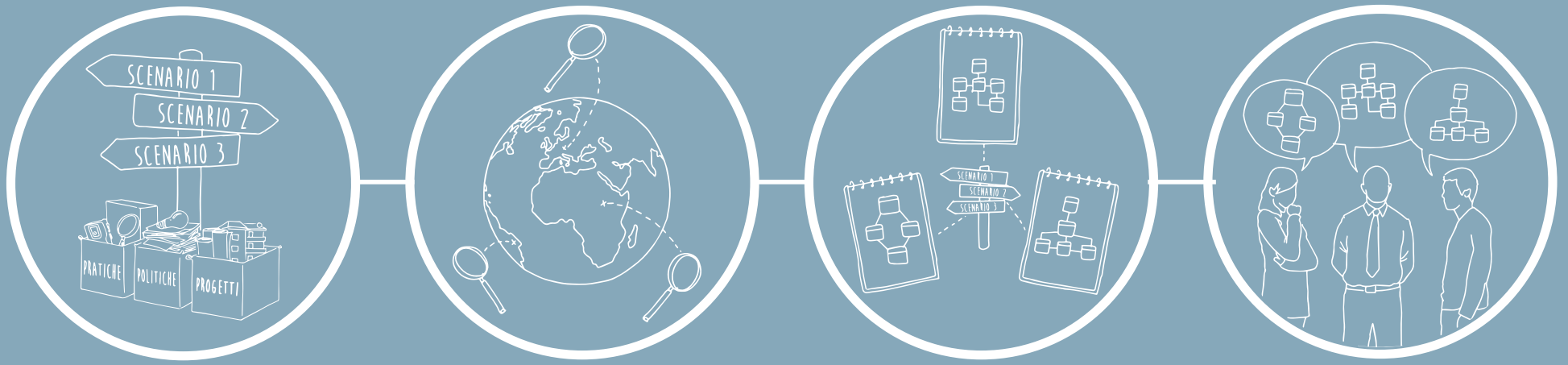
» Le Università sono degli interlocutori importanti: il castello potrebbe diventare un laboratorio teorico/pratico di diverse discipline dedicate all'arte e alla cultura (Architettura - rilievo e restauro architettonico; Belle arti - restauro e coservazion e di affreschi, statue, libri, costumi, armi ecc.; Management della cultura - curatela mostre ed eventi culurali e gestione spazi espositivi)

» Sarebbe opportuno connettere l'offerta culturale del Castello ad altri servizi (come avviene, ad esempio, nel Castello di Rivoli a Torino, riconosciuto come polo di eccellenza formativa che ha ricevuto dal MIUR l'accreditamento come Ente di formazione per il personale della scuola. Un altro riferimento è la Fondazione Mastroianni che ha avviato una collaborazione con l'Area dei Sevizi educativi e didattici) nell'ottica di fare del Castello uno spazio accessibile a tutti e che non diventi un luogo esclusivo ed escludente;

» Il Castello Mediceo costuisce uno degli elementi chiave del progetto di rigenerazione denominato Smart Land Sud Est Milano ed è importante che le ipotesi di riuso del Castello elaborate da Città Metropolitana e dal Comune possano inquadrarsi e integrarsi con le prospettive di sviluppo definite dal progetto.

FASE 2

MODELLI E SCENARI DI INTERVENTO



DEFINIZIONE DEGLI SCENARI

ANALISI DI CASI

DEFINIZIONE MODELLI

CONFRONTO SUI MODELLI

VISION

Il territorio del Comune di Melegnano e con esso quello più vasto del Sud Est Milano è **segnato dalla presenza di notevoli elementi di pregio paesaggistico**, **architettonico**, **artistico** e **culturale**. Immerso all'interno di un territorio a **forte valenza agricola**, sostenuta, valorizzata e promossa anche grazie alla presenza del Parco Agricolo Sud Milano, il Castello Mediceo di Melegnano, per dimensioni e **valenza storico-architettonica**, costituisce elemento di "spicco" di un variegato e articolato sistema di testimonianze della tradizione rurale – cascine – e storico-culturale – castelli e ville – che si diffondono e pervadono tutto il territorio del Sud Est Milano. In tale quadro la strategia di rifunzionalizzazione del Castello Mediceo di Melegnano non può che avere come obiettivo quello della **valorizzazione e della promozione del territorio in chiave culturale**, quale testimonianza della storia milanese, connotandolo, per sua specifica collocazione geografica come una vera e propria **porta culturale di accesso al territorio della metropoli milanese** (provenendo dalle province di Lodi e Cremona e dall'Emilia Romagna) e, per portata e valenza simbolica, come **Hub di una rete culturale di territorio** ancora tutta da costruire.

STRATEGIA

Un nuovo **polo culturale** integrato al territorio per:

Promuovere **servizi legati al consumo culturale** (ponendo particolare attenzione al tema dell'**accessibilità**, **fisica**, **sensoriale**, **intellettiva** ed **economica** da parte dei soggetti fragili e svantaggiati), favorendo il **riuso** degli spazi attualmente inutilizzati quali **sedi museali** per l'esposizioni permanenti e/o temporanee di collezioni, archivi e patrimoni artistici e documentali legati alla storia e alla cultura del territorio milanese;

 # Attivare, in stretta collaborazione con le università e le scuole di alta formazione lombarde, attività di **ricerca** e di **formazione** nel campo della **produzione di beni e servizi in ambito storico**, **artistico**, **architettonico** e **culturale**

Promuovere il riutilizzo del castello come **location** per **eventi** e **iniziative** di carattere **educativo formativo**, **culturale** e **ricreativo**

Creare una **rete dei Castelli di Città Metropolitana** (15 castelli esclusa Milano) per l'ideazione di progetti e iniziative promozionali condivise.

LINEE DI LAVORO POSSIBILI

- **CENTRO DI ALTA FORMAZIONE**
- **ARTI E MESTIERI**
- **LOCATION PER EVENTI**

INTERVISTE

CISA ENERGY SRL - PROGETTO SMART LAND

Dott. GFiuseppe Lombardini (Chief Project Manager)

Parlando di noi...

Stiamo collaborando con l'Amministrazione Comunale di Melegnano nell'ambito dell'iniziativa Smart Land che interessa il territorio dell'intera Zona Omogenea del Sud Est Milano. Con il coinvolgimento dei quattordici Comuni della Zona e il supporto tecnico di un gruppo articolato di partner (PIM, Università dell'Insubria, ecc.), stiamo realizzando un approfondito studio del territorio per mettere a punto un progetto di Investimento Territoriale Integrato attraverso il quale efficientare il sistema delle risorse necessarie a realizzare le infrastrutture portanti di cui ha bisogno il territorio.

Qualche suggestione...

Per quanto riguarda la possibile destinazione d'uso degli spazi del Castello di Melegnano, i temi emergenti ci sembrano essenzialmente tre:

- Utilizzo per fini espositivi;
- Utilizzo per percorsi di alta formazione;
- Utilizzo come spazio dedicato alle arti e ai mestieri, recuperando magari mestieri dimenticati dell'epoca medicea.

Per ognuno di questi temi occorrerebbe sondare l'interesse di alcuni operatori specializzati e con loro, sviluppare delle analisi di fattibilità. I soggetti che si potrebbe provare a coinvolgere sono: la Permanente di Milano (per quanto riguarda il tema espositivo); la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali (che al momento non ha spazi adeguati e potrebbe essere un'importante risorsa per il Castello stesso); Confcommercio/Confartigianato per quanto riguarda il tema di arti e mestieri locali.

[S M A R T L A N D]

Cultural Hub

Un polo di alta formazione e diffusione delle arti e dei mestieri

Centro di alta formazione

- Centro di ricerca
- Polo universitario
- Laboratori di ricerca in campo artistico e del restauro
- Corsi e masterclass

Arti e mestieri

- Laboratori pratici legati al food
- Polo per l'artigianato e l'arte locale
- Corsi professionalizzanti

Location per eventi

- Conferenze e convegni
- Esposizioni e mostre
- Ricevimenti
- Eventi privati e aziendali

ANALISI DEI MODELLI

Strategia e casi studio di riferimento

[S M A R T L A N D]
Cultural Hub

Castello di Rivoli
Rivoli, Torino

Centro di arte contemporanea e dipartimento di ducazione

Fondazione Mastroianni Castello di Ladislao
Arpino, Frosinone

Servizi didattici in collaborazione con l'Area dei servizi educativi

Palazzo Te
Mantova

Gestione della Fondazione che si propone come un'istituzione di ricerca, mediazione, promozione e produzione al servizio della cultura

Castello Visconteo
Abbiategrasso

Sede della Biblioteca Civica di Abbiategrasso e Fondazione per la promozione turistica dell'Abbiatense

La Venaria Reale
Venaria Reale, Torino

Centro per la conservazione e il restauro

Reggia di Colorno ALMA
Colorno, Parma

Scuola internazionale di cucina italiana

Ex monastero dei benedettini
Catania

Sede dell'Università, in cui le attività di comunicazione e fruizione del complesso architettonico sono affidate all'associazione *Officine culturali*

Castello di Padernello
Brescia

Gestito da una fondazione che ha acquistato l'immobile un'operazione pubblico-privata, dal Comune di Borgo San Giacomo per il 51% e per il 49% da privati.

CENTRO DI ALTA FORMAZIONE

ARTI E MESTIERI

LOCATION PER EVENTI

LOCATION PER EVENTI

Nome	WIMU - Museo del Vino - Castello di Barolo
Luogo	Barolo (Cuneo)
Temi	Museo innovativo del vino; Rifunzionalizzazione di un castello millenario.
Processo	**1875-1958_**Nel castello ha sede un collegio; **1970** Acquisto del castello dal Comune di Barolo; Apertura al pubblico di alcune sale del castello, con l'aiuto di volontari; **1982** apertura della **Scuola Professionale Alberghiera**, ubicata nella manica in cui erano ospitate le aule del vecchio Collegio; **2003-04** idea di realizzare negli spazi del castello di Barolo un Museo del Vino inserito nella rete di castelli di Langa e Roero.
Attori coinvolti	Comune di Barolo Provincia di Cuneo Regione Piemonte Barolo&Castles Foundation Studio L.L.T.T.
Risorse / opportunità	Comune di Barolo Proventi delle attività proposte
Elementi chiave	Possibilità di affitto di alcuni locali del Castello Visite al Museo del Vino Possibilità di degustazione del Barolo nel suo luogo di nascita
Spazi	Spazio espositivo Tempio dell'enoturista Sala degli Stemmi Terrazza
Link	http://www.wimubarolo.it/it/

Nome	Castello di Roddi - Scuola di Cucina
Luogo	Roddi (Cuneo)
Temi	Cucina didattica all'interno del catello; Luogo di eccellenza della cucina italiana; Stretto legame con il borgo di Roddi; Museo dedicato alla cucina della Langa.
Processo	2001_Acquisizione del castello da parte del Comune di Roddi; 2012_Nascina della Scuola di Cucina all'interno del castello; 2015_Inaugurazione della Scuola di Cucina
Attori coinvolti	Barolo&Castles Foundation Regione Piemonte Provincia di Cuneo Comune di Roddi
Risorse / opportunità	Comune di Roddi Barolo&Castles Foundation Proventi attività proposte
Elementi chiave	Cucina didattica innovativa; Didattica attenta agli aspetti storici e culturali legati al cibo, alla sua preparazione, al consumo e alla sua dimensione sociale; Legame forte con il territorio; Valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio.
Spazi	Intero Castello
Link	http://castellodiroddi.barolofoundation.it/it/ https://www.castellodiroddi.it/

Nome	Castello di Padernello
Luogo	Brescia
Temi	Rifunzionalizzazione di un castello in rovina e stato di abbandono; Riferimento per le attività culturali della zona; Legame con i temi dell'ambiente, arte, teatro, musica, letteratura, storia ed enogastronomia: Ampia offerta culturale; Padernello 2020: progetto che vuole rispondere al fenomeno della disoccupazione; Lotta all'abbandono dei borghi e della cultura artigianale locale.
Processo	**2005_**Acquisizione del castello con un'operazione pubblico-privata: *La proprietà viene suddivisa tra* Comune (51%) Privati (49%). In una fase successiva la parte spettante ai privati viene così ripartita: Privati (22%); Fondazione Castello Padernello (16%); Banca Territorio Lombardo (10%); Fondazione Cogeme Onlus (1%). Nasce la Fondazione di partecipazione Castello di Padernello, a cui viene concesso in comodato d'uso gratuito a valenza trentennale del castello. **2006-2016_**Lavori di restauro finanziati dalle attività del castello e da Fondazioni. **2019_** Anno sperimentale "Verso il borgo", iniziativa che nasce con l'ambizione di fare di Paternello un borgo artigiano. 2019/2020_Fase di concretizzazione della sperimentazione: nasce il progetto "Padernello 2020".
Attori coinvolti	Fondazione Castello di Padernello Associazione Artigiani di Brescia e Provincia Coordinamento enti di formazione della provincia di Brescia Camera di commercio di Brescia Regione Lombardia
Risorse / opportunità	Finanziamenti da diverse Fondazioni Proventi delle attività della Fondazione che gestisce il Castello Artbonus

Elementi chiave	*Obiettivi del progetto Padernello 2020:* Coinvolgere18 CFP associati al Coordinamento Enti di Formazione della Provincia di Brescia aderente al progetto; circa 44 classi (con una media di 18 studenti per classi per un totale di 792 studenti) partecipanti alle attività di alternanza scuola lavoro. Consolidamento delle conoscenze e delle abilità specifiche per i giovani studenti in alternanza scuola lavoro Progettare almeno 5 corsi di alta formazione all'anno (10 nell'intero progetto) e almeno 10 partecipanti ad ogni corso di alta formazione (almeno 100 beneficiari per l'intero progetto). Coinvolgere almeno 10 giovani beneficiari di un percorso di accompagnamento specifico finalizzato alla creazione di una start up nell'ambito artigianale. Specializzazione e perfezionamento delle tecniche di lavorazione da parte dei giovani partecipanti ai corsi di alta formazione. Creare almeno 5 workshop di sperimentazione artigianale all'anno (della durata di una/due giornate). Favorire l'apertura di almeno 2 botteghe artigiane al termine del progetto all'interno delle Cascine. Incentivare il ripopolamento del borgo con una ri-apertura parziale delle Cascine tramite un progetto di albergo diffuso.
Spazi	Il castello di Padernello è un maniero quattrocentesco sito nell'omonimo borgo della Bassa Bresciana, trasformato nel XVIII secolo in villa signorile. A metà del secolo scorso il castello fu abbandonato dal suo ultimo proprietario, lasciando così versare la struttura in condizioni di degrado e abbandono. A seguito di tali circostanze, negli anni Ottanta un gruppo di cittadini, gli Amici del Castello, iniziarono a prendersene cura, restaurando l'antica posteria, oggi Osteria Aquila Rossa, e valorizzando il borgo di Padernello. Nel 2005 il Castello viene acquistato con un'operazione pubblico-privata e la proprietà viene suddivisa tra Comune (51%) e privati (49%). In una fase successiva la parte spettante ai privati viene ripartita tra privati (22%), Fondazione Castello Padernello (16%), Banca Territorio Lombardo (10%) e Fondazione Cogeme Onlus (1%).

https://www.castellodipadernello.it/it/

Nome	Fondazione Umberto Mastroianni
Luogo	Castello di Ladislao (Arpino)
Temi	Centro propulsivo di proposte artistiche; Valorizzazione culturale della Provincia di Frosinone; Organizzazione di corsi di studio internazionali post-accademici, "Museo Territoriale Provinciale"
Processo	**Anni '70_**decisione di creare la Fondazione Mastroianni **1985_**L'Amministrazione Provinciale di Frosinone acquista il Castello Ladislao di Arpino, destinato, dopo il restauro, a diventare la sede definitiva della Fondazione Umberto Mastroianni, Centro Internazionale di Arti Visive. **1992_**Donazione opere **1993_**inizio delle attività della Fondazione
Attori coinvolti	Provincia di Frosinone Fondazione Umberto Mastroianni
Risorse / opportunità	Donazioni private Proventi servizi del Castello
Elementi chiave	Valorizzazione degli artisti del territorio frusinate, in particolare dei giovani talenti. Promozione dell'arte moderna; Organizzazione di mostre di artisti moderni e contemporanei.
Spazi	Spazi espositivi Spazi congressuali Spazi destinati alla didattica
Link	http://www.fondazionemastroianni.it/informazioni/

Nome	Biblioteca Civica | Castello Visconteo
Temi	Biblioteca pubblica all'interno di un castello; Consolidamento di una sensibilità diffusa verso le tematiche ambientali; Volano per attività di informazione, formazione ed educazione ambientale rivolta al territorio; Collaborazione con le aziende del territorio.
Processo	2009_Apertura nel 2009, con il contributo della *Fondazione per Leggere* in collaborazione con la Fondazione comunitaria del Ticino Olona e delle principali società attive nel campo della gestione idrica, energetica e della raccolta e trasformazione dei rifiuti solidi urbani.
Attori coinvolti	Fondazione per Leggere Fondazione comunitaria del Ticino Olona TAM – Tutela Ambientale Magentino AMAGA TASM - Tutela Ambientale Sud Milanese. Comune di Abbiategrasso Regione Lombardia Università del Tempo Libero di Abbiategrasso Federazione Alzheimer Italia Fondazione Golgi Cenci Istituto Golgi
Risorse / opportunità	Fondo europeo di sviluppo regionale
Elementi chiave	Promozione del patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale del sud ovest milanese e le sue eccellenze naturalistiche, paesaggistiche, rurali, agricole; Attività divulgativa; Sostegno alle buone pratiche locali; Punto di contatto fra persone, associazioni ed enti che si occupano di gruppi d'acquisto, filiera corta, produzione biologica, che sostengono la necessità di comportamenti – individuali e collettivi – più orientati alla sostenibilità, al risparmio energetico, al rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali, a modelli economici sostenibili.
Spazi	Spazio biblioteca Spazio Alzheimer
Link	https://parcoticino.eguide.it/?poi=castello-visconteo

Nome	Scuola di Palazzo Te
Luogo	Mantova
Temi	Accrescere le capacità di azione, di pensiero e di sviluppo nel campo della produzione culturale; Relazione tra patrimonio, cultura contemporanea e capacità di progetto; Brevi programmi residenziali guidati da un corpo docenti esterno composto da ricercatori, artisti ed esperti in diverse discipline artistiche e scientifiche.
Processo	Nasce nell'estate 2018
Attori coinvolti	Fondazione Palazzo Te Museo Civico di Palazzo Te The Courtauld Amici di Palazzo Te e dei musei mantovani Mantova città d'arte e di cultura Comune di Mantova
Risorse / opportunità	Fondazione Palazzo Te
Elementi chiave	"Fare Arte": percorso residenziale di 9 giorni rivolto ad artisti, curatori e mediatori culturali; "Studiare Arte": percorso residenziale di 5 giorni, rivolto a 5-7 studenti selezionati della Courtauld Institute of Art di Londra e a 5-7 studenti delle università italiane.
Spazi	All'interno di Palazzo Te
Link	https://www.centropalazzote.it/scuoladipalazzote201819/

Nome	Castello Errante - Residenza internazionale del Cinema
Luogo	Itinerante - Diversi borghi nel Lazio
Temi	Attivazione di residenze artistiche destinate a 20 studenti under 35 del settore cinematografico, provenienti dalle più importanti Scuole di Cinematografia italiane e dell'America Latina; Animazione di un borgo diverso ogni edizione; Formazione di una troupe che partecipa a percorsi di formazione, di produzione e promozione cinematografica, in un processo di conoscenza, scoperta e rivalutazione di un territorio; Promozione delle diversità culturali, nuovi linguaggi espressivi e patrimonio cinematografico e audiovisivo, all'insegna della ricerca e dello scambio internazionale, della formazione e della produzione nel campo dell'audiovisivo, innescando processi di sensibilizzazione e crescita.
Processo	
Attori coinvolti	Iniziativa ideata da Adele Dell'Erario, organizzata dalla Occhi di Giove srl e realizzata in collaborazione con l'Istituto Italo Latino Americano-IILA, le Ambasciate di Argentina, Cile, Costa Rica, Cuba, Guatemala, Messico, Nicaragua, Perù, Repubblica Domenicana e Uruguay, nonché la Roma Lazio Film Commission, il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e l'Università degli studi la "Sapienza" di Roma. Direzione generale cinema 50iila - organizzazione internazionale italo-latino americana Centro sperimentale di Cinematografia Roma Lazio Film Commition
Risorse / opportunità	Ministero dei Beni Culturali Regione Lazio
Elementi chiave	**FORMAZIONE** Masterclass Workshop Scuole di cinema **PRODUZIONE** Cortometraggio Prodotti fotografici Uno degli obiettivi del progetto è quello di promuovere i territori che ospitano il format.
Spazi	Itinerante
Link	http://www.castelloerrante-ric.it

Nome	Caserma Archeologica
Luogo	San Sepolcro
Temi	CasermArcheologica è un percorso di rigenerazione urbana che sta riqualificando l'ex Caserma dei Carabinieri di Sansepolcro, all'interno di Palazzo Muglioni, edificio storico nel centro urbano. Gestito da Associazione CasermArchelogica. Grazie a un movimento che coinvolge studenti delle Scuole Superiori, professionisti, imprenditori, Istituzioni e Fondazioni, l'Associazione CasermArcheologica ha riconsegnato alla Città due piani del palazzo, abbandonato e inutilizzato dagli anni '90, ora di nuovo accessibile come centro dedicato alle Arti Contemporanee e spazio di lavoro per giovani professionisti.
Processo	- Residenza nobiliare Caserma dei Carabinieri anni '80: succursale scolastica Periodo di abbandono 2013: alcuni studenti del Liceo "Città di Piero", insieme a Ilaria Margutti – la loro insegnante – entrano per la prima volta in questo luogo dall'atmosfera decadente e affascinante. Lo ripuliscono da strati di polvere accumulatisi in 30 anni di inutilizzo e cominciano a organizzare mostre d'arte contemporanea, concerti, attività, in uno straordinario movimento dal basso che attrae una comunità intergenerazionale e proattiva 2015: quel movimento spontaneo s'interrompe. I Vigili del Fuoco rilevano l'inagibilità del palazzo a causa dell'impianto elettrico inadeguato e per diversi mesi sembra impossibile poter reperire i fondi per sanare le criticità 2016, dopo una lunga fase di progettazione, l'Associazione ha vinto il bando Culturability, promosso da Fondazione Unipolis, che ci ha dato i primi fondi per avviare i lavori. Grazie alla vittoria del bando e ad altre risorse provenienti dal nostro territorio, con l'aiuto dell'Architetto Monica Gnaldi Coleschi (Studio Idea+), della Ditta Pecorelli e di tutti gli artigiani che si sono affezionati al progetto, abbiamo potuto riaprire lo spazio il 9 luglio 2017 con la mostra Agibile. Grazie a Culturability, con l'accompagnamento di Roberta Franceschinelli, siamo entrati in contatto con un sorprendente circuito che in questi anni si sta sviluppando intorno a luoghi abbandonati, spazi sottoutilizzati che diventano luoghi di promozione e produzione culturale, di sperimentazione di modelli d'impresa, di inclusione sociale, di attivazione di cittadinanza intorno ai beni pubblici. Si tratta di un dibattito critico e di pratiche concrete che vedono in campo architetti, urbanisti, artisti, giuristi, associazioni, singole persone, esperti in economia e in politiche sociali: sono policy makers, professionisti dai profili ibridi che agiscono sulle dinamiche locali, costruendo reti lunghe e progettualità di ampio respiro, creando ponti tra le dimensioni informali e le esigenze normative e istituzionali, in continuo e frequente scambio, tentando di essere ciascuno acceleratore per altre esperienze; una forma ancora vitale di Umanesimo.

Attori coinvolti	Studio Idea+ Comune di Sansepolcro Regione Toscana Giovani Sì Unione montana dei comuni della Valtiberina Toscana Culturability Spazi Attivi Fondazione CR Firenze Aboca Fondazione Marco Gennaioli onlus unicoop firenze sensus G&P cosmetics Piccini Paolo Banca di Anghiari e Stia
Risorse / opportunità	Bando Culturability - Fondazione Unipolis
Elementi chiave	Servizi offerti: Esposizioni Coworking Formazione
Spazi	Spazio dedicato alle esposizioni permanenti Spazio Coworking Spazio formazione
Link	https://www.casermarcheologica.it

CENTRO DI ALTA FORMAZIONE E UNIVERSITÀ

Nome	Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"
Luogo	Venaria Reale (Torino)
Temi	**RESTAURO**: 8 laboratori di restauro, fulcro delle attività legate alla conservazione delle opere d'arte. **FORMAZIONE**: La scuola di alta formazione e studio (SAF) organizza e gestisce master, corsi di aggiornamento e partecipa all'organizzazione della laurea magistrale in conservazione e restauro dei beni culturali. **RICERCA**: Sono attivi progetti di ricerca su metodi e tecnologie innovative per la diagnostica, la prevenzione e la conservazione.
Processo	- **2005**: nasce la Fondazione Centro Conservazione e Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale
Attori coinvolti	*Fondatori* Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comune di Torino, Comune di Venaria Reale, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Compagnia di San Paolo, Università degli Studi di Torino. Museo Egizio Fondazione Torino Musei Musei Reali Stupinigi FAI Fondazione CRC Comune di Venaria Comune di Torino
Risorse / opportunità	Compagnia di San Paolo Regione Piemonte
Elementi chiave	Le aree attive all'interno del Centro sono: » laboratori di restauro » laboratori scientifici » scuola di alta formazione » servizi educativi A supporto delle attività formative, di ricerca e di conservazione e restauro operano l'area Programmazione e Sviluppo e le aree Amministrazione e Servizi Tecnici. La convenzione stipulata tra il Centro Conservazione e Restauro e l'Università degli Studi di Torino ha consentito l'attivazione del corso di laurea magistrale abilitante a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, attraverso la collaborazione tra la SUSCOR (Struttura Universitaria in Scienze per la Conservazione, Restauro, Valorizzazione dei Beni Culturali) e la SAF.

Spazi	Ex scuderie e maneggio: » laboratori di restauro » laboratori scientifici » biblioteca » aule per workshop, corsi
Link	https://www.centrorestaurovenaria.it/ https://www.centrorestaurovenaria.it/sites/default/files/2019-07/Report%202018%20LR.pdf

Nome	Castello di Rivoli - Museo d'arte contemporanea
Luogo	Rivoli (Torino)
Temi	Museo di Arte contemporanea; Dipartimento Educazione Agorà aperto alla collettività; Fucina del pensiero contemporaneo, centro di ricerca e di sperimentazione.
Processo	Edificio fortificato risale al XII secolo, dimora della dinastia Sabauda, trasformato da maniero medioevale a residenza di piacere nel XVII secolo, soggetto a distruzioni e conseguenti rifacimenti. **1969_**Proposta di trasformazione del Castello in Casinò (bocciata); **1978_**Concessione del comodato di 29 anni a Regione Piemonte per realizzazione di funzioni pubbliche e culturali. Rilevante il ruolo del collezionista Marchese Panza di Biumo che necessitava di uno spazio per la propria collezione. **1984_**Fondazione del Museo, il primo in Italia dedicato interamente all'arte contemporanea; **2014_**Avvio di una collaborazione tra il Dipartimento Educazione del Museo e l'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e Civico 13 nell'ambito della Formazione per i professionisti dell'Ordine. **2016_**Avvio di una nuova collaborazione per la Formazione dei professionisti OIT Ordine degli Ingegneri di Torino.
Attori coinvolti	Comune di Rivoli; Regione Piemonte; Marchese Panza di Biumo, collezionista; Fondazione CRT; Comune di Torino. *Collaborazioni con* Università e Accademie Accademie di Belle Arti di tutta Italia
Risorse / opportunità	*Sostenuto da* Regione Piemonte; Fondazione CRT; Città di Torino; Città di Rivoli
Elementi chiave	**PRODUZIONE ARTISTICA** Oltre una propria produzione artistica il Castello avvia periodicamente collaborazioni con altre istituzioni culturali per rappresentazioni teatrali, concerti, rassegne cinematografiche, seminari, conferenze. Possibilità di utilizzare gli spazi del castello per organizzare eventi privati. **FORMAZIONE** Il progetto formativo del Dipartimento Educazione rivolge un'attenzione particolare alla formazione di nuove professionalità specifiche che si inseriscano nel sistema artistico-culturale all'interno della rete museale italiana.
Spazi	Organizzato in: Dipartimento Curatoriale, Dipartimento Educazione, Centro Ricerca, Biblioteca, Archivi, Centro Multimediale, Ristorante I Stella Michelin.
Link	https://www.castellodirivoli.org/

Nome	Istituto Europeo del restauro - Castello Aragonese
Luogo	Ischia
Temi	Polo di alta formazione per il settore del restauro e della conservazione; Attività nel campo della formazione, ricerca e specializzazione professionale; Articolato programma didattico; Realizzazione di punti d'incontro e di scambio tra realtà italiane e straniere, attinenti non solo all'ambito della conservazione dei Beni Culturali ma anche a realtà provenienti dal mondo dell'Industria. Promozione del rapporto di sinergia tra i due settori, volano di opportunità socio-culturali.
Processo	L'istituto Europeo del Restauro nasce dalla intesa e dalla collaborazione di importanti realtà italiane e straniere, attinenti non solo all'ambito della formazione e della ricerca scientifica ma anche da realtà provenienti dal mondo dell'Industria.
Attori coinvolti	Proprietà privata (fam. Mattera) Università di Napoli
Risorse / opportunità	
Elementi chiave	Offerta formativa: Master Opere lignee Master Pitture murali Corsi mensili Seminari di specializzazione Corso sperimentale
Spazi	Lezioni in loco e dislocate in altri poli
Link	https://castelloaragoneseischia.com

Nome	DiSUM - dipartimento di Scienze Umanistiche - dell'Università degli Studi di Catania
Luogo	Ex Monastero dei Benedettini - Catania
Temi	Università; Valorizzazione del rapporto con la città; Iniziative dirette a diffondere conoscenza e a formare cittadinanza. Offerte di visite e di servizi educativi e ricreativi.
Processo	
Attori coinvolti	Università degli studi di Catania Officine culturali
Risorse / opportunità	
Elementi chiave	**Progetti**: Le domus tornano a splendere La Soprintendenza ha realizzato dei lavori di pulitura dei vani seminterrati del Monastero in collaborazione con il Disum e l'apporto di studenti e specializzandi di Archeologia. Tecnici della Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Catania e giovani aspiranti archeologi al lavoro per ridare una nuova luce alla 'domus' di età imperiale e della casa del III secolo a.C. presenti nei seminterrati del Monastero dei Benedettini, negli spazi dell'E-meroteca.
Spazi	Aule Auditorium Aula Magna Biblioteca
Link	http://www.monasterodeibenedettini.it http://www.disum.unict.it/it/content/il-monastero-e-la-città

ARTI E MESTIERI LEGATI AL FOOD

Nome	ALMA Scuola internazionale di cucina italiana - Reggia di Colorno
Luogo	Colorno (Parma)
Temi	Alta formazione; Valorizzazione della cucina italiana
Processo	**2000_**Nasce il gruppo di lavoro di ALMA **2001-2002_**ricerca di stakeholder e di partnership - Camera di Commercio **Settembre 2002_**si costituisce la scuola internazionale di cucina italiana **Dicembre 2002_**nomina del Rettore Gualtiero Marchesi **Gennaio 2004_**avvio del primo corso ALMA è il frutto della collaborazione tralstituzioni pubbliche, come la Provincia e la Camera di Commercio di Parma, e private, tutte con l'obiettivo comune di valorizzare la cucina e il patrimonio enogastronomico italiano attraverso l'alta formazione, favorendonelo sviluppo e la diffusionein tutto il mondo.
Attori coinvolti	Camera di Commercio di Parma Provincia di Parma Italian trade agency Miur Università di Parma ESCP Euhofa international Identità golose Milano Maestro d'arte e mestiere Fondazione Cologni - Mestieri d'arte Università del caffè Associazione Italiana Somelier Centro studi assaggiatori ALMA food and beverage management
Risorse / opportunità	**SPONSORHIP**: Acqua Panna; Agrimontana; Agugiario e Figna; Angelo Poretti; Barilla; Cacao Barry; Bertozzi; Coppini Arte Olearia; Electro Lux; Esmach; Giblors; Ifi; Illy; Olitalia Frienn; Parmacotto; Piazza; Ricard Ginori; **SPONSORHIP TECNICA** De buyer; Mutti; Panna Pandì; Riso gallo; Zafferano 3 cuochi; Lesaffre; **EDUCATIONAL PARTNER** Chocolate Academy; Campari; Federazione Vignaioli Indipendenti
Elementi chiave	ALMA è riconosciuto come il più autorevole centro di formazione per tutti coloro che vogliono diventare chef, pasticceri o panificatori, per coloro che sognano di fare il sommelier o che intendono diventare maître, gestire un ristorante o una struttura nel settore dell'ospitalità.Intraprendere un percorso formativo di ALMA significa molto di più che frequentare un corso di alta cucina, di pasticceria o un corso da sommelier.
Spazi	5000 mq di aule e spazi didattici all'interno della Reggia di Colorno
Link	https://www.alma.scuolacucina.it

Nome	I.F.S.E. - Castello di Piobesi Torinese
Luogo	Piobesi Torinese (TO)
Temi	Scuola di cucina; Centro internazionale di ricerca e studio del prodotto alimentare d'eccellenza, della sua trasformazione e commercializzazione; Corsi di formazione, convegni, congressi, prodotti editoriali; Collaborazione con enti pubblici e privati; Promozione della cultura italiana dell'alimentazione e della ristorazione.
Processo	1998_Acquisizione del Castello da parte del Comune di Piobesi Torinese; 2006_Nascita di I.F.S.E. Italian Food Style Education, associazione senza scopo di lucro fondata al fine di salvaguardare e promuovere la cultura dell'alimentazione di qualità e divulgare in tutto il mondo il meglio della produzione enogastronomica Made in Italy.
Attori coinvolti	Città Metropolitana di Torino Regione Piemonte Comune di Piobesi Torinese
Risorse / opportunità	Sponsor internazionali
Elementi chiave	**OFFERTA FORMATIVA**: Corso professione cuoco Corso superiore di alta cucina italiana Scienze e tecnologia della pasticceria Master food design Italian experience
Spazi	Cucina centrale inserita in una suggestiva sala del castello con soffitti in legno del '600 Aula degustazione Laboratori Conference room Sponsor gallery
Link	https://www.ifse.it/ https://www.guardini.com/it/i-consigli-dell-esperto/impariamo-a-cucinare/ifse-culinary-institute.html

ANALISI SWOT

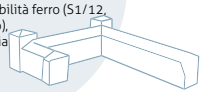
PUNTI DI FORZA

ATTORI

Comune di Melegnano capofila (con San Donato e Paullo) del protocollo di intesa SEM Smart Land (14 comuni)
Adesione a SEM Smart Land da parte di Città Metropolitana
SEM Smart Land sta definendo una governance sofisticata per la promozione di progetti in partnership pubblico-privato
Energia Media (partner tecnico coordinatore progetto SEM Smart Land)
Banca Europea degli Investimenti (team di Jaspers), Centro Studi PIM, Enea, Centro Studi Smarter dell'Università dell'Insubria, Anci Lombardia, Confservizi Lombardia
Pro Loco Melegnano (Gruppo Guide Storiche Amatoriali)
Avviate interlocuzioni positive con Università (Architettura, Scienze Culturalim Belle arti - restauro affreschi, statue, libri, ecc.)
Avviate interlocuzioni positive con istituzioni museali (la Permanente);
Rete progetto Sud Est Milano - Smart Land

SPAZI

Ala di proprietà Comunale già restaurata
Ottimi livelli di affluenza di pubblico durante le iniziative culturali promosse dal Comune
Uno tra i beni più visitati a livello Nazionale, durante le giornate del FAI
Ottimi livelli di accessibilità ferro (S1/12, FS, M3 San Donato), gomma (A1, TEEM, Via Emilia) e ciclabile.



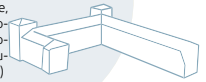
RISORSE

Progetto Smart Land (mappatura delle opportunità)

PUNTI DI DEBOLEZZA

SPAZI

Alti costi gestionali (riscaldamento) ne impediscono un utilizzo nei mesi invernali (dell'ala comunale restaurata)
Vincolo sovrintendenza (complessità progettuale, lunghi iter autorizzativi, alti costi di ristrutturazione, ecc.)



ATTORI

Scarse iniziative di collaborazione tra gli enti proprietari (Comune, Città Metropolitana) ad oggi

OPPORTUNITA

SPAZI

Melegnano porta sud della Città Metropolitana culturale
Rete dei Castelli Milanesi
Rete delle emergenze storico monumentali del Sud Est Milano (castelli, ville - Rocca Brivio – e cascine)
Laboratorio teorico/pratico di diverse discipline dedicate all'arte e alla cultura
Sviluppo dell'attrattività turistica del sud est Milano
Vocazione agricola (produzioni enogastronomiche di qualità)
Cortile d'Onore e giardino molto frequentati nelle stagioni calde

ATTORI

Parco Agricolo Sud Milano
Permanente di Milano
Regione Lombardia
Mise
Archivio storico diocesano di Milano
Università Statale di Milano (Scienze dei Beni Culturali, Conservazione e Diagnostica dei BC);
Università Cattolica (Scienze dei Beni Culturali)
Accademia delle Belle Arti di Milano
Politecnico di Milano
Università dell'Insubria
Confcommercio/Confartigianato
MIBACT
Fondazione Cariplo (interesse verso progetto Smart Land)

MINACCE

CASA CANTONIERA

CORBETTA

Innescare la rigenerazione

PROJECT MANAGEMENT BY KCITY rigenerazione urbana

FASE 1
VISION E IDEE

Istruttoria dei materiali

Riordino dei temi

Mappatura degli attori

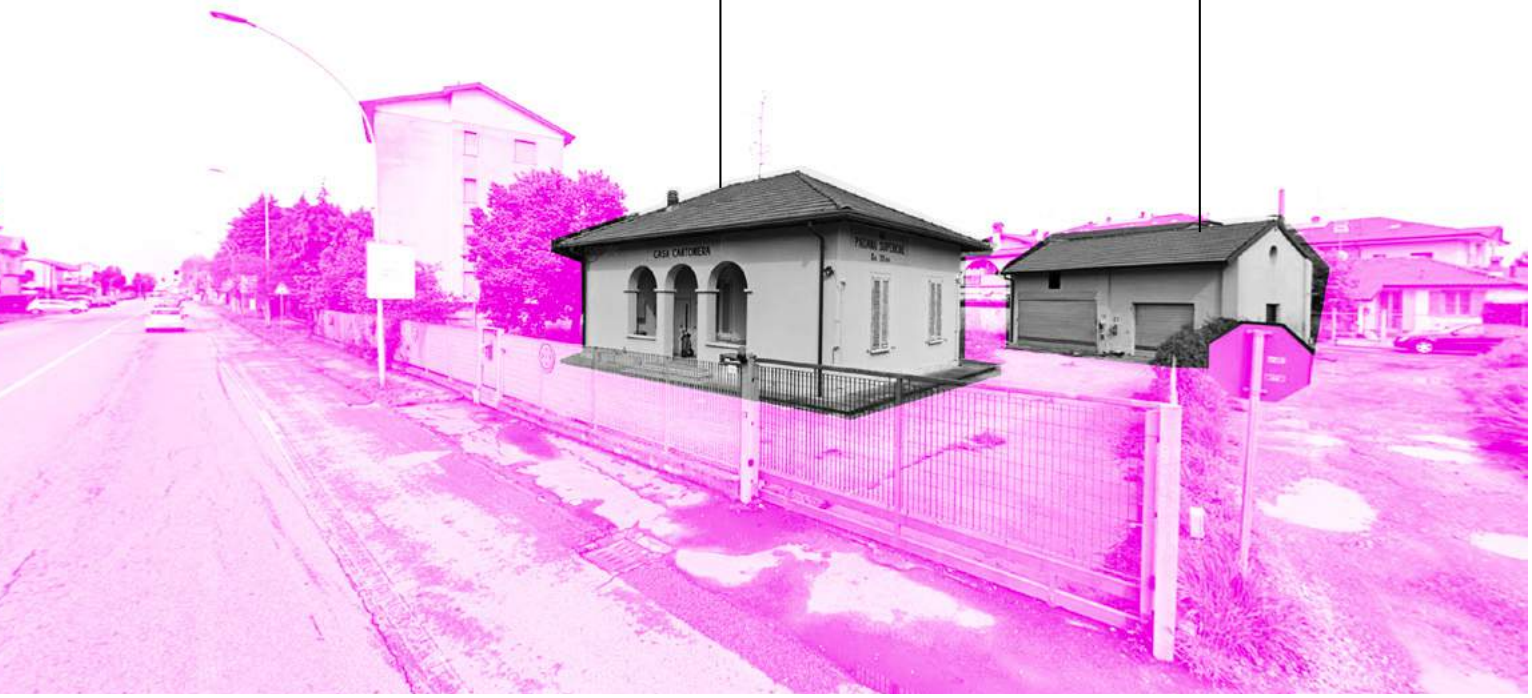
Condivisione dei frames

MILANO
CORBETTA
MAGENTA
CASA CANTONIERA

IMMOBILE

EDIFICIO PRINCIPALE
Funzione residenziale

EDIFICIO ACCESSORIO
Adibito a ricovero mezzi



PROPRIETÀ
Città Metropolitana

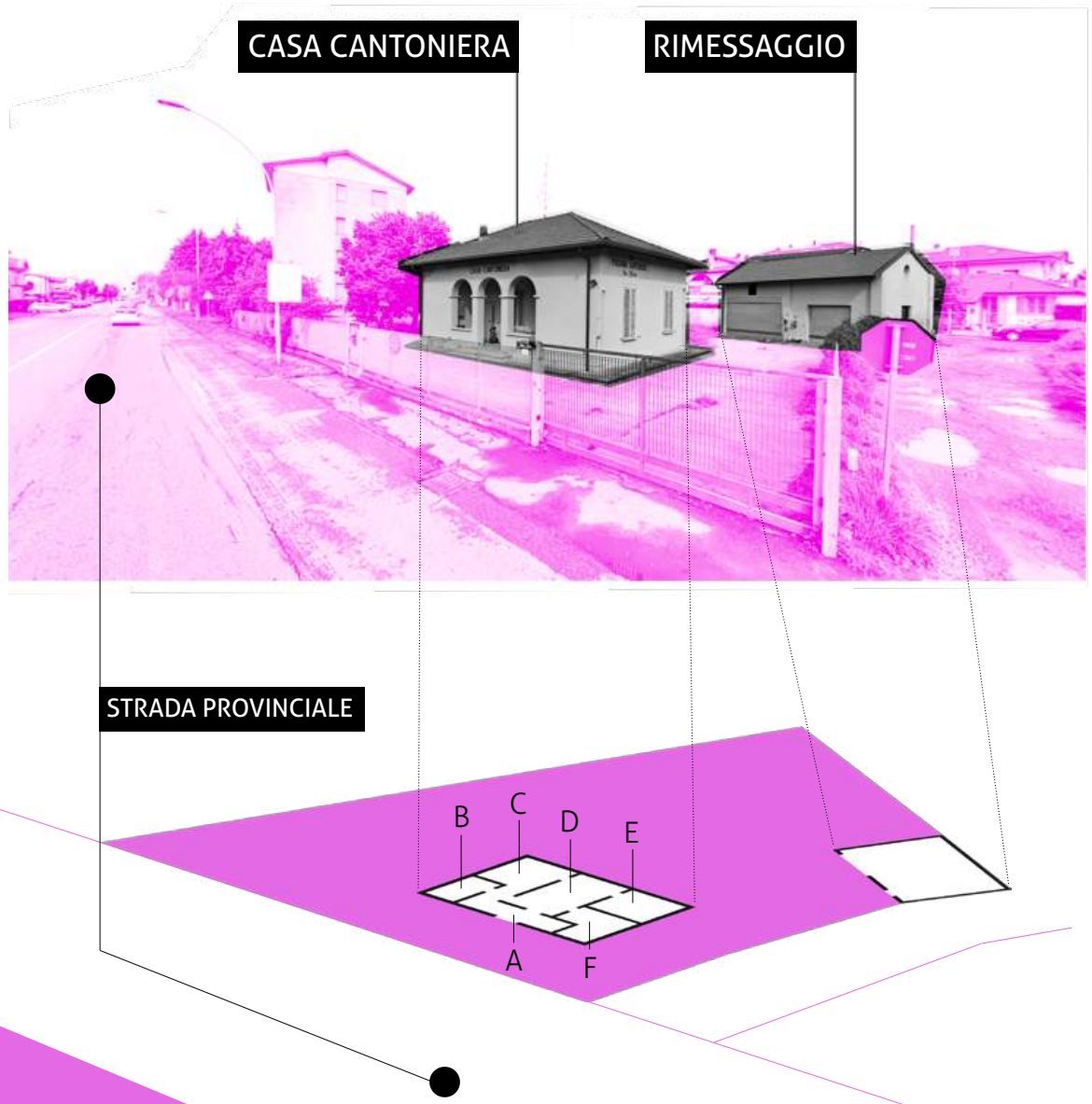
SUPERFICIE
Complessiva lotto 1135 mq
Casa cantoniera 149 mq
Rimessaggio 77 mq
SLP totale 226 mq

USO ATTUALE
Non utilizzato

IPOTESI VALORIZZAZIONE
Alienazione o valorizzazione alternativa

OBIETTIVI DEL LAVORO
Valorizzazione attraverso rifunzionalizzazione in chiave welfare per il territorio

LO SPAZIO



PROPRIETÀ
Città Metropolitana

SUPERFICIE COMPLESSIVA LOTTO
1135 mq

SUPERFICIE SCOPERTA DEL LOTTO
909 mq

2 IMMOBILI:

1. CASA CANTONIERA
superficie 149 mq
Loggiato (A): 17 mq
Vano B: 11 mq
Vano C: 25 mq
Vano D: 30 mq
Vano E: 30 mq
Vano F: 19 mq

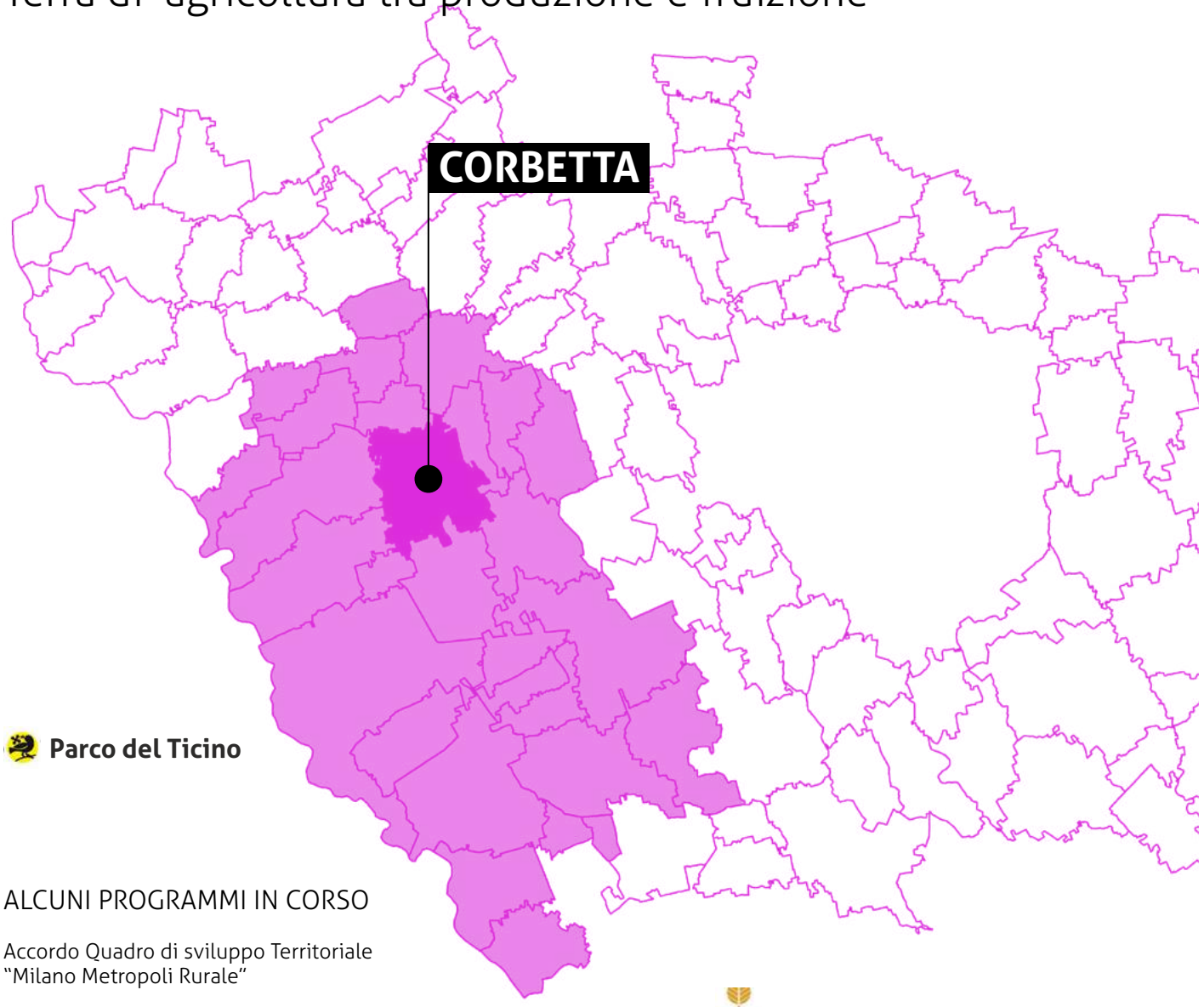
1 piano fuori terra
h 4.45m

2. RIMESSAGGIO
superficie 77 mq
1 piano fuori terra
h 2.20m

USO ATTUALE
Non utilizzato

ZONA OMOGENEA MAGENTINO ABBIATENSE

Terra di agricoltura tra produzione e fruizione



29 comuni
che si estendono su
360,44KMQ
in cui vivono
213.745
70%
del territorio è utilizzato per fini agricoli.

IL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO MILANESE

La **valorizzazione dell'attività agricola** è uno dei temi fondamentali e che si intende sviluppare integrandola a forme di **sviluppo di beni e di servizi rispettando la vocazione naturale e territoriale**, attraverso una solida partnership tra i Comuni della Zona omogenea, le aziende agricole locali, Città metropolitana e il Parco Agricolo Sud Milano, oltre ad altri soggetti istituzionali.

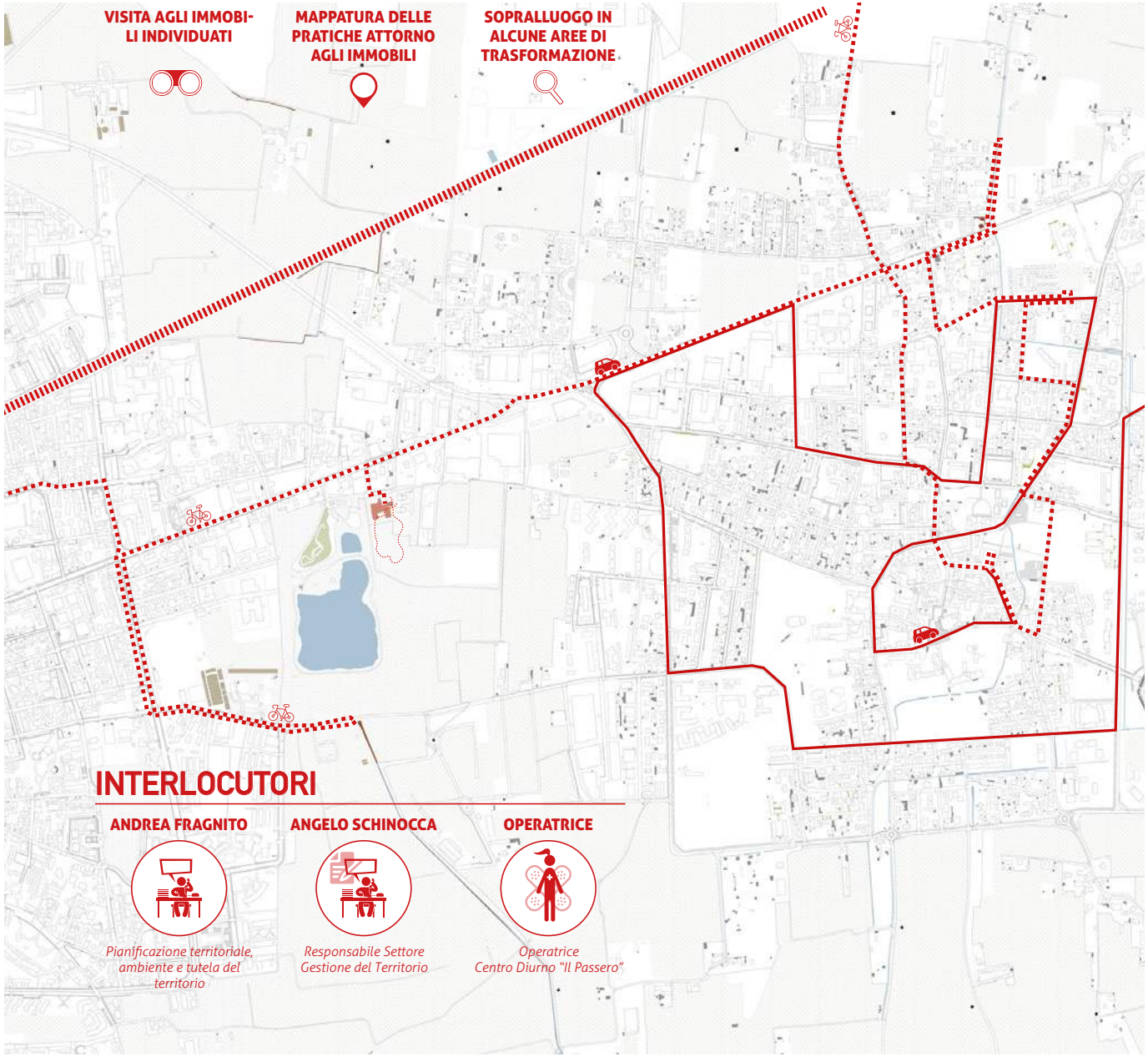
Gli **obiettivi** possono riguardare:
l'innovazione di prodotto, di processo e di filiera, in ottica di **agricoltura di prossimità**;
la valorizzazione e **promozione del territorio e della cultura rurale**;
la **riqualificazione** e **valorizzazione paesaggistico ambientale**, anche in chiave di bio-diversità;
nell'ottica di promuovere la **fruizione del territorio in chiave turistica**, valorizzando il distretto turistico agroalimentare **i percorsi tra le eccellenze del territorio**, integrando la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

ALCUNI PROGRAMMI IN CORSO

Accordo Quadro di sviluppo Territoriale "Milano Metropoli Rurale"

Distretto neo-rurale delle tre acque di Milano DINAMO

ESPLORAZIONE E INTERLOCUZIONE CON GLI ATTORI LOCALI



Il sopralluogo a Corbetta e Magenta ha avuto luogo il 9 maggio alla presenza di Andrea Fragnito, Assessore alla Pianificazione del Comune di Corbetta.

SOPRALLUOGO 9 MAGGIO 2019

FOCUS

Visita e mappatura attorno alle aree individuate come potenziali per la presenza di edifici di proprietà di Città Metropolitana e sopralluogo ad alcune delle aree di trasformazione nei pressi degli immobili

INTERLOCULTORI

Andrea Fragnito, Assessore alla Pianificazione del Comune di Corbetta

Angelo Schinocca, Responsabile Settore Gestione del Territorio

Operatrice del Centro Diurno "Il Passero"

DOMANDE

Può raccontarci il contesto di Corbetta? Quali sono le sue vocazioni?

Quale sviluppo è previsto per la città visti i numerosi progetti di riqualificazione previsti dal piano?

Ci può raccontare il contesto attorno alla casa cantoniera?

Esistono, sono in corso o ci sono mai stati progetti sull'immobile? Se sì quali?

Quali sono le pratiche e gli usi attorno all'area?

DA INTERCETTARE SUL POSTO

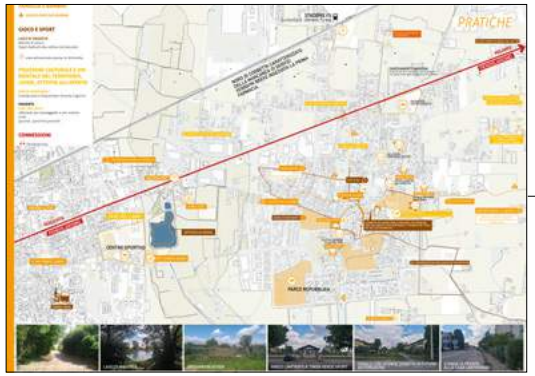
Centro diurno disabili, Magenta – quali attività? Che rapporti con la città? Quali usi attorno all'area, in particolare attorno al laghetto?

Auser Volontari Lombardia, gestori degli orti urbani di Magenta - quali attività? Che rapporti con la città? Quali usi attorno all'area?

Centri sportivi nei pressi dell'area.

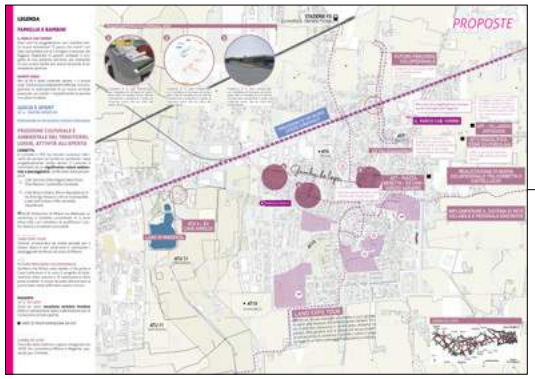
IL RIORDINO DEI TEMI E DELLE VOCAZIONI DEL TERRITORIO

Mappatura delle risorse e delle opportunità del territorio



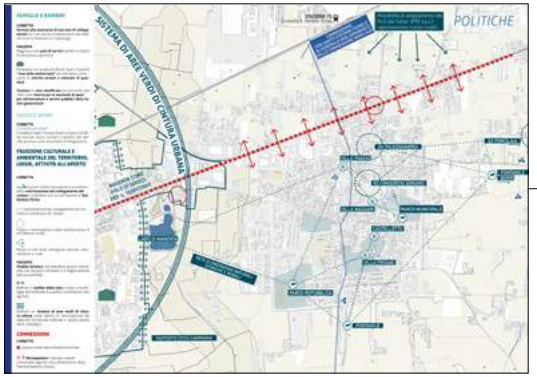
PRATICHE

USI E RIUSI ATTUALI
A SOSTEGNO DEL BENESSERE DELLE COMUNITÀ
E DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO



PROPOSTE

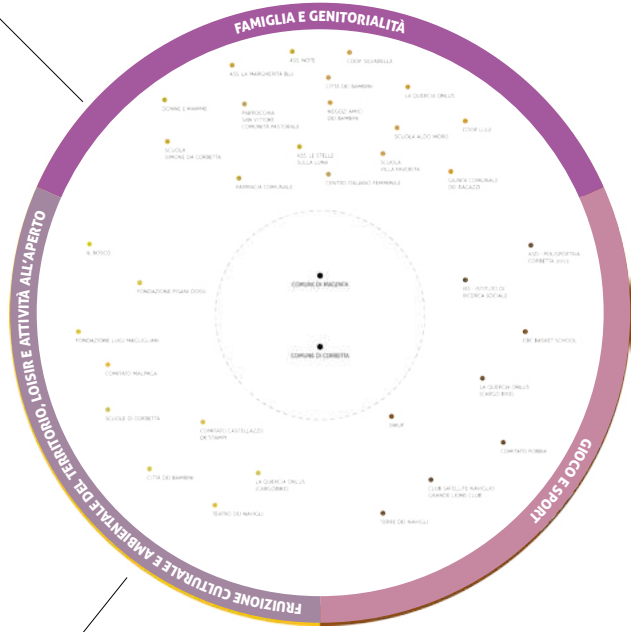
IDEE E PROGETTI
A SOSTEGNO DEL BENESSERE DELLE COMUNITÀ
E DELLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



POLITICHE

STRATEGIE
PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLE COMUNITÀ
E LA VALORIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

ATTORI



FAMIGLIA E BAMBINI

CORBETTA
Ovviare alla mancanza di una rete di collegamento tra i vari servizi a disposizione dei cittadini e tra la frazione e il capoluogo

MAGENTA
Magenta come **polo di servizi** (sanitari e istituti di istruzione superiore)

Prevedere nei quadranti (Nord, Sud e frazioni) **"case della democrazia"** da intendersi come centri di **attività sociale e culturale di quartiere**

Tutelare le **aree inedificate** più prossime alla città come **riserva per la necessità di spazi per infrastrutture e servizi pubblici delle future generazioni**

GIOCO E SPORT

CORBETTA
CITTÀ DELLO SPORT
Corbetta è stata "Europe Towns of Sport 2018"; ha ricevuto alcuni sussidi e incentivi per attività sportive come strumento di integrazione.

FRUIZIONE CULTURALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO, LOISIR, ATTIVITÀ ALL'APERTO

CORBETTA

Si pone inoltre necessaria la questione della **valorizzazione del collegamento del comun**e corbettese con la sua frazione di **San Stefano Ticino**

valorizzazione del collegamento tra Corbetta e Castellazzo de' stampi

Tutela e valorizzazione delle testimonianze di architettura rurale

Messa in rete delle emergenze storiche, naturalistiche e rurali

MAGENTA
Vitalità turistica che potrebbe essere valorizzata con recupero immobili e il miglioramento dell'accessibilità

Definire il **confine della città** in base a morfologia dell'edificato e qualità e consistenza aree agricole

Definire un **sistema di aree verdi di cintura urbana** come fattore di valorizzazione del rapporto tra tessuto edificato e spazio aperto della campagna

CONNESSIONI

CORBETTA

cesura creata dalla strada provinciale

Ricompattare il tessuto urbano consolidato agendo sulla diminuzione della frammentazione urbana

POLITICHE

SISTEMA DI AREE VERDI DI CINTURA URBANA

STAZIONE FS
Corbetta-S. Stefano Ticino

CONNESSIONE CON SANTO STEFANO TICINO E IN GENERALE MIGLIORAMENTO DELLE CONNESSIONI NORD-SUD

Possibilità di ampliamento del PLIS del Gelso (PTR 14,17 valorizzazione nuclei rurali)

MAGENTA COME POLO DI SERVIZI PER IL TERRITORIO

LAGO DI MAGENTA

RETE DI EMERGENZE NATURALI STORICHE E RURALI

RAPPORTO CITTÀ-CAMPAGNA

EX FALEGNAMERIA

EX PORCILAIA

VILLA PAGANI

FONTANILE BORRI

EX CONSORZIO AGRARIO

VILLA MASSARI

PARCO MUNICIPALE

CASTELLETTO

VILLA FRISANI

PARCO REPUBBLICA

FONTANILE

LEGENDA

FAMIGLIA E BAMBINI

IL PARCO CHE VORREI
Dieci anni fa progettazione con i bambini delle scuole elementari "Il parco che vorrei" con idee presentate poi al Consiglio Comunale dei Ragazzi. Elaborato in questo contesto il progetto di una palestra nell'area, poi realizzato in una scuola media che aveva necessità di attrezzature sportive

NUOVO ASILO
Nel 2018 è stato costruito salone + 2 nuove aule. Vista la zona altamente trafficata, è in programma la realizzazione di un nuovo accesso passando sul canale + riqualificando le sponde con pista ciclabile.

GIOCO E SPORT
AT 4 - CENTRO SPORTIVO

PREVISIONE DI UN NUOVO STADIO COMUNALE

FRUIZIONE CULTURALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO, LOISIR, ATTIVITÀ ALL'APERTO

CORBETTA
A Corbetta il PGT ha rilevato numerosi interventi da avviare sul territorio rendendo l'area progettualmente molto densa. Il comune è connotato da un **significativo valore ambientale e paesaggistico**, confermato dalla presenza di

- ville storiche (Villa Pagani della Torre, Villa Massari, Castelletto Corbetta)
- e dal Bosco Urbano (Parco Repubblica) in via Amerigo Vespucci che la municipalità e altri enti (come il FAI) vorrebbe riqualificare.

●2018: Politecnico di Milano ha effettuato un workshop a Corbetta concentrato in 4 zone della città, con l'obiettivo di qualificare il centro storico e di attrarvi più utenti.

LAND EXPO TOUR
Itinerari cicloturistici ad anello pensati per il tempo libero e per conoscere e valorizzare i paesaggi del territorio ad ovest di Milano.

FUTURO PERCORSO CICLOPEDONALE
Sentiero che finisce sulla statale e che porta a Casa Cantoniera: è in corso il progetto di sistemazione delle sponde e di realizzazione della pista ciclabile, in modo da poter attraversare la provinciale senza difficoltà a piedi o in bici.

MAGENTA
AT 6 - EX CAVE
Zona ex cava: **vocazione turistico ricettiva** (AT6) e realizzazione spazi e attrezzature per la ricreazione all'area aperta.

■ AREE DI TRASFORMAZIONE DA PGT

GAMBA DE LEGN'
Tracciato della tramvia a vapore inaugurata nel 1878 che connetteva Milano e Magenta, passando per Corbetta.

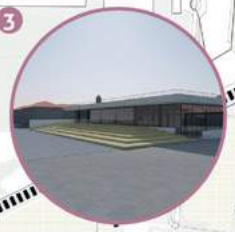
PROPOSTE

STAZIONE FS
Corbetta-S. Stefano Ticino

Progetti del Politecnico di Milano, 2018

Creazione di un asse commerciale, con l'obiettivo di riportare nel centro della città di Corbetta alcune attività commerciali e produttive in grado di innescare nuova vita nel cuore del centro storico.

Creazione di un asse commerciale, con l'obiettivo di riportare nel centro della città di Corbetta alcune attività commerciali e produttive in grado di innescare nuova vita nel cuore del centro storico.



Creazione di un asse commerciale, con l'obiettivo di riportare nel centro della città di Corbetta alcune attività commerciali e produttive in grado di innescare nuova vita nel cuore del centro storico.

FUTURO PERCORSO CICLOPEDONALE
Creazione di una pista ciclabile e riqualificazione del torrente

Percorso di progettazione promosso da Consiglio dei Ragazzi

IL PARCO CHE VORREI

Villaggio artigiano | edifici produttivi anche di tipo innovativo (spazi coworking ecc) e servizi pubblici verdi che valorizzino il reticolo Villoresi.

AT9 - VILLAGGIO ARTIGIANO

AT7 VIA TRENTO

Si intende realizzare un progetto di valorizzazione dell'immobile, considerando soprattutto il suo pregio come edificio di archeologia industriale

AT13 RIQUALIFICAZIONE EX PORCILAIA

edifici e servizi di valorizzazione degli adiacenti terreni agricoli

PREVISIONE DI UN NUOVO STADIO COMUNALE

AT6 VIA FLIZI

EX FALEGNAMERIA

REALIZZAZIONE DI NUOVA CICLOPEDONALE TRA CORBETTA E CASTELLAZZO

Gamba de legn'

AT7 - PIAZZA BERETTA / EX CONSORZIO AGRARIO

Riportare piazza Beretta nodo centrale per la popolazione

FARMACIA DRIVE-IN

IMPLEMENTARE IL SISTEMA DI RETE CICLABILE E PEDONALE ESISTENTE

ATU 6 - EX CAVE AIROLDI

LAGO DI MAGENTA

AT10

ATU 11
CAMPI AGRICOLI

AT10
VIA REPUBBLICA

ATU 11
CAMPI AGRICOLI

LAND EXPO TOUR
LET 3 è un circuito dedicato a Corbetta, a cui si giunge in treno alla stazione di Corbetta-Santo Stefano Ticino. Il percorso attraversa il centro della cittadina tra palazzi, ville, giardini, torri e chiese che ne raccontano la storia, prima di uscire tra i campi e i coltivi e lungo le rogge in un tipico paesaggio della pianura coltivata.

GAMBA DE LEGN

FAMIGLIA E BAMBINI

NEGOZI AMICI DEI BAMBINI

GIOCO E SPORT

LAGO DI MAGENTA
Attività di pesca;
Spazi dedicati alla cottura del pescato

area attraversata spesso in bicicletta

FRUIZIONE CULTURALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO, LOISIR, ATTIVITÀ ALL'APERTO

PARCO MUNICIPALE
Grande parco frequentato durante il giorno

MAGENTA
RIVE DEL LAGO
utilizzate per passeggiate e per sostare sulle
(poche) panchine presenti

CONNESSIONI

↔ Pendolarismo

PRATICHE

STAZIONE FS
Corbetta-S. Stefano Ticino

NORD DI CORBETTA CARATTERIZZATO DALLA MANCANZA DI SERVIZI, VERRÀ IN BREVE INSEDIATA LA PRIMA FARMACIA.

Percorso attraversato in bicicletta

NUOVO CAMPO DI BEACH VOLLEY

MILANO
PENDOLARISMO

INSEDIAMENTO GIOSTRAI
Area in cui si è insediate con le proprie roulotte la famiglia di giostrai di Corbetta

SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

ONDAVERDE CENTRO SPORTIVO

FONTANILE BORRA I COMITATO

CASTELLAZZO DE STAMPI

INIZIATIVE E FESTE PER IL QUARTIERE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO URBANO - LE STRADE DEL TEATRO

MUSEO DEL LEGNO

ASILO NIDO COMUNALE "RODARI"

LETTURE PER I BAMBINI IN OSPEDALE

CASA QUERCIA
Progetto: Casa succede se prendo casa?

ARCOBALENO

GIRO ROSA

SPAZIO COMPITI
SCUOLA SIMONE DA CORBETTA

CIRCOLO AUSER

SPAZIO COMPITI
SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO

CITTÀ DEI BAMBINI

SALOTTO PER LE MAMME

ORTO CDD

INSIEME SI PUÒ

MAGENTA
PENDOLARISMO

RIVE DEL LAGO

ATTIVITÀ DI PESCA

DONNE IN MOVIMENTO

CASA PISANI DOSSI

PARCO MUNICIPALE
Grande parco frequentato durante il giorno

CORBETTA GUINNESS WORLD RECORDS: 744 PERSONE PER UNA GARA DI TIRO, BATTENDO IL PRIMATO DEI TIFOSI DEI DALLAS MAVERICKS

ESCAPE WOOD | IL BOSCO
Eremo Locatelli | Luogo di ritempramento fisico, morale e intellettuale

CENTRO SPORTIVO

SCUOLA PRIMARIA VILLA FAVORITA

SPAZIO COMPITI

ORTI URBANI AUSER

IL MIO TEMPO LIBERO

MANIFESTAZIONI NON AGONISTICHE SPORTIVE

PARCO REPUBBLICA

CARGO BIKE

IDEAMO IN FAMIGLIA

STRADA DI INGRESSO A "IL PASSERO"

LAGO DI MAGENTA

ORTI URBANI AUSER

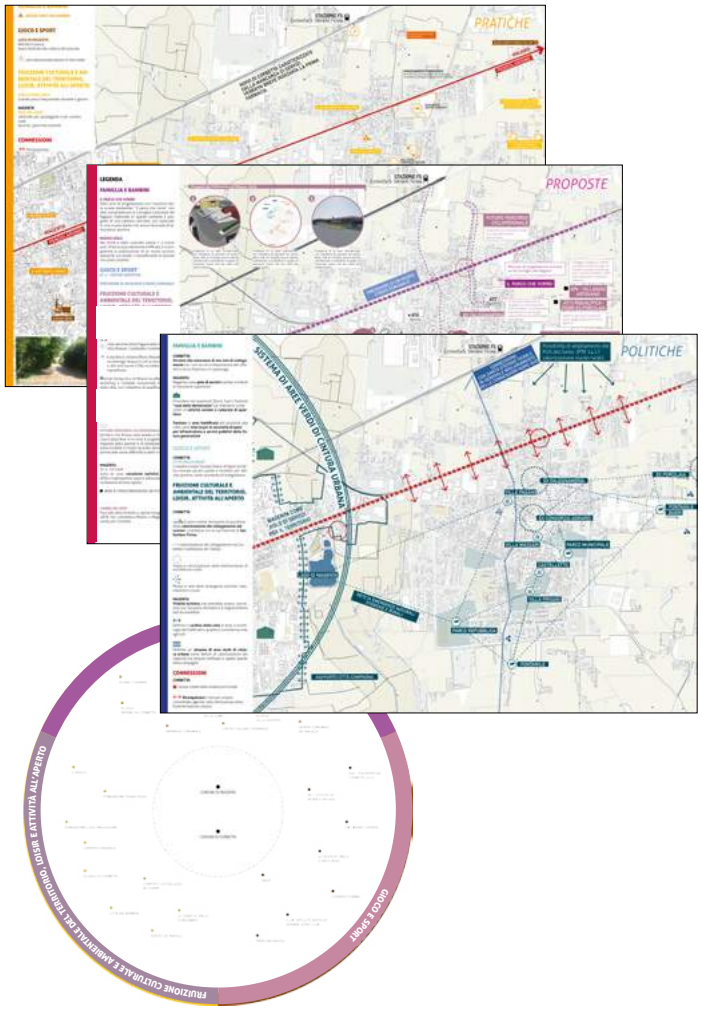
PARCO LIMITROFO A "ONDA VERDE SPORT"

CANALE CON SPONDE OGGETTO DI FUTURA SISTEMAZIONE

STRADA DI FRONTE ALLA CASA CANTONIERA

TEMI EMERSI

Dalla mappatura del contesto ai temi di approfondimento dello scenario



GIOCO E SPORT

FAMIGLIA E GENITORIALITÀ

FRUIZIONE CULTURALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO, LOISIR E ATTIVITÀ ALL'APERTO

CONDIVISIONE DEI TEMI EMERSI

Workshop partecipativo 01

18 ottobre 2019

VOCAZIONI: Servizi per la conciliazione famiglia-lavoro, pensati per servire l'intera area omogenea e fare rete tra le progettualità e le realtà in corso sui temi della fruizione del paesaggio, della sanità, della famiglia e dello sport

Partecipanti:
Isabella Botto, Barbara Agratti – *Città Metropolitana*;
Mario Paris, *Politecnico di Milano;*
Andrea Fragnito, Assessore alla Pianificazione Territoriale, Linda Giovannini, Assessore alle Politiche Sociali – *Comune di Corbetta;*
Angelo Venghi – *Città dei Bambini;*

Svolgimento del workshop
Il pomeriggio di lavoro si è aperto con i saluti di Città Metropolitana e del Comune di Corbetta e la presentazione a cura dell'Arch Botto del lavoro svolto nell'ambito del progetto *Welfare metropolitano e rigenerazione urbana*
A seguire è stato illustrato il lavoro di ricognizione e di costruzione del quadro conoscitivo sviluppatro da KCity con l'obiettivo di aprire alla discussione con i partecipanti e raccogliere punti di vista e contributi per integrare, correggere e arricchire il quadro conoscitivo presentato.

Temi emersi
- Il progetto di riuso dell'Ex Casa Cantoniera potrebbe essere orientato verso lo sviluppo di servizi di carattere sociale non ancora presenti e sviluppati a Corbetta quali ad esempio quelli legati all'assistenza alle famiglie fragili e in difficoltà: non esistono ad esempio alloggi e spazi di accoglienza per vittime di abusi e maltrattamenti piuttosto che spazi e servizi per genitori separati (in particolare padri).
- Un altro tema, caro all'Assessore alla Pianificazione del Territorio è quello degli spazi e dei servizi rivolti ai giovani: si è detto che a Corbetta mancano spazi polifuzionali all'interno dei quali i giovani possono esprimere e coltivare le proprie passioni, dare sfogo alla propria creatività e più semplicementre trascorrere del tempo libero di qualità in compagnia di coetanei.
- Anche il tema della cultura costituisce un tema di interesse: si è detto in particolare che un tempo c'erano diverse compagnie teatrali in città, ma ormai non svolgono più attività nel territorio.
- E' stato evidenziato come nell'immaginario collettivo la strada statale, su cui si affaccia la casa cantoniera, venga percepita come una forte cesura fisica del territorio comunale e come questa possa rappresentare un ostacolo alle possibilità di fruzione dell'immobile da parte degli abitanti di Corbetta (con problemi legati all'attraversamento della strada, all'inquiniamento generato dal traffico veicolare che la interessa, ecc.)
- Sarebbe utile poter mettere in rete tutte le realtà del territorio che promuovono ed erogano servizi in risposta a bisogni sociali dei cittadini di Corbetta nella prospettiva di identificare eventuali servizi mancanti da implementare (si pensi ad esempio ai servizi di accoglienza per le donne vittime di maltrattamenti);
- Il coinvolgimento del Comune di Magenta potrebbe favorire lo sviluppo di servizi di tipo sanitario.

Possibili usi identificati
- Casa di accoglienza per soggetti fragili (in particolare donne in difficoltà);
- Sportello servizi all'abitare, assistenziale e sanitario, in stretto legame con il supporto già garantito dal Comune;
- Co-working per giovani professionisti, integrato a servizi per l'inserimento lavorativo per ragazzi/e ;
- InfoPoint sulle attività svolte dalle realtà del territorio, non solo comunale ma dell'intera Zona Omogenea, con particolare attenzione alle iniziative sportive di fruizione del territorio.

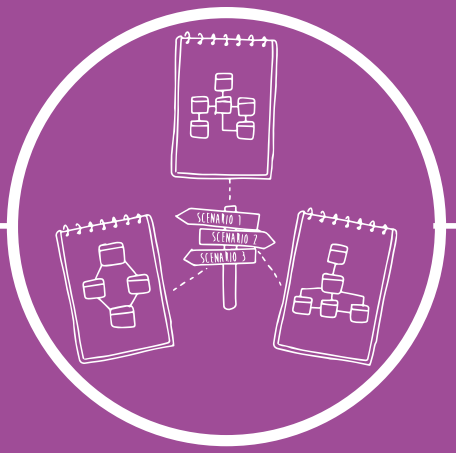
Altri soggetti da coinvolgere
- Comune di Magenta
- Fondazione Asilo Mariuccia di Milano.

FASE 2

MODELLI E SCENARI DI INTERVENTO

DEFINIZIONE DEGLI SCENARI

ANALISI DI CASI



DEFINIZIONE MODELLI

CONFRONTO SUI MODELLI

VISION

In un contesto di diffuso indebolimento dei legami sociali che caratterizza la società contemporanea, i servizi di **sostegno alla genitorialità** e di assistenza alla **conciliazione dei tempi** di vita con i tempi di lavoro costituiscono dei dispositivi di welfare sempre più necessari ai quali ricorrere per mitigare quei fattori di "stress" sociale che possono impedire **l'ingresso** o la **permanenza** serena dell'individuo **all'interno del mercato** del lavoro e accentuare le loro condizioni di fragilità e isolamento.
Questo risulta ancora più urgente e pressante se si pensa alle cd **famiglie a "geometria variabile"** e **mono-genitoriali** (genitori singoli con figli a carico, diventati tali in seguito a separazioni, convivenze finite, fuga del partner, vedovanza, scelta) che, per via delle più deboli reti di relazione a cui possono rivolgersi, possono esprimere **bisogni multidimensionali** che riguardano aspetti legati alla socialità, alla ricerca di una casa, all'accesso al credito e agli sgravi fiscali, alle consulenze specialiste, agli interventi a sostegno dell'occupazione, ai servizi per la conciliazione famiglia-lavoro, alla promozione di gruppi di auto-mutuo-aiuto, fino all'accesso a informazioni e opportunità riservate a questa tipologia familiare.

LINEE DI LAVORO POSSIBILI

- ASSISTENZA ALLA GENITORIALITÀ
- PALESTRA PER L'AUTONOMIA
- CONCILIAZIONE LAVORO-FAMIGLIA

STRATEGIA

Creare un **Family Hub Metropolitano** attraverso il quale:

Favorire la messa in rete dei servizi e delle strutture pubbliche, private e del terzo settore presenti nel territorio Metropolitano (con particolare attenzione al Magentino) che possono essere di aiuto e di supporto alla genitorialità e alla famiglia in generale;

Offrire servizi di conciliazione dei tempi di vita-lavoro anche attraverso forme di auto-mutuo-aiuto che, soprattutto nel caso delle famiglie monogenitoriali, risultano fondamentali venendo a mancare quel processo di redistribuzione dei carichi domestici e famigliari che è possibile invece ricercare e praticare all'interno della coppia;

Offrire servizi per favorire relazioni familiari positive (genitore-genitore e gentori-figli): **mediazione familiare, supporto psicologico**, **consulenza legale**, **sala per incontri protetti**, ecc.

Promuovere la costituzione di un osservatorio sulla monogenitorialità attraverso il quale registrare e raccogliere, dati, leggi e buone pratiche a sostegno di questa tipologia familiare e sviluppare eventi, studi, ricerche specifiche;

Sostenere progetti di **auto-imprenditorialità** da parte delle mamme e dei papà (anche non più giovani), ponendo particolare attenzione alla possibilità di incubazione di progetti e servizi che si propongono di sostenere la monogenitorialità, unitamente a servizi di **orientamento al lavoro e alla formazione.**

INTERVISTE

COOPERATIVA SILVABELLA E COOPERATIVA LA SOLIDARIETÀ

Dott.ssa Crivelli e Dott.ssa Cauzzo

Parlando di noi...

Le nostre cooperative collaborano in molti progetti sul territorio di Corbetta.
Silvabella è una cooperativa di tipo A e si occupa di servizi rivolti ai cittadini, come inserimento lavorativo e assistenzialità, prevalentemente con due modalità: sportello donna e didattica.
La Solidarietà nasce a Mortara ed è arrivata a Corbetta 5 anni fa per rispondere al bisogno della didattica domiciliare e offre anche un servizio di pulizie (per aziende).
A Corbetta queste cooperative hanno sede in centro e hanno predisposto una stanza dedicata ai ragazzi, nella fascia d'età delle scuole medie, chiamata "Blue Box".

Qualche suggestione...

E' interessante e l'idea di una portineria di città e di uno spazio in cui sia possibile reperire informazioni ed entrare in contatto con tutti i servizi, pubblici e privati che a Corbetta si occupano di cura e di benessere delle famiglie e dei cittadini.
Per una realtà come Corbetta ci sembra invece di più difficile implementazione e sostenibilità l'ipotesi di uno spazio co-working al servizio di lavoratori liberi professionisti.
Una grossa criticità che riscontriamo è la posizione dell'immobile, visto che l'ingresso affaccia direttamente sulla Strada Provinciale, risulta poco accessibile per i ragazzi giovani che si muovono in autonomia a piedi o in bicicletta.
Lo spazio esterno della casa cantoniera potrebbe essere interessante per eventi e feste, sempre con la limitazione di essere soggetto a rumore e inquinamento dovuti al traffico che interessa la statale.

KIRIKÙ LAB

Dott.ssa Trezzi

Parlando di noi...

Siamo un'associazione culturale e ci occupiamo di servizi per il benessere dell'individuo, con un approccio psico-pedagogico.
Offriamo percorsi per il periodo della gravidanza, post parto, dell'infanzia e adolescenza (laboratori creativi) ed età adulta (consulenza pedagogica per genitori, insegnanti e ragazzi, gruppi di condivisione).

Qualche suggestione...

Mi sembra molto interessante l'idea di servizi per la conciliazioine dei tempi vita-lavoro, guardando principalmente a chi ha figli e fatica a gestire una moltitudine di impegni. Uno dei bisogni più richiesti sul territorio è quello di babysitter; si potrebbe pensare a uno spazio alternativo al dopo scuola, inserendo anche uno sportello di supporto alla monogenitorialità - mediazione famigliare.

la casa del tempo

Spazio bambini

- Servizio di baby sitting e baby parking
- Consulenze pedagogiche
- Organizzazione di feste di compleanno
- Affitto spazi per eventi

SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA GENITORIALITÀ

Spazi laboratoristi

- Postazioni per il lavoro autonomo (co-working)
- Supporto per l'inserimento lavorativo e in programmi formativi
- Supporto alla progettazione di eventi, attività culturali, idee imprenditoriali, ecc.

PALESTRA PER L'AUTONOMIA

SERVIZI DI CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO

Portineria cittadina con servizi di:

- Ritiro (chiavi, pacchi, posta, farmaci, ecc.)
- Messa in rete di professionisti per rispondere alle esigenze dei cittadini (babysitting, pulizie, traslochi, lavanderia, riparazioni, ecc.)
- Sportello informativo sulle attività presenti a Corbetta

Spazio co-baby

- Spazio gioco per bambini da 0 ai 10 anni

ANALISI DEI MODELLI

Strategia e casi studio di riferimento

QfQwork+Qbaby
Milano
Laboratorio di idee e di attività

Associazione Co-Cò
Spazio Co-Stanza
Firenze
Supporto alla creazione di micro-progetti per la conciliazione vita-lavoro; Consulenza psico-pedagogica

L'alveare
Roma
Il coworking con spazio baby

Third Door.
Coworking & Nursery
Londra
Reception, Asilo nido, openspace con aree gioco

KWBaby
Bologna
Spazio educativo sperimentale, HUB metropolitano dell'innovazione

Lucha y siesta
Roma
Casa rifugio per donne e minori in uscita da violenza

Piano C
Milano
Attivazione di percorsi professionalizzanti

Allô Bernard
Toulouse
Portineria per le imprese e i dipendenti

Laby
Trieste
Ricca proposta di attività sportive, culturali, formative, in uno spazio flessibile e adattabile

Cascina Roccafranca
Torino
Prima "casa del quartiere" di Torino, con ricca offerta di sportelli di consulenza e di supporto

la casa del tempo

- SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA GENITORIALITÀ
- PALESTRA PER L'AUTONOMIA
- SERVIZI DI CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO

SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA GENITORIALITÀ

Nome	Spazio Co-Stanza
Luogo	Firenze
Temi	Spazio Co- Stanza è **uno spazio polifunzionale adibito a co-working anche con i propri bambini al seguito, ma che si presta anche diverse attività e iniziative.** Spazio coworking; Spazio bambini; Spazio famiglia; Benessere e tempo libero; Consulenza e sostegno; Centro psico solidale; Formazione e attività culturali; Progetti di innovazione sociale.
Processo	
Attori coinvolti	**Gestito da** Associazione Cò-Cò **Patrociniato da** Comune di Firenze **Collaborazioni con** Dynamo Camp; Firenze Kids; Amici dei bambini; Firenze formato famiglia; Radio lady; Quercioli; Sunflowers Florence; Le reti di Kilim; Libri Liberi libreria; Informagiovani Firenze; Fondazione Stensen; Mamma cult; Fcb; GreenApes; Cinema La Compagnia; Limo; Netural Family; La dolce Peonia; QWork+QBaby; Greenautonomy.it
Risorse / opportunità	Finanziamento da Lega Coop (bando Coopstartup Toscana) Crowdfunding
Elementi chiave	CO-STANZA è, a Firenze, il primo coworking con area baby, in cui i genitori ritrovano allo stesso tempo l'accoglienza di una casa e la funzionalità di un ufficio. I genitori possono affittare una postazione lavorativa (desk o ufficio indipendente) e i loro bambini nella stanza accanto sono seguiti da un'educatrice. Lo spazio offre ai propri utenti opportunità di scambio e condivisione e percorsi di crescita professionale e personale: consulenza psicologica e pedagogica, sostegno alla genitorialità, supporto alla creazione di micro-progetti per la conciliazione vita/lavoro e percorsi di orientamento sociale e professionale.
Spazi	Coworking Biblioteca e sala lettura Angolo relax Area consulenze Uffici indipendenti Segreteria Giardino
Link	http://www.spaziocostanza.it

Nome	KwBaby
Luogo	Bologna
Temi	Educazione sperimentale all'aria aperta Cobaby
Processo	Percorso di coprogettazione con i genitori, educatrici e pedagogiste, in costante dialogo con il Comune di Bologna e la Regione Emilia Romagna, che l'ha riconosciuto come servizio sperimentale innovativo.
Attori coinvolti	Comune di Bologna Regione Emilia-Romagna Fondazione Marino Golinell Associazione Kilowatt ASTER
Risorse / opportunità	Contributo di Regione Emilia-Romagna Fondazione Marino Golinelli Associazione Kilowatt ASTER
Elementi chiave	KwBaby è un servizio educativo sperimentale realizzato da Kilowatt alle Serre dei Giardini Margherita con il patrocinio dell'Università di Bologna, aperto a bambini e bambine nella fascia di età 0-6 anni. Servizio aperto a chiunque ma con agevolazioni per i coworker di Kilowatt
Spazi	Serre dei Giardini Margherita
Link	kwbaby bologna https://www.momsabouttown.it/lavorare-e-stare-assieme-ai-figli-da-kwbaby-si-puo/

Nome	Cascina Roccafranca
Tipo di edificio	Cascina sorta nel XVII secolo, sulla strada da Grugliasco a Moncalieri. L'edificio è rimasto in stato di abbandono dagli anni 70' al 2002.
Luogo	Torino (TO)
Temi	Centro di quartiere e centro civico; Accoglienza; Consulenza; Tempo libero; Spazio infanzia; Attività culturali; Corsi; Associazionismo; Spazi flessibili
Processo	Settembre 2002: Cascina Roccafranca diventa parte del patrimonio comunale 2004: importante intervento di riqualificazione grazie ai fondi del programma europeo URBAN2 18 maggio 2007: Inaugurazione Istituzione della Fondazione Cascina Roccafranca 2012: Entra a far parte della Rete delle Case del Quartiere di Torino 2013-2015: Contributi erogati dalla Compagnia di San Paolo 2017-2020: Contributo dal Comune di Torino con il Progetto Europeo Co-City
Attori coinvolti	Per gestire la Cascina Roccafranca si è costituita la Fondazione Cascina Roccafranca, i cui membri sono il Socio Fondatore ovvero il Comune di Torino e i Soci Partecipanti cioè le singole associazioni e gruppi informali (46) che costituiscono il "Collegio dei Partecipanti". Partner che hanno collaborato in modo continuativo * 151 soggetti di cui 5% Cooperative sociali 31% Associazione riconosciuta 13% Associazione non riconosciuta 6% organizzazione di volontariato 25% Gruppo informale 16% singoli cittadini 4% altro * Fonte valutazione di impatto sociale 2018
Risorse / opportunità	65% fondi pubblici 35% risorse da attività di autofinanziamento
Spazi	2000mq circa
Link	http://www.cascinaroccafranca.it http://www.retecasedelquartiere.org/cascina-roccafranca/ https://www.compagniadisanpaolo.it/ita/Interventi-Principali/Torino/Cascina-Roccafranca

Nome	Lucha y siesta - Casa delle donne
Luogo	Roma
Temi	Si tratta di un progetto (attivo dal 2007) di accoglienza abitativa e sociale al femminile che fornisce informazione, orientamento, ascolto e accoglienza alle donne che ne hanno necessità, in cui si svolgono diverse attività culturali e produttive che rendono Lucha y Siesta uno spazio di socialità, condivisione di esperienze e competenze.
Processo	Immobile, l'ex sottostazione Stefer "Cecafumo", costruito negli anni '20come stazione della ferrovia che collegava Roma ai Castelli romani; Utilizzato come ufficio fino al suo abbandono negli anni '90; ATAC, proprietaria dell'area, aveva progettato di crearci un asilo aziendale; negli anni, l'ATAC non ha mai dato seguito a questa proposta, realizzando l'asilo in un altro quartiere e inserendo lo stabile nel patrimonio in dismissione; 2007: femminicidio di Giovanna Reggiani, con conseguente manifestazione come protesta alla mancanza di risposte istituzionali reali nella battaglia al contrasto della violenza maschile sulle donne; 8 marzo 2008: appropriazione dello spazio in via Lucio Sestio 10, per fornire accoglienza e supporto concreto nei percorsi di autonomia e autodeterminazione delle donne.
Attori coinvolti	**Proprietario dell'immobile:** ATAC, Roma Capitale; **Gestore dell'immobile e delle attività:** Lucha y Siesta;
Risorse / opportunità	La *casa delle donne* è attiva dal 2008 grazie al lavoro volontario e alle attività di autofinanziamento. Al momento della minaccia di sgombero le operatrici hanno stimatoche per le attività e i servizi erogati in sei anni – dall'accoglienza alle donne, alla consulenza legale, dalla manutenzione della casa all'orientamento al lavoro – hanno speso **2.654.088 euro**, cifra calcolata stimando tutto il lavoro volontario fatto dagli attivisti e dagli operatori e le somme raccolte con le attività di autofinanziamento, una cifra le istituzioni hanno risparmiato. È in corso l'acquisto dell'immobile da parte del Comitato "Lucha alla città" che ha avviato un crawfuning pubblico da settembre 2019. Il 21 dicembre 2019 Regione Lazio ha stanziato 2,4 milioni di euro per contribuire all'acquisto dell'edificio e di un ulteriore immobile in cui implementare il processo.
Elementi chiave	**Contrasto alla violenza:** Sportello di Accoglienza e Ascolto; 14 stanze per accogliere donne e minori in difficoltà; Casa di SemiautonomiaStruttura di ospitalità temporanea per donne e minori in difficoltà; Limen – Centro Popolare di Psicologia Clinica; Corso di formazione per Operatrici Antiviolenzacorso interattivo sulle tematiche della violenza maschilecontro le donne; Progetti di inclusione sociale attiva per donne che fuoriesco da situazioni di violenza; **Cultura:** **Rassegne**Diamo Lucha alla città – Laboratorio culturale permanente; Fuori Luogo. Fantascienza e Femminismo; Lucha va in Città; Tu Lucha es mi lucha, voci di donne dall'America Latina. Cineforum **Biblys**biblioteca e aula studio aperta da lunedì al venerdì **Al di là degli Stereotipi a fumetti**Un progetto e un Blog per contrastare gli stereotipi di genere Teatro, Dibattiti, Concerti, Libri, Performance, Incontri con ospiti internazionali... **Partecipazione:** **Aria. Festival dei Giochi all'Aperto**un festival per riscoprire il piacere di giocare Yoga, Teatro, Pilates, Coro al femminile, Fitoterapia, Inglese e altro **Lys – Sartoria artigianale**laboratorio di sartoria e riciclo creativo

Spazi	Sportelli Spazi eventi e corsi Casa di semiautonomia
Link	https://luchaysiesta.wordpress.com

Nome	La casa della mamma
Luogo	Roma
Temi	La Casa della Mamma Onlus è un'associazione che accoglie, con i loro bambini, ragazze madri in difficoltà sociali ed economiche. Obiettivo: realizzare l'autonomia della madre come persona, determinarne la crescita umana perché solo così potrà essere indotta a un rapporto vero, costruttivo, costante e vigile con la creatura che sta mettendo (o messo) al mondo, quasi senza rendersi conto. Salvare dunque il bambino da una sicura esistenza precaria aprendo alla madre una vita di più ampie prospettive: questo si ottiene solo creando le condizioni di una maternità e di un'infanzia il più possibile gioiose, creative, armoniche, vissute in serenità e consapevolezza.
Processo	1969 nasce la casa della madre
Attori coinvolti	Associazione Casa della mamma ONLUS Università LUISS
Risorse / opportunità	donazioni 5x1000 dell'agenzia delle entrate Nel 2018 l'Associazione*Casa della Mamma Onlus*ha ricevuto 231.836,65 euro dalle Amministrazioni Comunali da dove provengono i minori accolti in casa famiglia. Contributo per un laboratorio specifico di Poste italiane SpA
Elementi chiave	Ogni giorno nella Casa della Mamma la ragazza viene formata al fine di acquisire tutti i mezzi per diventare indipendente: cura la casa in tutti i suoi aspetti e si prepara a un lavoro futuro scolarizzandosi. Per favorire e indurre un modello di vita costante e concreto, le ragazze madri sono coinvolte appieno nell'organizzazione e gestione del quotidiano della casa. Il controllo della dispensa e dei medicinali, l'approvvigionamento e la definizione dei menù, sono solo alcuni dei compiti che le ragazze condividono con gli operatori, piccole azioni quotidiane che riportano a una dimensione più naturale di vita e di responsabilità condivisa. Alle ragazze viene proposto inoltre, un piccolo lavoro retribuito nella casa famiglia, con un accordo interno e una costante verifica, con il fine di avviarle a un'esperienza lavorativa graduale e protetta. Attività: B&B della mamma; Laboratorio di taglio e cucito; Mercatino; Compagnia teatrale; Concerti.
Spazi	spazi per la permanenza ragazze madri spazi per laboratori b&b gestito dall'associazione
Link	http://www.casadellamamma.org

Nome	Albergo sociale diffuso
Luogo	Milano
Temi	Il progetto Albergo sociale diffuso nasce per valorizzare il patrimonio pubblico del Comune di Milano sottoutilizzato a causa delle ridotte dimensioni degli alloggi e allo stesso tempo per rispondere ai bisogni di residenzialità temporanea di breve periodo di persone singole o di nuclei piccolissimi in situazione di momentanea fragilità.
Processo	**PROGETTO FINANZIATO E PROMOSSO DA Fondazione Cariplo** » Contributo iniziale a fondo perduto per il sostegno di parte dei costi progetto e di monitoraggio **GESTIONE Abitare Sociale Metropolitano** » Riqualificazione alloggi » Sostegno dei costi di realizzazione non coperti da contributo » Gestione servizi residenziali **ADVISOR TECNICO E SOCIALE Fondazione Housing Sociale** » Svolta pro bono attività di studio preliminare (sopralluoghi, stima costi..) » Supporto soggetto gestore su progetto esecutivo e implementazione modello di gestione **PARTNERSHIP PUBBLICO/PRIVATO Comune di Milano** » Concessione d'uso gratuita alloggi per 15 anni rinnovabili a soggetto gestore » Ottenimento scorporo ERP da RL » Monitoraggio e valutazione (modello di gestione, risparmi di spesa)
Attori coinvolti	Fondazione Cariplo Comune di Milano Fondazione Housing sociale Abitare sociale metropolitano
Risorse / opportunità	Alloggi ristrutturati grazie a un contributo di **400.000 euro da parte di Fondazione Cariplo** **Stanziamento di 385.000 euro da parte di Abitare Sociale Metropolitano**
Elementi chiave	Gli alloggi sono dati in comodato d'uso dal Comune di Milano ad Abitare Sociale Metropolitano che si impegna a recuperare gli alloggi, realizzando gli interventi edilizi ed impiantistici necessari e arredando in modo opportuno e funzionale le unità abitative e a gestirli secondo le finalità stabilite. Il target di riferimento del Progetto, in relazione alla dimensione degli alloggi e alla natura della domanda, viene identificato in mamme con bambini, neomaggiorenni, anziani autosufficienti, padri separati con o senza minore in carico, adulti in stato di disagio sociale e/o emergenza famigliare che non hanno la possibilità immediata di trovare un'abitazione e che siano in grado di gestire autonomamente la propria condizione abitativa, supportati, se necessario, da servizi di accompagnamento sociale.
Spazi	Al momento il progetto interessa 35 alloggi sparsi in differenti immobili di proprietà del Comune di Milano riconducibili a 3 principali nuclei localizzativi: Isola-Garibaldi-centro, Nigurda, Quarto Oggiaro.
Link	http://www.fhs.it/progetti/servizi-abitativi/albergo-sociale-diffuso/ http://www.fondazionecariplo.it/it/news/servizi/nasce-l-albergo-sociale-diffuso-un-tetto-per-chi-e-in-difficolta.html

Nome	Egyszulos Kozpont (Centro per genitori single)
Luogo	Budapest, Ungheria
Temi	Servizio di consulenza legale, psicologica, finanziaria, sullo stile di vita; Incontri di gruppo; Attività di formazione sul tema della genitorialità, dell'educazione, ecc. Stanza dedicata ai bambini per giocare e partecipare a laboratori; Programmi e iniziative culturali e ricreative di gruppo.
Processo	Fondato nel 2018
Attori coinvolti	Ministero delle Risorse umane ungherese Single Parent Families Foundation COFACE Families Europe
Risorse / opportunità	
Elementi chiave	Da maggio 2018 è attivo a Budapest il primo Centro per genitori single in Ungheria. Si tratta di un luogo in cui viene offerta un'ampia gamma di servizi e programmi per i genitori e i loro figli. Il centro di 600 metri quadrati -attualmente in ristrutturazione – si trova nel centro di Budapest ed è quindi facilmente accessibile e ben collegato tramite il sistema del trasporto pubblico. L'intento dei progettisti è quello di trasformarlo in uno spazio moderno e accogliente. L'obiettivo, una volta che il Centro sarà operativo, è di replicare il modello anche in altre zone del Paese.
Spazi	Spazi conferenze Salotto per bambini Caffetteria Area ginnastica
Link	https://www.egyszulo.hu

Nome	Villaggio della madre
Luogo	Milano - QT8
Categoria	#ASSISTENZA ALLA GENITORIALITà
Temi	Il presupposto dell'accoglienza delle madri al Villaggio si fonda sul fatto che ciascuna donna che esprime il desiderio di tenere con sé il proprio bambino e di curarsi di lui, quali che siano le sue capacità e la sua storia, ha il diritto di essere messa nella condizione di poterlo fare. L'accoglienza di una mamma per il Villaggio significa favorire l'acquisizione di competenze materne sempre più valide ed equilibrate
Processo	Fondato da Elda Scarzella Mazzocchi oltre 50 anni fa
Attori coinvolti	Villaggio della madre e del fanciullo ONLUS
Risorse / opportunità	Donazioni private Le fonti di ricavo del Villaggio sono costituite principalmente dai contributi erogati dai Comuni, sulla base di una retta quotidiana per ogni mamma e per ogni minore ospitati nel Villaggio
Elementi chiave	Integrazione tra attività mirate agli ospiti del villaggio e servizi che vengono erogati alla cittadinanza come il consultorio e lo spazio gioco (asilo nido)
Spazi	Consultorio familiare Spazio gioco (aperto anche a bambini al di fuori del Villaggio) Case di accoglienza
Link	https://www.villaggiodellamadre.it

SERVIZI DI CONCILIAZIONE TEMPI FAMIGLIA-LAVORO

Nome	Laby
Luogo	Trieste
Temi	Spazio in cui è possibile lavorare, fare rete e collaborare con altri professionisti e professioniste, fare attività fisica come yoga e pilates, mentre le educatrici e gli educatori dell'area cokids si prendono cura dei bambini fino ai 10 anni.
Processo	LABY coworking & life è un'associazione culturale nata a Trieste con l'obiettivo di diffondere nuovi modi di lavorare e di conciliare i tempi di vita. Nel 2013, con la partnership del Comune di Trieste, si aggiudica il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia come miglior progetto per le pari opportunità tra donna e uomo.
Attori coinvolti	Associazione culturale LABY Comune di Trieste Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Provincia di Trieste Impact Hub ProcessCounseling
Risorse / opportunità	**Contributi di** 8x1000 Chiesa Valdese Chicco
Elementi chiave	Postazioni di lavoro; Connessione Wi-Fi; Stampante; Sale riunioni; Salette per incontri individuali; Servizio cokids: dedicata ai bambini fino ai 10 anni, in cui educatrici ed educatori professionisti si prendono cura ogni giorno dei bambini intrattenendoli con attività di gioco, laboratori creativi, aiuto compiti, attività motoria. Tutte le attività sono studiate per fasce d'età, e al centro del lavoro del COKIDS c'è sempre il benessere psicologico ed emotivo del bambino. Per questo vengono organizzati incontri e seminari periodici per aiutare le mamme e i papà nel lungo percorso della genitorialità. Il servizio COKIDS si attiva anche in occasione di ogni evento, convegno o sessione formativa di LABY ed è possibile prenotarlo anche per eventi che si svolgono a Trieste, al di fuori della sede LABY. Servizi di consulenza e formazione su: » lavoro; » benessere; » conciliazione lavoro-famiglia.
Spazi	Appartamento di 130mq in cui sono presenti tre spazi flessibili: » Coworking » Cokids » Spazio community hobby
Link	http://www.laby.trieste.it

Nome	Bottega di quartiere
Luogo	Milano, loc. Barona (MI)
Temi	inserimento lavorativo formazione servizi di vicinato (impiantistica, imbiancatura, falegnameria) servizi per aziende (maggiordomo aziendale, tuttofare aziendale) servizi alla persona (aiuto nelle commissioni, aiuto a domicilio)
Processo	1997: nasce l'Associazione Amici di Edoardo Lavora in partnership con Comunità Nuova 2012: nasce il progetto QuattroVie che si focalizza sulla formazione e l'inserimento lavorativo 2019: Partnership con Centro Medico Santagostino che ospita la Bottega all'interno dei suoi spazi e che ne ha finanziato interamente i lavori Finanziamenti con bandi di fondazioni del territorio
Attori coinvolti	Associazione Amici di Edoardo Comunità Nuova Privati Centro Medico Santagostino
Risorse / opportunità	Centro Medico Santagostino (concessione degli spazi) Proventi delle attività proposte
Elementi chiave	La Bottega di Quartiere nasce da un progetto più ampio ed ambizioso che mira ad un intervento di professionalizzazione e imprenditorialità come reale strumento di uscita dallo stato di inoccupazione che colpisce molti giovani. Il progetto punta ad occupare nell'arco di 2-3 anni un centinaio di NEET, ovvero quei ragazzi esclusi sia dai percorsi formativi che dalla vita lavorativa, attraverso un'idea imprenditoriale che offra un servizio utile e ricercato dai quartieri e dalle città.
Spazi	Ospitato dagli spazi del poliambulatorio del Centro Medico Santagostino
Link	https://bottegadiquartiere.it http://www.barrios.it/?p=4721

Nome	Allô Bernard
Luogo	Toulouse
Categoria	#CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO
Temi	Portineria di quartiere che propone servizi per la città, servizi per le aziende e servizi pensati per i senior. L'obiettivo è quello di facilitare la quotidianità e di migliorare le condizioni di vita rompendo l'isolamento delle persone.
Processo	
Attori coinvolti	
Risorse / opportunità	Risorse proprie, derivanti dalle tariffe di erogazione dei servizi
Elementi chiave	Servizi offerti: PORTINERIA giardinaggio trasporto servizio di sgombero manutenzione della casa durante le vacanze piccoli lavori casalinghi commissioni ANZIANI visite a domicilio lavori inerenti la tecnologia corsi commissioni varie AZIENDE commissioni quotidiane corsi sportivi manutenzione uffici
Spazi	
Link	

Nome	Cuckooz Nest
Luogo	Londra
Temi	Cuckooz Nest è uno spazio di lavoro ibrido che permette ai genitori di stare vicino ai figli mentre lavorano. In termini di assistenza all'infanzia offre orari più flessibili e ospita meno bambini rispetto ai nidi tradizionali. Forniamo una comunità di colleghi affini, un luogo libero dalle distrazioni domestiche, aiutando nel contempo ad alleviare il senso di colpa che un nuovo genitore può provare quando mette il figlio all'asilo. Ti consentiamo di passare senza interruzioni tra lavoro e vita, consentendo ai genitori di perseguire grandi carriere senza compromettere la genitorialità.
Processo	Nato nel 2019
Attori coinvolti	Privati You make it
Risorse / opportunità	Proventi attività Crowdfunding
Elementi chiave	Possibilità di prenotare gli spazi anche nel week end. Promuove uno stile di vita sostenibile.
Spazi	**Uffici con postazioni di lavoro che offrono inoltre**: » Cucina completamente attrezzata » Schermo di proiezione » Sale per le telefonate » Spazio eventi » Docce » Deposito biciclette **SPAZIO CO-BABY**: » Zona notte oscurata » Zona di allattamento al seno » Angolo lettura » Dressing area; » Area interattiva di arte; » Spazio arrampicata; » Cucina;
Link	http://www.cuckooznest.co.uk

Nome	Third door
Luogo	Londra
Temi	Istituito nel 2008, Third Door è uno spazio di coworking adatto alle famiglie con un asilo nido flessibile registrato in loco.
Processo	Nato nel 2010 da privati
Attori coinvolti	Privati
Risorse / opportunità	Proventi attività
Elementi chiave	SERVIZI: » Wifi; » Stampanti; » Sala privata per telefonare; » Ufficio per incontri oneonone; » ufficio con postazioni pc; » Cucina; » Nursery.
Spazi	Spazio coworking » Uffici privati » Uffici con postazioni pc » Cucina » Spazio nursery
Link	https://www.third-door.com/ https://talentgarden.org/it/italy/il-caso-di-third-door-workhub-nursery/

PALESTRA PER L'AUTONOMIA

Nome	PianoC
Luogo	Milano
Temi	Nuovi modi di lavorare Occupazione femminile Formazione Consulenza Coworking e cobaby Servizi salvatempo
Processo	**2012** Nasce Piano C da privati (associazione omonima) Dopo tre mesi di avvio dell'iniziativa l'associazione vince il premio come **Miglior start-up 2012** erogato dalla BEI, con un contributi di 15.000 euro Ampliamento delle attività e consolidamento del progetto grazie al finanziamento BEI
Attori coinvolti	Associazione nonprofit PianoC Associazione Mitades (gestione cobaby) UnipolSai Future Lab (finanziamento)
Risorse / opportunità	Contributo di privati, crowdfunding e finanziamento UnipolSai
Elementi chiave	Conciliazione famiglia-lavoro Supporto all'autonomia tramite percorsi di definizione del proprio profilo professionale
Spazi	19 postazioni coworking sale per riunioni, incontri, workshop cucina area relax phone boot e skype corner (dedicata a call e lunghe telefonate) cobaby
Numeri	2.000 candidate alle varie call dei percorsi di gruppo; 180 partecipanti ai percorsi di riprogettazione professionale; 30 partecipanti ai percorsi individuali; 1.000 partecipanti alla formazione innovativa e alle giornate di ispirazione 190 partecipanti a percorsi di gruppo gratuiti finanziati da aziende ed erogatori privati; 34 utenti che hanno acquistato i percorsi individuali; 600 utenti che hanno partecipato alla formazione innovativa e alle giornate di ispirazione. I questionari di follow up ci hanno permesso di rilevare a 6 mesi dai percorsi un tasso di circa i**l 70% di occupazione per i partecipanti al Work Design**, a fronte di un **7%* di occupati tra i beneficiari dei servizi di reinserimento dei centri per l'impiego** (*da relazione Bankitalia 2019).
Link	http://www.pianoc.it https://www.eppela.com/it/projects/5774-piano-c-il-lavoro-incontra-le-donne https://www.cercapasseggini.it/notizie-passeggini/piano-c-milano-coworking-co-baby-447.asp

Nome	Officina degli esordi
Luogo	Bari
Temi	Co-working Co-baby Affitto spazi Sale prove Eventi Fab Lab Formazione
Processo	Immobile di proprietà del Comune di Bari, dato in comodato d'uso Nato nel 2013 grazie al finanziamento e regionale "Bollenti spiriti" febbraio 2017: lavori di messa a norma grazie a un finanziamento regionale di 150000€ maggio 2017: bando per la nuova gestione dello spazio agosto 2017: concessione degli spazi data a Bass Culture e Società Kismet
Attori coinvolti	Impact Hub Bari Comune di Bari Società Kismet Bass Culture
Risorse / opportunità	Il progetto è sostenibile grazie ai proventi delle attività (affitto spazi, sale prove, ristoro e coworking) Immobile concesso in comodato d'uso dal Comune di Bari
Elementi chiave	Coworking con area baby attento alle necessità dei neo genitori. Mamme e papà possono lavorare in tranquillità, mentre i loro bimbi sono in un ambiente stimolante, vicino al loro. Un luogo in cui lavorare e dare un impulso alla propria carriera professionale, che si coniuga con i bisogni di un genitore che non vuole rinunciare ad avere il proprio bambino vicino a sé.
Spazi	3000 mq: area ristoro sale workshop sale prova hackerspace terrazza info point spazio eventi sale riunioni coworking C/ODE cobaby
Link	https://bari.impacthub.net/2016/09/16/comama-il-primo-coworking-con-area-baby-a-bari/ http://www.officinadegliesordi.it https://www.facebook.com/comamabari/

Nome	L'Alveare
Luogo	Roma - Centocelle
Temi	L'Alveare è una cooperativa di produzione lavoro, tutta al femminile, nata per la gestione del coworking con spazio baby di Roma. » realizza e diffonde soluzioni per la conciliazione famiglia-lavoro; » promuove e realizza progetti a sostegno della genitorialità paritaria e condivisa; » sviluppa percorsi di reinserimento lavorativo per donne fuoriuscite dal mercato del lavoro; » organizza e ospita corsi e seminari; » collabora a progetti per una educazione senza stereotipi; » organizza e ospita attività family friendly.
Processo	**2012:** l'associazione "Città delle Mamme" partecipa al bando **Call for social ideas**, promosso da **Italia Camp** e **UniCredit** Settembre 2013: il progetto è risultato fra i vincitori della call I locali sono stati concessi in convenzione dal Comune di Roma Capitale attraverso il **Dipartimento promozione**, **sviluppo e riqualificazione delle periferie**
Attori coinvolti	Associazione Città delle Mamme; Comune di Roma: Municipio V; Assessorato alle Periferie; Assessorato alle pari opportunità; Italia Camp; Unicredit;
Risorse / opportunità	Bando Call for social ideas Locali concessi dal Comune di Roma Capitale
Elementi chiave	I vantaggi di tale organizzazione sono: flessibilità, con pacchetti personalizzati in base alle esigenze della famiglia; costi contenuti; la possibilità di proseguire l'allattamento materno; il piccolo gruppo educativo, di massimo 12 bambine e bambini presenti contemporaneamente, che favorisce lo sviluppo delle abilità linguistiche e sociali; attività didattiche in base alla fascia d'età; la possibilità di frequentare corsi, incontri di gruppo e consulenze individuali professionali su temi inerenti alla genitorialità e all'infanzia. Il progetto pedagogico è incentrato principalmente sull'accoglienza, sul rispetto dei tempi di crescita e dei bisogni di ciascun bambino. Lo spazio baby dispone di un ampia area esterna, dove giocare e fare attività di giardinaggio e orticoltura, e di servizi igienici adeguati all'età. Le educatrici sono professioniste laureate in ambito psico-socio-educativo e con esperienza pluriennale.
Spazi	200 mq: 30 postazioni 2 uffici sala riunioni spazio baby 2 giardini cucina parcheggio
Link	http://www.lalveare.it/#spazio

Nome	Qf - Q work + Q baby
Luogo	Milano
Temi	Qf utilizza la nota formula di "lavoro condiviso" (coworking), per liberi professionisti e aziende, con possibilità di accesso personalizzabile in base alle esigenze di ciascuno. Mette a disposizione postazioni lavorative con ampie scrivanie in legno rifinite a mano, uffici privati, una sala riunioni ed una zona relax&food. Oltre ad essere un luogo di lavoro moderno e dinamico, Qf è pensato anche per attività ludiche, laboratori, organizzazione di eventi e corsi. Qbaby: un'area interamente dedicata ai bambini consente ai genitori di lavorare a 13 passi di distanza da loro. Si muove all'interno del progetto costituendone il cuore; la stanza dedicata è luogo di gioco, intrattenimento e nanna ma soprattutto cura responsabile per i piccolini.
Processo	2014: Nasce il progetto dall'incontro di due libere professioniste
Attori coinvolti	Convenzione con l'Ordine degli Architetti di Milano
Risorse / opportunità	Proventi delle attività
Elementi chiave	» postazione personale in zona openspace » postazione flessibile in zona openspace (carnet ingressi) » ufficio personale ad uso esclusivo » ufficio personale in condivisione (da 1 giorno a settimana) » ufficio personale su prenotazione » sala riunioni su prenotazione » servizi area Qbaby (micronido 0-3 anni, laboratori e corsi fino a 10 anni) » servizio baby-sitting per i vostri bambini o quelli dei vostri clienti » laboratori creativi » affitto location per eventi privati, meeting, corsi, shooting, spot » affitto zona bimbi per feste di compleanno » zona baby pit stop e allattamento » consulenza fiscale e legale

Spazi	» 200 mq
	» 12 postazioni di coworking
	» 8 posti in Qbaby (micronido 0-3 anni)
	» 12 posti in Qlab (corsi e laboratori fino a 10 anni)
	» 2 uffici privati
	» 1 sala riunioni
	» 1 zona relax & food;
	» Spazio equilibrio: spazio di consulenza che si occupa di problematiche legate a:
	  » famiglia;
	  » lavoro;
	  » stress;
	  » relazioni;
	  » sessualità.

Link	http://www.qf11.it http://www.qbaby.it

Nome	Casa Netural
Luogo	Matera - San Pardo
Temi	Casa Netural è una casa, a Matera, che aggrega persone da tutto il mondo, in cui ispirarsi, rigenerarsi e concretizzare le proprie idee attorno ai temi dell'innovazione sociale, culturale e creativa. Ospita al suo interno uno spazio di coworking, di coliving e un incubatore di imprese culturali e creative.
Processo	2012 nascita del coworking
Attori coinvolti	Lifegate Millionaire Alce Nero Fondazione Ampioraggio RisVolta Matera Euroconsulting Abadir e Università per stranieri Dante Alighieri
Risorse / opportunità	Crowdfunding Finanziamento UnipolSai Future Lab
Elementi chiave	Spazio Coworking; Spazio Cobaby; Co-Living; Incubatore di impresa; Rete NETural family; Formazione
Spazi	Coworking Coliving (3 unità) Spazio eventi
Link	http://www.benetural.com/it_IT/ https://www.artribune.com/professioni-e-professionisti/2018/01/casa-netural-coworking-matera-capitale-cultura-incubatore-progetti-2019/

CASCINA ROCCAFRANCA TORINO

Cascina Roccafranca è oggi un centro civico innovativo, uno spazio pensato per rendere protagonisti i cittadini, in cui i valori più significativi siano quella della partecipazione e dell'accoglienza.

Lo spazio è stato acquistato dal Comune nel **2002** nell'ambito del progetto europeo **Urban 2**, avviato nel **1997**, e che aveva come obiettivo quello di rigenerare Mirafiori, storico quartiere industriale della FIAT.
Alla riqualificazione spaziale è preceduto un processo di consultazione al fine di elaborare uno studio di fattibilità con l'obiettivo di definire con chiarezza fin dal principio: la sostenibilità economica del progetto, i suoi tempi di attivazione e realizzazione e le forme del possibile coinvolgimento dei soggetti attivi sul territorio e dei cittadini.
Dallo studio di fattibilità è emersa la necessità di fare della cascina un centro civico per il quartiere, in cui integrare erogazione di servizi, occasioni di socialità, capacità di ascolto dei bisogno sociali, strutture per la formazione, per iniziative culturali e per lo spettacolo.
Durante i lavori di restauro si è elaborato e strutturato il modello gestionale del progetto che ha portato alla creazione di una Fondazione partecipata dal Comune di Torino e da diverse realtà associative locali riunite in un'associazione di secondo livello: il Tavolo Sociale della Circoscrizione 2.

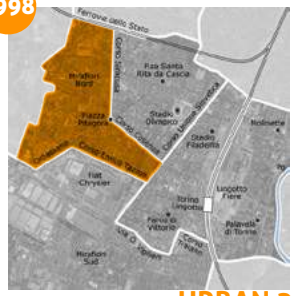
Nel maggio del 2007 è stata inaugurata la Cascina che da allora risponde a bisogni ed interessi di diverse fasce di età, offrendo sia semplici occasioni per passare il tempo libero che concrete opportunità per partecipare attivamente alla vita sociale del quartiere, dar vita a nuove relazioni, riscoprire il piacere di condividere con gli altri idee e progetti e di sentirsi parte attiva della comunità.

La Cascina Roccafranca registra circa 3.500 passaggi settimanali di persone che frequentano il centro. La Cascina collabora con circa 80 associazioni e gruppi informali, una ventina le persone singole che promuovono attività e beneficia del prezioso apporto di circa 40 volontari che lavorano all'interno della struttura. Ogni anno vengono attivate circa 100 attività corsistiche, 40 attività di laboratorio e socializzazione e mediamente vengono realizzati circa 160 eventi.

Figura 1 I numeri di Cascina Roccafranca

CASCINA ROCCAFRANCA TORINO
MODELLO DI INTERVENTO

1998

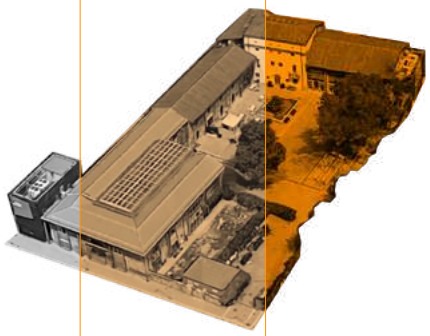


URBAN 2

2002

2004

18.05.2007



CASCINA ROCCAFRANCA

- RISTORANTE/BAR/CAFFETTERIA

- CORSI (lingua/sportivi/benessere)
- AFFITTO SPAZI (feste private)

- EVENTI CULTURALI

- SPAZIO DONNA
  Momenti di scambio e aggregazione

- BOTTEGA FAMIGLIA
  mercatino, corsi pre-parto, momenti aggregazione

- CENTRO CIVICO DI QUARTIERE

- SPORTELLI LEGALI e INFORMATIVI

CITTA' DI TORINO

TAVOLA SOCIALE
CIRCOSCRIZIONE 2

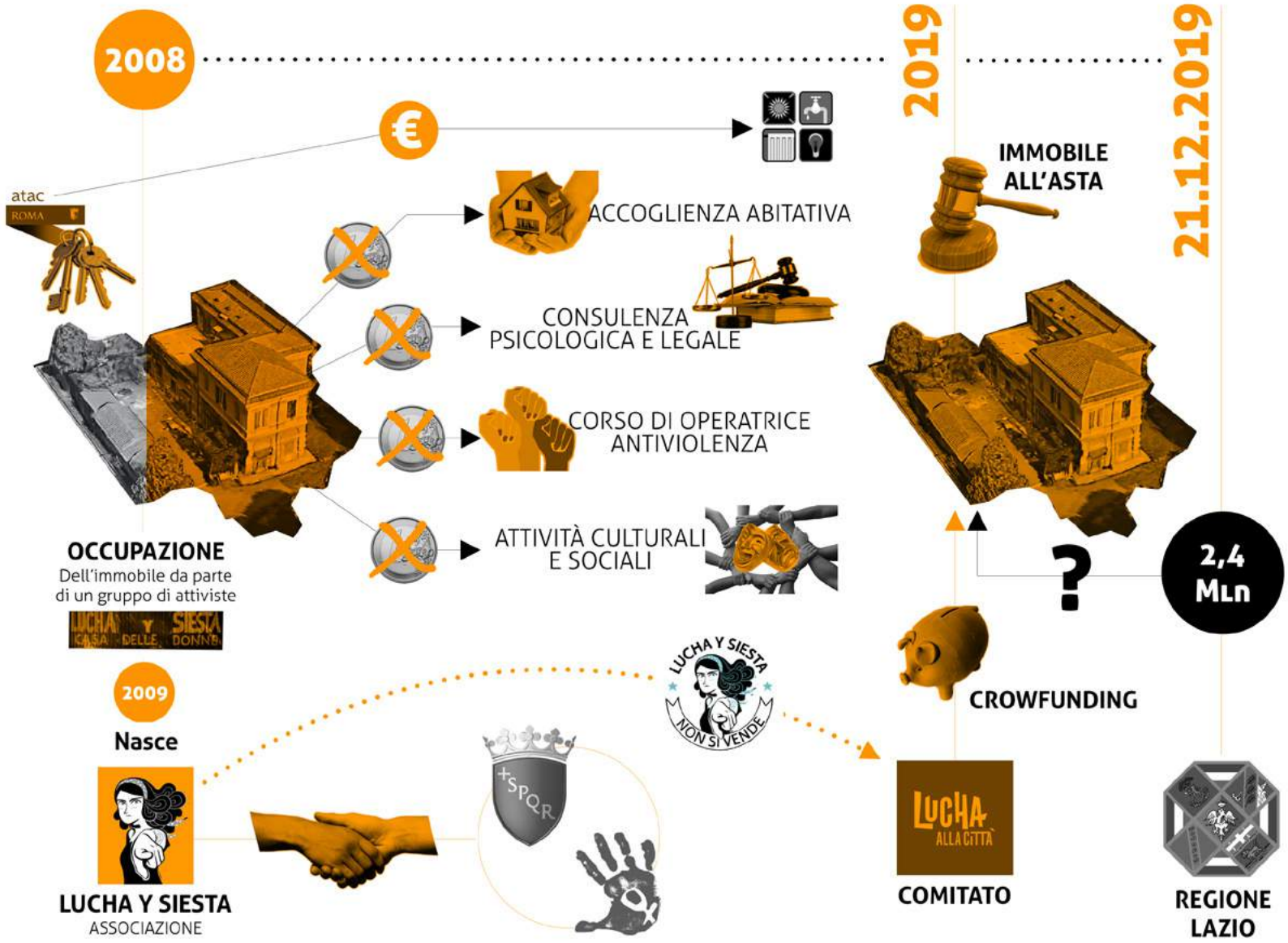
Clicca qui per visualizzare il video del modello di intervento dell'esperienza di *Cascina Roccafranca*

LUCHA Y SIESTA ROMA

Lucha y Siesta è un progetto attivo dal 2008, quando un gruppo di attiviste (costituito da avvocate, psicologhe, mediatrici culturali), a seguito di numerosi episodi di violenza ai danni delle donne e di una grande manifestazione contro il femminicidio e l'assenza delle istituzioni sui temi che lo riguardano, decide di occupare uno stabile dell'azienda dei trasporti romani, ATAC, da tempo abbandonato e in stato di degrado.
L'edificio di trova in via Lucio Sesto, nel quartiere Tuscolano di Roma, ed un tempo ospitava gli uffici dell'azienda. Dopo un tentativo di riqualificazione per l'insediamento di un nido aziendale, ATAC decide di inserire l'edificio nel piano di alienazione.
Nel 2008 lo spazio viene occupato da un gruppo di attiviste facendo degli ex uffici ATAC uno spazio dedicato all'accoglienza abitativa e sociale al femminile, fornendo informazione, orientamento, ascolto e accoglienza alle donne che ne hanno necessità, in cui si svolgono diverse attività culturali e produttive che rendono Lucha y Siesta uno spazio di socialità, condivisione di esperienze e competenze. Nel 2009 il gruppo di costituisce l'associazione Lucha y Siesta.
Negli anni, Lucha y Siesta ha coinvolto nel progetto diverse professionalità, realtà individuali e associative, facendo dello spazio un luogo sempre più aperto e radicato nel territorio e garantendo un'offerta di aiuto ed accoglienza sempre maggiore e rilevante, in una città come Roma, in cui vengono offerti dalle istituzioni solo 25 posti letto, a scapito dei 300 previsti dalla Convenzione di Istanbul (*Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica* firmato nel 2011 ed entrata in vigore in Italia nel 2014: prevede la presenza di un posto letto in case rifugio per donne maltrattate ogni 10.000 abitanti). Nei suoi 11 anni di attività il centro ha accolto, orientato e sostenuto 1105 donne e circa 300 minori. L'associazione offre – da sempre a titolo volontario – alle donne che si rivolgono allo sportello un complesso articolato di servizi che vanno dal sostegno legale a quello psicologico, orientamento ai servizi sociali e del terzo settore, orientamento alla formazione e al lavoro, progetti di fuoriuscita dalla violenza intra familiare. Circa 120 donne e 60 minori hanno trovato ospitalità abitativa nella struttura per periodi di tempo variabili attentamente calibrati sul progetto individuale di fuoriuscita dalla violenza maschile e dall'emergenza sociale.
Lucha y Siesta è sotto sgombero per la decisione di ATAC di vendere l'immobile. L'associazione ha attivato una campagna di crowdfunding "Diamo Lucha alla città" per acquistare l'immobile. Alla raccolta fondi ha partecipato anche Regione Lezio con 2,3 milioni di euro. La situazione di emergenza che stiamo vivendo ha però interrotto l'iter di sgombero e ha permesso all'associazione di continuare il suo lavoro sul territorio, fornendo servizi e supporto alla comunità.

Figura 1 I numeri di Lucha y Siesta

LUCHA Y SIESTA ROMA
MODELLO DI INTERVENTO



Clicca qui per visualizzare il video del modello di intervento dell'esperienza di *Lucha y Siesta*

LABY TRIESTE

LABY coworking & life è un'associazione culturale nata a Trieste con l'obiettivo di diffondere nuovi modi di lavorare e di conciliare i tempi di vita.
Nata dalla volontà di un gruppo di tre donne di realizzare un progetto per la realizzazione di uno spazio di lavoro che si integrasse ai bisogni della famiglia.

L'idea viene proposto al Comune di Trieste ottenendo il patrocinio, grazie al quale partecipano al Bando Pari Opportunità di Regione Fruili Venezia Giulia, aggiudicandosi un contributo di 20 mila euro, grazie ai quali possono avviare il progetto.

Affittano un appartamento adibito a ufficio nel centro di Trieste, uno spazio di 130 mq in cui realizzando: uno spazio di co-working, uno spazio co-baby (sala dedicata ai bambini fino a 10 anni gestito dalle educatrici) e tantissime attività culturali, sportive, legate al benessere.

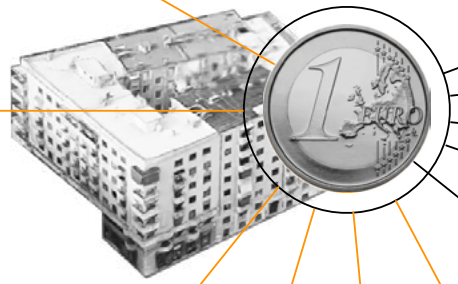
Si tratta di uno spazio in cui è possibile lavorare, fare rete e collaborare con altri professionisti e professioniste, fare attività fisica come yoga e pilates, mentre le educatrici e gli educatori dell'area bo-baby si prendono cura dei bambini. È un'esperienza rilevante in quanto riesce a integrare numerose funzioni a servizio della famiglia nei soli 130mq a disposizione.

Figura 1 I numeri di Laby

LABY TRIESTE
MODELLO DI INTERVENTO

PRIVATO
130 mq

2013



SPAZIO CO-WORKING

SPAZIO CO-KIDS

ATTIVITÀ PER IL TEMPO LIBERO

ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI

laby
coworking&life

comune di trieste

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

20.000 €

Clicca qui per visualizzare il video del modello di intervento dell'esperienza di *Laby*

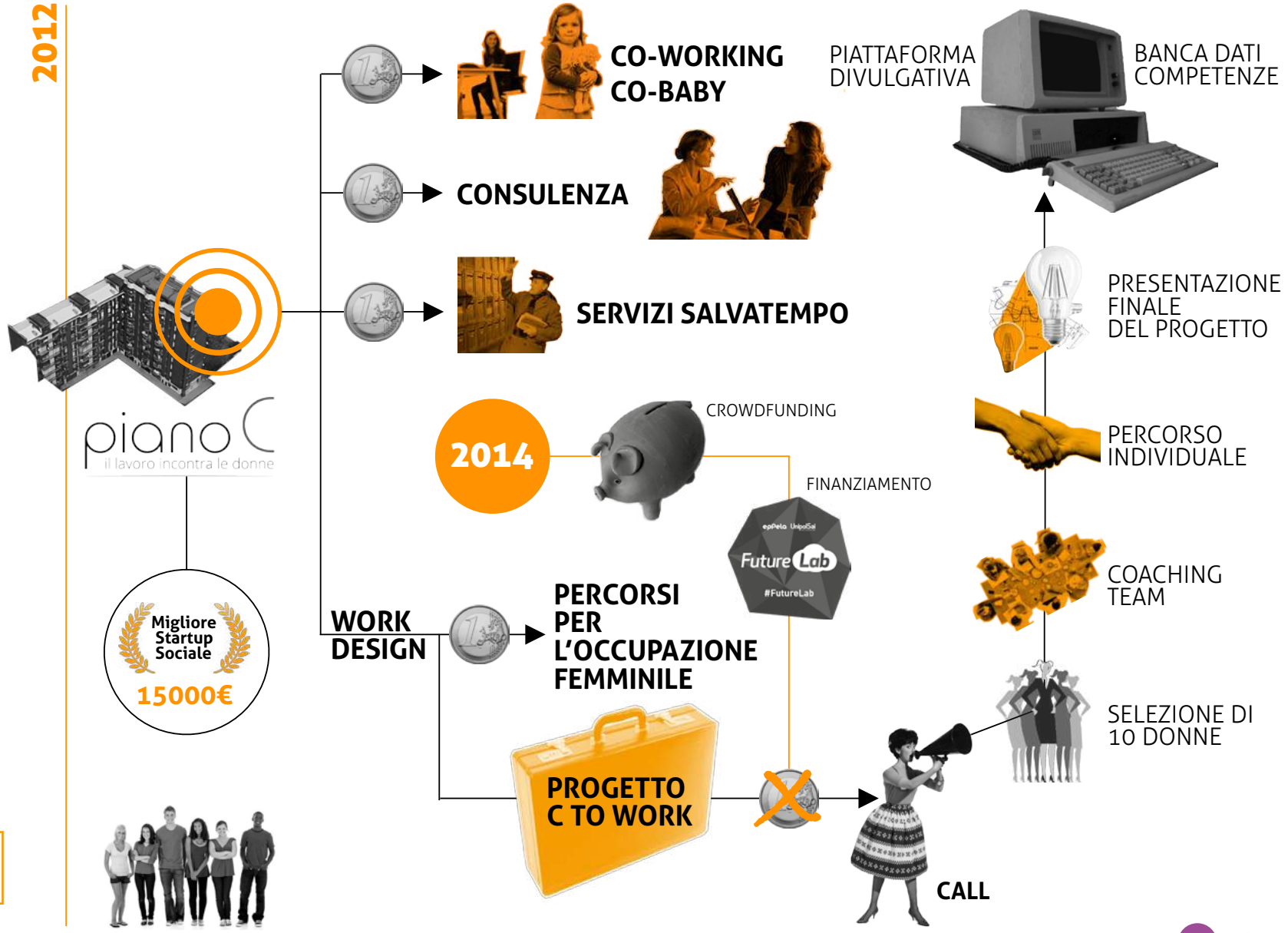
PIANO C MILANO

Piano C è un progetto innovativo di conciliazione di tempi vita-lavoro e supporto all'imprenditoria femminile nato su intuizione di Riccarda Zezza, fondatrice dell'omonima associazione, spinta dalla volontà di dare alle donne un'alternativa al piano A (basato sulla carriera e la realizzazione nel lavoro) e il piano B (dedicarsi alla famiglia). Piano C ha l'ambizione di integrare le due sfere tra cui troppo spesso le donne si trovano a dover scegliere, creando uno spazio di co-working pensato per le donne e i padri con incluso il servizio di co-baby gestito dalle educatrici che si prendono cura dei figli mentre i genitori lavorano.
Il progetto è stato finanziato con fondi propri per i primi tre mesi di attività dai sette soci fondatori, vincendo poi un contributo di 15 mila euro da parte della BEI come miglior start-up innovativa del 2012, grazie al quale si è potuto implementare e sviluppare il progetto.
Piano C si occupa di protagonismo femminile e contrasto all'aumento delle famiglie monoreddito e quindi del rischio povertà, configurandosi come un laboratorio di sperimentazione nel campo lavorativo e collaborativo, attraverso lo sviluppo di processi innovativi per il riavvicinamento delle donne al mondo del lavoro e di risposta alle esigenze di donne che non vi sono mai entrate (*bridge to work*), che hanno bisogno di rientrarvi dopo un periodo di pausa (*back to work*) o che non sono felici del proprio ruolo ed esperienza (*rework*).
A tale scopo Piano C ha attivato *C to Work*, percorso che consente alle donne di costruire (o ricostruire) la propria identità professionale, attraverso formazione, network, collegamenti immediati al mondo delle imprese, visibilità, lavoro sull'identità e sulle aspirazioni. Oltre al servizio a pagamento vengono offerti dei percorsi gratuiti, erogati tramite call.

1. Piano C attiva una call per ricercare un team di donne a cui offrire un percorso innovativo di avvicinamento o riavvicinamento al lavoro in cui sviluppare il proprio ruolo da professionista;
2. Invio del proprio cv e risposta al quesito a seconda dell'edizione, tramite form online;
3. Un comitato di esperti seleziona le donne che formeranno il team in base a motivazione a partecipare, originalità del testo inserito, concretezza e aderenza al tema, consapevolezza dell'argomento, capacità di far volare l'immaginazione.
4. Formazione del team (dai 26 ai 62 anni);
5. Il team lavora per 3 mesi, a tempo pieno nello spazio di co-working, grazie anche al servizio co-baby. Durante i 3 mesi svilupperà il progetto operativo, accompagnato se previsto dall'azienda. Vengono garantiti un team di accompagnamento al progetto, di coaching per il team, un percorso individuale sullo sviluppo della propria identità professionale.

Figura 1 I numeri di Laby

PIANO C MILANO
MODELLO DI INTERVENTO



Clicca qui per visualizzare il video del modello di intervento dell'esperienza di *Piano C*

STRUMENTI DI CONDIVISIONE

Workshop partecipativo 02

12 febbraio 2020

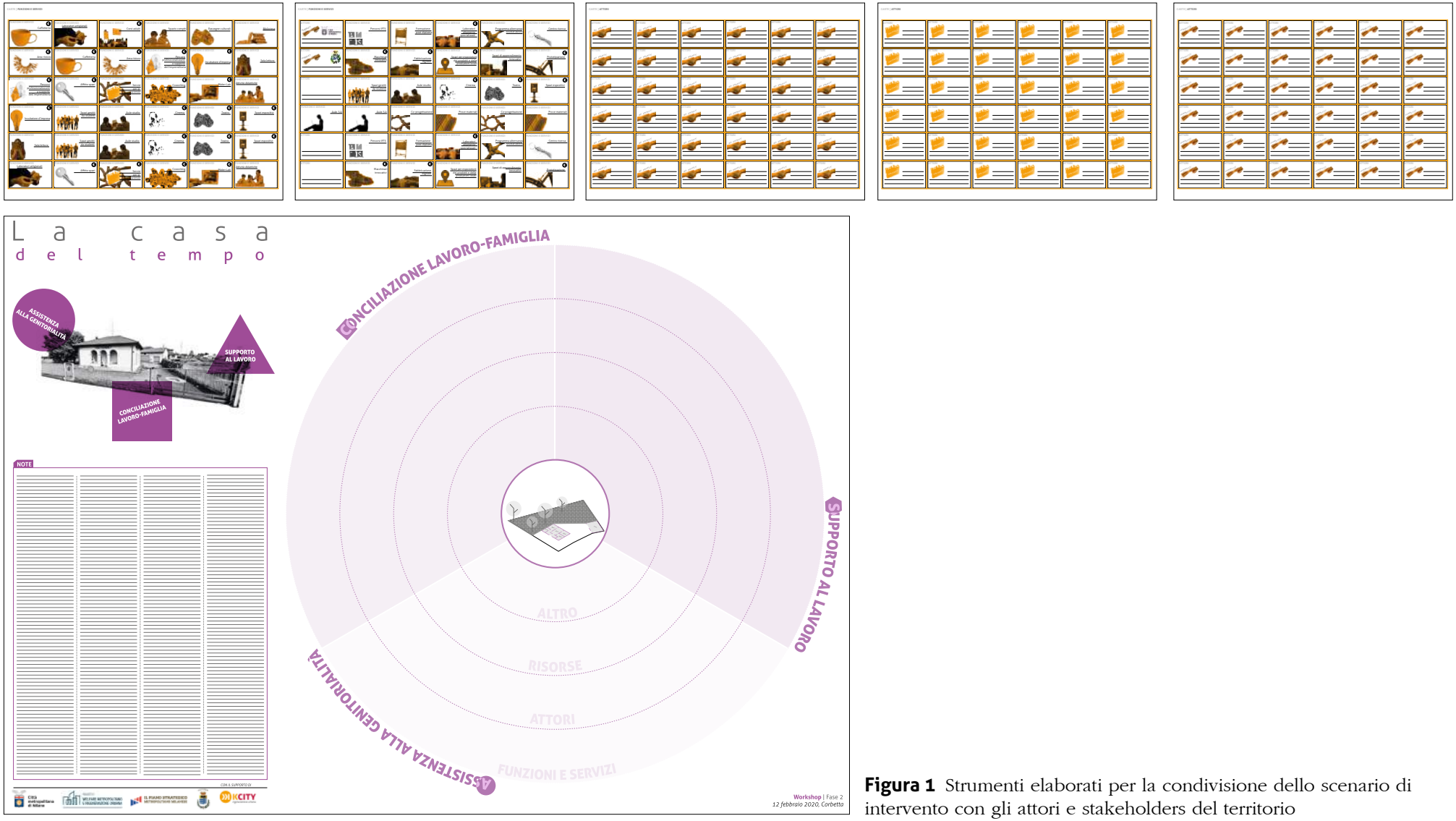


Figura 1 Strumenti elaborati per la condivisione dello scenario di intervento con gli attori e stakeholders del territorio

CONDIVISIONE DEI TEMI EMERSI

Workshop partecipativo 02

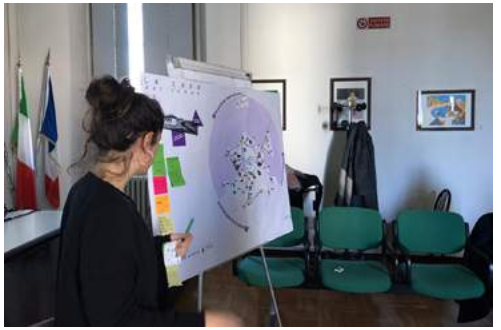
12 febbraio 2020

Partecipanti:
L. Giovannini, Assessore alle Politiche Sociali, A. Fragnito, Assessore alla Pianificazione Territoriale, Dott. Reina, Dirigente settore Servizi Sociali – *Comune di Corbetta*
Dott.ssa Crivelli – *Coop. Silvabella*
Arch. Anna Vaghi – *Associazione La città dei bambini*
Loris D'onofrio, Vice presidente – *Comitato di quartiere Isola Bellaria*
Arch. Ballabio, Ing. Gernone – *Città Metropolitana*

Svolgimento del workshop
Il workshop è stato suddiviso in due parti concepite allo scopo di accompagnare gradualmente i partecipanti verso un lavoro di gruppo, finalizato a immaginare un possibile modello di implementazione dello scenario di riuso proposto per l'ex Casa Cantoniera di Corbetta.
Il workshop si è aperto con una breve presentazione del Programma Welfare Metropolitano e Rigenerazione Urbana e della strategia di riuso elaborata da KCity per l'Ex Casa Cantoniera a partire dai contributi emersi nell'ambito del primo workshop partecipativo svoltosi a Corbetta.
Sono quindi stati presentati alcuni modelli di intervento che hanno caratterizzato 4 casi studio identificati come buone pratiche di riferimento per l'implementazione dello scenario proposto. I modelli di intervento sono stati presentati con l'obiettivo di stimolare e ispirare il lavoro di co-progettazione con i partecipanti del modello di intervento applicabile a Corbetta. Sono stati presentati i casi di:

- Cascina Roccafranca (Torino) per la linea di lavoro che verte sull'assistenza alla genitorialità;
- Lucha y Siesta (Roma) sempre per quanto riguarda l'assistenza alla genitorialità;
- Laby (Trieste) per la linea di lavoro su conciliazione lavoro-famiglia;
- Piano C (Milano) per quanto riguarda il supporto al lavoro.

Alla presentazione è seguito un momento di discussione tra i partecipanti che ha portato a ragionare attorno alle possibili soluzioni che potrebbero caratterizzare il progetto di riuso dell'ex casa cantoniera e a identificare iniseme al mix di funzioni insediabili anche procedure e risorse per la loro attivazione.



Spunti funzionali

- **Ass. Fragnito**

Corbetta sta facendo tanto per i ragazzi (associazioni del territorio coordinate con l'amministrazione comunale), ma l'Ex Casa Cantoniera non è un luogo adatto per i giovani che si muovono in bici o a piedi, proprio per la sua posizione oltre la strada provinciale che essendo molto trafficata è un pericolo.
Una delle funzioni che l'amministrazione vede bene in quegli spazi è qualcosa a supporto delle donne, perché al momento a Corbetta manca.
Funzioni possibili: corsi operatrici antiviolenza e percorsi in uscita dalla violenza per donne e minori; tenendo in considerazione che, se si parla di percorsi in uscita dalla violenza, il servizio sarà rivolto a territori altri e non ai cittadini stessi di Corbetta.

- **Arch. Vaghi**

Mi sembra molto interessante il tema dei servizi di vicinato e portineria perché per le famiglie sole e in difficoltà potrebbero essere un aiuto concreto. Anche l'attenzione sul tema della violenza sulle donne, che a Corbetta manca, è qualcosa su cui riflettere.
Un'altra funzione che si potrebbe inserire all'interno dell'ex Casa Cantoniera sono incontri di supporto alla genitorialità, magari come servizio ospitato temporaneamente all'interno dell'immobile.

- **Dott. Reina**

Potrebbero essere presi in considerazione per questo spazio i **servizi di accoglienza**: sarebbe interessante fare progetti per quei ragazzi che non devono allontanarsi dalla famiglia, ma hanno la necessità di iniziare un percorso di autonomia accompagnato; si potrebbe far riferimento a quei ragazzi che sono stati seguiti dai servizi sociali fino alla maggiore età e per i quali non esiste un percorso una volta compiuti i 18 anni.
Si potrebbe iniziare con un'accoglienza diurna per arrivare anche a una permanenza più lunga. Chiaramente si parlerebbe di un numero ristretto di ragazzi in relazione alla metratura della casa. Inoltre la parte del rimessaggio potrebbe essere destinata ad un Maker Lab, legato all'artigianato, inteso come percorso professionalizzante per questi soggetti. In questo modo si potrebbe attivare anche un servizio che si apre al territorio.
Parlando di percorso professionalizzante, sarebbe interessante anche per adulti non occupati attualmente. In questa direzione si sta muovendo anche il Comune con un progetto che prevede che venga dato un compenso ai disoccupati che si rendano disponibili ed effettuare piccoli servizi alla cittadinanza.

- **Loris D'onofrio**

Per i ragazzi è molto coinvolgente fare lavori manuali, quindi un tipo di attività laboratoriale all'interno dell'ex casa cantoniera sarebbe sicuramente accolta positivamente, soprattutto dai ragazzi che vivono dallo stesso lato della strada provinciale, e che soffrono il fatto di avere lontani i servizi a loro dedicati.
A tal proposito, la porzione di Corbetta a nord della strada provinciale, è sprovvista di una biblioteca; potrebbe, quindi, essere un'idea quella di creare una sala lettura come "distaccamento" della biblioteca comunale.
Infine, ritengo che una possibile soluzione per creare una sostenibilità economica sarebbe quella di affittare alcuni spazi della Casa Cantoniera per eventi/feste di compleanno per ragazzi.

- **Dott.ssa Crivelli**

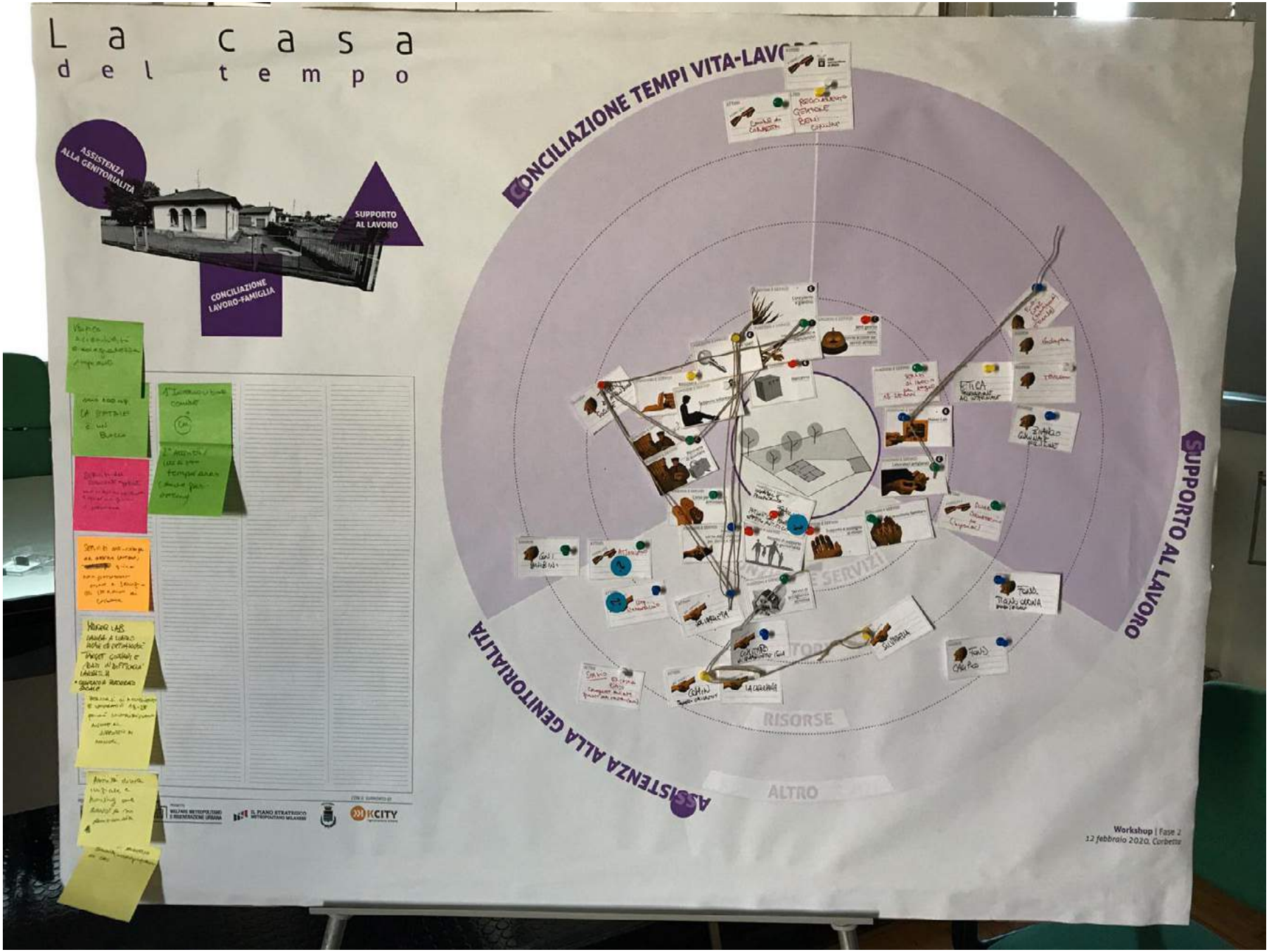
Condivido quanto detto e aggiungerei anche che potrebbe essere interessante valutare quali potrebbero essere delle attività di gestione del verde, essendoci uno spazio esterno abbastanza consistente, anche nell'ottica di creare un percorso professionalizzante in questo senso.
A proposito dei servizi per la monogenitorialità si dovrebbe capire quanta richiesta c'è sul territorio. Un'idea potrebbe essere quella di avere una casa per genitori che si separano e spesso non sanno dove andare, anche con i figli a carico, anche se come spazio potrebbe essere troppo ristretto.

Soggetti da coinvolgere

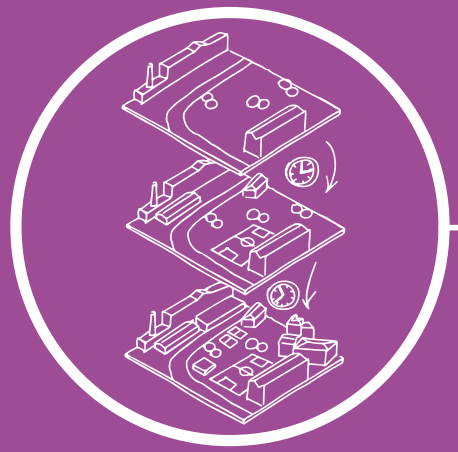
» Etica Formazione (agenzia interinale)
» Cooperativa Silvabella
» Cooperativa La Solidarietà
» Cooperativa Comin
» Associazione La Carovana

Possibili risorse

» Fondazione Ticino Olona
» Fondazione Cariplo
» Associazione Enel Cuore


La casa del tempo
ASSISTENZA ALLA GENITORIALITÀ
SUPPORTO AL LAVORO
CONCILIAZIONE LAVORO-FAMIGLIA
CONCILIAZIONE TEMPI VITA-LAVO
SUPPORTO AL LAVORO
ASSISTENZA ALLA GENITORIALITÀ
RISORSE
ALTRO
Workshop | Fase 2
12 febbraio 2020, Corbetta

FASE 3
PIANO DI INTERVENTO



Masterplan incrementale

Soluzioni di fattibilità

Modello attuativo

Ipotesi di Governance

FASE I 2020/2021 | FASE II | FASE III 2023

Linea di lavoro 1
Palestra per l'autonomia

LINEA 1 | PALESTRA PER L'AUTONOMIA

Linea di lavoro 2
Servizi di conciliazione tempi di vita lavoro

LINEA 2 | SERVIZI DI CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO

Linea di lavoro 3
Servizi di assistenza alla genitorialità

LINEA 3 | SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA GENITORIALITÀ

PIANO DI INTERVENTO

Linea 1: Palestra per l'autonomia

CASA CANTONIERA

Fase 01 2020/21

Realizzazione dell'orto sociale

Ristrutturazione
Rimessaggio

Allestimento rimessaggio

Attivazione percorsi individualizzati di inclusione attiva

Sviluppo servizi socio-educativi e riabilitativi per disabili (Orto)

Organizzazione di eventi, attività culturali e feste

Fase 02 2022

Attivazione di programmi formativi (making e artigianato)

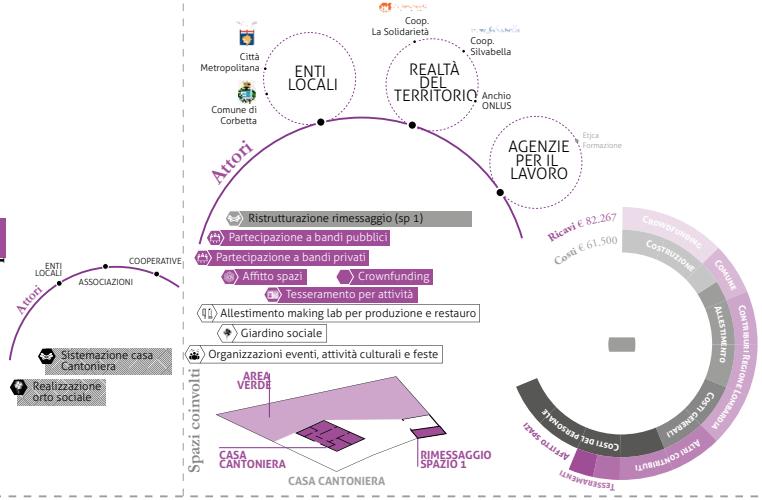
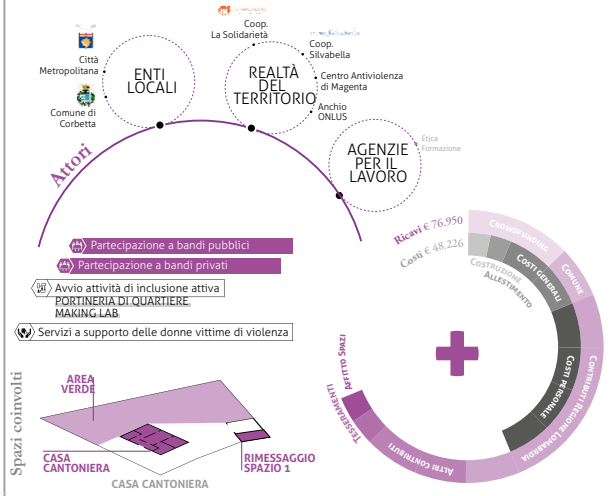
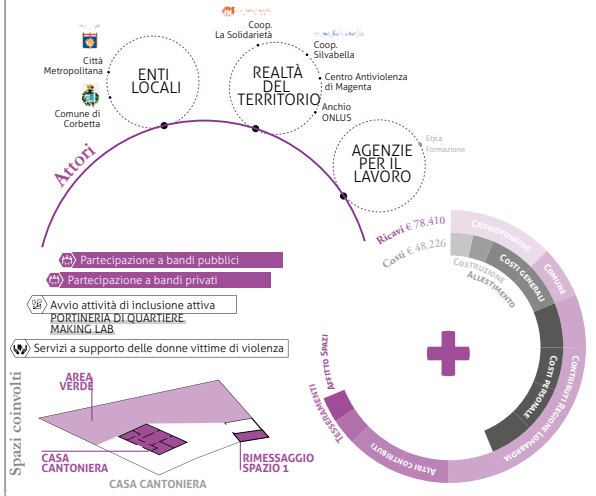
Attivazione servizi di contrasto alla violenza contro le donne

BUSINESS PLAN

Linea 1: Palestra per l'autonomia

		FASE 1		FASE 2			FASE 3					
		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
COSTI LINEA 1												
INVESTIMENTI												
COSTRUZIONE												
Costi Costruzione	58.148	9.685	19.103	227	227	227	227	525	681	681	681	681
Costi Allestimento	28.028	10.150	16.843	1.678	1.678	1.678	1.678	1.678	1.678	1.678	1.678	1.678
TOTALE INVESTIMENTI	**86.176**	**19.835**	**35.946**	**1.905**	**1.905**	**1.905**	**1.905**	**2.203**	**2.359**	**2.359**	**2.359**	**2.359**
COSTI OPERATIVI												
Costi di gestione CMM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deposito cauzionale CMM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi generali	23.400	5.502	11.722	11.722	11.722	11.722	11.722	11.722	11.722	11.722	11.722	11.722
Costi del personale	119.200	-	34.600	34.600	34.600	34.600	34.600	34.600	34.600	34.600	34.600	34.600
TOTALE COSTI OPERATIVI	**142.600**	**5.502**	**46.322**	**46.322**	**46.322**	**46.322**	**46.322**	**46.322**	**46.322**	**46.322**	**46.322**	**46.322**
TOTALE COSTI LINEA 1	**228.776**	**25.337**	**82.267**	**48.226**	**48.226**	**48.226**	**48.226**	**48.524**	**48.680**	**48.680**	**48.680**	**48.680**
RICAVI LINEA 1												
Crowdfunding	10.000	-	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
Contributi Comune	12.000	5.000	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000
Convenzione Inclusione attiva	*5.000*	*5.000*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri contributi Comune	*7.000*	*7.000*	*7.000*	*7.000*	*7.000*	*7.000*	*7.000*	*7.000*	*7.000*	*7.000*	*7.000*	
Contributi Regione Lombardia Bandi	153.100	-	27.850	43.100	43.100	12.600	12.600	12.600	12.600	12.600	12.600	12.600
Bando "Garanzia Giovani"	*12.600*	*12.600*	*12.600*	*12.600*	*12.600*	*12.600*	*12.600*	*12.600*	*12.600*	*12.600*	*12.600*	
Programma di Intervento Territoriale "Inclusione attiva"	*30.500*	*15.250*	*30.500*	*30.500*	-	-	-	-	-	-	-	
Piano Territoriale di Conciliazione 2020-2023	*110.000*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
*Piano per contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023 **		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri contributi (Bandi)	12.000	-	12.400	12.400	12.400	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000
Tesseramenti	2.500	-	1.250	1.300	2.603	2.683	2.766	2.853	2.943	3.037	3.135	3.237
Affitto spazio	19.000	-	3.000	3.150	3.308	3.473	3.647	3.829	4.020	4.221	4.432	4.654
TOTALE RICAVI LINEA 1	**175.100**	**5.000**	**61.500**	**76.950**	**78.410**	**47.756**	**48.013**	**48.282**	**48.563**	**48.859**	**49.168**	**49.491**
MOL	*32.500*	*-502*	*15.178*	*30.628*	*32.088*	*1.434*	*1.691*	*1.960*	*2.242*	*2.537*	*2.846*	*3.169*
MOL dopo investimenti	*-53.676*	*-20.337*	*-20.767*	*28.724*	*30.184*	*-471*	*-214*	*-243*	*-117*	*178*	*487*	*811*

** Attualmente non è presente alcun avviso in merito al Piano*

	FASE I 2020/2021	FASE II 2022	FASE III 2023
Linea di lavoro 1 **Palestra per l'autonomia**			
Linea di lavoro 2 **Servizi di conciliazione tempi di vita lavoro**			
Linea di lavoro 3 **Servizi di assistenza alla genitorialità**			

PIANO DI INTERVENTO

Linea 2: Servizi per la conciliazione tempi di vita e lavoro

CASA CANTONIERA

Fase 01 2020

Costituzione o adesione a "Alleanza locale di Conciliazione"

Attivazione servizi portineria sociale

2021

Ristrutturazione Rimessaggio

Allestimento e attivazione rimessaggio Co-baby

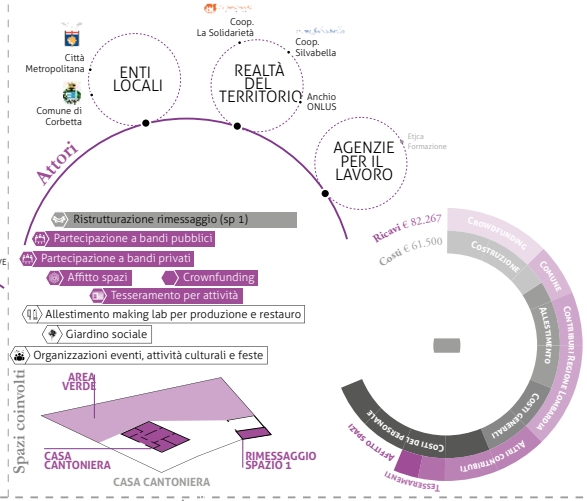
BUSINESS PLAN

Linea 2: Servizi per la conciliazione tempi di vita e lavoro

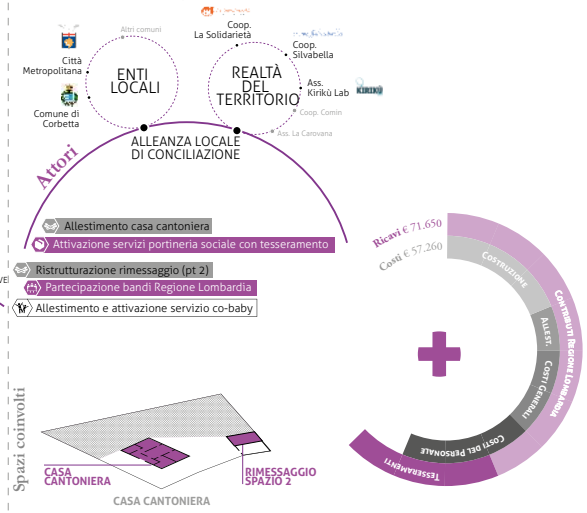
	FASE 1		FASE 2			FASE 3					
	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*	*2026*	*2027*	*2028*	*2029*	*2030*
COSTI LINEA 2											
INVESTIMENTI											
Costi Costruzione	9.685	18.617	225	225	225	225	675	675	675	675	675
Costi Allestimento	-	1.965	550	550	550	550	550	550	550	550	550
TOTALE INVESTIMENTI	**9.685**	**20.582**	**775**	**775**	**775**	**775**	**1.225**	**1.225**	**1.225**	**1.225**	**1.225**
COSTI OPERATIVI											
Costi di gestione CMM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deposito cauzionale CMM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi generali	5.502	11.678	11.678	11.678	11.678	11.678	11.678	11.678	11.678	11.678	11.678
Costi del personale	-	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000
TOTALE COSTI OPERATIVI	**5.502**	**36.678**	**36.678**	**36.678**	**36.678**	**36.678**	**36.678**	**36.678**	**36.678**	**36.678**	**36.678**
TOTALE COSTI LINEA 2	**15.187**	**57.260**	**37.453**	**37.453**	**37.453**	**37.453**	**37.903**	**37.903**	**37.903**	**37.903**	**37.903**
RICAVI LINEA 2											
Crowdfunding	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sponsorhip imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi Comune	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi Città Metropolitana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi Regione Lombardia Bandi	22.000	55.000	55.000	55.000	-	-	-	-	-	-	-
Bando "Garanzia Giovani"											
Programma di Intervento Territoriale "Inclusione attiva"											
Piano Territoriale di Conciliazione 2020-2023											
Piano per contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023											
Altri contributi (Bandi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tesseramenti	1.500	16.650	17.550	18.518	19.542	20.628	21.780	23.000	24.295	25.670	27.128
Affitto spazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mercatino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI LINEA 2	**23.500**	**71.650**	**72.550**	**73.518**	**19.542**	**20.628**	**21.780**	**23.000**	**24.295**	**25.670**	**27.128**
MOL	*17.998*	*34.972*	*35.872*	*36.839*	*-17.136*	*-16.050*	*-14.899*	*-13.678*	*-12.383*	*-11.009*	*-9.550*
MOL dopo investimenti	*8.313*	*14.390*	*35.097*	*36.065*	*-17.910*	*-16.824*	*-16.123*	*-14.902*	*-13.607*	*-12.233*	*-10.774*

FASE I 2020/2021

Linea di lavoro 1
Palestra per l'autonomia

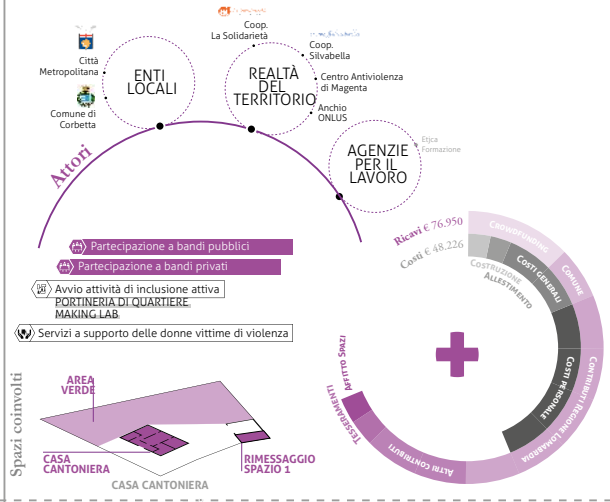


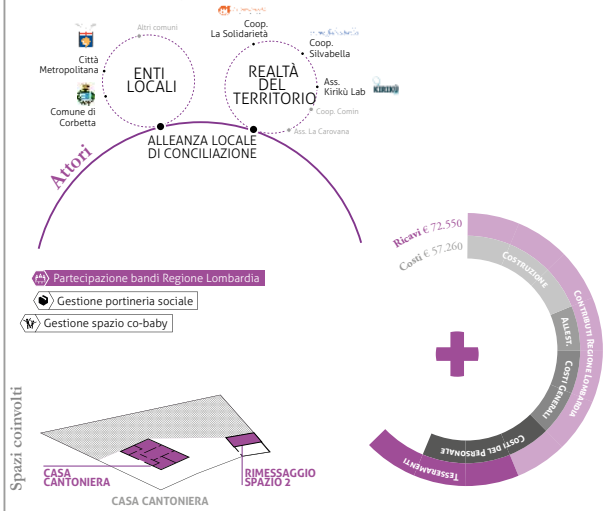
Linea di lavoro 2
Servizi di conciliazione tempi di vita lavoro



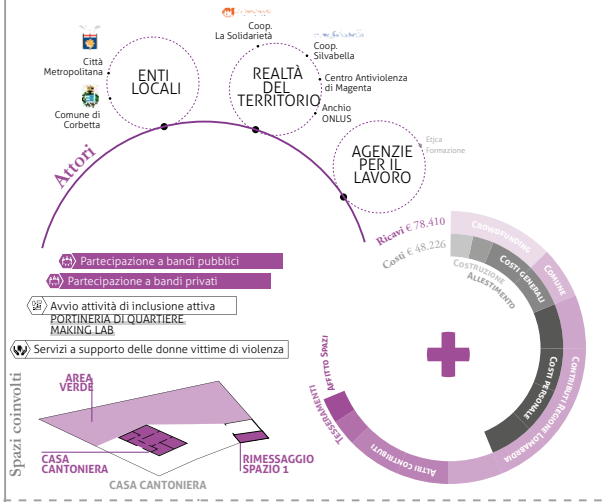
Linea di lavoro 3
Servizi di assistenza alla genitorialità

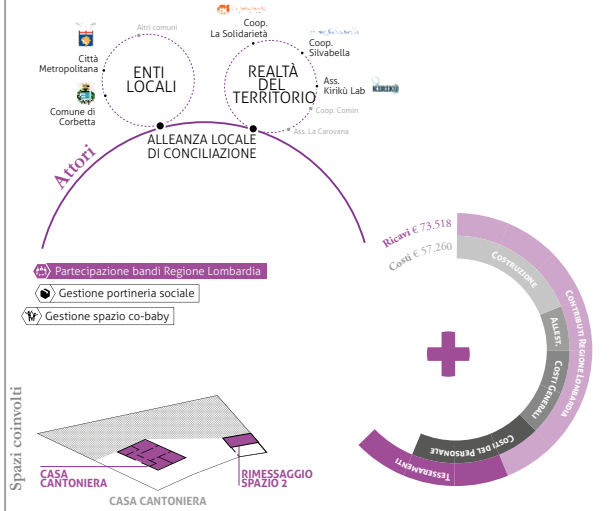
FASE II 2022





FASE III 2023





PIANO DI INTERVENTO

Linea 3: Servizi di assistenza alla genitorialità

CASA CANTONIERA

Fase 01

Punto di informazione e orientamento sui servizi welfare e politiche abitative territoriali

2021

Spazio di incontro e di orientamento mamme/ papà

Spazio bambini

Mercatino dell'usato

Fase 02

2022

Consulenze pedagogiche

Centri estivi e attività integrative durante le sospensioni dell'attività scolastica;

Doposcuola

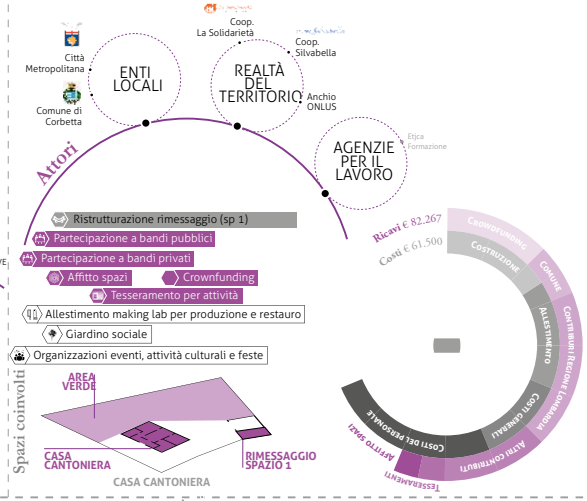
BUSINESS PLAN

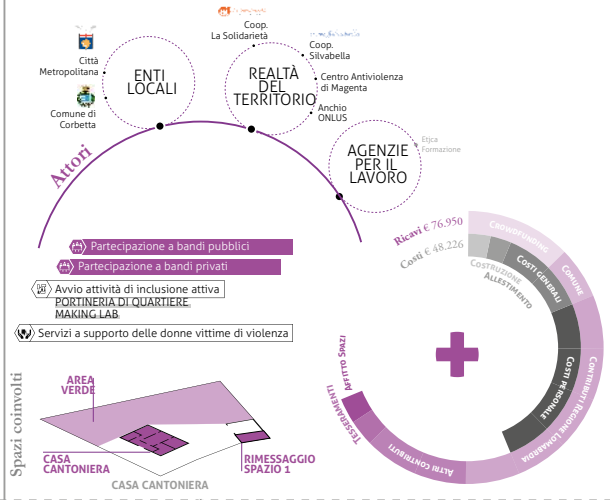
Linea 3: Servizi di assistenza alla genitorialità

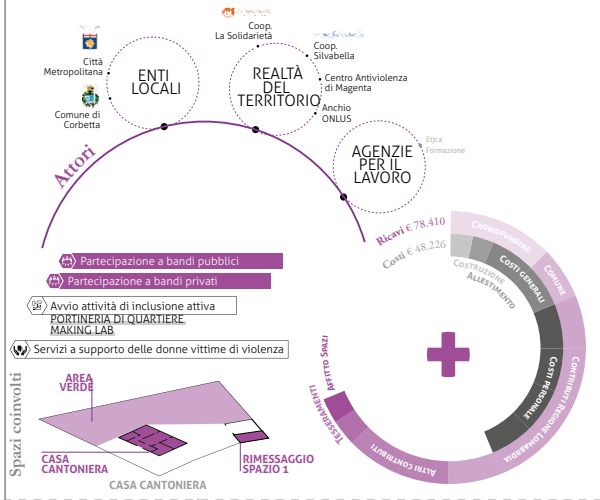
		FASE 1		FASE 2			FASE 3					
		2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*	*2026*	*2027*	*2028*	*2029*	*2030*
COSTI LINEA 3												
INVESTIMENTI												
Costi Costruzione	41.558	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi Allestimento	28.028	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI	**69.586**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
COSTI OPERATIVI												
Costi di gestione CMM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deposito cauzionale CMM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi generali												
Costi generali	23.400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inclusione attiva												
portineria sociale	25.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Co-Baby	25.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	50.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE COSTI OPERATIVI	**73.400**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE COSTI LINEA 3	**142.986**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
RICAVI LINEA 3												
Crowdfunding	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sponsorhip imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi Comune	12.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi Città Metropolitana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi Regione Lombardia Bandi	153.100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri contributi (Bandi)	12.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tesseramenti	2.500	-	200	220	242	266	293	322	354	390	429	472
Affitto spazio	8.600	-	8.000	8.240	8.487	8.742	9.004	9.274	9.552	9.839	10.134	10.438
Mercatino	5.000	-	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
TOTALE RICAVI LINEA 3	**175.100**	**-**	**13.200**	**13.460**	**13.729**	**14.008**	**14.297**	**14.596**	**14.907**	**15.229**	**15.563**	**15.910**
MOL	*101.700*	-	*13.200*	*13.460*	*13.729*	*14.008*	*14.297*	*14.596*	*14.907*	*15.229*	*15.563*	*15.910*
MOL dopo investimenti	*32.115*	-	*13.200*	*13.460*	*13.729*	*14.008*	*14.297*	*14.596*	*14.907*	*15.229*	*15.563*	*15.910*

FASE I 2020/2021 | FASE II 2022 | FASE III 2023

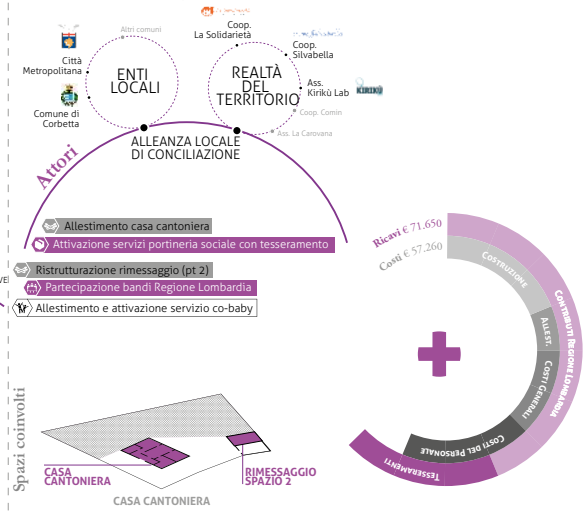
Linea di lavoro 1
Palestra per l'autonomia

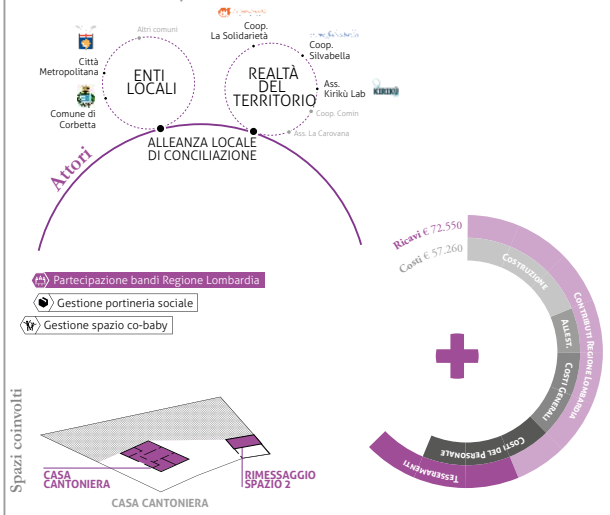


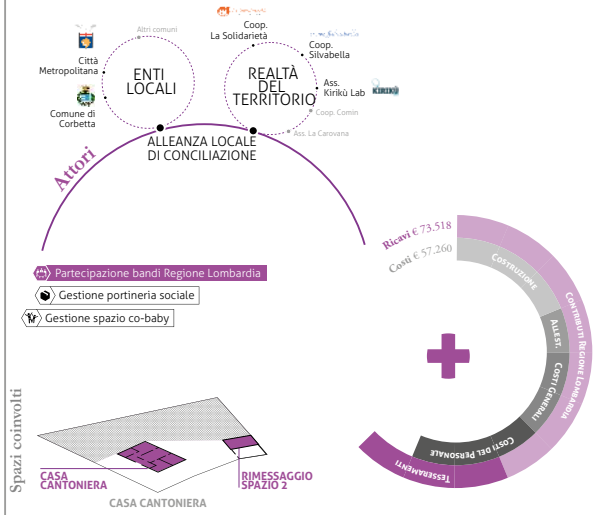




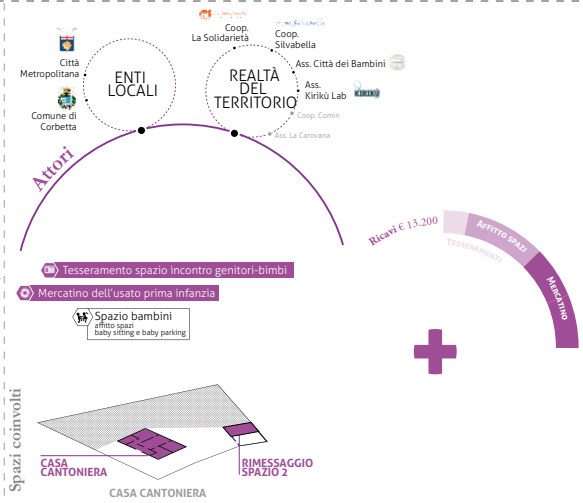
Linea di lavoro 2
Servizi di conciliazione tempi di vita lavoro

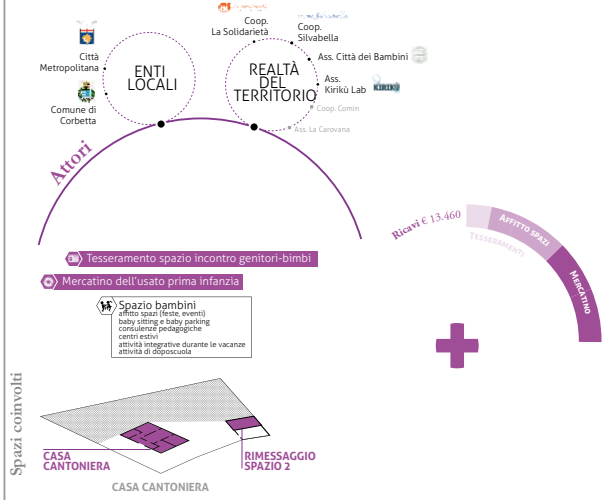


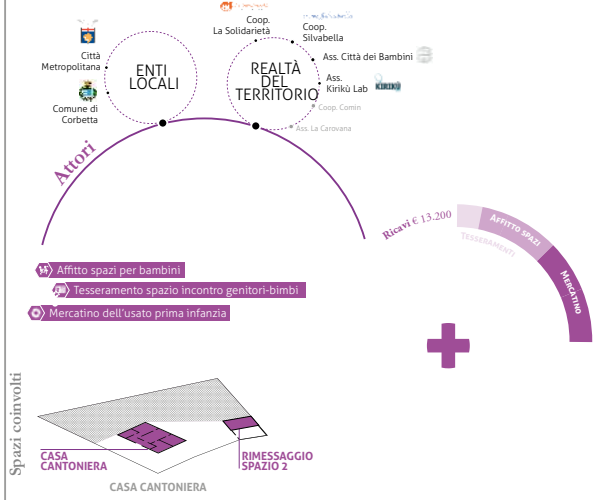




Linea di lavoro 3
Servizi di assistenza alla genitorialità







RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

	POR Inclusione attiva	**Piano Territoriale di Conciliazione**	**Piano Per le politiche di parità, prevenzione, contrasto alla violenza sulle Donne**	**PIANO GARANZIA GIOVANI**	**PROGETTO NEETwork**	**BANDO SOCIALE Progetti in Rete** Sostegno alla fragilità, alla marginalità e al welfare	**BANDO 8 per mille Chiesa Valdese**
	Fondo Sociale Europeo	Regione Lombardia	Regione Lombardia	Regione Lombardia	Fondazione Cariplo	Fondazione Ticino Olona	Chiesa Evangelica Valdese
Linea 1 Palestra per l'autonomia	▲		▲	▲	▲	▲	▲
Linea 2 Servizi di conciliazione tempi vita-lavoro		■					
Linea 3 Servizi di assistenza alla genitorialità		●					

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

A completamento della terza fase del lavoro si è proceduto a sviluppare un'analisi delle opportunità di finanziamento che potrebbero sostenere l'implementazione del piano di azione relativo all'ex Casa Cantoniera di Corbetta. L'attenzione dell'analisi è stata indirizzata verso quei canali di finanziamento volti a sostenere il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e in particolare lo sviluppo di servizi legati ai temi della conciliazione dei tempi vita-lavoro, dell'occupazione giovanile e dell'inclusione di persone in condizione di vulnerabilità.

Linea di finanziamento	fse **PROGRAMMA: POR FSE 2014/2020** **OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"** **ASSE PRIORITARIO II: INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ** **AZIONE 9.2.2.**
Titolo avviso/ bando	**[FASE1]** **Manifestazione di interesse per la presentazione di programmi integrati per la definizione di percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilita' e disagio.**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Contributo a fondo perduto pari a 80% dei costi dei programmi. Somme a disposizione € 12.718.750,00 di cui: » € 10.175.000,00 (80%) Contributo POR » € 2.543.750,00 (20%) Cofinanziamento Partner
Obiettivo Generale	Attivazione sperimentale di percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio. D.g.r. n. 7773/2018
Obiettivi Specifici	» Sviluppo di azioni per l'"adattamento/riadattamento" all'attività formativa e/o occupazionale dei destinatari del progetto; » Definizione di percorsi individualizzati condivisi da parte del destinatario rispetto all'esito (assunzione di corresponsabilità); » Supporto al superamento dello stato di vulnerabilità e di disagio sociale dei destinatari
Spese ammissibili	Si vedano spese ammissibili indicate nella scheda Idee Progettuali [FASE 2]

Soggetti beneficiari	» Città Metropolitana di Milano è il referente (capofila) per l'Ambito Territoriale dell'Area Metropolitana di Milano » La partnership del programma deve obbligatoriamente avere: » Almeno un Ambito territoriale ovvero Referente del Programma di intervento (capofila); » ATS/AssT; » Organizzazione del Terzo Settore iscritta ai registri regionali o nazionali con 2 anni di esperienza nel campo, oppure Ente riconosciuto delle confessioni religiose con 2 anni di esperienza nel campo che ha stipulato patti, accordi o intese con lo Stato; » Soggetto iscritto all'albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi al lavoro in Regione Lombardia. Altri soggetti che possono essere coinvolti in qualità di partner sono: » Soggetti iscritti all'albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi alla formazione (sez. A e B); » Enti gestori accreditati per la gestione di UdO socio-sanitarie con almeno due anni di esperienza nel campo; » Enti gestori accreditati a livello territoriale per la gestione di UdO sociali con almeno due anni di esperienza nel campo; » Altri Enti Pubblici locali. Solo i soggetti indicati nel Programma di Intervento Territoriale potranno essere coinvolti successivamente nell'attuazione dei singoli progetti.
Soggetti destinatari	Famiglie con persone in età lavorativa, non occupati all'atto della presa in carico, che si trovano o provengono da condizioni di vulnerabilità e disagio sociale che rendono più critico l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro, quali ad esempio: » isolamento sociale; » dipendenza o abuso (ad es. alcool, droghe, gioco); » in dimissione dagli istituti penitenziari. I percettori di Reddito di Cittadinanza non rientrano tra i destinatari.
Contenuto della candidatura	Il Programma di Intervento Territoriale contiene: » Area territoriale di riferimento » Analisi e mappatura del contesto territoriale di riferimento » Descrizione del fabbisogno del territorio » Obiettivi generali del programma » Target » Strategia di intervento » Modello di governance » Identificazione dei soggetti coinvolti nell'attuazione del programma di intervento » Ripartizione delle risorse Ogni Programma deve identificare minimo 2 e massimo 6 idee progettuali (definite e realizzate da partenariati di progetto).
Durata del programma/ progetto	24 mesi dall'approvazionedell'Avviso.
Scadenze avviso/bando	30 aprile 2020 (termine prorogato da DGR 3676 del 23-03-2020)

Link all'avviso/ bando	https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/decreto-19171-2019-delibera-7773-2018-manifestazione-interesse-programmi-integrati-percorsi-inclusione-attiva-persone-in-condizione-di-vulnerabilita-disagio https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/615ab7b9-54de-44fc-a8d7-a08a3e573746/Decreto+3676+del+23.03.2020+proroghe.pdf?MOD=AJPERES&CONVERTTO=url&CACHEID=ROOTWORKSPACE-615ab7b9-54de-44fc-a8d7-a08a3e573746-n-4GCTeL
Linea di finanziamento	**DOCUMENTO TERRITORIALE DI INDIRIZZO SULLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO (FEBBRAIO 2020)** **DGR XI/2398 DEL 11.11.2019 "POLITICHE DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA CON I TEMPI LAVORATIVI: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI TERRITORIALI 2020-2023" ED DEL DECRETO ATTUATIVO N. 486 DEL 17/01/2020 "ATTUAZIONE DGR 2398/2019: INDICAZIONI PER IL FINANZIAMENTO E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI TERRITORIALI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO 2020-2023 E IMPIEGO CONTESTUALE LIQUIDAZIONE PARZIALE A FAVORE DELLE ATS LOMBARDE".**
Titolo avviso/ bando	**Avviso pubblico per la Manifestazione di interesse rivolta ad Alleanze locali per la presentazione di progetti di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi da inserire nel Piano Territoriale di conciliazione 2020-2023**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	€ 2.800.000 assegnati alle ATS per il triennio 2020-2023 A cui si aggiungono risorse residue PTC 2017-2019 (in corso di rendicontazione) Dotazione ATS Città Metropolitana di Milano pari a € 968.676,00 di cui: » € 242.169 (25%) per azioni di sistema dell'ATS, » € 726.507 (75%) per progetti coerenti con Documento Territoriale di Indirizzo promossi da "Alleanze Locali di Conciliazione". Di questi: » Almeno il 20% dei contributi riservato a specifiche azioni progettuali: » 10% (€72.650,70) per azioni della categoria "servizi di consulenza"; » 10% (€72.650,70) per azioni riferite alla categoria relativa alla Legge regionale 28/2004 "Politiche regionali per il coordinamento e l'Amministrazione dei tempi delle città". Contributo a fondo perduto compreso tra € 100.000 (min) e € 110.00 (max) a progetto, pari a 70% del costo totale del progetto (min € 142.857, max € 157.143)
Obiettivo Generale	

Linea di finanziamento	**DOCUMENTO TERRITORIALE DI INDIRIZZO SULLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO (FEBBRAIO 2020)** **DGR XI/2398 DEL 11.11.2019 "POLITICHE DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA CON I TEMPI LAVORATIVI: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI TERRITORIALI 2020-2023" ED DEL DECRETO ATTUATIVO N. 486 DEL 17/01/2020 "ATTUAZIONE DGR 2398/2019: INDICAZIONI PER IL FINANZIAMENTO E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI TERRITORIALI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO 2020-2023 E IMPIEGO CONTESTUALE LIQUIDAZIONE PARZIALE A FAVORE DELLE ATS LOMBARDE".**
Obiettivi Specifici	Realizzazione di: A. Servizi di assistenza e supporto a caregiver familiari » caregiving a domicilio, anche di emergenza (non continuativo) non già sostenuto da altre misure regionali/nazionali; » accompagnamenti assistiti (es. visite mediche anziani e disabili, attività minori al di fuori dell'orario scolastico, pedibus e bicibus); » servizi alternativi/integrativi ai servizi per l'infanzia (ludoteche, centri di aggregazione...). B. Servizi per la gestione del pre e post scuola e dei periodi di chiusura scolastica » Prolungamenti orari dell'attività scolastica (es. pre e post scuola); » Centri estivi e attività integrative durante le sospensioni dell'attività scolastica (vacanze natalizie pasquali, elezioni ecc.); » Doposcuola. C. Servizi salvatempo (maggiordomo aziendale, stireria, piccole commissioni, ecc.) D. Servizi di consulenza » supporto allo sviluppo della contrattazione territoriale e aziendale di secondo livello e per usufruire del regime di defiscalizzazione; » supporto all'implementazione in azienda di piani di welfare, piani di flessibilità, misure flessibili di lavoro (in particolare smart working e telelavoro) e azioni che promuovano salute sul luogo di lavoro in raccordo con il Programma Regionale WHP non già sostenute con altre misure nazionali/regionali; » sviluppo di piattaforme aziendali e territoriali per l'accesso a servizi di conciliazione vita-lavoro. E. Servizi a sostegno dei lavoratori/collaboratori autonomi e dei liberi professionisti » Coworking; » Servizi di formazione e consulenza per l'avvio di attività autonome e libero professionali nell'ambito dei servizi di conciliazione vita-lavoro. Sono inoltre finanziabili progetti rientranti nelle seguenti tipologie: 1. progetti finalizzati all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro, anche in attuazione dell'articolo 9 della legge 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi; 2. progetti che contribuiscano ad un'ottimizzazione dei tempi al fine di un maggior uso dei mezzi pubblici (es. navette verso poli di interscambio); 3. progetti che favoriscono l'accessibilità delle informazioni e l'ampliamento orario dei servizi della pubblica amministrazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e l'introduzione di servizi informatizzati e connessi in rete; 4. progetti finalizzati alla promozione e costituzione di "banche del tempo", al fine di favorire un uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	**DOCUMENTO TERRITORIALE DI INDIRIZZO SULLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO (FEBBRAIO 2020)** **DGR XI/2398 DEL 11.11.2019 "POLITICHE DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA CON I TEMPI LAVORATIVI: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI TERRITORIALI 2020-2023" ED DEL DECRETO ATTUATIVO N. 486 DEL 17/01/2020 "ATTUAZIONE DGR 2398/2019: INDICAZIONI PER IL FINANZIAMENTO E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI TERRITORIALI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO 2020-2023 E IMPIEGO CONTESTUALE LIQUIDAZIONE PARZIALE A FAVORE DELLE ATS LOMBARDE".**
Spese ammissibili	» Costo Totale progetto tra € 100.000 (min) e € 110.000 (max) » Cofin Partner (30% min) in denaro o quale valorizzazione del costo del personale dedicato al progetto Costi ammissibili: » Costi di personale interno ed esterno di cui per coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e valutazione del progetto (max 15% del costo totale di progetto) » Costo di acquisto, noleggio, leasing di beni o software » Costo di acquisto di servizi » Costi relativi ad erogazione voucher/rimborsi » Spese generali di funzionamento e gestione
Soggetti beneficiari	"Alleanze Locali di Conciliazione" (partenariati pubblico-privato costituiti per presentare e sviluppare progetti sulla base di quanto previsto dall'Avviso pubblico emanato dall'ATS. Ogni Alleanza è coordinata da un soggetto capofila, che può essere: un soggetto pubblico o un soggetto del privato no profit
Soggetti destinatari	
Contenuto della candidatura	» Titolo progetto (esteso e acronimo) » Nome alleanza locale di conciliazione » Composizione e caratteristiche del partenariato (Capofila e Enti partner) » Descrizione del progetto » Informazioni generali » Oggetto dell'intervento » Descrizione delle attività e delle realizzazioni » Destinatari » Distribuzione delle responsabilità attuative tra i partner » Disseminazione dei risultati di progetto » Sostenibilità » Monitoraggio e Valutazione » Calendario delle attività » Piano dei conti del progetto
Durata del programma/ progetto	Tre anni
Scadenze avviso/bando	17 aprile 2020 – ore 12.00

Linea di finanziamento	**DOCUMENTO TERRITORIALE DI INDIRIZZO SULLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO (FEBBRAIO 2020)** **DGR XI/2398 DEL 11.11.2019 "POLITICHE DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA CON I TEMPI LAVORATIVI: APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI TERRITORIALI 2020-2023" ED DEL DECRETO ATTUATIVO N. 486 DEL 17/01/2020 "ATTUAZIONE DGR 2398/2019: INDICAZIONI PER IL FINANZIAMENTO E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI TERRITORIALI DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO 2020-2023 E IMPIEGO CONTESTUALE LIQUIDAZIONE PARZIALE A FAVORE DELLE ATS LOMBARDE".**
Link all'avviso/ bando	https://www.ats-milano.it/portale/Conciliazione-tempi-di-vita-con-tempi-lavorativi-2020-2023

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	**PROGRAMMA: POR FSE 2014/2020** **OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"** **ASSE PRIORITARIO II: INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ** **AZIONE 9.2.2.**
Titolo avviso/ bando	**[FASE 1A]** **Programma di Intervento Territoriale di Città Metropolitana** **Idea Progettuale Ambiti Alto Milanese (capofila), Magentino e Abbiatense** **Manifestazione di interesse per l'adesione alla partnership da costituire per la co-progettazione e realizzazione dell'Idea Progettuale presentata dall'Ambito Territoriale Alto Milanese, quale Capofila, per la partecipazione al Programma d'intervento Territoriale di Città Metropolitana**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Contributo a fondo perduto pari a 80% dei costi del programma. Somme a disposizione per Città Metropolitana di Milano € 2.133.340,89 di cui: » € 1.706.672,71 (80%) Contributo POR; » € 426.668,18 (20%) Cofinanziamento Partner.
Obiettivo Generale	Definizione mediante co-progettazione dell'Idea Progettuale d'Ambito da inserire e realizzare nell'ambito del Programma di intervento Territoriale per l'inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio (D.g.r. n. 7773/2018) di Città Metropolitana di Milano
Obiettivi Specifici	Individuare soggetti partner per la coprogettazione e realizzazione dell'Idea Progettuale degli Ambiti Alto Milanese, Magentino e Abbiatense
Spese ammissibili	Si vedano spese ammissibili indicate nella scheda Idee Progettuali [FASE 2]
Soggetti beneficiari	Possono chiedere di aderire al partenariato: » Associazioni e soggetti del Terzo Settore iscritti ai registri regionali o nazionali con due anni di esperienza nell'ambito dei target identificati; » Enti iscritti all'albo regionale degli operatori accreditati per il servizio al lavoro in Regione Lombardia, con due anni di esperienza; » Enti iscritti all'albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi alla formazione (sez. A e B) in Regione Lombardia, con due anni di esperienza.
Soggetti destinatari	I target identificati dal Capofila dell'Idea Progettuale sono: » Giovani NEET 13- 28 anni (Target 1) » Soggetti fragili non percettori del RDC, con particolare riguardo ai neo-genitori e ai disoccupati over 50 anni in situazioni di vulnerabilità (Target 2)
Contenuto della candidatura	» Domanda di adesione, sottoscritta dal legale rappresentante » Relazione attività dell'Ente

Durata del programma/ progetto	
Scadenze avviso/bando	Le domande dovranno pervenire entro il 24 febbraio 2020
Link all'avviso/ bando	http://www.ascsole.it/2020/02/13/dgr-7773-2018-sperimentazione-di-percorsi-di-inclusione-attiva-a-favore-di-persone-in-condizione-di-vulnerabilita-e-disagio/ Per informazioni rivolgersi a Azienda Sociale, referente per l'Ambito Alto Milanese tel. 0331/877298, email: aziendasociale@aziendacastano.it.

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	**PROGRAMMA: POR FSE 2014/2020** **OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"** **ASSE PRIORITARIO II: INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ** **AZIONE 9.2.2.**
Titolo avviso/ bando	**[FASE 2]** **Avviso pubblico per la presentazione dei progetti che sviluppano le Idee Progettuali approvate nella FASE 1 (includono le raccomandazioni formulate dal Responsabile del Procedimento)** **Programma di Intervento Territoriale di Città Metropolitana** **Idea Progettuale Ambiti Alto Milanese (capofila), Magentino e Abbiatense**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Contributo a fondo perduto di € 300.000 max a progetto, pari a 80% del costo complessivo dell'Idea Progettuale (€ 375.000 max) Acconto del 40% e saldo del 60% dietro rendicontazione finale.
Obiettivo Generale	Attivazione delle Idee Progettuali relative a percorsi sperimentali di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio (D.g.r. n. 7773/2018)
Obiettivi Specifici	Si vedano obiettivi indicati [FASE 1- Ambito]
Spese ammissibili	Per ogni Idea Progettuale sono ammissibili le seguenti spese: » costi diretti per il personale; » indennità per i partecipanti a tirocini – max 40% del costo del personale; » costi residui del progetto (ad es. costi indiretti, materiale di consumo, materiale di promozione e comunicazione) – max 40% del costo del personale. Simulazione: » Total budget = € 375.000 » Personale = € 208.333 (pari al 55,6% di A) » Indennità tirocini = € 83.333 (40% di B) » Costi residui = € 83.333 (pari al 40% di B) » Contributo POR = € 300.000 (80%) » Cofin Partner = € 75.000 (20%)
Soggetti beneficiari	I soggetti della rete indicati nel Programma di Intervento
Soggetti destinatari	Si veda soggetti destinatari FASE 1A

Contenuto della candidatura	Le Idee Progettuali devono contenere: » area di riferimento per la realizzazione del progetto; » denominazione dell'idea progettuale (per esteso ed acronimo); » descrizione del partenariato ; » durata; » obiettivi specifici e risultati attesi; » destinatari; » modalità e strumenti; » attività che si intendono realizzare; » ipotesi di costo; » comunicazione, monitoraggio e vautazione.
Durata del programma/ progetto	Durata massima delle Idee Progettuali 18 mesi.
Scadenze avviso/bando	Pubblicazione Avviso successiva all'approvazione dei Programmi di Intervento Territoriale
Link all'avviso/ bando	-

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	**GARANZIA GIOVANI IN LOMBARDIA - FASE II** **PIANO ESECUTIVO REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA NUOVA GARANZIA GIOVANI (D.G.R N. XI/550 DEL 24/09/2018)** **D.G.R N. XI/197 DEL 11/06/2018** **CONVENZIONE TRA L'AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ANPAL) E REGIONE LOMBARDIA DEL 05/07/2018**
Titolo avviso/ bando	**Avviso per i giovani disoccupati di età compresa fra i 16 e i 29 anni che non frequentano un percorso di istruzione o formazione**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	» Contributi a fondo perduto » Dotazione finanziaria complessiva pari a € 60.158.685 » Assegnazione a sportello, secondo ordine cronologico di presentazione delle domande (on line) e sino ad esaurimento delle risorse disponibili » "Dote" messa a disposizione dei destinatari (giovani NEET) e riconosciuta all'operatore quale rimborso dei costi sostenuti per erogazione servizi, secondo modalità a processo e/o a risultato (dietro rendicontazione). » Indennità di tirocinio extracurriculare riconosciuta - a partite dal quarto e fino al sesto mese di tirocinio - al soggetto ospitante (per tirocini di durata minima di 91 gg dentro la dote GG e assunzione con contratto di lavoro dipendente entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio).
Obiettivo Generale	» Offrire in modo tempestivo un'opportunità di attivazione per il miglioramento delle proprie competenze e per l'accesso al mondo del lavoro; » Offrire un percorso personalizzato che tenga conto delle diverse esigenze e caratteristiche dei giovani; » offrire un insieme di servizi attraverso la scelta tra diversi operatori (pubblici e privati) e attraverso modalità che tendono ad incentivare il risultato occupazionale.
Obiettivi Specifici	Attuazione di interventi definiti all'interno dei panieri di servizi delle seguenti misure: » 1-C "Orientamento specialistico": individuazione delle competenze possedute dal destinatario e alla costruzione di un progetto di sviluppo personale e professionale. » 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo": fornire competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo e prevede l'erogazione da parte dell'operatore di corsi di formazione permanente, individuali/individualizzati, a partire dall'offerta formativa presentata per l'iniziativa » 3 "Accompagnamento al lavoro": attivazione del giovane, potenziandone la proattività e la capacità di autopromozione sul mercato del lavoro. L'attivazione deve condurre come esito ad un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, in somministrazione o in apprendistato » 5 "Tirocinio extra-curriculare": attivazione di un rapporto di tirocinio extracurriculare, quale opportunità formativa on the job. Sono realizzate a titolo gratuito le misure: » 1-A "Accoglienza e informazioni sul programma": finalizzata a informare il giovane sulle opportunità e i servizi del Programma IOG attivi in Lombardia; » 1-B "Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)": finalizzata alla profilazione del giovane e all'elaborazione del Patto di servizio; Misure non attuate che potranno essere oggetto di provvedimenti specifici futuri: 1D, 2-C, 4-A, 4-C, 6, 7.1, 8.

Spese ammissibili	Costi calcolati ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari definiti dal Regolamento Delegato 2017/2016 del 29 agosto 2017. » Misura 1-C: €426 (Bilancio di competenze; Colloqui (individuali) finalizzati alla definizione di un progetto professionale e personale; Tutoraggio attività formativa; Attestazione, validazione, certificazione delle competenze acquisite). » Misura 2-A: da €640 a €1.280 (40€/h a seconda del bisogno formativo del giovane e dell'intensità di fascia di aiuto - bassa=0; medio-bassa=640; medio-alta=960; alta=1.280) » Misura 3: da €600 a €3.000 (non cumulabile a remunerazione Misura 5): a seconda dell'intensità di fascia di aiuto e del tipo di contratto di lavoro della durata minima di 180 giorni continuativi, attivato entro la dote (180 gg) o entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio (Misura 5); » Misura 5: da €200 a €500 a seconda dell'intensità di fascia di aiuto per tirocini tra 91 e 180 giorni, realizzati nell'ambito della dote. » Da 250 a 750€ per Rimborso anticipato di indennità di tirocinio: riconosciuto al soggetto ospitante a partire dal quarto e fino al sesto mese di tirocinio extracurricolare (dodicesimo per persone disabili).
Soggetti beneficiari	» Operatori accreditati ai servizi al lavoro (soggetto titolato alla presa in carico del giovane può), secondo il modello organizzativo definito tramite gli accordi di partenariato con i Centri per l'impiego. » Operatori accreditati alla formazione possono partecipare all'attuazione dell'intervento, attraverso l'erogazione delle attività di formazione pre-assunzione e la promozione di tirocini (misure 2-A e 5). » L'operatore può agire in partenariato con altri soggetti, che collaborano all'attuazione dei servizi previsti nel percorso.
Soggetti destinatari	Giovani disoccupati di età compresa fra i 16 e i 29 anni che non frequentano un percorso di istruzione o formazione (NEET - "Not in Education, Employment or Training")
Contenuto della candidatura	Domanda on line
Durata del programma/ progetto	Durata massima della dote di 180 giorni a decorrere dalla data di ricezione da parte dell'operatore della comunicazione di accettazione da parte di Regione Lombardia del Piano di Intervento Personalizzato.
Scadenze avviso/bando	Data di apertura:08/01/2019 ore 12:00:00 Data di chiusura:30/06/2021 ore 17:00:00
Link all'avviso/ bando	http://www.garanziagiovani.gov.it/BandiAvvisi/Pagine/default.aspx#k=*

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	**FONDAZIONE CARIPLO, FONDAZIONE ADECCO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E CGM MESTIERI LOMBARDIA** **GARANZIA GIOVANI**
Titolo avviso/ bando	**Progetto NEETwork**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Supporto economico e organizzativo alle organizzazioni no profit ospitanti giovani in tirocinio: » Supporto amministrativo per l'attivazione e gestione del tirocinio (iscrizione al portale di Garanzia Giovani Regione Lombardia, predisposizione Cob,...); » Erogazione della formazione obbligatoria di base su sicurezza e copertura del relativo costo; » Copertura spese INAIL, RC e di emissione dei cedolini; » 100 €/mese di tirocinio svolto dal giovane.
Obiettivo Generale	Sostenere l'attivazione o riattivazione sul piano formativo, professionale e motivazionale dei giovani che per svariati motivi hanno precocemente abbandonato gli studi, che si ritrovano esclusi dal mercato del lavoro.
Obiettivi Specifici	» Aumentare i livelli di conoscenza sul fenomeno dei neet; » Sperimentare nuove forme di aggancio dei giovani; » Aumentare il tasso di attivazione dei neet.
Spese ammissibili	-
Soggetti beneficiari	Organizzazioni non profit
Soggetti destinatari	Giovani disoccupati tra 18 e 24 anni che non frequentano un percorso di istruzione o formazione (NEET - "Not in Education, Employment or Training")
Contenuto della candidatura	Domande on-line per: » Enti non profit disponibili a ospitare tirocinanti » Giovani che si candidano come tirocinanti
Durata del programma/ progetto	Durata tirocini pari a 4 o 6 mesi
Scadenze avviso/bando	È in corso la riprogettazione del programma per riaprire la possibilità agli enti non profit di dare la propria disponibilità ad ospitare tirocinanti.
Link all'avviso/ bando	https://www.neetwork.eu

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	FONDAZIONE COMUNITARIA TICINO OLONA ONLUS (BANDI ANNUALI)
Titolo avviso/ bando	**BANDO 20XX/1 SOCIALE (PROGETTI IN RETE)** **Sostegno alla fragilità, alla marginalità e al welfare**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	» Plafond pari a € 245.000 (2019), € 260.000 (2018) e € 260.000 (2017), ecc. » Contributo tra 5.000 (min) e 15.000 (max), pari al 50% del costo complessivo del progetto (da min 10.000 a max 30.000) che verrà liquidato a conclusione del progetto dietro rendicontazione delle spese sostenute; » Obbligo di raccolta donazioni entro il mese di ottobre dell'anno da porre: » entro il 20% del contributo stanziato (tra 1.000 e 3.000 €) a favore della Fondazione (pena decadimento contributo) » oltre il 20% del contributo stanziato a incremento del finanziamento concesso.
Obiettivo Generale	» Contrasto alle fragilità derivanti da condizioni fisiche, psichiche, economiche e sociali; » Contrasto alla marginalità socio-economica di nuclei familiari e/o di persone in temporanea difficoltà.
Obiettivi Specifici	» Formare, qualificare e riqualificare la persona in ambito lavorativo e a promuovere un modello innovativo di incontro tra domanda e offerta di lavoro tramite interventi di collaborazione scuola/impresa per l'integrazione e il completamento della formazione scolastica (volti a rendere gli studenti in grado di accedere ai processi produttivi delle aziende) e percorsi formativi specifici e di accompagnamento per la ricollocazione lavorativa di adulti inoccupati e disoccupati. » Sperimentare modalità innovative di sostegno a soggetti svantaggiati o in difficoltà, anche temporanea; » Realizzare scambio di energie, competenze e disponibilità; » Favorire il cambiamento nell'ambito del bisogno rilevato, anche coordinando iniziative attualmente frammentate.
Spese ammissibili	
Soggetti beneficiari	Rete di almeno 3 organizzazioni operanti nel territorio » Organizzazioni non lucrative di utilita' sociale operanti nei settori indicati all'art. 10 del DLgs 4 dicembre 1997, n. 460 » Parrocchie ed Enti religiosi. » Enti pubblici solo se: » partner di ETS promotori e cofinanziatori dell'intervento; » Istituti Scolastici partner di ETS
Soggetti destinatari	
Contenuto della candidatura	Domanda di contributo redatta utilizzando apposito formulario scaricabile dal sito internet della Fondazione

Durata del programma/ progetto	2 Anni con Avvio e Chiusura progetti nel mese di Giugno e conclusione (salvo proroga accettata dalla Fondazione)
Scadenze avviso/bando	» Invio candidature entro mese di Maggio; » Pubblicazione risultati nel mese di Giugno; » Accettazione contributo entro mese di Luglio; » Raccolta delle donazioni pari al 20% entro mese di Ottobre.
Link all'avviso/ bando	http://www.fondazioneticinoolona.it/bandi/

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	**PIANO QUADRIENNALE REGIONALE PER LE POLITICHE DI PARITÀ E DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE 2020-2023: SISTEMA DI AZIONI INTEGRATE E SINERGICHE PER PREVENIRE E A CONTRASTARE IL FENOMENO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE IN TUTTE LE SUE FORME, NON SOLO DOMESTICA, MA ANCHE SUL LUOGO DI LAVORO.**
Titolo avviso/ bando	**Piano Quadriennale Regionale per le Politiche di Parità e di Prevenzione e Contrasto alla Violenza contro le Donne 2020-2023**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	(in attesa di avvisi futuri)
Obiettivo Generale	Affermare una cultura delle pari opportunità fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti fondamentali delle donne in ogni contesto della vita economica, sociale e familiare e rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza
Obiettivi Specifici	• **Asse I: Prevenzione** » Aumentare il livello di consapevolezza nella pubblica opinione delle radici strutturali, cause e conseguenze della violenza maschile sulle donne; » Rafforzare la capacità di riconoscere e di intervenire sulle diverse forme di violenza nel mondo del lavoro e sulle situazioni di violenza domestica che colpiscono le lavoratrici; » Rafforzare il ruolo strategico del sistema di istruzione e formazione nella promozione di una cultura fondata sulle pari opportunità; » Rafforzare il ruolo strategico dei servizi extrascolastici e sportivi nella promozione di una cultura fondata sulle pari opportunità; » Sensibilizzare il settore della comunicazione e informazione; » Prevenire tutti i tipi di violenza nei confronti di donne appartenenti a categorie svantaggiate o con particolari fragilità. • **Asse II: Protezione e sostegno** » Presa in carico da parte dei servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne vittime di violenza; » Rendere operativa la presa in carico integrata da parte dei soggetti facenti parte della rete antiviolenza; » Garantire un'adeguata formazione delle professionalità che a diverso titolo intercettano le donne vittime di violenza; » Presa in carico integrata di donne appartenenti a categorie svantaggiate o con particolari fragilità; » Proteggere e supportare i minori vittime di violenza assistita e gli orfani di femminicidio. • **Asse III: Perseguire e punire** » Garantire la tutela delle donne vittime di violenza attraverso una efficace e rapida valutazione del rischio di letalità, gravità, reiterazione e recidiva; » Migliorare le procedure di gestione del rischio e l'efficacia dei procedimenti giudiziari a tutela delle vittime di abusi e violenze e di delitti connessi alla violenza maschile contro le donne; » Promuovere azioni rivolte al trattamento degli uomini autori di violenza. • **Asse IV: Promozione, assistenza e governance** » Attuazione del Piano: sistema di intervento e governance delle reti territoriali; » Il sistema di monitoraggio e raccolta dati: l'Osservatorio Regionale Antiviolenza; » Verifica dell'attuazione del Piano e valutazione degli interventi; » Diffusione e comunicazione del Piano.

Spese ammissibili	
Soggetti beneficiari	» Enti locali territoriali; » Centri antiviolenza, case-rifugio e altre strutture di ospitalità; » Enti del sistema sanitario e socio-sanitario (ATS e ASST pubbliche o private » accreditate con particolare riferimento ai Pronto Soccorso, ai consultori, ai servizi per la salute mentale, per le tossicodipendenze e altri servizi per ragazze e donne con disabilità e donne anziane); » Sistema sociale (servizio sociale di base, servizio Tutela Minori); » Sistema del lavoro e della formazione.
Soggetti destinatari	Donne vittime di violenza domestica e sul luogo di lavoro
Contenuto della candidatura	
Durata del programma/ progetto	Quadriennale
Scadenze avviso/bando	
Link all'avviso/ bando	

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	CHIESA EVANGELICA VALDESE (UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI)
Titolo avviso/ bando	**BANDO OTTO per MILLE della Chiesa Evangelica Valdese**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Ripartizione dei fondi Otto per Mille IRPEF donati alla Chiesa Evangelica Valdese
Obiettivo Generale	Sostegno di interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero
Obiettivi Specifici	» Interventi sanitari e di tutela della salute; » Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi; » Sviluppo di attività culturali; » Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti affetti da disabilità; » Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti; » Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa; » Sviluppo di servizi rivolti agli anziani; » Educazione alla cittadinanza; » Prevenzione e contrasto alla violenza di genere; » Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti; » Tutela dell'ambiente.
Spese ammissibili	» Risorse umane; » Viaggi e spostamenti: comprendono anche rimborsi per spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata da volontari (viaggi, vitto e alloggio) necessarie all'implementazione del progetto. Non sono ammessi rimborsi di tipo forfettario; » Servizi; » Formazione; » Attrezzature e materiali; » Acquisto beni immobili, costruzione e ristrutturazione (serve titolo di disponibilità dei beni oggetto di intervento); » Comunicazione e visibilità; » Spese generali (per un max di 5% e comprendono tutti i costi indiretti di funzionamento generale dell'ente).
Soggetti beneficiari	» Enti facenti parte dell'ordinamento metodista e valdese; » Organismi Associativi: Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per le finalità assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative; » Organismi ecumenici italiani o stranieri » Ammessi partenariati di progetto distinguendo tra: » Partner operativi: eseguono attività e gestiscono quote di budget di progetto (insieme al beneficiario); » Soggetti coinvolti: enti coinvolti che non partecipano direttamente alla realizzazione del progetto
Soggetti destinatari	Comunità locali

Contenuto della candidatura	» Atto costitutivo del soggetto proponente nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata; » Statuto; » Bilanci consuntivi o rendiconti finanziari2 degli ultimi due esercizi, con nota integrativa e/o relazione sulla gestione, del soggetto proponente; » Atti di approvazione dei bilanci consuntivi o dei rendiconti finanziari degli ultimi due esercizi del soggetto proponente, deliberati dall'organo preposto così come da statuto; » Statuto e/o altro atto idoneo a descrivere la mission del partner operativo nel caso in cui non si tratti di Enti pubblici italiani o stranieri; » Lettere di adesione al progetto di partner operativi e/o altri soggetti coinvolti; » In caso di interventi su immobili o terreni, atto di proprietà e/o titolo di disponibilità.
Durata del programma/ progetto	Annuale, ma le richieste di finanziamento che hanno ottenuto una valutazione positiva potranno essere ripresentate per più anni consecutivi. Tale possibilità è contemplata per interventi che necessitino di un contributo economico sul lungo periodo.
Scadenze avviso/bando	Dal 2 gennaio al 31 gennaio 2020
Link all'avviso/ bando	https://www.ottopermillevaldese.org/presenta-un-progetto/ https://www.ottopermillevaldese.org/wp-content/uploads/2019/12/LG-01_Linee-guida-per-la-richiesta-di-finanziamento-2020-REV.02.pdf

ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA

ATTORI

Città Metropolitana di Milano
Comune di Corbetta (Servizi sociali)
Coop La Solidarietà (convenzione inclusione attiva)
Coop Silvabella (invio)
Possibilità di ingaggio di giovani 18-25 (fascia scoperta) in tirocini per interventi di piccola manutenzione e per attivazione primi servizi
Ass. Anch'io Onlus alla ricerca di spazio per sviluppo progetto presentato a FC
Rete Ticino Olona Antiviolenza (capofila Comune di Cerro Maggiore)
Centro Antiviolenza di Magenta
Fondazione Asilo Mariuccia a Milano
Cooperativa Comin
Associazione La Carovana (accoglienza minori)
Altri comuni dell'Ambito
Ass. Città dei Bambini
Kirikù Lab

RISORSE

Comune: convenzione "Inclusione Attiva" – Coop La Solidarietà
Comune: contributi ad Associazioni di volontariato, ONLUS e Associazioni di Promozione Sociale, oppure altri contributi
Attenzione al tema dell'autonomia da parte di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo

SPAZI

Ex Casa Cantoniera agibile senza grossi interventi di manutenzione
Impianti Ex Casa Cantoniera (riscaldamento e luce) ancora funzionanti
Ampia area verde esterna pertinenziale (per attività ludico-culturali)
Ampia area esterna pertinenziale (per parcheggio mezzi disabili)
Ampia area esterna non (per parcheggio)
Rimessaggio utilizzabile come laboratorio artigianale (falegnameria) per impegnare e formare i giovani

PUNTI DI DEBOLEZZA

ATTORI

Nessun servizio rivolto a target fragili tra i 18 e i 25 anni. Rete servizi sociali intercetta minori che al compimento del 18° anno si disperdono
Usi per contrasto alla violenza di genere potrebbero essere rivolti solo a utenze non locali (interesse comune)

SPAZI

Localizzazione non ideale per target adolescenti (pericolo di attraversamento strada provinciale – traffico e luminosità)
Barriere architettoniche per accedere all'Ex Casa Cantoniera
Rimessaggio non abitabile (necessità di interventi significativi)

OPPORTUNITA

ATTORI

Sviluppo misure per contrasto alla violenza di genere potrebbero a scala metropolitana (interesse città metropolitana)
Realtà del terzo settore locali attive nel campo dei servizi per la famiglia
Costituzione o adesione a "Alleanza locale di Conciliazione" ai sensi del Piano Territoriale di conciliazione 2020-2023
Importante flusso di pendolare Magenta-Milano che può costituire utenza dei servizi offerti
Messa in rete di tutti i servizi alla famiglia

RISORSE

Regione Lombardia: contributi per Garanzia Giovani
Progetto Neetwork (Fondazione Cariplo)
Progetto in Rete – Fondazione Ticino Olona
Regione Lombardia: risorse piano regionale per le politiche di parità, di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023
Bando 8x1000 della Chiesa Valdese
Regione Lombardia Risorse del Piano Territoriale di Conciliazione anno 2021
Riduzione delle reti di prossimità e conseguente aumento della domanda di servizi di assistenza per la gestione della
Aumento della domanda di spazi per feste di compleanno ed eventi in affitto
Aumento professionisti freelance e domanda di spazi in condivisione per il lavoro (affitto postazioni)
Aumento dei bisogni di cura dei bambini da parte dei nuclei familiari (domanda di servizi di cura)

SPAZI

Grande accessibilità dell'immobile a livello extra comunale
Incremento futuro superfici abitabili (possibilità di utilizzo sottotetto casa cantoniera e rimessaggio)
Messa in sicurezza attraversamento Strada Statale
Vocazioni del territorio; Agricoltura, Gioco e sport, Fruizione turistica
Prossimità a infrastrutture per il tempo libero (PLIS del Gelso, Onda Verde)
Vicinanza a Stazione Ferroviaria (10' a piedi)
Interesse del Comune ad attivare e sviluppare con rete associazioni misure a sostegno delle fragilità giovanili 18-25 (oggi scoperti)

MINACCE

IIS ALESSANDRINI

ABBIATEGRASSO

Innescare la rigenerazione

PROJECT MANAGEMENT BY KCITY Rigenerazione urbana

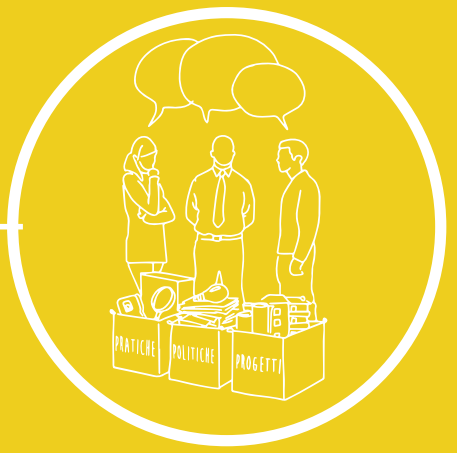
FASE 1

VISION E IDEE

Istruttoria dei materiali

Riordino dei temi

Mappatura degli attori



Condivisione dei frames

ABBIATEGRASSO
IIS ALESSANDRINI

IMMOBILE

Ex Polizia Provinciale

FOTO 1

Ex Casa del custode

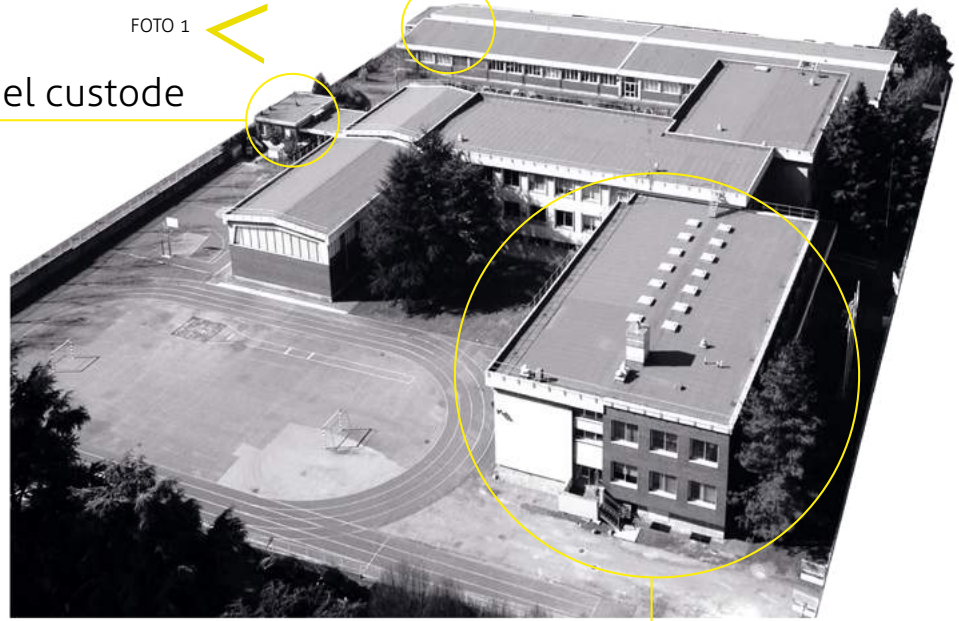
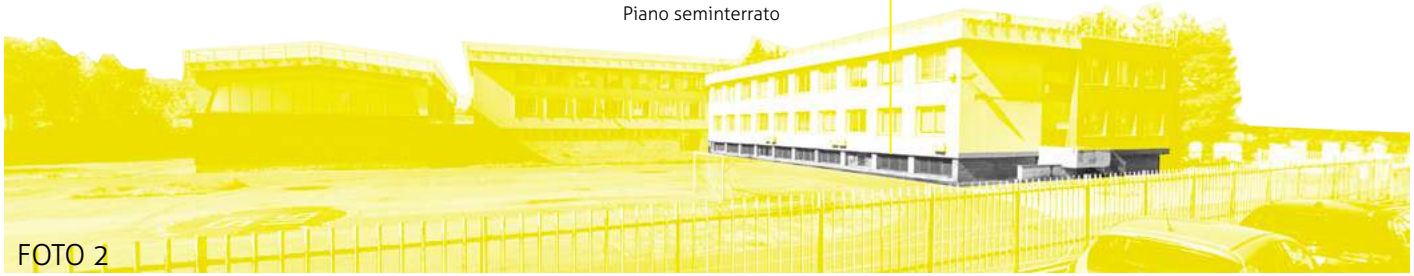


FOTO 2

Ex mensa

Piano seminterrato



PROPRIETÀ

Città Metropolitana

USO ATTUALE

- **Istituto Tecnico** settore tecnologico, con indirizzi di meccanica e meccatronica, elettronica e elettrotecnica;
- **Liceo Scientifico** opzione scienze applicate;
- **Liceo scientifico** opzione scienze applicate con potenziamento sportivo;
- **Istituto Professionale** settore dei servizi, con indirizzi commerciale e socio-sanitario (sede associata).

OBIETTIVI DEL LAVORO

Valorizzazione attraverso rifunzionalizzazione degli spazi non utilizzati in chiave welfare per il territorio:

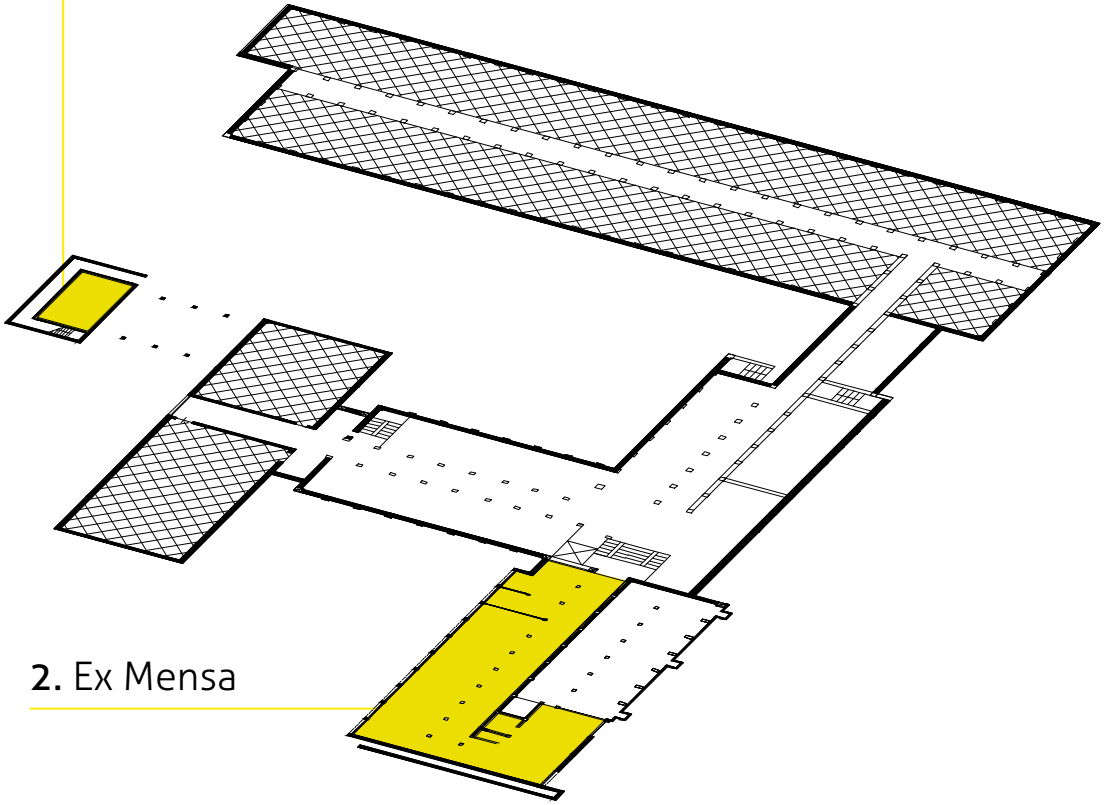
1) **Locali ex mensa**
2) **Ex casa del custode**
3) **Locali ex Polizia Provinciale**

Riqualificazione di alcuni dei laboratori dell'istituto:

1) **Lab. Informatici**
2) **Lab. Impianti elettrici**
3) **Aula Macchine utensili**
4) **Lab. Macchine idrauliche e termiche**
5) **Aula disegno**

GLI SPAZI: PIANO SEMINTERRATO

1. Ex Casa del custode



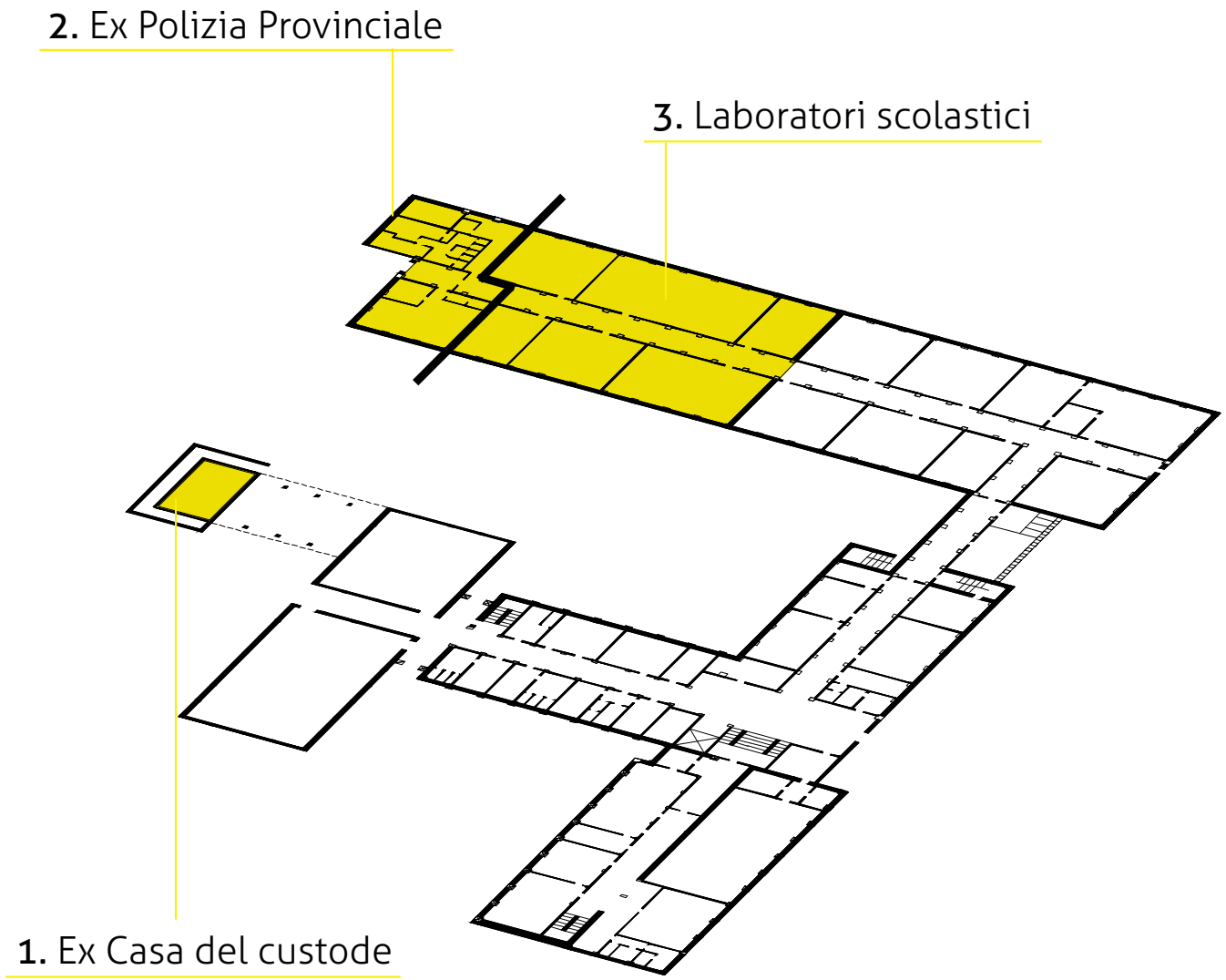
2. Ex Mensa

PIANO SEMINTERRATO:

1. EX CASA DEL CUSTODE
superficie: 56,27 mq
Locali attualmente non utilizzati

2. EX MENSA
superficie: 541 mq
Locali attualmente non utilizzati

GLI SPAZI: PIANO TERRA



PIANO TERRA:

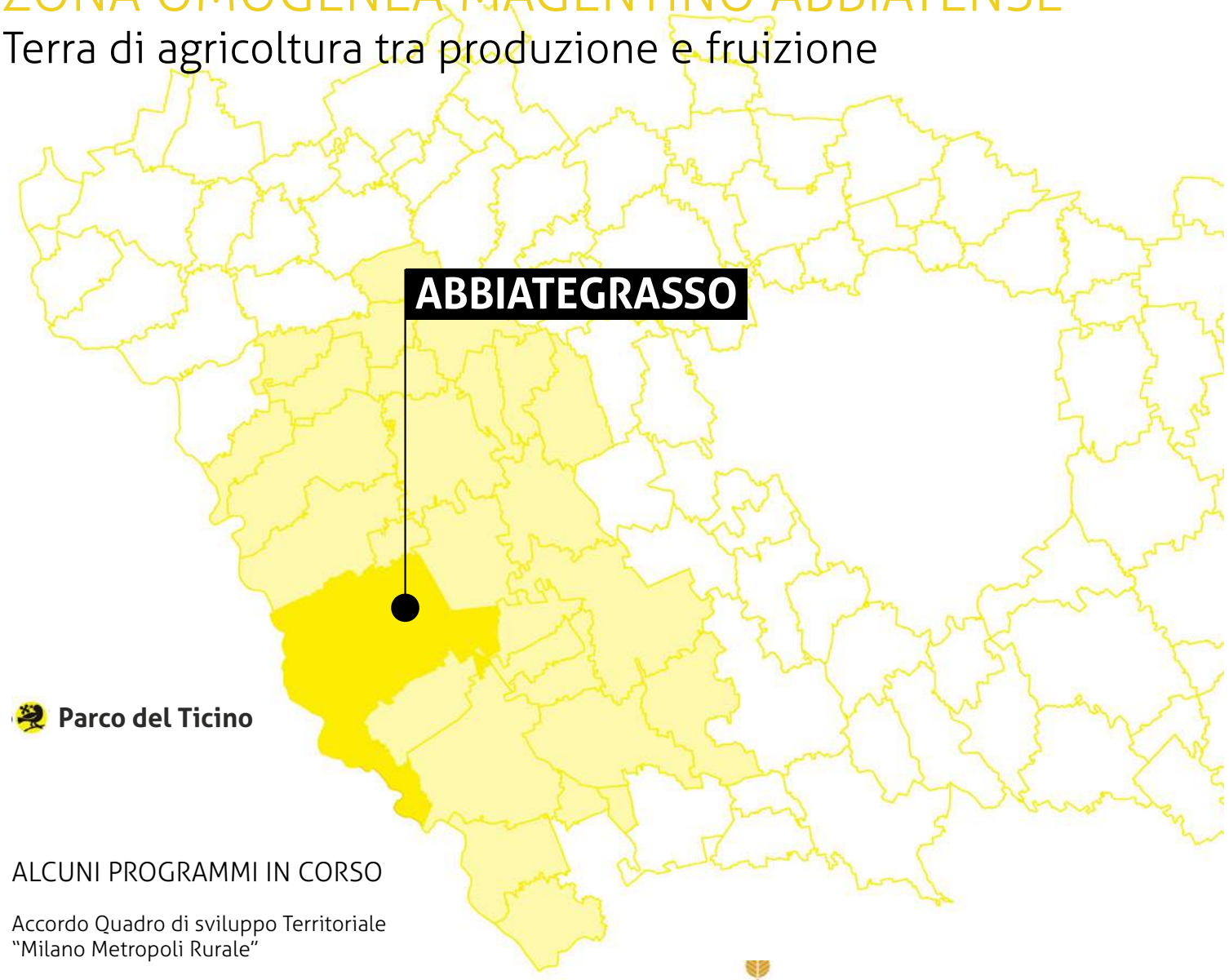
1. EX CASA DEL CUSTODE
Superficie *
Locali attualmente non utilizzati

2. EX POLIZIA POVINCIALE
Superficie: 256,77 mq
Locali attualmente non utilizzati

3. LABORATORI SCOLASTICI
Superficie: 670 mq
Locali parzialmente utilizzati

ZONA OMOGENEA MAGENTINO ABBIATENSE

Terra di agricoltura tra produzione e fruizione



29 comuni
che si estendono su
360,44KMQ
in cui vivono
213.745
70%
del territorio è utilizzato per fini agricoli.

IL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO MILANESE

agricola è uno dei temi fondamentali e che si intende sviluppare integrandola a forme di **sviluppo di beni e di servizi rispettando la vocazione naturale e territoriale**, attraverso una solida partnership tra i Comuni della Zona omogenea, le aziende agricole locali, Città metropolitana e il Parco Agricolo Sud Milano, oltre ad altri soggetti istituzionali.

Gli **obiettivi** possono riguardare:

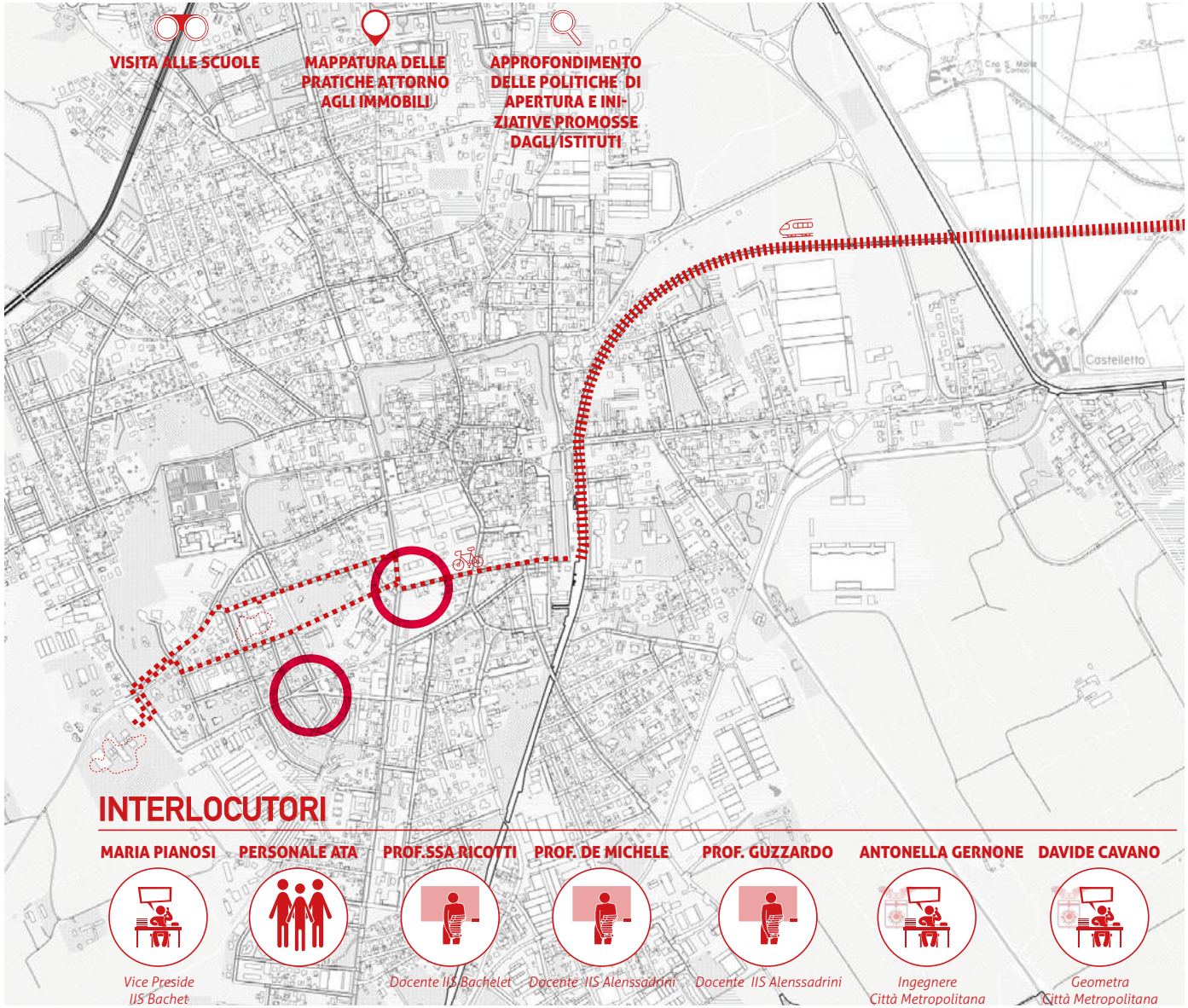
- l'innovazione di prodotto, di processo e di filiera, in ottica di **agricoltura di prossimità**;
- la valorizzazione e **promozione del territorio e della cultura rurale**;
- la **riqualificazione** e **valorizzazione paesaggistico ambientale**, anche in chiave di bio-diversità;
- la promozione della **fruizione del territorio in chiave turistica**, valorizzando il distretto turistico agroalimentare **i percorsi tra le eccellenze del territorio**, integrando la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

ALCUNI PROGRAMMI IN CORSO

Accordo Quadro di sviluppo Territoriale "Milano Metropoli Rurale"

Distretto neo-rurale delle tre acque di Milano DINAMO

ESPLORAZIONE E INTERLOCUZIONE CON GLI ATTORI LOCALI



Il sopralluogo è stato effettuato il 18 giugno 2019, alla presenza dell'Ing. Gernone e il Geom. Cavano di Città Metropolitana.

FOCUS

Visita alle scuole **IIS Bachelet** e **IIS Alessandrini** per approfondire le politiche di apertura della scuola al territorio, intervistando gli interlocutori in merito allo stato attuale dell'apertura degli istituti verso il territorio e al loro interesse nell'ampliarlo/promuoverlo/integrarlo.

INTERLOCUTORI

IIS Bachelet

Vice Preside Pianosi
prof.ssa Anna Ricotti

IIS Alessandrini

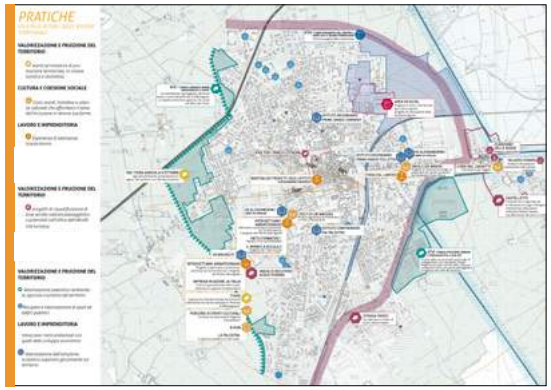
prof. Guzzardo
prof. De Micheli

DOMANDE

- Descrizione del contesto di Abbiategrasso con focus su attività per ragazzi: cosa c'è? Che si fa? Dove vanno? Qual è l'offerta?
- Quali iniziative extra scolastiche vengono organizzate dalla scuola?
- Con quali attori ed interlocutori del territorio?
- Qual è la composizione studentesca della scuola? (nazionalità/studenti-studentesse...)
- C'è un problema di dispersione scolastica?
- Esiste un programma di apertura degli studenti verso il mondo della formazione o il mondo del lavoro?
- Ci sono spazi che potrebbero diventare punti di riferimento per il territorio aperti anche durante la chiusura scolastica?
- Esistono comitati di genitori che si occupano degli spazi o delle attività della scuola?
- Hanno mai partecipato a qualche bando sulla scia di "Scuole Aperte"?

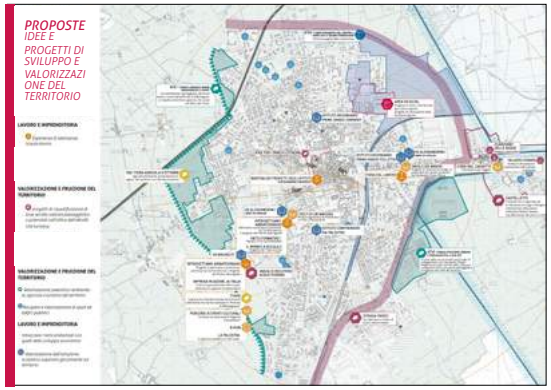
IL RIORDINO DEI TEMI E DELLE VOCAZIONI DEL TERRITORIO

Mappatura delle risorse e delle opportunità del territorio



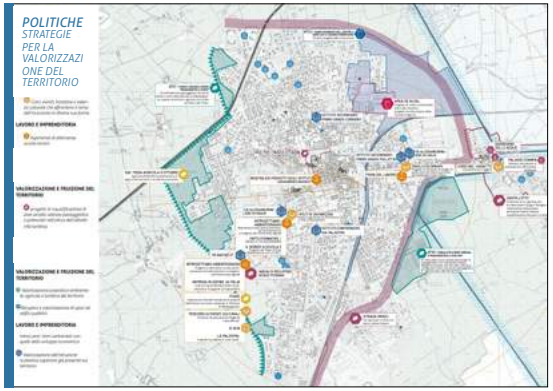
PRATICHE

USI E RIUSI ATTUALI
A SOSTEGNO DEL BENESSERE DELLE COMUNITÀ
E DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO



PROPOSTE

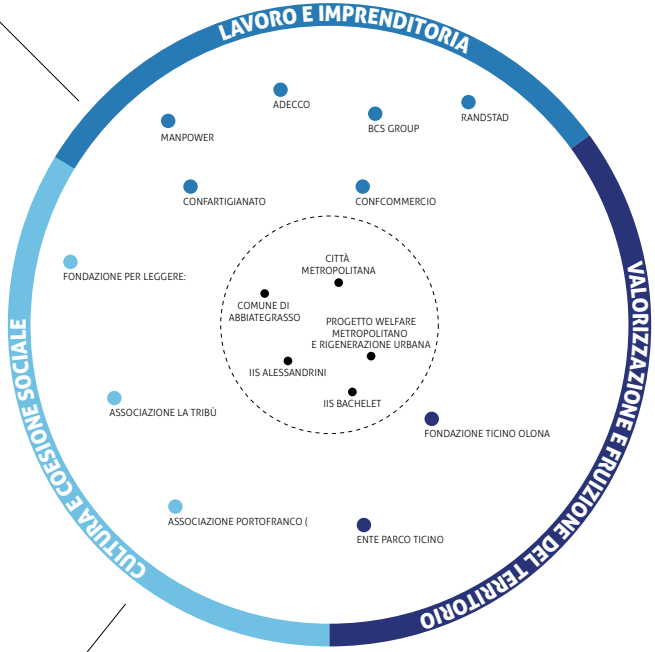
IDEE E PROGETTI
A SOSTEGNO DEL BENESSERE DELLE COMUNITÀ
E DELLO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



POLITICHE

STRATEGIE
PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLE COMUNITÀ
E LA VALORIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

ATTORI



PRATICHE

USI E RIUSI ATTUALI DELLE RISORSE TERRITORIALI

VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL TERRITORIO

eventi ed iniziative di promozione territoriale, in chiave turistica e lavorativa;

CULTURA E COESIONE SOCIALE

Corsi, eventi, iniziative a valenza culturale che affrontano il tema dell'inclusione in diverse sue forme.

LAVORO E IMPRENDITORIA

Esperienze di alternanza scuola-lavoro

PROPOSTE

IDEE E PROGETTI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL TERRITORIO

progetti di riqualificazione di aree ad alta valenza paesaggistica e potenziali nell'ottica dell'attrattività turistica;

POLITICHE

STRATEGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL TERRITORIO

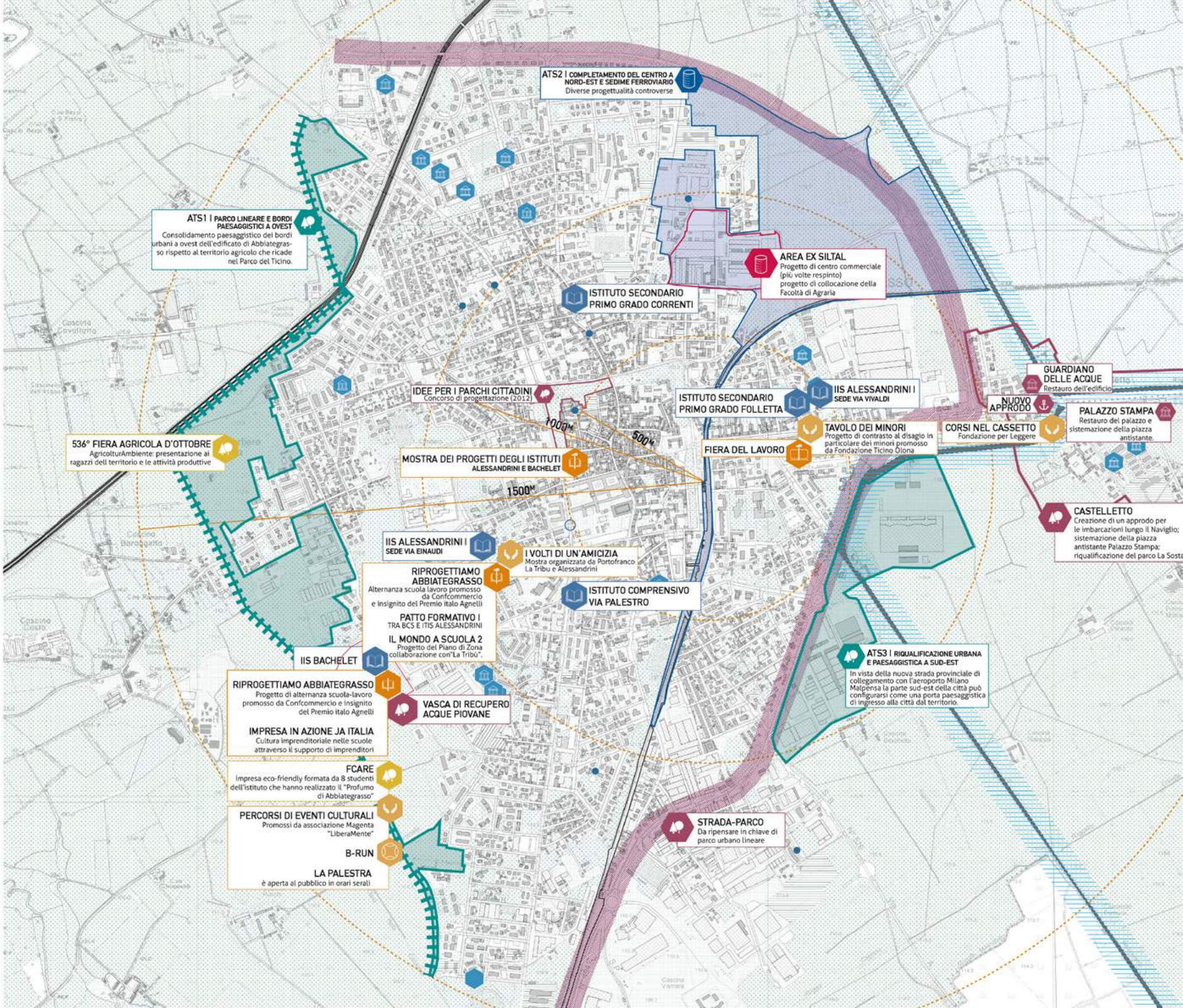
Valorizzazione paesistico-ambientale, agricola e turistica del territorio

Recupero e valorizzazione di spazi ed edifici pubblici

LAVORO E IMPRENDITORIA

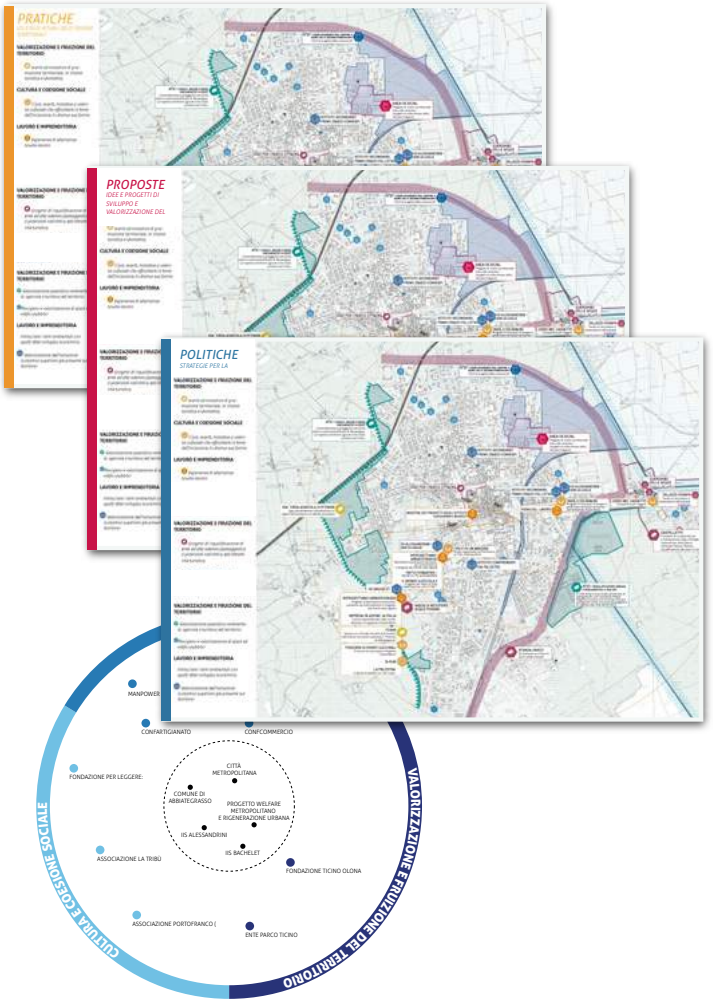
Intrecciare i temi ambientali con quelli dello sviluppo economico

Valorizzazione dell'istruzione scolastica superiore già presente sul territorio



TEMI EMERSI

Dalla mappatura del contesto ai temi di approfondimento dello scenario



CULTURA E COESIONE SOCIALE

LAVORO E PRODUZIONE MANIFATTURIERA

VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL TERRITORIO IN CHIAVE AGRO-AMBIENTALE

CONDIVISIONE DEI TEMI EMERSI

Workshop partecipativo 01

30 ottobre 2019

Tema: scuole aperte legate al mondo del lavoro

Partecipanti:
Isabella Botto, Antonella Gernone – *Città Metropolitana*;
Mario Paris – *Politecnico di Milano*;
Michele Raffaeli, Preside; prof. Russo; prof. Guzzardo – *ISS Alessandrini*;
Gina Boarin – *associazione La Tribu*.

Svolgimento del workshop
I lavori del workshop di sono aperti con i saluti e la presentazione a cura dell'Arch. Botto di Città Metropolitana del progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana. A seguire Dario Domante ha illustrato il lavoro di ricognizione e di costruzione del quadro conoscitivo sviluppatio da KCity con l'obiettivo di aprire poi alla discussione ai partecipanti allo scopo di integrare, arricchire e correggere il quadro conoscitivo presentato.

Temi emersi

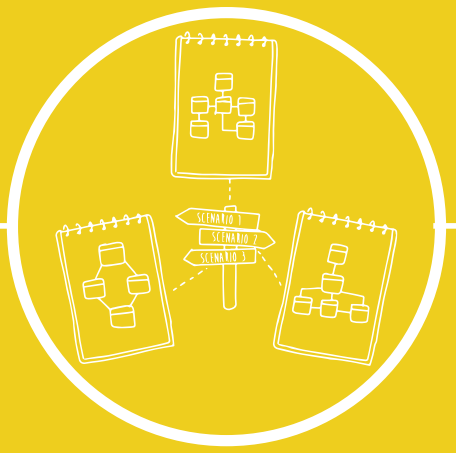
- Gli spazi sottoutilizzati:
  - Casa ex custode, vuota da 10 anni con ingresso indipendente: potrebbe essere assegnata a famiglie in difficoltà che, a fronte di un canone di affitto basso, possano rendersi disponibili a svolgere azioni di presidio e cura degli spazi della scuola;
  - Ex Sede della Polizia Provinciale non più in uso da circa 5 anni con ingresso indipendente: 200mq circa si presta a diventare uno spazio co-working/fablab;
  - Ex mensa al piano terra: possibilità di creare ingresso indipendente.
- Un tema centrale del progetto di riuso di questi spazi dovrebbe essere quello del lavoro. Si tratta di un tema che andrebbe sviluppato in partnership con le imprese del territorio a partire da quelle che già collaborano coin l'istituto. Altre imprese potrebbero essere coinvolte tramite le associazioni di categoria (Assolombarda, Confcommercio, Confartigianato, ecc.).
- Assolombarda ha recentemente presentato uno studio che potrebbe dare una spinta a questa prospettiva: è stata fatta una ricognizione puntuale di tutte le azioni che le Amministrazioni Comunali stanno metteno in campo per potenziare il tema del lavoro e del rapporto tra formazione e lavoro. Sono le stesse imprese associate ad Assolombarda che hanno interesse ad aprirsi al territorio per trovare delle soluzioni che le consentano di reperire la mano d'opera specializzata di cui hanno un forte bisogno.
- La scuola dovrebbe riattivare un confronto strutturato con le imprese del territorio che fino a qualche anno fa si concretizzava in un tavolo scientifico che si incontrava a cadenze più o meno fisse;
- Diverse associazioni del terzo settore potrebbero trovare negli spazi dismessi della scuola un luogo ideale per sviluppare i propri progetti e svolgere le proprie iniziative di carattere sociale;
- Si potrebbe spingere gli studenti a creare delle associazioni che si occupino della gestione di questi spazi;
- Comitato scientifico che coordina le iniziative e i programmi di Scuole Aperte 4.0 (per il mondo dell'istruzione superiore secondaria e più legato al lavoro).

FASE 2

MODELLI E SCENARI DI INTERVENTO

DEFINIZIONE DEGLI SCENARI

ANALISI DI CASI



DEFINIZIONE MODELLI

CONFRONTO SUI MODELLI

PROJECT MANAGEMENT BY KCITY rigenerazione urbana

VISION

L'Abbiatense è un territorio caratterizzato da un **ricco tessuto produttivo**, fatto di molte **imprese artigiane e manifatturiere** operanti nei settori tradizionali della **meccanica** e dell'**elettronica** (oltre che nel settore agro-alimentare) che, per mantenere il proprio posizionamento e competere sul mercato, esprimono oggi più che mai un forte **bisogno di innovazione** - *tanto dei propri processi produttivi quanto dei propri prodotti e servizi* - **e di personale specializzato e altamente qualificato**.

Analogo **bisogno di innovazione** - *tanto delle dotazioni infrastrutturali di cui dispone quanto del proprio sistema di offerta formativa* - viene oggi espresso dall'Istituto di Istruzione Superiore Alessandrini, nella prospettiva di favorire, sostenere e accrescere le possibilità di **ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.**

Attraverso un percorso di progettazione partecipata - *quanto più massimamente condiviso con enti locali, istituti secondari, università, centri di ricerca, enti di alta formazione, imprese e loro associazioni* - si intende provare a **ricostruire quel sistema di relazioni virtuose che legavano l'IIS alle imprese del territorio** - *andato indebolendosi nel corso degli anni anche a causa della crisi economico-finanziaria intercorsa* - e **promuovere** e **attivare** l'IIS Alessandrini come **nuovo HUB DI SERVIZI aperto e integrato al territorio**. Uno spazio vocato prioritariamente all'educazione e alla formazione superiore che possa però anche divenire luogo di **erogazione di servizi per il territorio** - per abitanti e in particolare **per i giovani e per le imprese**, a partire da campi di intervento più affini e coerenti con le finalità dell'istituto e legati in particolare ai settori della **cultura** e del **tempo libero**, dell'**imprenditività giovanile** e dell'**innovazione produttiva**.

LINEE DI LAVORO POSSIBILI

- **FORMAZIONE POST DIPLOMA**
- **FABLAB E CO-WORKING**
- **CIVIC CENTER**
- **CENTRO SERVIZI PER LE AZIENDE**

STRATEGIA

Fare leva sulle tante risorse e reti esistenti - *corpi docenti, studenti e imprese già impegnate in progetti di alternanza scuola lavoro* - **riattivare gli spazi inutilizzati** dell'Istituto ai fini dell'**erogazione di servizi** coi quali:

Sostenere un graduale e progressivo **adeguamento** e **potenziamento** delle **infrastrutture laboratoriali** dell'Istituito favorendo la partecipazione attiva degli studenti e dei docenti e il coinvolgimento delle imprese del territorio interessate a poter usufruire di servizi a supporto delle proprie attività produttive.

Rafforzare il posizionamento dell'IIS Alessandrini nel quadro del sistema formativo metropolitano attraverso un processo di messa in rete di imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali e scuole finalizzato - *in una prospettiva di lungo periodo* - all'**attivazione di percorsi di specializzazione tecnica post diploma (IFTS)** nelle aree disciplinari trattate dall'istituto e considerate prioritarie per la competitività e lo sviluppo economico del territorio.

Rendere l'Istituto un **"connettore socio-culturale"**, luogo di **inclusione** e **integrazione sociale** attraverso l'offerta di occasioni di incontro e socialità.

INTERVISTE

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Dott. Albetti (Vicesindaco) e Dott.ssa Morani (Sportello Unico)

Parlando di noi...

Ad Abbiategrasso ci sono molte realtà industriali e artiginali, sia storiche che recenti. Queste imprese sono accomunate da una caratteristica: sono tutte di piccole o medie dimensioni (spesso a conduzione familiare).

Tra il 2007 e il 2012, con l'IIS Alessandrini, ci si era interrogati sulla possibilità di ampliare l'offerta formativa, introducendo corsi a indirizzo turistico ed enogastronomico. Per sviluppare questo progetto il Comune avrebbe messo a disposzione lo stabile di fronte all'Istituto, dove si svolge la fiera "Abbiategusto", già dotato di cucina a norma.

Qualche suggestione...

Ci sono delle converegenze tra lo scenario d'intervento ipotizzato e il programma amministrativo della Giunta:

- Obiettivo di attivare la formazione post diploma;
- Istituzione di laboratori didattici tecnico-pratici cogestiti con le aziende per rispondere ai bisogni di mano d'opera qualificata del territorio. Si tratta di un bisogno che viene espresso anche dalle tante imprese del settore agroalimentare che costituisce vocazione specifica del nostro territorio.
- Apertura di spazi di coworking, di cui stiamo discutendo anche all'interno dell'Amministrazione Comunale, ma che per ora non sono ancora stati attivati;
- Necessità di avere degli spazi per le attività culturali giovanili, come per esempio un teatro (che ad oggi manca) o delle sale prove per i numerosi gruppi musicali di ragazzi, che al momento si improvvisano in scantinati o garage privati.

CONFCOMMERCIO

Dott.ssa Agnelli (Segretario)

Parlando di noi...

Confcommercio è impegnata da molti anni nello sviluppo di progetti imprenditoriali nelle scuole.

Uno degli obiettivi dell'ex preside dell'Alessandrini era quello di ampliare l'offerta formativa turistica e/o alberghiera, perchè si lamenta sul territorio una mancanza di figure specializzate nel settore dell'accoglienza turistica.

A sostegno dell'imprenditività giovanile abbiamo istituito il premio "Italo Agnelli", che viene assegnato a eccellenze locali e non: il premio consiste nella possibilità di partecipare a un percorso imprenditoriale sviluppato all'interno delle scuole con il supporto di Junior Achivement Italia (JA Italia).

Questo percorso prevede che i ragazzi simulino la creazione di una vera e propria impresa con la quale svilupparee dei prodotti e servizi in risposta a bisogni reali del territorio. Al termine del percorso si partecipa con il progetto a un contest regionale.

Qualche suggestione...

Oggi stanno partecipando al percorso promosso da JA Italia anche alcune classi dell'IIS Alessandrini.

Questa opportunità permetterebbe all'Istituto di creare un dialogo maggiore tra scuola e impresa, dando anche la disponibilità agli studenti di avere imprenditori di livello per la didattica, che farebbero formazione sia a scuola che nelle aziende.

Agnelli
MILANO BICI

AGNELLI MILANO BICI

Luca Agnelli (imprenditore)

Parlando di noi...

Costruisco bici con pedalata assistita partendo dal telaio di biciclette storiche e aggiungendo parti di motoclicli d'epoca: l'esito di questo lavoro è un oggetto di design unico. Lo faccio da solo utilizzando diverse macchine a controllo numerico per il taglio, la piegatura e la fresatura dei materiali.
Molti studenti dell'Istituto Alessandrini hanno svolto un'esperienza di alternanza scuola-lavoro nel mio laboratorio ed è stata un'esperienza molto positiva perchè hanno potuto mettersi alla prova cimentandosi nella messa in pratica di quello che avevano studiato a livello teorico a scuola.

Qualche suggestione...

Mi sembra molto interessante l'idea di poter creare degli spazi condivisi tra scuola e aziende: spazi gestiti da personale scolastico o da un ente terzo con macchinari performanti (finanziati magari dalle aziende stesse, sapendo di poterne usufruire a un prezzo agevolato). Attraverso la gestione del laboratorio e l'utilizzo dei macchinari si darebbe la possibilità ai ragazzi di mettere in pratica quello che hanno appreso durante le ore di scuola. Si potrebbe far si che la scuole e gli studenti possano ricevere dei piccoli incarichi da parte di aziende locali e non, così da generare delle risorse economiche che potrebbero ripagare i costi di manutenzione delle macchine, del personale e delle utenze (come in una vera e priopria impresa).
Perchè una prospettiva del genere possa inverarsi e raccogliere l'interesse delle imprese il laboratorio deve poter garantire affidabilità, qualità e convenienza.
Si potrebbe avviare un progetto trasversale a tutte le classi, in modo tale da coinvolgere gli studenti in un reale processo di ideazione e produzione (includendo le ore scolastiche di disegno, tecnologia e sistemi e ore di alternanza).

Istituto di Istruzione Superiore
Emilio Alessandrini
Abbiategrasso

IIS ALESSANDRINI

Prof. Russo (docente IIS Alessandrini) e Prof. Valente (ex Dirigente scolastico)

Parlando di noi...

Nel nostro territorio sono presenti molte imprese che operano in ambito meccatronico ed elettrotecnico, che avrebbero tutto l'interesse ad avere un Istituto superiore che sia un'eccellenza in questi campi.
Non sarebbe la prima volta per l'IIS Alessandrini l'avvio di un dialogo e di una collaborazione con le realtà produttive del territorio; fino al 1998 nell'istituto era presente un corso IFTS, che coinvolgeva 13 aziende: si collaborava con Festo Italia e con l'Università di Milano per quanto riguarda la didattica.

Qualche suggestione...

Oggi ci sarebbero le premesse per far ripartire questa iniziativa (ammodernando i laboratori già presenti all'interno della scuola).
La prima cosa da fare sarebbe quella di mappare le esigenze delle aziende del territorio e capire quali sono i loro reali bisogni; si potrebbe, di conseguenza, pensare di riaprire il centro di formazione professionale comunale che aveva frequenza serale, con l'obiettivo di rispondere a queste esigenze.
Tutte queste iniziative porterebbero anche un altro beneficio, ovvero la continua formazione dei docenti.
Per un eventuale avvio di un FabLab, aperto anche al territorio, si potrebbe costituire un soggetto terzo che coinvolga i ragazzi in percorsi di alternanza scuola-lavoro.
I macchinari e i materiali potrebbero essere forniti da eventuali partner tecnici e/o comprati con fondi/bandi/elargizioni liberali di aziende che investono sul territorio.

FESTO ITALIA

Ing. Nicolosi

Parlando di noi...

FESTO è un'azienda multinazionale con sede a Stoccarda, ancora a gestione familiare e che produce e fornisce componenti e macchine meccaniche a controllo numerico. Ha una sezione sopcificamente dedicata al settore dell'educazione e della formazione.

Festo si propone alle scuole e a tutti gli enti ed istituti che si occupano di formazione nell'ambito delle professioni tecniche, per attivare e migliorare i laboratori tecnico-pratrici e con essi i processi formativi volti allo sviluppo delle nuove competenze nell'ambito della meccatronica e dell'insustria 4.0 sempree più richieste dal mondo del lavoro con l'obiettivo di creare un ambiente dove i docenti possano lavorare per trasmettere le loro competenze in un modo comprensibile e divertente.

Qualche suggestione...

Per quanto riguarda l'IIS Alessandrini, i due ambiti prevalenti sono:

- Meccanica-meccatronica
- Elettronica industriale-elettrotecnica

In questi ambiti, oltre alla formazione degli studenti, è fondamentale la formazione dei docenti e in questo Festo potrebbe essere di supporto all'IIS Alessandrini.

Festo fa parte, inoltre, della RETE M2A: prima rete Italiana tra Istituti, Scuole e aziende del settore della Meccanica, Meccatronica e Automazione, che si prefigge di promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale di settore.

ASSOLOMBARDA

Dott.ssa De Maglie, Dott.ssa Milanesi, Dott.ssa Rossetti

Parlando di noi...

Assolombarda è l'associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza. Assolombarda rappresenta e tutela gli interessi delle imprese associate (di ogni dimensione, nazionali e internazionali, produttrici di beni e servizi in tutti i settori merceologici) nel rapporto con gli interlocutori istituzionali e gli stakeholder del territorio attivi in vari ambiti: formazione, ambiente, cultura, economia, lavoro, società civile. Il Servizio Formazione è attivo per sviluppare rapporti di collaborazione reciproca tra le aziende e gli istituiti scolastici superiori, le università e altri soggetti della formazione del territorio.

Qualche suggestione...

Sono molte le aziende del Magentino Abbiatense che negli ultimi anni hanno manifestato l'esigenza di riuscire a colmare il gap tra le competenze dei ragazzi che si affacciano al mondo del lavoro il reale fabbisogno lavorativo espresso dal settore produttivo. A questo problema si potrebbe ovviare con l'attivazione di corsi IFTS. In questi casi capita che siano proprio le aziende stesse che, richiedendo una formazione specifica in risposta ad un loro bisogno, finanzino questi corsi e mettano a disposizione macchinari e spazi di lavoro.

Per Abbiategrasso occorrerebbe poter disporre di una "fotografia" aggiornata del fabbisogno espresso dalle imprese del territorio. Assolombarda ha sviluppato in collaborazione con un proprio partner tecnologico una piattaforma che (attraverso l'interrogazione dei principali siti che si occupano di recruiment del personale) permette di ricostrruire una fotografia attendibile dei bisgni delle imprese di un determinato territorio .

Molte delle imprese associate ad Assolombarda che hanno sede nel territorio dell'abbiatense operano nel settore della meccatronica. L'abbiatense è però ricco di imprese di piccole dimensioni e diventa pertanro fondamentale il coinvolgimento anche delle altre Associazioni datoriali come Confcommercio, Confartigianato e A.P.I..

open LAB ALESSANDRINI

Spazio di apprendimento e di vita per l'innovazione formativa e produttiva locale

Servizi per l'innovazione produttiva e l'alta formazione

- Percorsi formativi post diploma
- Percorsi formativi per le aziende, professionisti e ordini professionali
- Attivazione di tirocini e stage per studenti

FORMAZIONE POST DIPLOMA

FAB-LAB e CO-WORKING

Open smart working

- Spazi studio
- Co-working e Fablab
- Spazio conferenze

Laboratori innovativi a servizio delle aziende

- Centro ricerca
- Laboratorio prova materiali
- Laboratori in condivisione con le imprese del territorio

CENTRO SERVIZI PER LE AZIENDE

CIVIC CENTER

Servizi ludico sportivi e culturali

- Cineforum (in lingua)
- Teatro
- Sport (palestra, piscina)
- Spazi didattici flessibili da utilizzare in orari extrascolastici

ANALISI DEI MODELLI

Strategia e casi studio di riferimento

Laboratorio per l'Occupabilità SMILE
Bergamo

Smart Manufacturing Innovation Lab for Enterprises

ISIS Arturo Malignani *Udine*

Attivato corso che consente ai propri studenti di ottenere la certificazione energetica "Casa Clima"

Fablab Alessandro Rossi
Vicenza

laboratorio aderente alla "Fab Charter" concepito come un centro adatto a stimolare l'inventiva attraverso l'accesso a strumenti per la fabbricazione digitale

4het Gymnasium
Amsterdam

Civic center, incentivo alle le attività culturali finalizzate alla rivitalizzazione del quartiere

Scuola Cova
Milano

Primo Centro di Formazione Professionale ad avviare il percorso quadriennale di "Tecnico della manifattura e fabbricazione digitale" rivolto a giovani dai 14 ai 18 anni

4+1 spazi educativi
Modello proposto da INDIRE

Evoluzione dell'aula tradizionale (si apre alla scuola e al mondo) spazi complementari agli ambienti della didattica quotidiana

Istituto Artigianelli
Trento

Applicazione del metodo Contamination School -C-School: nuovo approccio atto a favorire la generazione di idee innovative e facilitare la risoluzione di problemi complessi.

FabLab Romagna
Cesena e Rimini

Rete di FabLab realizzati in Romagna e che fanno parte del network FabLab ufficiale

Erika Mann Grundshule *Berlino*

La scuola è aperta tutto il giorno. L'assistenza pomeridiana è diventata parte del programma educativo della scuola e la scuola è diventata un centro per l'educazione nel quartiere

openLAB ALESSANDRINI

- CIVIC CENTER
- FABLAB E CO-WORKING
- FORMAZIONE POST DIPLOMA
- CENTRO SERVIZI PER LE AZIENDE

FORMAZIONE POST DIPLOMA

Nome	Laboratorio per l'Occupabilità SMILE presso ITIS Paleocapa, Isis Natta e Kilometro Rosso
Luogo	Bergamo
Temi	Piattaforma dicollaborazione diffusa Smart Manifactoring Innovation Lab for Enterprise: crescita delle professionalità utili allo sviluppo del sistema manifatturiero avanzato attraverso l'uso congiunto di strutture laboratoriali. Sperimentazione di modelli di formazione che coinvolge aziende, centri di ricerca, scuole; Living Lab; Parco scientifico tecologico; Sviluppo di professionalità orientate al manifatturiero avanzato; Percorsi innovatici per l'orientamento; Lotta alla dispersione scolastica; Collaborazioni tra istituzioni, enti di ricerca, imprese.
Processo	**2015** partecipazione al bando erogato dal MIUR; **2016** vincita del finanziamento **2016-2018** attivazione dei laboratori attraverso l'allestimento dei laboratori nei diversi istituti e al Kilometro Rosso **2019** inaugurazione dei laboratori
Attori coinvolti	Kilometro Rosso; Confindustria Bergamo; Servizi Confindustria Bergamo; ITIS Paleocapa Bergamo ISIS Natta
Risorse / opportunità	**700 mila euro** Bando "Laboratori territoriale per l'occupatibilità" promosso dal MIUR Creazione di spazi dall'alto profilo innovativo a disposizione di più scuole del territorio, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese **700 mila euro** Recuperata sul territorio sia per permettere all'iniziativa di muoversi con le proprie gambe e per gettare le fondamenta della sua sostenibilitàfino al 2026.
Elementi chiave	Obiettivo_realizzazione di una nuova generazione di laboratori pensati per essere palestre di innovazione aperti anche in orario extra scolastico; spazi innovativi in cui mettere in campo attività di orientamento al lavoro e di alternanza progetti contro la dispersione scolastica recupero dei Neet, i giovani non inseriti in percorsi di studio né di lavoro. Living Lab al fine di favorire l'integrazione tra scuole, imprese e ricerca universitaria mediante lo sviluppo delle professionalità utili alla crescita del manifatturiero avanzato (Smart Manufacturing).
Spazi	**ITIS Paleocapa** Laboratorio di 200 mq **Isis Natta** Laboratorio di 400 mq Kilometro Rosso
Link	https://www.confindustriabergamo.it/aree-di-interesse/eventi-convegni-e-seminari/news?id=33563

Nome	Centro di Formazione professionale Scuola Cova Covalab + primo percorso per diventare "Tecnico della manifattura e fabbricazione digitale" + progetto CMakers
Luogo	Milano
Temi	Innovazione digitale Artigianato 4.0 Accompagnamento dei giovani orientati ad una professione artistica nel passaggio dal completamento dell'istruzione al mercato del lavoro Promozionedello start up dei giovani coinvolti, attraverso un sostegno operativo all'auto promozione e alla propria affermazione nel mercato
Processo	Il corso sarà attivato nell'anno scolastico 2020/21
Attori coinvolti	
Risorse / opportunità	Progetto C+Makers Finanziato da Regione Lombardia
Elementi chiave	Progetto CMakers+ Organizzazione di corsi per formare gratuitamente 100 artigiani digitali, giovani residenti o domiciliati in Lombardia, fino a 29 anni Realizzazione di una Piattaforma Tecnica di supporto allo sviluppo dei progetti con le seguenti finalità: lo sviluppo da parte dei giovani di progetti propri lo sviluppo di progetti commissionati alla Fondazione del mercato estern lo sviluppo e la commercializzazione di un catalogo "ScuolaCova"
Spazi	laboratori tecnici attrezzati uno spazio per la conservazione dei prototipi realizzati la strumentazione ed il supporto tecnico e didattico di un docente dedicato per materia.
Link	https://www.scuolacova.it/home.asp https://www.facebook.com/scuolacovamilano/photos/a.117381848282154 0/1189148094621912/?type=3&theater

Nome	King's Innovation Lab King's School
Luogo	Stamfor, Connecticut (US)
Temi	Innovation Lab; Sperimentazione; Prototipazione
Processo	Attivo da autunno 2018
Attori coinvolti	King's School, Stamfor, Connecticut (US) Donatori privati
Risorse / opportunità	$1.4MM Da parte di donatori privati
Elementi chiave	Obiettivo_realizzazione di una nuova generazione di laboratori pensati per essere palestre di innovazione aperti anche in orario extra scolastico; spazi innovativi in cui mettere in campo attività di orientamento al lavoro e di alternanza progetti contro la dispersione scolastica recupero dei Neet, i giovani non inseriti in percorsi di studio né di lavoro. Living Lab al fine di favorire l'integrazione tra scuole, imprese e ricerca universitaria mediante lo sviluppo delle professionalità utili alla crescita del manifatturiero avanzato (Smart Manufacturing).
Spazi	Laboratorio di 350 mq x 6 m di altezza Dotazioni e strumenti Tavolo di robotica stampanti 3D laser cutter strumenti di saldatura e diagnostica elettronica utensili elettrici utensili manuali macchina per incidere e router controllata da computer server ad alta capacità e macchina da cucire digitale
Link	https://www.kingschoolct.org/academics/stem/innovation-lab

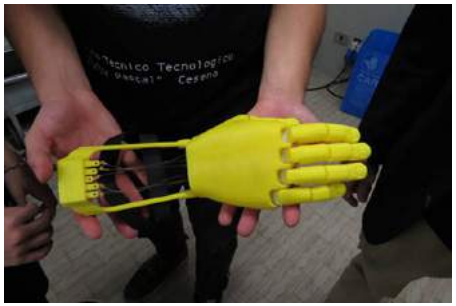
FABLAB E COWORKING

Nome	Fablab Alessandro Rossi ITIS Alessandro Rossi - ITS Meccatronico Veneto
Luogo	Vicenza
Temi	Laboratorio creativo; Progettazione; Laboratorio di prototipazione; Fabbricazione digitale; Luogo di incontro e condivisione di idee; Promozione della cultura digitale.
Attori coinvolti	**Ideatori del progetto** ITIS Alessandro Rossi e ITS Meccatronico Veneto **Supporto di** Fondazione Nord Est con UniCredit, DWS Systems, Roland
Risorse / opportunità	Fondazione Nord Est UniCredit Crowfunding -> 15.200 euro circa
Elementi chiave	laboratorio aderente alla "Fab Charter" concepito come un centro adatto a stimolare l'inventiva attraverso l'accesso a strumenti per la fabbricazione digitale; un luogo di incontro e di relazione fra studenti delle diverse classi ed indirizzi, in grado di favorire la promozione della cultura digitale a beneficio dell'intera comunità scolastica; Attività che è possibile svolgere all'interno del FabLab utilizzare postazioni con PC dotati di software per la modellazione 3D e la programmazione elettronica (Arduino); utilizzare le macchine del laboratorio in autonomia, con il supporto dei docenti o dei fabber; realizzare oggetti o dispositivi di piccole dimensioni; partecipare a workshop, corsi, attività di coworking; condividere idee e progetti ed essere supportati nello sviluppo;
Spazi	Laboratorio realizzato in due aule attrezzate con: scanner 3D, laser cutter, stampanti 3D, Arduino banchi di lavoro con attrezzi; Spazio polivalente dotato di tavoli e sedie adibito all'occasione a diversi utilizzi quali: area incontri, coworking, riunioni, seminari e workshop.
Link	http://www.itisrossi.gov.it/fablab/doc/regolamento-fablab-itisrossi-rev3.pdf

Nome	Maker Lab Castelfranco Veneto IPSIA Galileo Galilei
Tipo di scuola	**Corsi quinquennali** Industria e artigianato per il made in Italy Manutenzione e assistenza tecnica Servizi culturali e dello spettacolo **Corso triennale** Istruzione e formazione professionale **Corso serale** Manutenzione e assistenza tecnica
Luogo	Castelfranco Veneto (TV)
Temi	Laboratorio di prototipazione; Progettazione digitale; Laboratorio creativo; Apertura al territorio; Learning by doing;
Processo	Marzo 2015_partecipazione al bando di Regione Veneto per la realizzazione del FabLab; Maggio 2015_lancio della campagna di Crowfunding promosso da Fondazione Nord Est per la realizzazione di Emergency Drone, il drone salvavita per il trasporto di medicinali http://fablabascuola.ideaginger.it/progetti/un-aiuto-che-viene-dal-cielo.html Giugno 2015_IPSIA Galilei risulta vincitore del Bando, ottiene un finanziamento di 100 mila euro; Ottobre 2015_Presentazione del progetto Gennaio 2016_Inaugurazione e apertura ufficiale del FabLab
Attori coinvolti	**Ideatori del progetto** IPSIA Galileo Galiei **Supportato da** Regione Veneto e Fondazione Nord Est con UniCredit, DWS Systems, Roland **Hanno attivato collaborazioni con** L'Atelier della cooperativa sociale L'Incontro (centro diurno), Confartigianato imprese Castelfranco Veneto
Risorse / opportunità	**100.000 euro** Bando "FabLab Veneti" 2015 di Regione Veneto Progetto rientrante nel fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC, ex fondo per le aree sottoutilizzate, FAS) e nel cofinanziamento ex L.F. 5/00 per la creazione di laboratori digitali (c.d. FabLab) in Veneto. Bando pubblico approvato con DGR 67 dle 27/01/2015. Approvazione esiti procedura per la creazione sul territorio di Fabrication Laboratory, ovvero centri attrezzati per lafabbricazione digitale, oltre cheluoghi d'incontro per la promozione della cultura digitale. **15.000 euro** Campagna di Crowfunding promossa da Fondazione Nord Est, insieme a UniCredit, DWS Systems, Roland, a cui hanno partecipato 48 sostenitori in 122 giorni

Elementi chiave	Attività e servizi offerti Prototipazione e fabbricazione digitale; sviluppo software, applicazioni Arduino e Web Design; Modellazione grafica tridimensionale e computazionale. Corsi sui droni volo; Corsi su Cad 3D; Corsi su stampa 3D; Addestramento minidrone; Formazione e utilizzo di software, applicazione al centro di lavoro; Elettronica base e avanzata per Makers; Campus estivi; Utilizzo attrezzatura del FabLab in open access: droni, stampante 3D, Scanner 3D; Spazio per i Makers – con l'obiettivo di creare una cultura creativa, a cominciare dai bambini. Organizzazione di corsi, seminari, tavole rotonde, workshop (anche tenuti da studenti) sui temi: dalla prototipazione rapida all'elettronica; dalla modellazione 3D; Organizzazione di "fabbricazione/studio" (OpenDay) anche molto specifiche come l' Arduino Day, 3D Day.
Spazi	Open space di 200mq attrezzato in tre aree distinte Area officina: open space laboratorio comune che contiene attrezzature (fresatrici, laser cutter, ecc...), e attrezzi daassemblaggio/lavoro Area coworking: open space con tavoli ufficio/laboratorio Area elettronica (schede Arduino e materiale e strumentazione elettronica vario, oscilloscopi, ecc..) Area stampa 3D e altre piccole macchine attrezzature Area meeting: spazio attrezzato adatto a riunioni, piccoli seminari, incontri.
Link	http://www.trevisotoday.it/cronaca/castelfranco-studenti-ipsia-makerlab-giardini-del-sole-2015.html https://www.ipsia-galilei.edu.it/makerlab/index.php/2-non-categorizzato/8-come-finanziare-un-makerlab-per-la-scuola-scommettendo-sul-crowdfunding http://treviso.innovation-day.it/castelfranco-allipsia-galilei-gli-studenti-inventano-il-futuro/

Nome	**FabLab Romagna (FLR) ITTS "Blaise Pascal"**
Luogo	Cesena
Temi	Primo FabLab nato dentro la scuola pubblica italiana; Promozione della creatività; Networking; Professionalizzazione;
Processo	**Dicembre 2013**_Programma di attivazione del FabLab a Cesena **Gennaio 2014**_Programma di attivazione del FabLab a Rimini **Maggio 2014**_Costituzione formazione dell'Associazione di Promozione Sociale **Settembre 2014**_Firma delle convenzioni con i dirigenti delle scuole
Attori coinvolti	I.T.T.S. "Blaise Pascal", I.T.I.G. "Belluzzi – da Vinci" di Rimini, ITIS "G. Marconi", Assocazione di Promozione Soiale FabLab Romagna **Collaborazione con** Confartigianato Cesena, Rotary International, Rotary Rimini
Risorse / opportunità	**Supportato da** Confartigianato Cesena, Rotary International, Rotary Rimini
Elementi chiave	Volontà di dare continuità e visibilità ai progetti sviluppati a scuola; Distaccamento delle attività più creative dal contesto scolastico, portate avanti come iniziative pomeridiane in un contesto di volontariato e open source; Organizzazione di: corsi; eventi; progetti; laboratori di making.
Spazi	Coinvolge gli spazi di 2 scuole tecniche superiori: Pascal di Cesena; Belluzzi-Da Vinci di Rimini (ora è in fase di espansione nelle scuole tecniche di Forlì (ITIS Marconi) e Ravenna (ITIS Baldini) e Bagno di Romagna) Ogni città ha il suo makerspace di 200 mq Dotazioni WI-FI; SALA/E RIUNIONI; SALA/E VIDEOCONFERENZE E PROIEZIONI; AULE LABORATORI
Link	https://drive.google.com/file/d/1DGyq7xyatMzlP5VDc-dYVvRS-c8J3_W9/view



Nome	Creativity Lab Istituto Degasperi
Luogo	Borgo Valsugana
Temi	Luogo sperimentale e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico che dal punto di vista didattico-metodologico; Networking tra scuole, realtà imprenditoriali, aziendali, enti del territorio della Bassa Valsugana; STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) Humanities (Filosofia, Letteratura, Design e Comunicazione).
Processo	
Attori coinvolti	Istituto "A. Degasperi" e Fondazione Caritro **Collaborazioni con** Gruppo Paterno, WLP, Recapito Certo, Meccanica Trentinaglia, Mec, Evotech (partner di Degasperi), Amministrazione Comunale
Risorse / opportunità	Supportato da Fondazione Caritro
Elementi chiave	Attività e servizi - attività con gli Istituti Comprensivi di Borgo Valsugana, Strigno, e Levico. Coinvolgimento degli studenti delle elementari e di classi delle secondarie di primo grado in laboratori multidisciplinari basati su elementi di programmazione e robotica, modellazione e stampa 3D, software per sviluppo di APP ed anche approfondimenti umanistici; attività con le aziende. Gli studenti, organizzati in gruppi pluricompetenziali, lavorano su progetti plurdisciplinari per affrontare compiti di realtà affidati loro da aziende. Si lavora a progetti di comunicazione web, studio di App, pretotipazione e prototipazione di oggetti. attività all'interno dell'Istituto Degasperi. Studenti, docenti ed ex studenti lavorano su progetti pluridisciplinari, sempre in gruppi pluricompetenziali per età, competenze possedute ed esperienze. Si lavora sempre nell'ottica di giungere a realizzare prodotti innovativi, creativi, capaci di intersecare STEM e Humanities. Ecco quindi, per esempio oggetti di design, App, il CreativityExpress. Le immagini possono raccontare alcune di queste realizzazioni.
Spazi	Laboratorio al piano terreno dell'Istituto. Dotazioni 2 stampanti 3D che possono stampare in laywood (fibra di legno e carbonio), in porcellana, argilla e terraglia 1 fresatrice Roland workstation per la modellazione in 3D.
Link	https://drive.google.com/file/d/1DGyq7xyatMzlP5VDc-dYVvRS-c8J3_W9/view

CIVIC CENTER

Nome	1+4 Spazi educativi per la scuola del terzo millennio
Luogo	Ricerca condotta da INDIRE, Area Tecnologica, Gruppo di ricerca sulle Architetture Scolastiche
Temi	Innovazione degli spazi di apprendimento; Nuovi modelli didattici ed educativi; Benessere e qualità della vita degli studenti; Cura del senso estetico.
Attori coinvolti	INDIRE - Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa
Risorse / opportunità	
Elementi chiave	La ricerca ha portato all'elaborazione di un manifesto per gli spazi educativi di nuova generazione: "1"lo spazio di gruppo, l'ambiente di apprendimento polifunzionale del gruppo-classe, l'evoluzione dell'aula tradizionale che si apre alla scuola e al mondo. Un ambiente a spazi flessibili in continuità con gli altri ambienti della scuola. "4" sono gli spazi della scuola complementari, e non più subordinati, agli ambienti della didattica quotidiana. Sono l'Agorà, lo spazio informale, l'area individuale e l'area per l'esplorazione.
Spazi	SPAZIO DI GRUPPO Luogo in cui i gruppi di studenti si raccolgono e costruiscono la propria identità; Area che permette soluzioni flessibili per lo svolgimento di attività differenziate. SPAZIO ESPLORAZIONE Ambiente dotato di strumenti per l'osservazione, la sperimentazione e la manipolazione. SPAZIO INDIVIDUALE Postazioni riparate e protette con strumenti di lettura/scrittura individuale. AGORÀ Ambiente per la condivisione di eventi aperti anche al territorio SPAZIO INFORMALE Ambienti comodi con sedute morbide per leggere, parlare, ascoltare musica.
Link	http://www.indire.it/wp-content/uploads/2016/03/ARC-1603-Pieghevole-ITA_LOW2.pdf https://www.flickr.com/photos/indire/albums/72157636147373963

Nome	Aula 3.0 presso ITS Paciol
Luogo	Crema
Temi	Innovazione degli spazi di apprendimento; Nuovi modelli didattici ed educativi; Scuola 2.0.
Processo	Spazio realizzato nel 2013
Attori coinvolti	ITS Pacioli INDIRE - Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa
Elementi chiave	Nuova distrubuzione degli spazi al fine di: Favorire l'accessibilità alla tecnologia in modo equivalente, qualsiasi sia la postazione di lavoro dello studente. Favorire l'intervento puntuale dell'insegnante, che può rivolgersi a tutti ma anche avvicinarsi al singolo e al problema che sta affrontando; Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie intese sia come strumenti (PC personali, rete Internet, LIM, videoproiettori) che come risorse (applicazioni opensource disponibili sul web, materiali multimediali, spazi virtuali di lavoro, clouding computing, ecc). Permettere il report e la condivisione dei feedback
Spazi	I tavoli circolari, scomponibili, chiudibili sono la chiave per poter consentire la massima flessibilità operativa; 2 carrelli che svolgono la doppia funzione di supporto delle attrezzature del docente e di piano per la presentazione di eventuali esperimenti. 2 tribunette che possono essere spostate al centro dell'aula per favorire momenti "progettuali" 2 puff, sedute informali, per favorire i momenti progettuali e di riflessione personale.
Link	http://www.educationduepuntozero.it/organizzazione-della-scuola/aula-30-classe-flessibile-futuro-4084703308.shtml https://www.pacioli.edu.it/pvw/app/default/pvw_sito.php?sede_codice=CRII0009&page=2089930

Nome	4het Gymnasium
Luogo	Amsterdam
Temi	Innovazione degli spazi di apprendimento; Nuovi modelli didattici ed educativi; Scuola temporanea (prefabbricata); Incentivazione dell'attività culturale del quartiere; Co-progettazione; Processo di riqualificazione di un'area abbandonata; Studentato.
Processo	Realizzata nel 2008 con una struttura prefabbricata Ricostruita in un edificio permanente dello stesso quartiere nel 2016
Attori coinvolti	Amministrazione Pubblica Sviluppatori del progetto di riqualificazione
Risorse / opportunità	Euro 4,5M 1000€ / mq
Elementi chiave	Collocata nel quartiere di Outhavens, area in via di sviluppo ed espansione; Costruzione della scuola al fine di creare il tessuto sociale e umano per un quartiere residenziale, durante il processo di rinnovamento dell'area; La progettazione della scuola ha coinvolto gli studenti, il dirigente e gli architetti: agli studenti quali spazi e strumenti avrebbero voluto dentro la scuola (la tendenza alla coprogettazione si è diffusa nei paesi del nord Europa in Finlandia soprattutto per creare quel senso di appartenenza alla comunità); La costruzione è durata 6 mesi; La scelta di creare degli edifici temporanei (lo studentato oltre alla scuola) consente di trasformare un'area in abbandono in un luogo culturalmente vivace che contribuisce ad aumentare anche il valore economico del territorio; È stato costruito uno studentato per universitari.
Spazi	SUPERFICIE 4.000mq (divisi in 3 blocchi) Moduli che variani di lunghezza, ma tutti di 3,95m di larghezza (trasportabili su tir) AMBIENTI 30 classi 8 ambienti tematici
Numeri	60 docenti (80% < 40 anni) 650 studenti (11-18 anni) 6 mesi di costruzione 20-30 anni vita dell'edificio
Link	http://www.indire.it/quandolospazioinsegna/scuole/4het-gymnasium/ https://www.flickr.com/photos/indire/albums/72157636147373963

CENTRO SERVIZI PER LE IMPRESE

Nome	Laboratorio prove Malignani Istitituto Tenico Malignani
Luogo	Udine
Temi	La scuola dei test; Verifica e la qualificazione dei materiali; Accreditamento MIUR; Punto di riferimento internazione per i produttori di bici; Learning by doing; Autofinanziamento.
Processo	Attivo dal 1971 Metà anni '90: avvio del laboratorio prove cicli
Attori coinvolti	Istituto Tecnico Malignani Aziende del territorio
Risorse / opportunità	Il laboratorio è attivo dal 1971 e si è specilizzato negli anni, tanto che oram grazie alle prove, copre oltre il 20% del budget e tutti i guadagni vengono reinvestiti nella scuola Produzione di materiali all'interno della scuola.
Elementi chiave	Il laboratorio opera in quattro settori di attività Meccanica per prove su materiali metallici e componenti industriali; Edilizia per prove su calcestruzzi, laterizi, leganti e aggregati; Cicli per prove di resistenza su componenti per biciclette; Organizza inoltre corsi di formazione, grazie ad una prestigiosa collaborazione con l'Istituto Italiano per la Saldatura. Il Malignani è un punto di riferimento della comunità tecnica del territorio.
Spazi	35.000 mq di struttura 9.000 mq dedicati ai 46 laboratori
Numeri	2.500 studenti 35.000 mq di struttura 9.000 mq dedicati ai 46 laboratori Collaborazione attiva con 150 aziende del territorio 45 anni di esperienza nel campo della certificazione di qualità dei materiali 30 anni di esperienza nel campo della certificazione di qualità delle biciclette, configurandosi come unico laboratorio pubblico di prove materiali ad occuparsi di cicli
Link	http://www2.malignani.ud.it/WebLPM2012/

Nome	Istituto Artigianelli Focus su progetto AI Innovation Lab e nuova didattica
Luogo	Trento
Temi	Nuovi modelli didattici ed educativi; Attivazione di percorsi professionali con le aziende del territorio; Particolare attenzione a soggetti svantaggiati dal punto di vista fisico e psichico
Processo	L'Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti grafiche di Trento trae le sue origini dalle esperienze educative e dal sistema di valori propri della Congregazione fondata nel 1847 dal beato L. Pavoni, sacerdote bresciano che dedicò la sua vita ai giovani poveri e fondò la prima scuola grafica in Italia a Brescia nel 1821. In questa struttura, convenzionata con la Provincia Autonoma di Trento, religiosi e laici offrono agli adolescenti e ai giovani una proposta educativa che concorre alla formazione della persona in tutte le sue componenti: cognitiva, emozionale, religiosa, relazionale e valoriale.
Attori coinvolti	Attivazione di un laboratorio semestrale (AI Innovation Lab) con: Fondazione Bruno Kessler Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università di Trento; Unifarm S.p.a Dompé farmaceutici S.p.a esperti di intelligenza artificiale guidano studenti di età differenti e diverso background professionale nell'ideazione e sviluppo di soluzioni innovative legate al mondo delle farmacie e della distribuzione farmaceutica.
Risorse / opportunità	Fondi pubblici Provincia Autonoma di Trento
Elementi chiave	Obiettivi dell'istituto; Formare persone con la capacità di gestire e anticipare il cambiamento Sviluppare nelle persone capacità relazionali e capacità di problem solving complesso Generare Innovazione, sviluppando reti di conoscenza condivisa Far lavorare in sinergia mondo scolastico, lavorativo e della ricerca Perseguire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
Link	https://www.artigianelli.tn.it/

LABORATORI PER L'OCCUPABILITÀ UMBRIA

I laboratori territoriali per l'occupabilità sono stati introdotti con la legge "Buona Scuola" (107/2015), come nuova tipologia di laboratori aperti anche in orario extra scolastico, pensati per mettere in campo attività di orientamento al lavoro e di alternanza, progetti contro la dispersione scolastica e per il recupero in generale dei giovani non ancora inseriti in percorsi di studio o nel mercato del lavoro. La loro caratteristica fondamentale è il coinvolgimento attivo del territorio, attraverso la partecipazione di enti pubblici e locali, Camere di commercio, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, Istituti Tecnici Superiori e imprese private, al fine di stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione. In questo ambito giocano un ruolo strategico le tecnologie digitali, applicando le innovazioni didattiche e progettuali ad esse connesse.

Tra gli obiettivi che perseguono i laboratori per l'occupabilità: l'apertura della scuola al territorio e fruizione degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico; l'orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy; la fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

L'Umbria si è aggiudicata un finanziamento di 1 milione di euro, vinto da un raggruppamento costituito da diverse scuole, coordinate dagli istituti superiori Itet "Aldo Capitini" di Perugia, Itt "Leonardo da Vinci" di Foligno e "Ciuffelli-Einaudi" di Todi.
Gli istituti hanno attivato diverse progettualità a seconda delle proprie vocazioni, partendo da recupero o implementazione degli spazi già presenti, fino alla crazione di collaborazioni con realtà del territorio.

Citiamo il caso dell'ITT "Leonardo da Vinci" di Foligno, che grazie al finanziamento, ha potuto implementare i propri laboratori e attivare un network con università e istituti superiori nell'ottica di creare una collaborazione in termini di formazione, progettazione e prototipazione.

Figura 1 I numeri del "Laboratorio per l'occupabilita"

LABORATORI PER L'OCCUPABILITÀ UMBRIA
MODELLO DI INTERVENTO

ITET Aldo Capitini

ITT Leonardo da Vinci

ITAS Augusto Ciuffelli

2015

2016

2017

Labonet

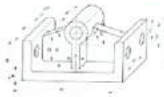
ITS UMBRIA ACADEMY
Innovazione, Tecnologia e Sviluppo

INDUSTRIA 4.0
PROGETTAZIONE
E PROTOTIPAZIONE

MODELLO
AZIENDA DIDATTICA
LABORATORIO
IMPRESA

FORMAZIONE
E POSIZIONAMENTO
STRATEGICO VERSO
IL MADE IN ITALY

LABORATORIO CON
POSTAZIONI PC



CAD CAM
INDUSTRIALE

SERVIZI
VIDEOCONFERENZA

LABORATORIO
LINGUISTICO

Clicca qui per visualizzare il video del modello di intervento dell'esperienza dei *Laboratori per l'Occupabilità*

MAKERLAB GALILEI CASTELFRANCO VENETO (TV)

L'Ipsia Galilei di Castelfranco Veneto, in provincia di Treviso, è conosciuto nel territorio grazie all'esperienza del laboratorio droni portata avanti dagli studenti e il docente coordinatore negli anni. Con la volontà di aprirsi ancora di più al territorio e di differenziare la propria attività, l'istituto ha deciso di partecipare nel 2015 al bando "Fablab a scuola" promosso da Regione Veneto e finanziato da Fondazione Nord Est, con l'obiettivo di realizzare nei licei veneti dei laboratori di making, con un contributo di 100 mila euro e la possibilità di lanciare una propria campagna di crowdfunding per la concretizzazione di progetti specifici. L'Ipsia Galilei, parallelamente alla realizzazione del makerlab, ha come obiettivo la prototipazione di *Emergency Drone*, il drone salvavita per il trasporto di medicinali. Grazie a questa idea in pochi giorni raggiungono e superano la soglia di 10 mila euro fissata per la campagna, arrivando a 15 mila euro al suo termine. A giugno 2015, inoltre, ottengono il finanziamento del bando, avendo così la possibilità di allestire il laboratorio, presentato nell'ottobre dello stesso anno e inaugurato nel gennaio 2016.

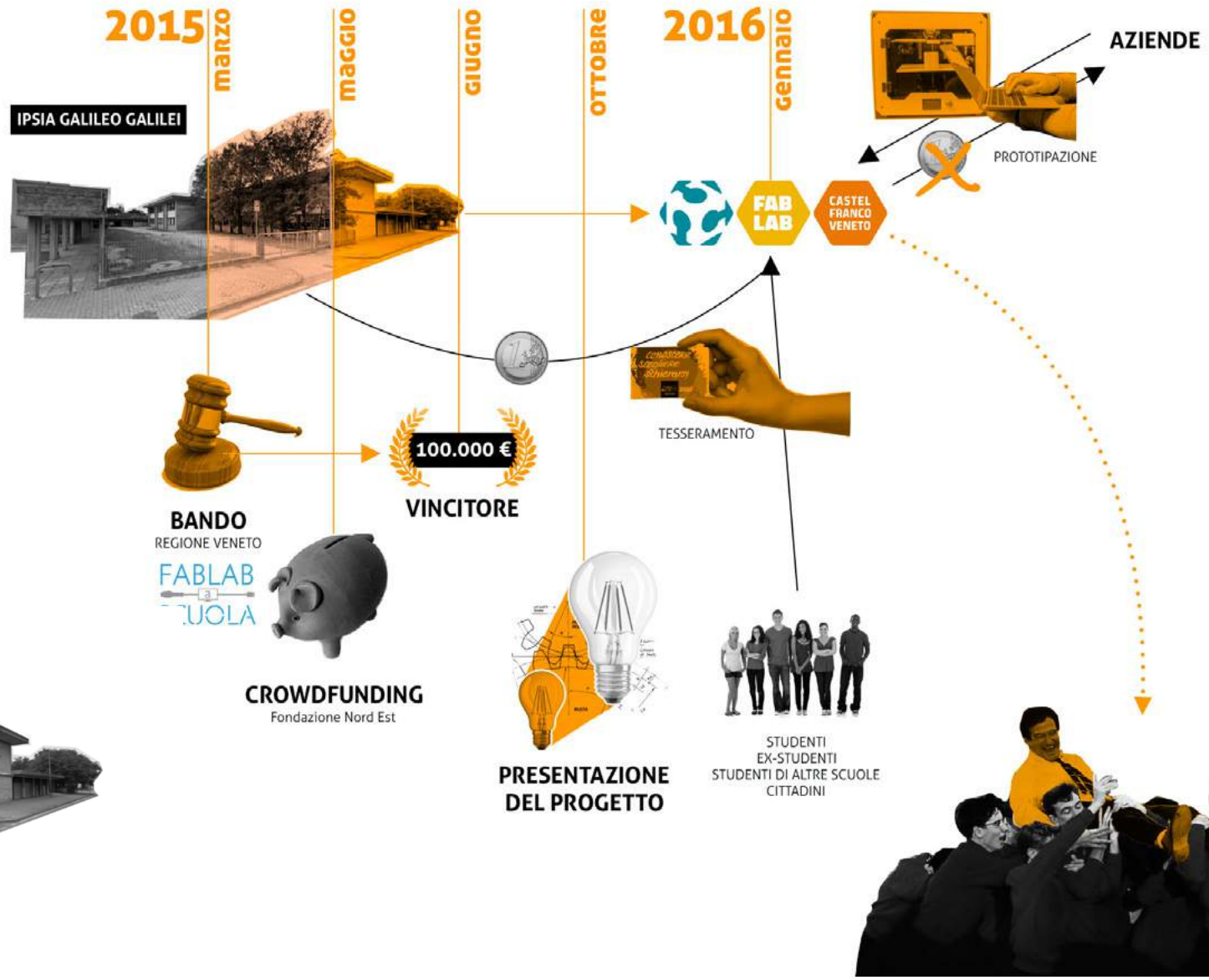
Lo spazio "Maker Lab" è gestito attraverso un regolamento disponibile online, in cui si esplicitano le modalità di utilizzo dei macchinari e gli orari in cui è possibile accedervi.

Fino al 2018 il Maker Lab era gestito dal prof. Daniele Pauletto, attualmente di ruolo in un altro istituto, che è stato quindi sostituito dal vice preside prof. Mirko Tosato. Il progetto è andato avanti grazie al fondamentale contributo del prof. Pauletto e dell'ex vice preside prof. Bezzon. Il laboratorio funziona anche in orario extrascolastico e in estate (agosto compreso), grazie al contributo degli studenti volontari che vengono coinvolti a inizio anno, periodo in cui si raccolgono le adesioni al progetto. I pomeriggio laboratoriali sono organizzati per temi: scanner e disegno 3D, progettazione e applicazioni, Arduino elettronica e robotica, progettazione e prototipazione. Le adesioni ogni anno sono circa 100. In base al numero vengono creati dei gruppi ristretti di lavoro sui temi, suddivisi in diverse giornate. Il laboratorio è importante per lo studente, in quanto gli permette di acquisire competenze su diverse tecnologie digitale e da lo possibilità di concretizzare un proprio progetto.

Lo spazio è disponibile per la realizzazione di oggetti e prototipi e in cui collaborare con colleghi maker.

Figura 1 I numeri del laboratorio prove dell'Istituto Galilei

MAKERLAB GALILEI CASTELFRANCO VENETO (TV)
MODELLO DI INTERVENTO



Clicca qui per visualizzare il video del modello di intervento dell'esperienza del *Maker Lab Galilei*

HET 4E GYMNASIUM
AMSTERDAM

La scuola fa parte del progetto di riqualificazione del quartiere di Outhavens, area portuale ad Amsterdam, in cui si è progettato ed è in corso di realizzazione un quartiere ad alta qualità ambientale e sostenibile.
Vista la lunga durata del processo, iniziato nel 2008, si è deciso di insediare una scuola in quanto presidio fondamentale per i futuri abitanti e e per iniziare ad innescare un processo di appropriazione del quartiere. A questo scopo è stato attivato un processo di co-progettazione che ha coinvolto i primi 100 studenti, gli insegnanti, gli abitanti e gli esperti (architetti, sviluppatori del progetto). Ai futuri fruitori è stato chiesto di descrivere la loro scuola ideale, i tecnici si sono occupati di definire cosa fosse possibile realizzare e come. In 6 mesi è stata costruito l'edificio temporaneo, costituto da moduli di 3,95m di larghezza facilmente trasportabili sui tir.

Da 100 studenti si è passato progressivamente ad accoglierne 600. La scuola è caratterizzata da un'offerta formativa che include anche corsi di arte, di spettacolo, di cinema, e dalla presenza di spazi flessibili che ne permettono l'utilizzo anche durante gli orari extra-scolastici, come ad esempio il teatro, il cinema e la palestra. È questa sua caratteristica ad averla fatta configurare come un civic center, uno spazio punto di riferimento per il quartiere e gli abitanti.

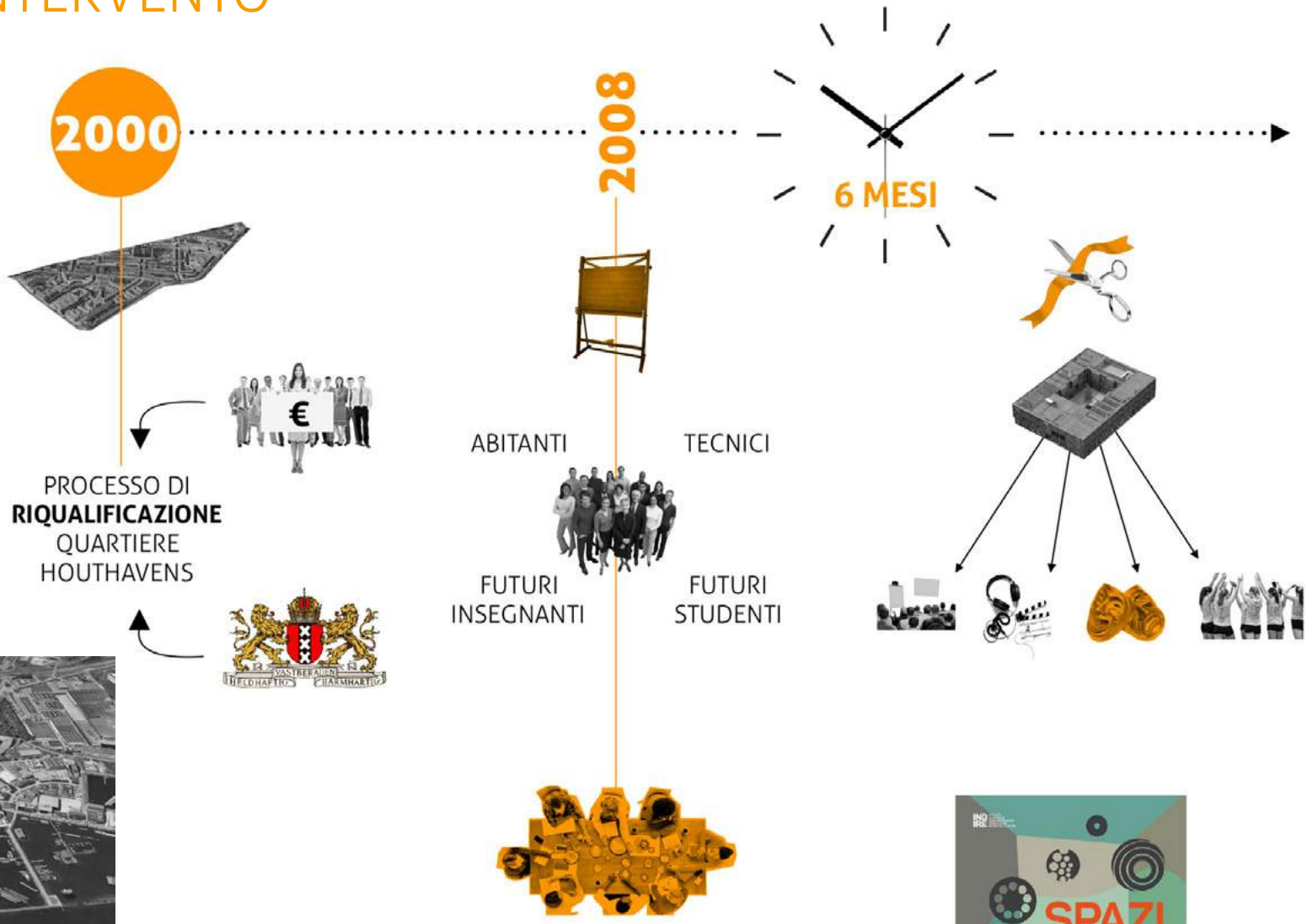
Una volta terminata parte del progetto di riqualificazione, nel 2016, è stato costruito un edificio per la nuova scuola, che mantiene le caratteristiche di civic center, come attrattore e incentivo alle attività culturali e rivitalizzazione del quartiere. A questo scopo la scuola è stata costruire a corte, fattore importante in quanto:

- Crea un senso di appartenenza alla scuola e quindi anche un senso di sicurezza, favorendo la percezione di benessere dello studente;
- Spazio di socializzazione, anche per attività all'esterno.

La scuola Het 4e Gymnasium è considerata un progetto esemplare per la sua apertura al territorio e per l'innovazione degli spazi di apprendimento, tanto da essere uno dei riferimenti principali di INDIRE, nell'ambito della ricerca relativa ai nuovi modelli di apprendimento architettonici e didattici.

Figura 1 I numeri di Het 4e Gymnasium

HET 4E GYMNASIUM AMSTERDAM
MODELLO DI INTERVENTO



Clicca qui per visualizzare il video del modello di intervento dell'esperienza del *4e Gymnasium*

LAB. PROVE MATERIALI ISTITUTO MALIGNANI, UDINE

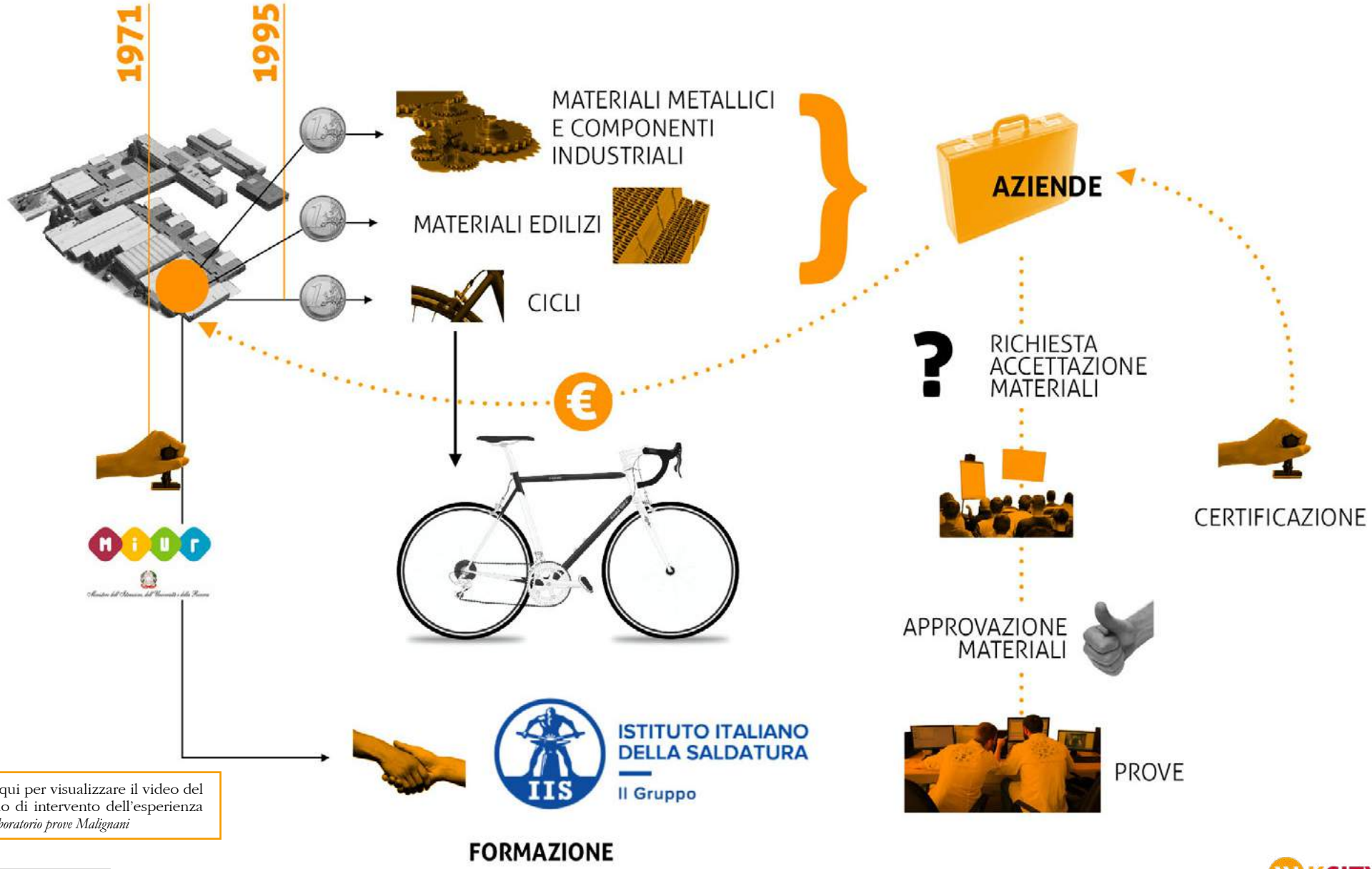
Il laboratorio prove e materiali eroga servizi certificati di collaudo alle aziende e offre agli studenti esperienze professionalizzanti nel campo dell'edilizia e del cantiere. Dal 1971 opera per la verifica e la qualificazione dei materiali, sotto accreditamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il laboratorio è socio di diversi enti e associazioni: ALP (Associazione fra i Laboratori di Prova negli Istituti Tecnici); ALIG (Associazione dei Laboratori di Ingegneria e Geotecnica); UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione); AIM (Associazione Italiana di Metallurgia) ed opera in quattro settori di attività: meccanica per prove su materiali metallici e componenti industriali; edilizia per prove su calcestruzzi, laterizi, leganti e aggregati; dal 1995 si occupa di prove di resistenza su componenti per biciclette; organizza inoltre corsi di formazione, grazie ad una prestigiosa collaborazione con l'Istituto Italiano per la Saldatura.
Il laboratorio è coordinato, in qualità di tecnici e sperimentatori, da insegnanti e assistenti tecnici dell'Istituto, con il supporto di allievi che svolgono attività di stage estivi o di alternanza scuola/lavoro e grazie al lavoro che svolgono hanno reso il Malignani un punto di riferimento della comunità tecnica del territorio.

In termini di impatti, l'attività del laboratorio prove materiali genera preziose risorse per l'Istituto, in termini didattici (disponibilità di macchine, attrezzature e norme UNI, arricchimento del profilo in uscita mediante partecipazione degli allievi alle proprie attività, stage e progetti interni), formativi (partecipazione a prove interlaboratorio, workshop e fiere, aggiornamento professionale) e culturali (valorizzazione di sicurezza e qualità). Contribuisce inoltre al reperimento di risorse economiche a disposizione della scuola.

La certificazione dei materiali avviene tramite l'invio da parte dell'azienda di un modulo in cui viene richiesta l'esecuzione delle prove; in seguito all'accettazione della richiesta è necessario consegnare i materiali per il collaudo presso l'istituto. I materiali delle biciclette devono necessariamente essere inviati tramite corriere. Il team esegue la prova sui materiali e, se andate a buon fine, rilascia il certificato di qualità all'azienda, che si occuperà poi del ritiro dei materiali su cui si sono effettuati le prove (che non vengono messi in commercio). In caso di materiali lasciati in laboratorio, questi vengono utilizzati per creare nuovi prodotti: nel 2017 è stata progettata e realizzata Ri-ciclo, bicicletta assemblata utilizzando componenti provenienti dal magazzino del settore cicli del Laboratorio Prove Materiali da un gruppo di studenti della sezione di Meccanica insieme alla ditta Cicli Granzon di Udine.

Figura 1 I numeri del laboratorio prove dell'Istituto Malignani

LAB. PROVE MATERIALI ISTITUTO MALIGNANI, UDINE
MODELLO DI INTERVENTO



Clicca qui per visualizzare il video del modello di intervento dell'esperienza del *Laboratorio prove Malignani*

STRUMENTI DI CONDIVISIONE

Workshop partecipativo 02

19 febbraio 2020

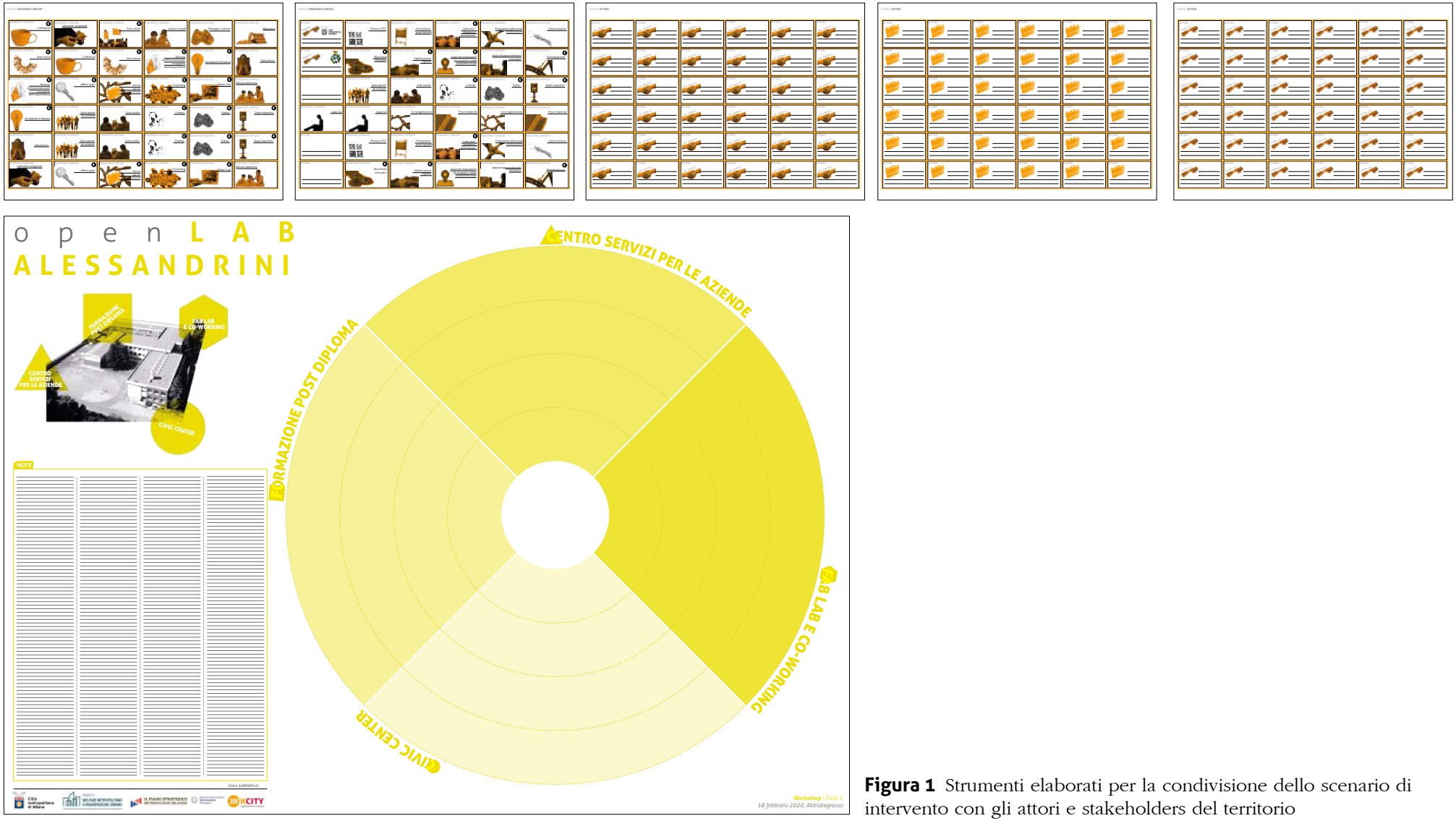


Figura 1 Strumenti elaborati per la condivisione dello scenario di intervento con gli attori e stakeholders del territorio

CONDIVISIONE DEI TEMI EMERSI

Workshop partecipativo 02

19 febbraio 2020

Partecipanti:
Dott. Raffaeli, Dirigente; Prof. Russo, docente; Prof. Guzzardo, docente; Prof. Valente, ex dirigente – *IIS Alessandrini*
Dott. Nai, sindaco – *Comune di Abbiategrasso*
Dott. Caronia – *Festo IT*
Dott. Persico – *JA IT*
Dott.ssa Agnelli – *Confcommercio*
Dott. Mazzante – *A.p.i.*
Dott.ssa Rossetti – *Assolombarda*
Arch. Ballabio; Ing. Gernone – *Città Metropolitana*

Svolgimento del workshop
Il workshop è stato suddiviso in blocchi temporali in modo da accompagnare i partecipanti al lavoro di gruppo finale, nel quale erano chiamati a dare un contributo alla definizione di uno scenario di intervento solido per gli spazi inutilizzati dell'IIS Alessandrini.
Il pomeriggio è stato aperto da Dario Domante (KCity) con la presentazione del Programma di Città Metropolitana e della strategia elaborata da KCity per il raggiungimento degli obiettivi per poi continuare con la presentazione nel dettaglio dello scenario di intervento che vede come oggetto l'Istituto Alessandrini.
Per meglio presentare la vision elaborata è stato presentato un video che mettesse in luce tutte le possibili funzioni che l'immobile potrebbe ospitare.

Per stimolare il confronto durante il lavoro di gruppo finale, Giulia D'Antonio (KCity) ha presentato 4 casi studio che potessero essere di ispirazione per la rifunzionalizzazione di alcuni spazi dell'istituto:

- Laboratori per l'occupabilità in Umbria per la linea di lavoro che si concentra sulla formazione post diploma;
- Istituto Malignani a Udine per la linea di lavoro per un centro servizi per le aziende;
- IPSIA Galilei a Castelfranco Veneto per quanto riguarda i coworking e Fab Lab;
- Het 4E Gymnasium di Amsterdam come esempio di Civic Center.

Alla presentazione è seguito il momento di discussione tra i partecipanti dove l'obiettivo è stato quello di arrivare a proporre soluzioni innovative per il futuro degli spazi inutilizzati dell'IIS Alessandrini, inserendovi un mix di funzioni attraverso il quale si riescano a creare anche condizioni di sostenibilità economica.

Spunti funzionali

- **Dott. Valente**

Sicuramente una funzione che si potrebbe inserire facilmente all'interno della scuola è quella degli IFTS (che avevamo già attivato in passato) ad alto livello; per fare questo occorre un parternariato di più attori. Peraltro, dei finanziamenti per attivare gli IFTS, una parte è destinata all'aggiornamento dei laboratori.
È comunque la scuola che ci deve guadagnare per prima; si deve puntare sulla meccatronica prima di tutto.

- **Dott. Nai, Sindaco**

È necessario riorganizzare gli spazi dell'Istituto, ma soprattutto è necessario riorganizzare le funzioni per far si che la scuola sia al passo con i tempi e sia innovativa.
Questo lo si può fare iniziando dall'ammodernamento dei laboratori.

- **Dott.ssa Rossetti**

Sta avvenendo qualcosa di simile nel magentino: istituzione di spazi polivalenti a servizio della comunità; più comuni in rete tra loro hanno iniziato un utilizzo degli spazi condiviso sul territorio. Anche l'IIS Alessandrini potrebbe pensare di entrare a far parte di una rete, per farlo però bisogna tenere in considerazione i collegamenti e le infrastrutture con gli altri luoghi.

- **Prof. Russo**

I punti deboli dell'IIS Alessandrini fino ad ora sono stati:

» Gestione basata su una sola persona motivata
» Impoverimento degli istituti tecnici e professionali (dal '92)
» Nuove norme per la sicurezza

La nostra mission deve essere: benessere del territorio, inclusività, apertura e lavoro.

- **Prof. Guzzardo**

Occorre sicuramente avere laboratori con macchinari innovativi e che siano spendibili nel mondo del lavoro (Es. macchine controllo numerico, macchine CAD) specialmente dalle aziende del territorio (che ad oggi chiamano l'IIS Alessandrini per avere CV di ragazzi preparati da inserire in azienda appena diplomati).

- **Dott.ssa Agnelli**

Confcommercio si sta spendendo per investire su una maggiore cultura imprenditoriale (che oggi manca particolarmente). Questo lavoro lo stiamo già facendo con i ragazzi dell'IIS Alessandrini.

- **Dott. Persico**

La parola d'ordine deve essere: rapporto con l'azienda.
In più, per fare un buon lavoro sarebbe molto positivo andare "a braccetto" con l'altro istituto di Abbiategrasso, così da attivare un progetto multidisciplinare.
Inoltre si può pensare di concedere alcuni spazi in affitto alle aziende (tipo innovation lab), che diventino luogo di contaminazione tre le aziende sul tema dell'innovazione.

- **Dott. Mazzante**

Concordo con il dott. Persico. In più oggi uno dei principali problemi è quello della risposta alla richiesta specifica da parte delle aziende di personale formato e altamente specializzato.

- **Dott. Caronia**

Le aziende oggi investono veramente poco in formazione, quindi per creare un polo di formazione anche post diploma è necessario capire su che tipo di laboratori puntare perchè non diventino obsoleti in pochissimi anni. Si dovranno scegliere macchinari che siano funzionali ad insegnare un metodo e una base da cui partire per il lavoro futuro.
In ogni caso, per la formazione, ci si può avvalere anche delle conoscenze delle aziende del territorio.

Soggetti da coinvolgere

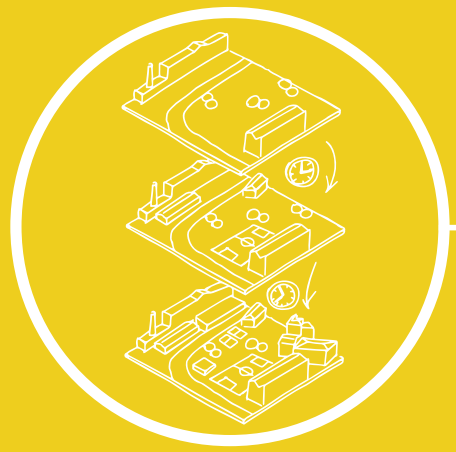
» Aziende del territorio
» Confcommercio
» A.P.I.
» JA Italia
» FESTO Italia

Possibili risorse

» Fondi per IFTS
» PON per la scuola
» Progetto Si (Fondazione Cariplo)
» Horizon Europe
» Finanziamenti da aziende interessate alle figure professionali in uscita
» Rotary Club

openLAB
ALESSANDRINI
FORMAZIONE POST DIPLOMA
FAB LAB E CO-WORKING
CENTRO SERVIZI PER LE AZIENDE
CIVIC CENTER
NOTE
BENESSERE SOSTENIBILITÀ INCLUSIONE LAVORO
CO-WORKING ≈ LUOGO IN CUI FARE IMPRESA
IMPARARE ad IMPARARE
ALTERNANZA diventa la MATERIA
a pagamento
gestione
STRUTTURATO dalla Etica delle Azioni
ITS
Partenariati con ITS ma con soggetti erogatori media SCUOLA
ATENEI
ATS
CM
COMUNE
CPI
NOTAI
CASA del cittadino (Sonzogno)
Ex Polizia provinciale
FRUITORI del TERRITORIO
VOUCHER FILIERA AGRO ALIMENTARE
RISORSE
SERVIZI
Workshop
18 febbraio 2020, Abbiategrasso

FASE 3
PIANO DI INTERVENTO



Masterplan incrementale

Soluzioni di fattibilità

Modello attuativo

Ipotesi di Governance

FASE I 2019/2020 | FASE II 2021/2022 | FASE III 2022/2023 | 2023/2024

Linea di lavoro 1
Centro di formazione post diploma

LINEA 1 | CENTRO DI FORMAZIONE POST DIPLOMA

Linea di lavoro 2
Makerlab e co-working

LINEA 2 | MAKERLAB E CO-WORKING

Linea di lavoro 3
Civic center

LINEA 3 | CIVIC CENTER

Linea di lavoro 4
Centro servizi per le imprese

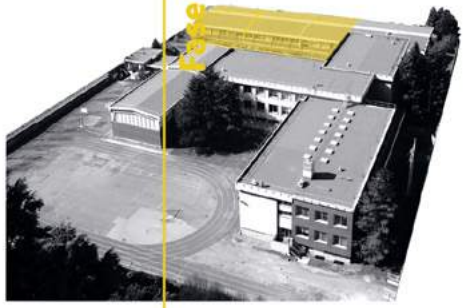
LINEA 4 | CENTRO SERVIZI PER LE IMPRESE

PIANO DI INTERVENTO

Linea 1: Formazione post dipoloma

IIS Alessandrini *Spazi coinvolti: laboratori IIS Alessandrini + Ex Polizia Provinciale*

2019/20 Fase 01



Creazione ATS

Partecipazione Bando IFTS

Avvio percorsi MECCATRONICA E INFORMATICA

Organizzazione di eventi con le imprese del territorio

2020/21 Fase 02

Consolidamento percorsi

Avvio di nuovi percorsi
MECCATRONICA
INFORMATICA
COMMERCIO

Organizzazione di eventi di promozione delle imprese del territorio

2021/22 Fase 03

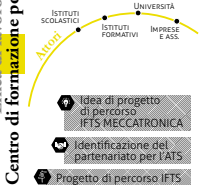
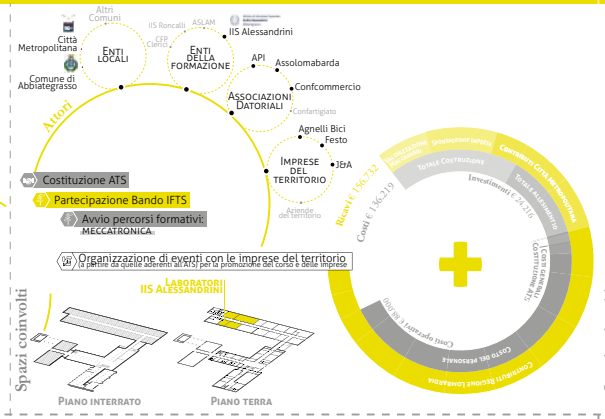
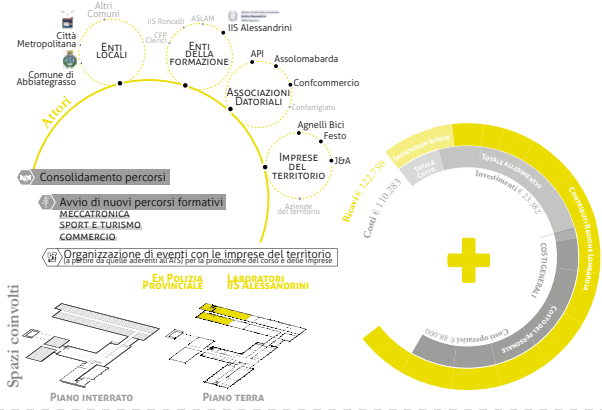
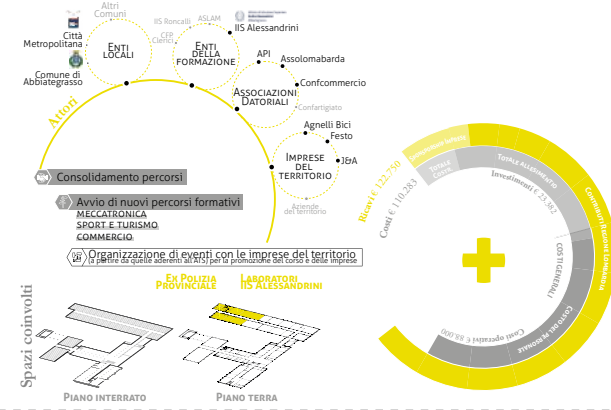
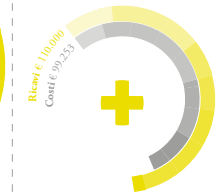
Consolidamento dei percorsi avviati

Implementazione percorsi formativi
MECCATRONICA
INFORMATICA
COMMERCIO
SPORT E TURISMO

Eventi di promozione delle imprese del territorio

BUSINESS PLAN

AZIONI		FASE 1		FASE 2			FASE 3					
		Anno 0	*Anno 1*	*Anno 2*	*Anno 3*	*Anno 4*	*Anno 5*	*Anno 6*	*Anno 7*	*Anno 8*	*Anno 9*	*Anno 10*
COSTI LINEA 1												
INVESTIMENTI												
Costi Costruzione	29.232	-	28.188	348	348	348	348	1.044	1.044	1.044	1.044	1.044
Costi Allestimento	63.094	-	20.030	23.034	23.034	3.004	3.004	3.004	3.004	3.004	3.004	3.004
TOTALE INVESTIMENTI	**92.326**	**-**	**48.218**	**23.382**	**23.382**	**3.352**	**3.352**	**4.048**	**4.048**	**4.048**	**4.048**	**4.048**
COSTI OPERATIVI												
Costituzione ATS	1.100	-	1.100	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di gestione CMM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deposito cauzionale CMM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi generali	1.218	-	1.218	1.218	1.218	1.218	1.218	1.218	1.218	1.218	1.218	1.218
Costi del personale	85.682	-	85.683	85.683	85.683	85.683	85.683	85.683	85.683	85.683	85.683	85.683
TOTALE COSTI OPERATIVI	**88.000**	**-**	**88.001**	**86.901**	**86.901**	**86.901**	**86.901**	**86.901**	**86.901**	**86.901**	**86.901**	**86.901**
TOTALE COSTI LINEA 1	**180.326**	**-**	**136.219**	**110.283**	**110.283**	**90.253**	**90.253**	**90.949**	**90.949**	**90.949**	**90.949**	**90.949**
RICAVI LINEA 1												
Valorizzazione vecchi macchinari	4.000	-	4.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sponsorship Imprese	39.000	-	13.500	12.750	12.750	-	-	13.500	12.750	12.750	-	-
Contributi Città Metropolitana	29.232	-	29.232	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Capitolo scuole	*29.232*	*-*	*29.232*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*	*-*
Contributi Regione Lombardia Bandi	110.000	-	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000	110.000
Bando "Offerta formativa IFTS"	*110.000*	*-*	*110.000*	*110.000*	*110.000*	*110.000*	*110.000*	*110.000*	*110.000*	*110.000*	*110.000*	*110.000*
TOTALE RICAVI LINEA 1	**182.232**	**-**	**156.732**	**122.750**	**122.750**	**110.000**	**110.000**	**123.500**	**122.750**	**122.750**	**110.000**	**110.000**
MOL	*94.232*	*-*	*68.731*	*35.849*	*35.849*	*23.099*	*23.099*	*36.599*	*35.849*	*35.849*	*23.099*	*23.099*
MOL dopo investimenti	*1.906*	*-*	*20.513*	*12.467*	*12.467*	*19.747*	*19.747*	*32.551*	*31.801*	*31.801*	*19.051*	*19.051*

	FASE I 2019/2020	FASE II 2021/2022	FASE III 2022/2023	2023/2024
Linea di lavoro 1 **Centro di formazione post diploma**	  	 	 	
Linea di lavoro 2 **Makerlab e co-working**				
Linea di lavoro 3 **Civic center**				
Linea di lavoro 4 **Centro servizi per le imprese**				

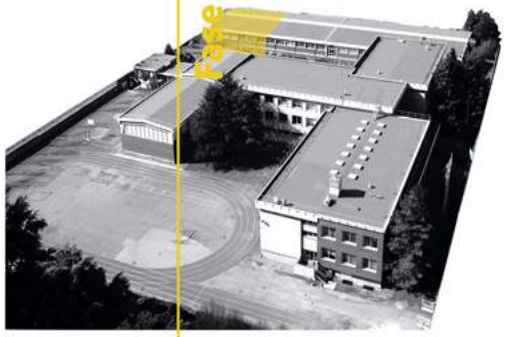
PIANO DI INTERVENTO

Linea 2: Makerlab e co-working

IIS Alessandrini

Spazi coinvolti:
Ex polizia provinciale

2019/20 | **Fase 01**



Costituzione Team imprenditoriale 1

Avvio campagna di crowdfunding

Sponsorship imprese

Organizzazione di eventi di approfondimento sul mondo del MAKING

2020/21 | **Fase 02**

Costituzione micro-attività no profit commerciale

Avvio attività del MakerLab

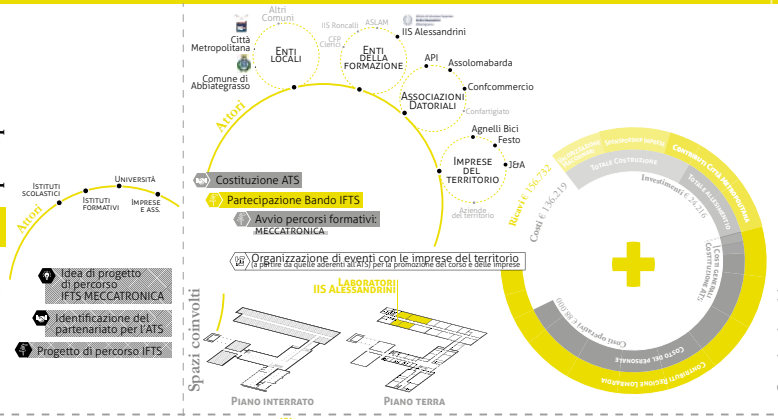
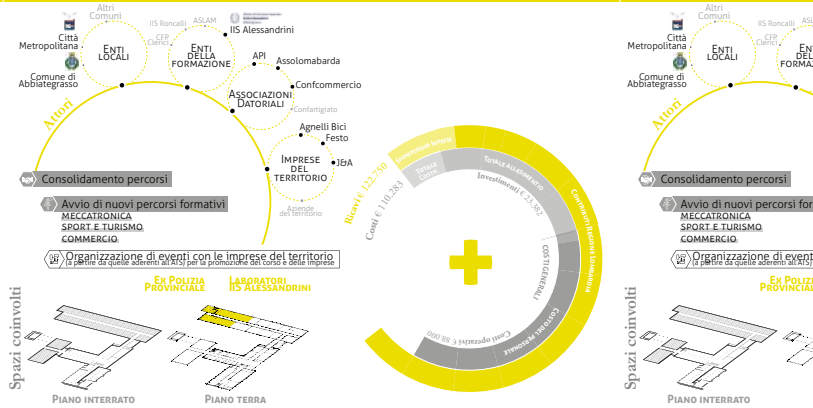
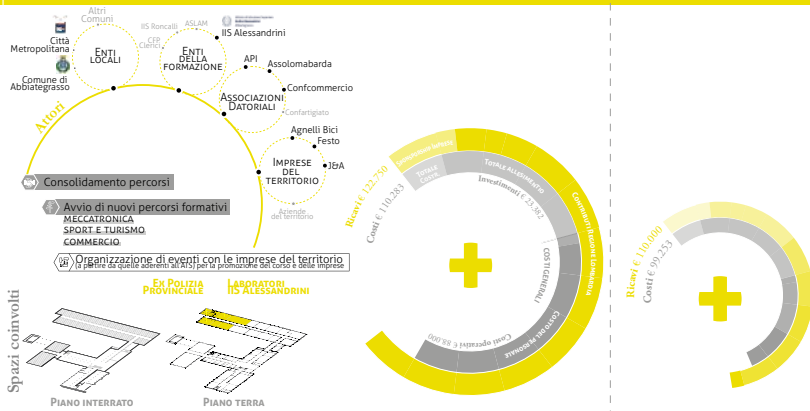
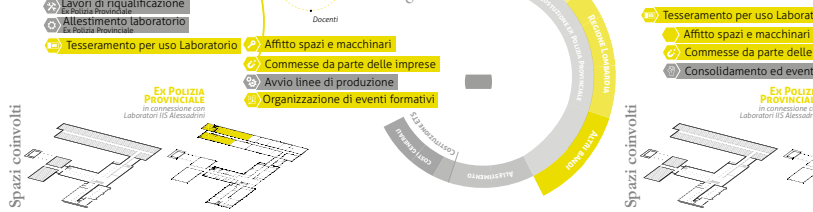
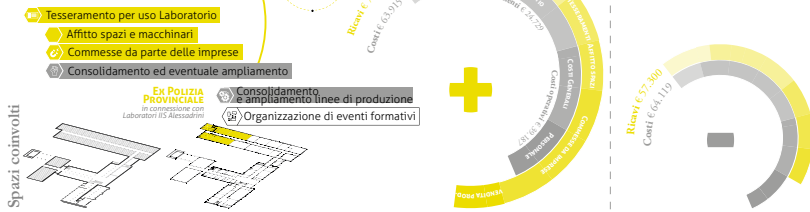
2021/22 | **Fase 03**

Consolidamento delle attività del MakerLab

Avvio dell'attività didattica nel Maker Lab

BUSINESS PLAN

		FASE 1		FASE 2	FASE 3							
		Anno 0	*Anno 1*	*Anno 2*	*Anno 3*	*Anno 4*	*Anno 5*	*Anno 6*	*Anno 7*	*Anno 8*	*Anno 9*	*Anno 10*
COSTI LINEA 2												
INVESTIMENTI												
Costruzione Ex Polizia Provinciale CNC Lab (Maker Lab)		-	-	69.390	514	514	514	514	514	1.542	1.542	1.542
Costruzione	69.390	-	-	69.390	514	514	514	514	514	1.542	1.542	1.542
Manutenzione (Macchinari)	4.592	-	-	-	3.158	3.158	3.158	4.593	4.593	4.593	4.593	4.593
Allestimento	96.431	-	-	21.056	24.215	24.215	12.714	14.149	14.149	4.593	4.593	4.593
TOTALE INVESTIMENTI	**165.821**	**-**	**-**	**90.446**	**24.729**	**24.729**	**13.228**	**14.663**	**14.663**	**6.135**	**6.135**	**6.135**
COSTI OPERATIVI												
Costituzione ETS	1.100	-	-	1.100	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di gestione CMM		-	-	-	2.873	2.873	2.873	2.873	2.873	2.873	2.873	2.873
Costi di gestione CMM (dopo sconto investimenti)	2.873	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deposito cauzionale CMM												
Deposito cauzionale CMM	-											
Costi generali	22.087	-	-	22.087	22.087	22.087	22.087	22.087	22.087	22.087	22.087	22.087
Costi del personale	16.900	-	-	15.400	17.100	17.304	17.512	17.724	17.941	18.162	18.387	18.617
TOTALE COSTI OPERATIVI	**42.959**	**-**	**-**	**38.587**	**39.187**	**39.391**	**39.599**	**39.811**	**40.027**	**40.248**	**40.473**	**40.703**
TOTALE COSTI LINEA 2	**208.780**			**129.033**	**63.915**	**64.119**	**52.827**	**54.473**	**54.690**	**46.383**	**46.608**	**46.838**
RICAVI LINEA 2												
Crowdfunding	20.000	-	20.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sponsorship Imprese	52.000	-	9.000	17.500	8.500	8.500	8.500	9.000	17.500	8.500	8.500	8.500
Contributi Comune	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi Città Metropolitana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi Regione Lombardia (Bandi)	21.250	-	-	21.250	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione Lombardia "Premio RYoung" (progetti smart cities)		-	*1.250*	-	-	-	-	-	-	-	-	
Regione Lombardia "Premio Lombardia è ricerca per le scuole"		-	*20.000*	-	-	-	-	-	-	-	-	
Regione Lombardia Altri Bandi Maker Lab nelle scuole		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri contributi (Bandi)	35.000	-	-	20.000	15.000	-	-	-	-	-	-	-
Fondazione Cariplo - Bando Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia		-	*20.000*	-	-	-	-	-	-	-	-	
Fondazione Cariplo - Concorso SI Fabbrica		-	-	*15.000*	-	-	-	-	-	-	-	
Tesseramenti	7.500	-	-	-	7.500	7.800	8.114	8.441	8.784	9.142	9.516	9.907
Affitto spazio	5.000	-	-	-	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Commesse da imprese	30.000	-	-	-	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000
Vendita produzioni dirette	6.000	-	-	-	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000
TOTALE RICAVI LINEA 2	**176.750**	**-**	**29.000**	**58.750**	**72.000**	**57.300**	**57.614**	**58.441**	**67.284**	**58.642**	**59.016**	**59.407**
MOL	*133.791*	-	*29.000*	*20.164*	*32.814*	*17.910*	*18.015*	*18.630*	*27.256*	*18.393*	*18.543*	*18.704*
MOL dopo investimenti	*-32.030*	-	*29.000*	*-70.283*	*8.085*	*-6.819*	*4.787*	*3.968*	*12.594*	*12.259*	*12.408*	*12.569*

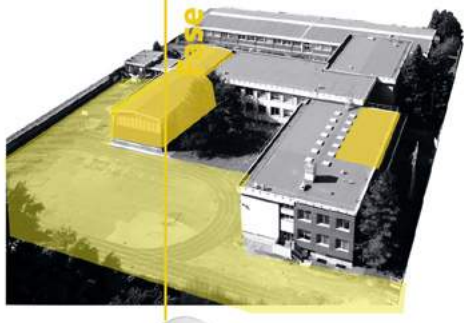
	FASE I 2019/2020	FASE II 2021/2022	FASE III 2022/2023	2023/2024
Linea di lavoro 1 **Centro di formazione post diploma**				
Linea di lavoro 2 **Makerlab e co-working**				
Linea di lavoro 3 **Civic center**				
Linea di lavoro 4 **Centro servizi per le imprese**				

PIANO DI INTERVENTO

Linea 3: Civic center

IIS Alessandrini

2019/20 Fase 01



Elaborazione del progetto di utilizzo socio-culturale degli spazi

Costituzione Team imprenditoriale 2 (Impresa culturale)

Organizzazione di eventi Culturali Sportivi

Certificazione ETS

2020/21 Fase 02

Costituzione micro-attività no profit commerciale

Riqualfiicazione spazi casa del custode

Concessione degli spazi

Affitto spazi a terzi

2021/22 Fase 03

Consolidamento delle attività culturali e sportive

Lavori di restauro dell'ex Mensa

Avvio caffetteria

BUSINESS PLAN

		FASE 1		FASE 2	FASE 3							
		Anno 0	*Anno 1*	*Anno 2*	*Anno 3*	*Anno 4*	*Anno 5*	*Anno 6*	*Anno 7*	*Anno 8*	*Anno 9*	*Anno 10*
COSTI LINEA 3												
INVESTIMENTI (LINEA 3)												
COSTRUZIONE												
Costi Costruzione	105.786	-	-	18.144	87.754	1.194	1.194	1.194	1.194	1.418	3.582	3.582
Costi Allestimento	140.370	-	-	30.000	111.870	7.018	7.018	7.018	7.018	7.018	7.018	7.018
TOTALE INVESTIMENTI	**246.156**	**-**	**-**	**48.144**	**199.624**	**8.212**	**8.212**	**8.212**	**8.212**	**8.436**	**10.600**	**10.600**
COSTI OPERATIVI												
Costituzione ETS	1.100	-	-	1.100	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di Gestione Ex Custode	8.446	-	-	8.446	8.446	8.446	8.446	8.446	8.446	8.446	8.446	8.446
Costi di Gestione Aula Magna	2.561	-	-	2.561	2.561	2.561	2.561	2.561	2.561	2.561	2.561	2.561
Costi di Gestione Spazi Sportivi	32.893	-	-	32.893	32.893	32.893	32.893	32.893	32.893	32.893	32.893	32.893
Costi di Gestione Bar	3.939	-	-	3.939	3.939	3.939	3.939	3.939	3.939	3.939	3.939	3.939
Costi di gestione CMM		-	-	47.839	47.839	47.839	47.839	47.839	47.839	47.839	47.839	47.839
Costi di gestione CMM (dopo sconto investimenti)	47.839	-	-	-	-	24.260	47.839	47.839	47.839	47.839	47.839	47.839
Deposito cauzionale CMM	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi generali	31.109	-	-	3.788	31.109	31.109	31.109	31.109	31.109	31.109	31.109	31.109
Costi del personale e consulenze	113.438	-	-	23.813	81.938	113.963	116.089	118.321	120.666	123.127	125.711	128.425
Costi materie prime (Food Hub)	45.224	-	-	2.699	45.224	46.500	47.814	49.167	50.561	51.997	53.476	55.000
TOTALE COSTI OPERATIVI	**193.485**	**-**	**-**	**28.701**	**113.046**	**169.331**	**195.036**	**197.268**	**199.613**	**202.074**	**204.659**	**207.372**
TOTALE COSTI	**439.641**	**-**	**-**	**76.845**	**312.670**	**177.543**	**203.248**	**205.481**	**207.825**	**210.511**	**215.259**	**217.973**
RICAVI												
AFFITTO SPAZI SPORTIVI												
Totale Ricavi da Affitto Spazi Sportivi	109.161	-	-	109.161	109.161	109.161	109.161	109.161	109.161	109.161	109.161	109.161
RICAVI FOOD ED EVENTI												
Ricavi Ordinari	106.313	-	-	-	106.313	109.502	112.787	116.171	119.656	123.245	126.943	130.751
Ricavi Food (Bar ed Eventi)	113.061	-	-	6.748	113.061	116.250	119.535	122.919	126.404	129.993	133.691	137.499
Ricavi da eventi sportivi e culturali	5.748	-	-	5.748	5.748	5.748	5.748	5.748	5.748	5.748	5.748	5.748
TOTALE RICAVI	**227.969**	**-**	**-**	**121.657**	**227.969**	**231.159**	**234.444**	**237.827**	**241.312**	**244.902**	**248.599**	**252.408**
MOL	*34.485*	-	-	*92.956*	*114.923*	*61.828*	*39.408*	*40.559*	*41.700*	*42.828*	*43.941*	*45.035*
MOL dopo investimenti	*-211.671*	-	-	*44.812*	*-84.701*	*53.615*	*31.195*	*32.346*	*33.487*	*34.391*	*33.340*	*34.435*

FASE I 2019/2020 | FASE II 2021/2022 | FASE III 2022/2023 | 2023/2024

Linea di lavoro 1
Centro di formazione post diploma

Attori: Istituti scolastici; Istituti formativi; Università; Imprese e ass.

- Idea di progetto di percorso IFTS MECCATRONICA
- Identificazione del partenariato per l'ATS
- Progetto di percorso IFTS

FASE I 2019/2020

Attori: Città Metropolitana; Comune di Abbiategrasso; Enti locali; Altri Comuni; IIS Roncalli; ASLAM; CFP Cerletti; Enti della formazione; IIS Alessandrini; API; Assolombarda; Confcommercio; Confartigianato; Associazioni datoriali; Agnelli Bici Festo; Imprese del territorio; JDA; Aziende del territorio

- Costituzione ATS
- Partecipazione Bando IFTS
- Avvio percorsi formativi: MECCATRONICA
- Organizzazione di eventi con le imprese del territorio (a partire da quelle aderenti ad ATS) per la promozione dei corsi e delle imprese

Spazi coinvolti: Laboratori IIS Alessandrini — Piano interrato; Piano terra

Ricavi € 146.732 | Costi € 136.219

FASE II 2021/2022

Attori: Città Metropolitana; Comune di Abbiategrasso; Enti locali; Altri Comuni; IIS Roncalli; ASLAM; CFP Cerletti; Enti della formazione; IIS Alessandrini; API; Assolombarda; Confcommercio; Confartigianato; Associazioni datoriali; Agnelli Bici Festo; Imprese del territorio; JDA; Aziende del territorio

- Consolidamento percorsi
- Avvio di nuovi percorsi formativi MECCATRONICA; SPORT E TURISMO; COMMERCIO
- Organizzazione di eventi con le imprese del territorio (a partire da quelle aderenti ad ATS) per la promozione dei corsi e delle imprese

Spazi coinvolti: Ex Polizia Provinciale; Laboratori IIS Alessandrini — Piano interrato; Piano terra

Ricavi € 122.740 | Costi € 110.283

FASE III 2022/2023

Attori: Città Metropolitana; Comune di Abbiategrasso; Enti locali; Altri Comuni; IIS Roncalli; ASLAM; CFP Cerletti; Enti della formazione; IIS Alessandrini; API; Assolombarda; Confcommercio; Confartigianato; Associazioni datoriali; Agnelli Bici Festo; Imprese del territorio; JDA; Aziende del territorio

- Consolidamento percorsi
- Avvio di nuovi percorsi formativi MECCATRONICA; SPORT E TURISMO; COMMERCIO
- Organizzazione di eventi con le imprese del territorio (a partire da quelle aderenti ad ATS) per la promozione dei corsi e delle imprese

Spazi coinvolti: Ex Polizia Provinciale; Laboratori IIS Alessandrini — Piano interrato; Piano terra

Ricavi € 122.740 | Costi € 110.283

2023/2024

Ricavi € 110.000 | Costi € 99.253

Linea di lavoro 2
Makerlab e co-working

Attori: JDA; IIS Bachelet; IIS Alessandrini

- Convenzione PTCO "Impresa in azione"

FASE I 2019/2020

Attori: 1 Docente coordinatore; Docenti; IIS Alessandrini; Studenti; Città Metropolitana di Milano; Confcommerce; Assolombarda; Agnelli Bici BCS; Imprese del territorio; Ist. Golgi; Perego

- Costituzione Team imprenditoriale 1 (Progetto Maker Lab o Prototipi di prodotti)
- Certificazione EST (Entrepreneurial Skills Pass)
- Organizzazione di eventi di approfondimento sul Mondo del MAKING

Spazi coinvolti: Ex Polizia Provinciale (Riqualificazione e rigenerazione degli spazi) — Piano interrato; Piano terra

Ricavi € 29.000

FASE II 2021/2022

Attori: Ciessevi Consorzio Sociale Volontario; Città Metropolitana di Milano; Comune di Abbiategrasso; Micro-attività no profit commerciale (Impresa sociale ad azionariato diffuso); Imprese del territorio; IIS Alessandrini; Studenti; Docenti

- Costituzione Impresa Sociale (Gestore Maker Lab)
- Concessione d'uso degli spazi
- Lavori di riqualificazione (Ex Polizia Provinciale)
- Allestimento laboratorio (Ex Polizia Provinciale)
- Tesseramento per uso Laboratorio
- Affitto spazi e macchinari
- Commesse da parte delle imprese
- Avvio linee di produzione
- Organizzazione di eventi formativi

Spazi coinvolti: Ex Polizia Provinciale (In connessione con Laboratori IIS Alessandrini) — Piano interrato; Piano terra

Ricavi € 58.750 | Costi € 129.033

FASE III 2022/2023

Attori: Ciessevi Consorzio Sociale Volontario; Città Metropolitana di Milano; Comune di Abbiategrasso; Micro-attività no profit commerciale (Impresa sociale ad azionariato diffuso); Imprese del territorio; IIS Alessandrini; Studenti

- Tesseramento per uso Laboratorio
- Affitto spazi e macchinari
- Commesse da parte delle imprese
- Consolidamento ed eventuale ampliamento
- Consolidamento e ampliamento linee di produzione
- Organizzazione di eventi formativi

Spazi coinvolti: Ex Polizia Provinciale (In connessione con Laboratori IIS Alessandrini) — Piano interrato; Piano terra

Ricavi € 72.000 | Costi € 68.915

2023/2024

Ricavi € 57.300 | Costi € 64.119

Linea di lavoro 3
Civic center

Attori: JDA; IIS Bachelet; IIS Alessandrini

- Convenzione PTCO "Impresa in azione"

FASE I 2019/2020

Attori: 1 Docente coordinatore; Docenti; IIS Alessandrini; Studenti; JDA; Città Metropolitana di Milano; Comune di Abbiategrasso; Cultura; Confcommerce; Confartigianato; API; Teatro dei Navigli; La Tribù; Associazioni del territorio; Ass. Iniziativa Donna

- Costituzione Team imprenditoriale 1 Impresa culturale
- Elaborazione progetto di Utilizzo socioculturale degli spazi
- Certificazione EST (Entrepreneurial Skills Pass)
- Organizzazione di eventi culturali e sportivi in collaborazione con Ass. culturali e sportive

Spazi coinvolti: Ex Mensa; Palestra; Campi gioco all'aperto; Auditorium — Piano interrato; Piano terra

Ricavi € 227.969 | Costi € 439.640

FASE II 2021/2022

Attori: Ass. culturale; Micro-attività no profit commerciale; Associazione di promozione sociale; Associazione sportiva dilettantistica; IIS Alessandrini

- Costituzione Impresa Sociale (Gestore spazi in orario extra-scolastico)
- Concessione d'uso degli spazi
- Organizzazione festival culturali
- Organizzazione e gestione corsi sportivi
- Affitto spazi a terzi

Spazi coinvolti: Ex Mensa; Palestra; Campi gioco all'aperto; Auditorium — Piano interrato; Piano terra

Ricavi € 121.657 | Costi € 76.845

FASE III 2022/2023

Attori: Ass. culturale; Micro-attività no profit commerciale; Associazione di promozione sociale; Associazione sportiva dilettantistica; IIS Alessandrini

- Concessione d'uso degli spazi
- Riqualificazione spazi Ex Mensa
- Attivazione e gestione caffetteria

Spazi coinvolti: Ex Mensa; Palestra; Campi gioco all'aperto; Auditorium — Piano interrato; Piano terra

Ricavi € 227.969 | Costi € 312.670

2023/2024

Ricavi € 231.159 | Costi € 177.543

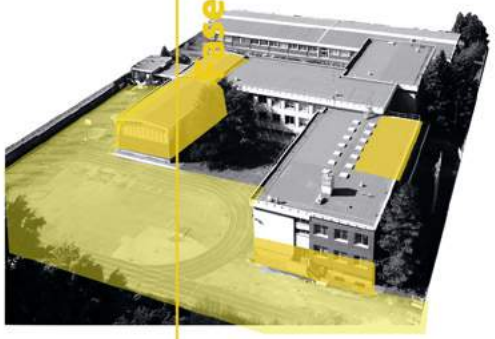
Linea di lavoro 4
Centro servizi per le imprese

PIANO DI INTERVENTO

Linea 4: Centro servizi per le imprese

IIS Alessandrini

2019/20 Fase 01



Convenzione PTCO
"Impresa in azione"

2020/21 Fase 02

Costituzione Team imprenditoriale 3 (Design dei Servizi per le imprese)

Analisi fabbisogno delle imprese

Certificazione ETS

2021/22 Fase 03

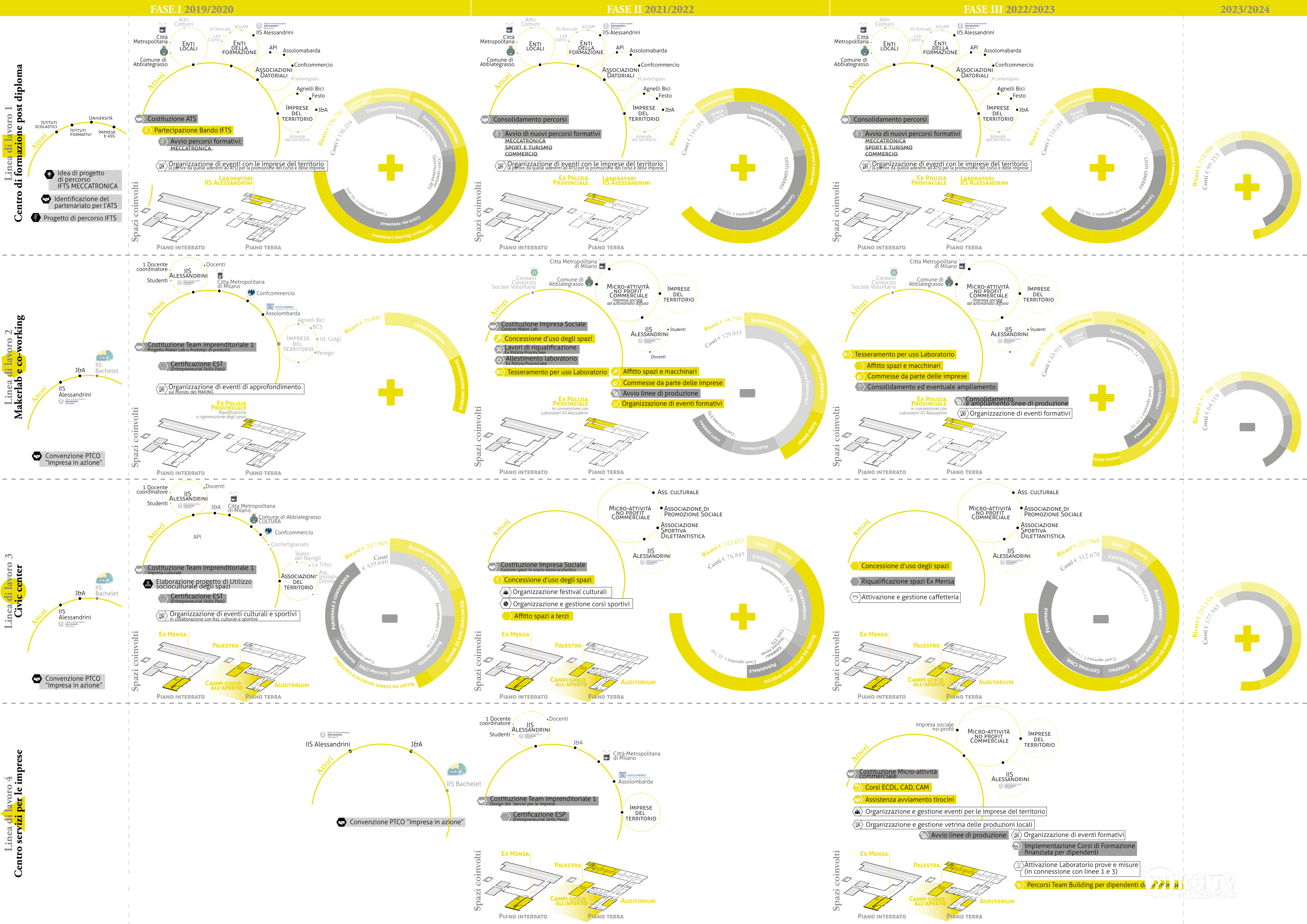
Corsi ECDL, CAD, CAM

Assistenza avviamento tirocini

Organizzazione e gestione eventi e vetrina delle produzioni locali

Implementazione corsi di formazione finanziata per dipendenti

Attivazione Laboratorio prove e misure



FASE I 2019/2020
FASE II 2021/2022
FASE III 2022/2023
2023/2024
Linea di lavoro 1
Centro di formazione post diploma
Linea di lavoro 2
Makerlab e co-working
Linea di lavoro 3
Civic center
Linea di lavoro 4
Centro servizi per le imprese
Attori
Spazi coinvolti
Piano interrato
Piano terra
Enti locali
Città Metropolitana
Comune di Abbiategrasso
Altri Comuni
Enti della formazione
IIS Alessandrini
IIS Roncalli
Associazioni datoriali
Assolombarda
Confcommercio
Confartigianato
API
Imprese del territorio
Agnelli Bici
Festo
J&A
Istituti scolastici
Istituti formativi
Università
Imprese e ass.
Idea di progetto di percorso IFTS MECCATRONICA
Identificazione del partenariato per l'ATS
Progetto di percorso IFTS
Costituzione ATS
Partecipazione Bando IFTS
Avvio percorsi formativi: MECCATRONICA
Organizzazione di eventi con le imprese del territorio
Laboratori IIS Alessandrini
Ricavi € 156.732
Costi € 136.219
Consolidamento percorsi
Avvio di nuovi percorsi formativi MECCATRONICA SPORT E TURISMO COMMERCIO
Ex Polizia Provinciale
Ricavi € 122.750
Costi € 110.283
Ricavi € 110.000
Costi € 99.253
1 Docente coordinatore
Docenti
Studenti
IIS Bachelet
IIS Alessandrini
Costituzione Team imprenditoriale 1
Progetto Maker Lab o Prototipi di prodotti
Certificazione EST (Entrepreneurial Skills Pass)
Organizzazione di eventi di approfondimento sul mondo del MAKING
Convenzione PTCO "Impresa in azione"
Ricavi € 29.000
Crowdfunding
Sponsorship imprese
Ciessevi Consorzio Sociale Volontario
Micro-attività no profit commerciale
Costituzione Impresa Sociale
Gestore Maker Lab
Concessione d'uso degli spazi
Lavori di riqualificazione
Allestimento laboratorio
Tesseramento per uso Laboratorio
Affitto spazi e macchinari
Commesse da parte delle imprese
Avvio linee di produzione
Organizzazione di eventi formativi
Ricavi € 58.750
Costi € 129.033
Consolidamento ed eventuale ampliamento
Consolidamento e ampliamento linee di produzione
Ricavi € 72.000
Costi € 63.915
Ricavi € 57.300
Costi € 64.119
Comune di Abbiategrasso Cultura
Teatro dei Navigli
La Tribù
Associazioni del territorio
Elaborazione progetto di Utilizzo socioculturale degli spazi
Organizzazione di eventi culturali e sportivi
Ex Mensa
Palestra
Campi gioco all'aperto
Auditorium
Ricavi € 227.969
Costi € 439.640
Ass. culturale
Associazione di promozione sociale
Associazione sportiva dilettantistica
Organizzazione festival culturali
Organizzazione e gestione corsi sportivi
Affitto spazi a terzi
Ricavi € 121.657
Costi € 76.845
Riqualificazione spazi Ex Mensa
Attivazione e gestione caffetteria
Costi € 312.670
Ricavi € 231.159
Costi € 177.545
Costituzione Team imprenditoriale 1
Design dei Servizi per le imprese
Certificazione ESP
Impresa sociale no-profit
Costituzione Micro-attività commerciale
Corsi ECDL, CAD, CAM
Assistenza avviamento tirocini
Organizzazione e gestione eventi per le imprese del territorio
Organizzazione e gestione vetrina delle produzioni locali
Implementazione Corsi di Formazione finanziata per dipendenti
Attivazione Laboratorio prove e misure (in connessione con linee 1 e 3)
Percorsi Team Building per dipendenti

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

	PON **Per la scuola** Laboratori Didattici Innovativi	**PON** **Per la scuola** Ambienti Digitali	**POR** (IFTS)	**PREMIO LOMBARDIA È RICERCA** **Per la scuola**	**PREMIO RYOUNG**	**PROGETTO CREATIVE LIVING LAB**	**PROGETTO SI E CONCORSO SI...FABBRICA**	**PROGETTO LAIVIN**	**CULTURABILITY**
	Fondo EU di sviluppo Regionale	Fondo EU di sviluppo Regionale	Fondo Sociale Europeo Regione Lombardia	Regione Lombardia	Regione Lombardia	Mibac	Fondazione Cariplo	Fondazione Cariplo	Fondazione Unipolis
Linea 1 Centro formazione post diploma			■						
Linea 2 Maker Lab, Fab Lab Coworking	⬢	⬢		⬢	⬢		⬢		
Linea 3 Civic Center						●		●	●
Linea 4 Centro servizi per le imprese									

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

A completamento della terza fase del lavoro si è proceduto a sviluppare un'analisi delle opportunità di finanziamento che potrebbero sostenere l'implementazione del piano di azione relativo all'Istituto Alessandrini di Abbiategrasso.
L'attenzione dell'analisi è stata indirizzata verso quei canali di finanziamento rivolti in modo specifico alle istituzioni scolastiche di secondo grado e volti a sostenere la realizzazione di ambienti digitali, l'adeguamento dei sistemi e delle infrastrutture informatiche e dei laboratori oltre che iniziative di tipo culturale funzionali alle ipotesi di apertura degli spazi scolastici al territorio.

Linea di finanziamento	fse **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (2014-2020) - REGIONE LOMBARDIA** **FONDO FSE: FONDO SOCIALE EUROPEO** **ASSE III – INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE.AZIONE 10.6.2**
Titolo avviso/ bando	**Selezione di nuovi progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2019/2020.**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Finanziamento massimo :€ 110.000,00.
Obiettivo Generale	Promuovere ed incentivare politiche mirate ad accompagnare il rilancio delle dinamiche occupazionali.
Obiettivi Specifici	» Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità; » Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa; » Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro; » Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo; » Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.
Spese ammissibili	Il costo totale del progetto, riconosciuto come contributo a fondo perduto, è definito sulla base del prodotto dei seguenti parametri: » U.C.S. (Unità di Costo Standard), approvato con il Decreto n. 5041 del 01/06/2016, di € 5,50, per singola ora formativa per allievo; » Numero ore del percorso approvato da 800 a 1.000 secondo quanto stabilito dal Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013; » Valore atteso: 20 allievi;

Soggetti beneficiari	Possono partecipare: 1. Fondazioni ITS 2. Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), sulla base del seguente standard organizzativo minimo: » istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale; » istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale; » università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale; » imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia. Il finanziamento è finalizzato a sostenere, per ciascuna ATS o Fondazione un solo progetto di percorso IFTS da realizzare nell'anno formativo.
Soggetti destinatari	Possono avere accesso ai percorsi IFTS soggetti fino a 29 anni con i seguenti requisiti: » diploma di istruzione secondaria superiore; » diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c; » coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali; » coloro che non sono in possesso del diploma di Istruzione Secondaria Superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro.
Contenuto della candidatura	La progettazione dei percorsi deve contenere i seguenti elementi: » Titolo e specializzazione tecnico professionale di riferimento con eventuale declinazione territoriale; » Durata 800 1000 ore, con esperienze di alternanza pari ad almeno il 40% (tirocinio, laboratori in impresa ecc.) della durata oraria ordinamentale; » Descrizione delle competenze generali e tecnico-professionali; » Numero di studenti non inferiore a 20 e non superiore a 30 per ciascun percorso in fase di avvio; » Previsione non inferiore al 50% di docenti provenienti dal mondo del lavoro o almeno al 50% delle ore di docenza realizzato da esperti provenienti dal mondo del lavoro.
Durata del programma/ progetto	Un anno, corrispondente con l'anno scolastico
Scadenze avviso/bando	A partire dalla pubblicazione dell'Avviso e fino alle ore 17:00 del 09/07/2019.
Link all'avviso/ bando	https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/ifts-2019-2020 https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/12e6f263-d9fc-4bd3-9b2e-3cc1f8b6c6c2/Allegato+A_AVVISO+IFTS+2019_2020.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=url&CACHEID=ROOTWORKSPACE-12e6f263-d9fc-4bd3-9b2e-3cc1f8b6c6c2-mO9CPai

Linea di finanziamento	**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA "PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" (2014-2020). FESR: FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE AZIONE 10.8.1**
Titolo avviso/ bando	**Laboratori didattici innovativi**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Importo massimo complessivo: € 100.000,00, così suddiviso: un massimo di € 25.000,00, per laboratori tipologia A; un massimo di € 75.000,00 per laboratori tipologia B, aumentabile a € 100.000,00 nel caso in cui l'Istituto principale non presenti alcun progetto di Tipologia A. I massimali sono da considerarsi I.V.A. inclusa.
Obiettivo Generale	Creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".
Obiettivi Specifici	Promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente Aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.
Spese ammissibili	Progettazione 2% (max) Spese organizzative e gestionali 2% (max) Forniture 85% Adattamenti edilizi 6% (max) Pubblicità 2%(max) Collaudo 1% (max) Addestramento all'uso delle attrezzature 2% (max)
Soggetti beneficiari	Scuole dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale.
Soggetti destinatari	Studenti di istituti scolastici secondari di secondo grado

Contenuto della candidatura	Il Progetto deve contenere: obiettivi specifici che si intende perseguire (anche in termini di ricaduta della proposta progettuale sulla riorganizzazione didattico-metodologica, sull'innovazione curriculare e sull'uso di contenuti digitali nonché sulle disabilità); coerenza del singolo progetto proposto con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola (PTOF); descrizione del singolo progetto e descrizione di come le attrezzature si integrano con quelle esistenti; eventuale impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione degli allievi con bisogni educativi speciali; eventuale connessione alla rete. È possibile presentare una sola candidatura consistente di uno o due progetti, uno relativo a interventi di Tipologia A e uno relativo ad interventi di Tipologia B. TIPOLOGIA A: realizzare laboratori per lo sviluppo delle competenze di base dotati di strumentazioni in grado di favorire e potenziare l'apprendimento delle competenze chiave. TIPOLOGIA B: "Laboratori professionalizzanti per gli istituti tecnici e professionali e per i licei artistici" sono destinati sia alla realizzazione di uno o più nuovi laboratori sia a interventi di riqualificazione e aggiornamento di uno o più laboratori già esistenti, in relazione al miglioramento delle attrezzature in chiave digitale e innovativa.
Durata del programma/ progetto	Gli interventi di cui si richiede il finanziamento devono essere ultimati, collaudati e rendicontati nell'ambito del PON entro i termini temporali di seguito indicati: per i progetti relativi a interventi della Tipologia A: entro 10 mesi dalla lettera di autorizzazione inviata telematicamente dall'Autorità di Gestione; per i progetti relativi a interventi della Tipologia B: entro 12 mesi dalla lettera di autorizzazione inviata telematicamente dall'Autorità di Gestione.
Scadenze avviso/bando	Dalle ore 8.00 del giorno 8 gennaio 2018 alle ore 15.00 del giorno 26 febbraio 2018.
Link all'avviso/ bando	https://www.istruzione.it/pon/asse02_infrastrutture.html https://www.istruzione.it/pon/avviso_laboratori-didattici-innovativi.html

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA "PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" (2014-2020). FESR: FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE AZIONE 10.8.1
Titolo avviso/ bando	**Ambienti Digitali**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	» **per istituzioni scolastiche con meno di 1.200 alunni: max 20.000,00 €;** » **per istituzioni scolastiche con più di 1.200 alunni: max 24.000,00 €;** » **per le postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza (studenti, famiglie, docenti) e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola, l'importo massimo è di 2.000,00 €;** » **Tutti i costi sono da considerarsi IVA inclusa.**
Obiettivo Generale	Creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".
Obiettivi Specifici	» Promuovere e **sostenere l'istruzione**, la qualificazione professionale e la formazione permanente; » Aumentare l'attrattività della scuola attraverso la **riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento**, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.
Spese ammissibili	Progettazione 2% (max) Spese organizzative e gestionali 2% (max) Forniture 85% Adattamenti edilizi 6% (max) Pubblicità 2%(max) Collaudo 1% (max) Addestramento all'uso delle attrezzature 2% (max)
Soggetti beneficiari	Scuole dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale.
Soggetti destinatari	Studenti di istituti scolastici secondari di secondo grado

Contenuto della candidatura	Il Progetto deve contenere: » Obiettivi specifici e risultati attesi; » Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curriculare, uso di contenuti digitali; » Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità; » Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola; » Descrizione del modello di ambiente che si intende realizzare ed eventuale allegato. 3 modelli possibili: 1) SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento: ambienti per accogliere attività diversificate, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica; 2) LABORATORI MOBILI: dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili, a disposizione di tutta la scuola, che possono trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione; 3) AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia: aule tradizionali arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web.
Durata del programma/ progetto	Le procedure di gara devono essere avviate entro il 31 dicembre, e i relativi beni e servizi oggetto della fornitura devono essere collaudati entro il 31 maggio dell'anno successivo.
Scadenze avviso/bando	Dalle ore 9.00 del giorno 22/10/2015 alle ore 14.00 del giorno 30/11/2015
Link all'avviso/ bando	https://www.istruzione.it/pon/asse02_infrastrutture.html https://www.istruzione.it/pon/avviso_ambienti-digitali.html

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	**IL BANDO DI REGIONE LOMBARDIA VUOLE CONTRIBUIRE ALLA SENSIBILIZZAZIONE E ALL'AVVICINAMENTO DELLA SCUOLA AL MONDO DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE.**
Titolo avviso/ bando	**Premio "Lombardia è ricerca" per le scuole**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Per i progetti vincitori: » 1°classificato: 15.000 € » 2°classificato: 10.000 € » 3°classificato: 5.000 € Per le scuole/CFP di appartenenza dei vincitori: » Contributo di 5.000,00 € » 1.000,00 € a titolo di rimborso spese per la funzione di liquidazione dei premi.
Obiettivo Generale	Dare visibilità alle proposte più innovative degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei percorsi di istruzione e formazione professionale presenti sul territorio lombardo.
Obiettivi Specifici	» Stimolare la creatività dei giovani; » Stimolare la riflessione sul tema del miglioramento della qualità della vita e della sostenibilità.
Spese ammissibili	-
Soggetti beneficiari	Gruppi di studenti e relative scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie o di Istituzioni formative che erogano percorsi di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale.
Soggetti destinatari	Gruppi di studenti (minimo 3 persone) delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie o di Istituzioni formative che erogano percorsi di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale.
Contenuto della candidatura	Ogni scuola può presentare un solo progetto. Ambiti ammessi: » Agroalimentare; » Eco-industria; » Industrie creative e culturali; » Industria della salute, Manifatturiero avanzato; » Mobilità sostenibile, Aerospazio.
Durata del programma/ progetto	Tempo di progettazione corrispondente ai mesi di apertura delle candidature
Scadenze avviso/bando	14 maggio al30 settembre 2019
Link all'avviso/ bando	https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioBando/servizi-e-informazioni/cittadini/scuola-universita-e-ricerca/premio-studenti-lombardiaericerca-2019

Linea di finanziamento	**IL BANDO DI REGIONE LOMBARDIA, IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO PREMIO CLAUDIO DE ALBERTI, VUOLE CONTRIBUIRE ALLA SENSIBILIZZAZIONE E ALL'AVVICINAMENTO DELLA SCUOLA AL MONDO DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE.**
Titolo avviso/ bando	**Premio RYOUNG**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	» Progetto vincitore: 20.000,00 € (da suddividersi equamente tra i partecipanti per attività e/o strumenti per istruzione, formazione e ricerca); » Scuola del progetto vincitore: 5.000 € da destinarsi ad attività didattica e di ricerca; » 5 progetti finalisti: sarà offerta la presenza a Radio Lombardia per presentare la scuola e il progetto; » Scuole di provenienza del secondo, terzo, quarto e quinto classificato: 1.250,00 € ciascuna, da destinarsi ad attività didattica e di ricerca.
Obiettivo Generale	Sostenere e incentivare concretamente giovani talenti impegnati nell'ambito della cultura e dell'innovazione
Obiettivi Specifici	» Stimolare la creatività dei giovani; » Affrontare il tema Smart cities e la città intelligente, con particolare attenzione alla qualità della vita e alla tutela dell'ambiente.
Spese ammissibili	Premio da suddividersi equamente tra i partecipanti, con l'impegno da parte degli stessi a utilizzarlo per attività e/o strumenti per istruzione, formazione e ricerca.
Soggetti beneficiari	Gruppi di studenti e relative scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie o di Istituzioni formative che erogano percorsi di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale.
Soggetti destinatari	Gruppi di studenti (minimo 3 persone) delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie o di Istituzioni formative che erogano percorsi di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale.
Contenuto della candidatura	Ogni scuola può presentare più progetti. I progetti devono comprendere scritti, tavole e immagini che ne spieghino il contenuto e la coerenza con gli obiettivi specifici del progetto.
Durata del programma/ progetto	Tempo di progettazione corrispondente ai mesi di apertura delle candidature
Scadenze avviso/bando	1 maggio al 20 ottobre 2019
Link all'avviso/ bando	https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioBando/servizi-e-informazioni/cittadini/scuola-universita-e-ricerca/premio-studenti-lombardiaericerca-2019

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	**PROGETTO ATTIVATO DA FONDAZIONE CARIPLO E FONDAZIONE POLITECNICO PER COLLABORARE CON LE SCUOLE E IL TERRITORIO.**
Titolo avviso/ bando	**Progetto SI**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Donazione di materiale laboratoriale e di attività formative per studenti e docenti
Obiettivo Generale	Fornire agli istituti tecnici aderenti, moduli didattici e attività di formazione in grado di soddisfare le esigenze di aggiornamento laboratoriale delle realtà scolastiche, e fornire strumenti di collaborazione che permettano di avvicinare e far dialogare più efficacemente gli istituti tecnici tra loro e con le realtà imprenditoriali e professionali.
Obiettivi Specifici	» Elevare la qualità della formazione; » Incrementare le occasioni di incontro tra le realtà caratteristiche di ciascuna provincia oggetto dell'intervento; » Dare la possibilità a ciascun istituto di poter implementare didattiche innovative ed esperienze laboratoriali.
Spese ammissibili	-
Soggetti beneficiari	Scuole secondarie di II grado, con indirizzi di: » meccanica, meccatronica, energia; » elettronica ed elettrotecnica; » informatica e telecomunicazioni.
Soggetti destinatari	Studenti degli Istituti Tecnici e imprese del territorio
Contenuto della candidatura	
Durata del programma/ progetto	Annuale
Scadenze avviso/bando	Candidature a maggio
Link all'avviso/ bando	https://progettosi.eu/progetto/ https://www.facebook.com/ProgettoSIscuolaimpresafamiglia/

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	SCUOLA IMPRESA FAMIGLIA **ULTERIORE PERCORSO OFFERTO ALLE SCUOLE COINVOLTE NEL PROGETTO SI, CHE SI CONCRETIZZA IN UN CONCORSO PER GLI STUDENTI.**
Titolo avviso/ bando	**PROGETTO SI...FABBRICA**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Premi concorso prototipo (singoli istituti e collaborazioni tra più istituti) » 1° classificato: 10.000€ » 2° classificato: 5.000€ » 3° classificato: 3.000€ Premi concorso video » 1° classificato: 3.000€ » 2° classificato: 2.000€ » 3° classificato: 1.000€
Obiettivo Generale	Arricchire il contesto di rilancio e di innovazione creato dal Progetto SI
Obiettivi Specifici	» Stimolare la collaborazione tra i diversi indirizzi all'interno dei singoli Istituti; » Rafforzare la collaborazione tra Istituti diversi; » Promuovere l'incontro tra il mondo dell'istruzione tecnica e quello delle imprese; » Valorizzare le competenze dei docenti; » Offrire agli studenti un'occasione di crescita educativa ed umana.
Spese ammissibili	Gli Istituti, in relazione all'ammontare del premio aggiudicatosi, consentiranno alla Fondazione Politecnico di Milano di realizzare dei sopralluoghi volti a definire la forma del premio (ulteriori strumentazioni tecnologiche per l'implementazione dei laboratori didattici, corsi formativi stage presso aziende ed altre premialità a carattere educational).
Soggetti beneficiari	Sono ammessi all'iniziativa solo gli Istituti Tecnici secondari che sono stati sostenuti nell'ambito della prima fase del Progetto SI – Scuola Impresa Famiglia.
Soggetti destinatari	Studenti degli Istituti Tecnici e imprese del territorio
Contenuto della candidatura	Realizzare un dimostratore funzionante documentando tutto il percorso realizzativo: dal concepimento dell'idea alla scelta delle tecnologie abilitanti fino alla descrizione delle diverse metodologie costruttive. » Scheda progetto del prototipo realizzato con la strumentazione precedentemente fornita nell'ambito della prima fase di progetto (Progetto SI - Suola, Impresa, Famiglia); » Video di presentazione del prototipo. Categorie ammesse: » Robotica (collaborativa, industriale, virtuale...) » Automazione » Internet of things

Durata del programma/ progetto	Maggio - Novembre I premi verranno trasferiti alle scuole entro la fine dell'A.S. successivo.
Scadenze avviso/bando	Presentazione al concorso: Maggio Deadline presentazione progetti: » entro il 30 settembre 2019 è necessario inviare, a mezzo PEC agli indirizzi sopra riportati, il Modulo di presentazione per poter aderire alla competizione. » entro e non oltre il 30 novembre 2019, a pena di esclusione, gli Istituti devono inviare, a mezzo PEC, la Scheda progetto ed obbligatoriamente il video di presentazione del prototipo.
Link all'avviso/ bando	https://progettosi.eu/si_fabbrica/

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	REGIONE LOMBARDIA
Titolo avviso/ bando	**Young Music Generation**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Percorso formativo e di accompagnamento erogato attraverso lezioni frontali, workshop e affiancamento, per l'utilizzo degli strumenti di progettazione del settore musicale. FASE 1 - Apertura della call e selezione massimo 20 team, composti da minimo 2 persone; FASE 2 - Percorso formativo e di accompagnamento - parte prima: 6 workshop e 3 sessioni 1 a 1 personalizzate per team; FASE 3 - Stage all'estero: 250 ore di formazione "sul campo" in un'istituzione nell'ambito musicale all'interno dell'Unione Europea; FASE 4 - Percorso formativo e di accompagnamento - parte seconda: 4 workshop e 3 sessioni 1 a 1 personalizzate per team; FASE 5 - Percorso di mentoring: percorso di affiancamento per 12 team selezionati; CONCLUSIONE: Sessione di presentazione pubblica dei progetti, davanti a potenziali stakeholder.
Obiettivo Generale	Offrire un programma formativo e di crescita professionale per consolidare le competenze in ambito imprenditoriale, nel settore musicale e in quelli che lo intersecano e lo arricchiscono.
Obiettivi Specifici	» Accompagnare i team selezionati attraverso lezioni frontali, workshop, affiancamento nell'utilizzo degli strumenti di progettazione; » Rafforzare le conoscenze e le competenze imprenditoriali nel settore musicale; » Analizzare le competenze emerse, integrandole ai fini dello sviluppo dell'attività imprenditoriale di ogni team; » Garantire ai team un affiancamento manageriale costante durante lo startup dell'impresa.
Spese ammissibili	I team selezionati avranno la possibilità di: » Usufruire di rimborso e pocket money per le spese di viaggio e di vitto e alloggio durante il periodo di stage all'estero; durante tale periodo i partecipanti saranno inoltre coperti da un'assicurazione. » Beneficiare temporaneamente di postazioni lavoro presso spazi coworking convenzionati.
Soggetti beneficiari	» Consorzio SIR - Scuola di Impresa Sociale in collaborazione; » Make a Cube; » Music Innovation Hub; » SAE Institute.

Soggetti destinatari	Per partecipare alla call è richiesto di: » Essere residente o avere domicilio in Lombardia » Avere almeno un compagno di avventura; i team di progetto dovranno essere composti da almeno 2 persone e massimo 5 persone. Tutti i soggetti del team dovranno rispettare tutti i requisiti.; » Essere disoccupato; » Non avere in capo provvedimenti ostativi all'espatrio e alla permanenza nei Paesi esteri, appartenenti all'Unione Europea, nei quali si terranno gli stage (Fase 3). Saranno considerati elementi preferenziali: » Avere un'età compresa 15 e i 29 anni dall'inizio alla conclusione del programma (maggio 2020 - aprile 2021) e/o essere donna; » Conoscere una seconda lingua (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco o Portoghese). Livello desiderabile minimo B1 attestato da un'idonea certificazione rilasciata da università, scuola, o da altro un ente accreditato.
Contenuto della candidatura	Ogni proposta progettuale dovrà contenere: » Nome progetto; » Nominativo referente del team; » Breve descrizione del progetto; » Descrizione degli elementi di innovatività del progetto; » Elementi di fattibilità e sostenibilità; » Sviluppo del progetto e collaborazioni con possibili stakeholder; » Composizione del team; » Allegati obbligatori: CV dei componenti del team; » Allegati facoltativi: (presentazioni, video, ecc).
Durata del programma/ progetto	10 mesi
Scadenze avviso/bando	FASE 1: aprile - maggio 2020; FASE 2: giugno - luglio 2020; FASE 3: agosto - settembre 2020; FASE 4: ottobre - novembre 2020; FASE 5: novembre - dicembre 2020; FASE FINALE: gennaio 2021.
Link all'avviso/ bando	https://www.youngmusicgeneration.it https://www.youngmusicgeneration.it/wp-content/uploads/2020/04/Young-Music-Generation_programma.pdf

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	**MIBAC – DIREZIONE GENERALE ARTE ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE PROMUOVE IL PREMIO CREATIVE LIVING LAB PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI CONDIVISI DI RIGENERAZIONE URBANA.**
Titolo avviso/ bando	**Creative Living Lab**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Il finanziamento concedibile a ciascun soggetto proponente è fissato nell'importo massimo di €. 35.000 comprensivo di IVA ed eventuali oneri, assegnato nell'ordine di priorità determinato dalla graduatoria di merito.
Obiettivo Generale	Promuovere processi di riqualificazione dei territori periferici attraverso la realizzazione di microprogetti innovativi e di qualità, in ambito culturale e creativo, orientati alla trasformazione e al riutilizzo di spazi interstiziali, aree o edifici abbandonati o dismessi e zone di verde non curate.
Obiettivi Specifici	» Realizzare spazi per svolgere attività, che possano contribuire a trasformare la dimensione urbana e sostenere la creatività contemporanea; » Sensibilizzare i cittadini sui temi della rigenerazione urbana per favorire nuove dinamiche socio-culturali e innescare processi di rilancio che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita a delle economie locali; » Sperimentare e diffondere metodologie inclusive e aggregative per le comunità capaci di sviluppare il senso di identità e di appartenenza ai luoghi.
Spese ammissibili	Il finanziamento non potrà essere utilizzato per l'acquisto di strumentazione tecnologica (ad esempio: videocamere, fotocamere, computer, etc.), bensì sarà ammesso il noleggio di tale attrezzatura purché finalizzato alla realizzazione del progetto. Sono ammissibili i seguenti costi necessari per l'espletamento delle attività: » spese di personale; » spese di funzionamento; » spese di produzione; » spese di organizzazione, gestione e monitoraggio. Non sono invece ammissibili spese per ammende, controversie, accordi, registrazione di atti o simili, né i costi di eventuali fideiussioni.
Soggetti beneficiari	Soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, impegnati in modo prevalente in campo culturale, quali: enti locali, istituzioni universitarie e scolastiche, associazioni, fondazioni, organizzazioni, comitati. I soggetti sopra indicati potranno concorrere singolarmente o in partenariato, con un "soggetto proponente capofila" con il supporto di altri soggetti (associati). Le proposte dovranno essere elaborate dai soggetti beneficiari attraverso il coinvolgimento di stakeholder attivi sul territorio e dovranno mirare alla creazione di azioni partecipate elaborate con l'apporto di un esperto nel settore specifico della rigenerazione urbana e di mediatori culturali.
Soggetti destinatari	Comunità locali

Contenuto della candidatura	Le proposte progettuali dovranno indicare nuove forme di utilizzo dei luoghi prescelti al fine di migliorarne la fruizione e la qualità e incentivare la partecipazione attraverso il coinvolgimento di istituzioni, professionisti, artisti, cittadini e soggetti attivi sul territorio.
Durata del programma/ progetto	La realizzazione del progetto dovrà concludersi tassativamente entro e non oltre 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria generale di merito.
Scadenze avviso/bando	Entro e non oltre le ore 12.00 del 10/06/2019
Link all'avviso/ bando	http://www.aap.beniculturali.it/pdf/Bando_Creative_2019.pdf

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	**PROGETTO DI FONDAZIONE CARIPLO CHE, ATTRAVERSO UN BANDO RIVOLTO ALLE SCUOLE, SOSTIENE LABORATORI MUSICALI E TEATRALI.**
Titolo avviso/ bando	**LAIVIN**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	Vengono messi a disposizione 240.000 € a fondo perduto. I progetti dovranno prevedere un cofinanziamento nella misura minima del 40% dei costi complessivi previsti. L'Istituto proponente potrà ricorrere a risorse proprie (es. fondi di incentivazione, fondi per l'autonomia scolastica, fondi di Istituto, fondi ministeriali per l'alternanza scuola-la- voro, ecc.) e/o a risorse messe a disposizione da soggetti terzi.
Obiettivo Generale	Condurre a un coinvolgimento sempre maggiore del mondo della scuola nella progettazione culturale del territorio.
Obiettivi Specifici	» La maturazione, da parte degli studenti, di competenze musicali e teatrali; » L'avvicinamento del giovane pubblico ai linguaggi artistici contemporanei; » La partecipazione attiva dei giovani nello sviluppo di progetti culturali sui territori; » Favorire lo sviluppo di risorse professionali e competenze relative a metodologie didattiche volte a radicare i laboratori nella vita di istituto, integrarli nella didattica e dare loro continuità; » Favorire il rafforzamento di sinergie tra scuole ed enti locali, organizzazioni culturali, imprese e cittadini in un'ottica sia di sostenibilità economica dei laboratori che di condivisione delle iniziative.
Spese ammissibili	» Ristrutturazione, manutenzione, restauro di immobili (purchè interni alla scuola), acquisto di beni e attrezzature, altri costi ammortizzabili: max 30%; » Personale (strutturato e non): max 30%; » Prestazioni professionali di terzi, materiale di consumo, spese correnti, altre spese gestionali: nessun massimale.
Soggetti beneficiari	Il bando si rivolge alle scuole secondarie di secondo grado che hanno sede in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.
Soggetti destinatari	Studenti delle scuole secondarie di secondo grado e realtà del territorio attive nell'ambito culturale, in particolare che si occupino di musica e teatro.
Contenuto della candidatura	I laboratori proposti dovranno essere: » Co-progettati con enti culturali, esperti in formazione di adolescenti; » Inseriti nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto, come attività curricolare e/o extracurricolare, e integrati con il curricolo scolastico; » Coerenti con il Format

Durata del programma/ progetto	Durata biennale (con avvio a inizio settembre)
Scadenze avviso/bando	Scadenza ultimo bando: luglio
Link all'avviso/ bando	https://progettolaivin.it https://fondazionecariplo.it/static/upload/aec/aec-bando-laivin-web.pdf

RISORSE E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Linea di finanziamento	 **L'INIZIATIVA CULTURABILITY È IDEATA E PROMOSSA DALLA FONDAZIONE UNIPOLIS, LA FONDAZIONE D'IMPRESA DEL GRUPPO UNIPOL. SI TRATTA DI UNA PIATTAFORMA APERTA A PROGETTI DI INNOVAZIONE CULTURALE E SOCIALE CHE PROMUOVONO BENESSERE E SVILUPPO ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITÀ.**
Titolo avviso/ bando	**Culturability. Rigenerare spazi da condividere**
Plafond, tipo e modalità di erogazione del contributo	I Fase: Percorso di formazione con i primi 15 progetti scelti. II Fase: Contributo economico a fondo perduto di 50 mila euro ai primi 6 progetti scelti.
Obiettivo Generale	Generare un impatto sociale positivo e creare occasioni di rigenerazione a vocazione culturale e di sviluppo
Obiettivi Specifici	» Favorire processi e percorsi di collaborazione e cittadinanza, soprattutto giovanile; » Sostenere progetti di innovazione non solo culturale, ma anche sociale, in grado di generare risposte nuove ai bisogni sociali vecchi od emergenti; » Promuovere integrazione tra le culture e le comunità; » Creare nuova occupazione e di favorire partnership tra pubblico, privato e terzo settore, cittadini.
Spese ammissibili	Implementazione delle attività proposte per lo sviluppo del progetto
Soggetti beneficiari	Organizzazioni non profit, cooperative culturali e sociali, imprese private che operano in campo culturale ricercando un impatto sociale, reti di partenariato fra questi soggetti, team informali, composti prevalentemente da giovani under 35.
Soggetti destinatari	Comunità locali
Contenuto della candidatura	Progetti innovativi nel settore culturale e creativo che, attraverso il recupero, il riuso e la riattivazione di beni immobili e spazi fisici, si propongano di mettere questi luoghi a disposizione delle comunità territoriali, generando un impatto sociale positivo e creando occasioni di rigenerazione a vocazione culturale e di sviluppo

Durata del programma/ progetto	Annuale
Scadenze avviso/bando	Presentazione progetti da fine febbraio a fine aprile
Link all'avviso/ bando	https://culturability.org

ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA

SPAZI

Laboratori e dotazioni informatiche pronti all'uso per la formazione post diploma
Disponibilità di aule laboratorio non utilizzate per ampliamento attività laboratoriali
Accessibilità dell'IIS Alessandrini attraverso TPL (ferro e gomma) determina suo potenziale bacino di utenza
Laboratori esistenti già predisposti per ospitare macchinari per un Maker Lab
Accesso indipendente Ex polizia provinciale (per gestione in orario extrascolastico)
Accesso indipendente Ex casa del custode (gestione in orario extrascolastico)
Possibilità di utilizzo delle aree e degli spazi dell'Istituto conformemente a Regolamento d'uso delle attrezzature scolastiche di Città Metropolitana
Spazi e attrezzature scolastiche pronte e idonee ad accogliere attività ed eventi socio-culturali (auditorim e aule, campi sportivi) aperti al territorio
Utilizzo attrezzature scolastiche per attività, eventi e iniziative sportive aperti alle associazioni del territorio (campi sportivi e palestra)

ATTORI

L'IIS Alessandrini punto di riferimento per il territorio Abbiatense
Corpo docente area meccanica ed elettronica motivato e competente
Collaborazioni PTCO (alternanza) con imprese del territorio
Dirigente scolastico può garantire stabilità nel medio-lungo periodo a progetti innovativi
Propensione all'innovazione da parte del Dirigente scolastico e del corpo docente
Collaborazione con Junior Achivement Program per sviluppo progetti che stimolino l'imprenditività degli studenti
Collaborazione con imprese specializzate per allestimento laboratori tecnico-pratici e per formazione docenti
Corpo docente interessato e impegnato nello sviluppo di progetti in ambito culturale
Attività/progetti culturali già partecipati dagli studenti (cineforum, giornalino, teatro, ecc.)
Collaborazione con Junior Achivement Program per progetti che stimolino l'imprenditività degli studenti

RISORSE

Possibile valorizzazione economica dei vecchi Macchinari laboratori

PUNTI DI DEBOLEZZA

ATTORI

Tavolo Tecnico Scientifico con Imprese del territorio non più attivo da anni (andrebbe ripristinato)
Imprese del territorio (specialmente quelle piccole) poco orientate all'innovazione (scarsi investimenti in innovazione)
Scuola soggetto poco idoneo a svolgere e gestire attività in ambito extracurricolare
Alto turnover dei docenti (non da sostenibilità di medio lungo periodo a progetti e a innovazioni)
Alcuni professori sono prossimi al pensionamento

SPAZI

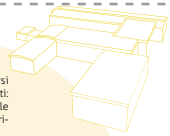
Obsolescenza macchine laboratori
Trasformazione di un laboratorio in aula (aumento iscrizioni settore non tecnici)
Indisponibilità di spazi presso la scuola: necessità di ampliamento attività in spazi non agibili e/o dismessi (Laboratori, Ex Mensa) e in spazi non scolastici (Ex Polizia, Ex Casa Custode) da ristrutturare
Difficile gestione della promiscuità uso scolastico ed extrascolastico
Inagibilità dei locali dell'Ex Mensa

RISORSE

Grosso gap tra know how tecnico richiesto dalle Imprese e quello posseduto dagli studenti all'uscita dal percorso educativo
Difficoltà della scuola a fornire personale specializzato richiesto da imprese e agenzie per il lavoro (tante richieste rimangono inevase)
Costi di ristrutturazione degli spazi (ostacolo per la scuola)

OPPORTUNITA

SPAZI



Ampliamento percorsi post diploma ad altri ambiti: Informatica, Produzioni agricole locali ed Enogastronomia, Turismo e Cultura.
Ristrutturazione delle aule laboratorio oggi non utilizzate
Ristrutturazione Ex polizia provinciale - accesso indipendente (gestione in orario extrascolastico)
Possibilità di condividere spazi e attrezzature Fab Lab con la scuola (prossimità a laboratori) per percorsi formativi curricolari ed extracurricolari
Ristrutturazione Ex Casa del Custode - accesso indipendente (gestione in orario extrascolastico)
Ristrutturazione spazi Ex Mensa a supporto delle attività di carattere conviviale della scuola e aperte al territorio (possibile connnessione a percorsi post diploma nel campo delle Produzioni agricole locali e della Enogastronomia del Turismo e della Cultura)

ATTORI

Interesse da parte del Comune
Interesse da parte di Imprese del territorio
Interesse da parte delle principali Associazioni datoriali
Interesse da parte di altre AC
Meccatronico settore importante per le imprese del territorio (potenziali OWNER linea 1)
Possibile collaborazione con Istituto Bachelet e altre scuole secondarie dell'Abbiatense
Imprenditori, ex studenti ed ex professori interessati a compartecipare a soggetto esterno alla Scuola (slegato da turn over docenti)
Imprese interessate a forniture (qualità, economicità ed efficienza della produzione)
Tessuto di associazioni culturali locali interessare
Coinvolgimento Fondazione "Per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano"
Coinvolgimento studenti e professori del LS opzione Scienze Applicate con potenziamento sportive (sviluppo attività culturali e sportive)
Coinvolgimento studenti e professori dell'IP settore dei servizi commerciali (gestione dei processi amministrativi e commerciali delle attività culturali)

RISORSE

Eventuali risorse reperibili nel bilancio
Città Metropolitana all'interno del capitolo dedicato alla riqualificazione del patrimonio scolastico
Bando Regionale IFTS a sostegno della formazione post diploma
Numero crescente di richieste di personale qualificato da parte delle imprese (e delle agenzie per il lavoro) del territorio
Interesse da parte delle imprese a sostenere la formazione post diploma apportando risorse economiche e competenze tecniche
Macchinari laboratori valorizzabili economicamente
Fabbricazione digitale ambito di intervento attrattivo per giovani studenti
Coinvolgimento studenti e professori dell'IT settore tecnologico
Coinvolgimento studenti e professori dell'IP settore dei servizi commerciali (gestione dei processi amministrativi e commerciali del fab lab)
PON 2021-2027 – Scuola - rinnovo investimenti per l'innovazione dei laboratori nelle scuole
Fondi residui PON 2014-2020 (con precedenza a progetti ammessi e non finanziati – Alessandrini non ha presentato nessun progetto)
Horizon Europe
Scuola Impresa Famiglia di Fondazione Cariplo
Crescente interesse e diffusione del modello delle "scuole aperte" come premessa/obiettivo di bandi e linee di finanziamento (eg Fond. Cariplo, R. Lombardia, ecc.)
Domanda di spazi sportivi in crescita (possibile generazione di risorse economiche dalla gestione)
Domanda di servizi culturali in crescita (possibile generazione di risorse economiche dalla gestione)
Bando Culturability
PON 2021-2027 – Scuola - rinnovo investimenti per l'innovazione dei laboratori nelle scuole

MINACCE

SPAZI

Scarso investimento statale in materie tecnico-pratiche (risorse umane e spazi)
Concorrenza con altri progetti di formazione post diploma ai quali stanno cominciando a pensare anche altre AC dell'intorno (Importanza tempi e capacità di coordinamento)
Accessibilità dell'IIS Alessandrini legata a politiche e gestione TPL (ferro e gomma) sviluppate dagli enti competenti

RISORSE

Scarsa collaborazione delle imprese del territorio
Bando Regionale IFTS a sostegno della formazione post diploma non copre costi di ristrutturazione degli spazi (ok allestimento ma solo se in leasing)
Impossibilità della scuola a sostenere i costi di ristrutturazione e di allestimento degli spazi (Ex Polizia e Laboratori)
PON: Prime risorse per opere di ristrutturazione degli spazi si avranno con la nuova programmazione 21-27 (ci vorrà ancora qualche anno – almeno 2 – per l'uscita dei primi bandi)
Concorrenza di mercato con imprese che svolgono lavorazioni analoghe a quelle del Fab Lab

ATTORI

Depotenziamento della formazione tecnico pratica a vantaggio di quella teorica: scarso investimento in materie tecnico-pratiche (risorse umane e spazi) da parte dello stato (provveditorato)
Incognita nuovi docenti in arrivo
Iniziale impreparazione dei giovani studenti

II CONCLUSIONI

Verso il consolidamento dell'*Incubatore Metropolitano per la Rigenerazione Territoriale*

Questo documento raccoglie e presenta gli esiti del *Servizio specialistico di supporto all'attivazione dei progetti del piano strategico metropolitano in tema di rigenerazione territoriale* attivato da Città Metropolitana di Milano per dare operatività ad alcune innovazioni di approccio introdotte dal nuovo Piano Strategico. In particolare, attraverso il percorso di lavoro sviluppato a cavallo del 2019-2020 è stata sperimentata sul campo una modalità di intervento dell'Ente a supporto dei territori, improntata a metodi e approcci volti a promuovere la collaborazione inter-settoriale interna, la relazione con le istituzioni locali e l'interazione con altri soggetti pubblici e privati. In parallelo al tradizionale ruolo di regolazione, coordinamento e controllo delle trasformazioni territoriali, Città Metropolitana si è cimentata con un ruolo nuovo e per certi versi inedito: quello dedicato alla promozione dell'innesco locale di processi di rigenerazione urbana e territoriale. In linea con i principi del progetto speciale VALO.RI contenuto all'interno del Piano Strategico, l'ancoraggio al territorio è fondato sull'identificazione di alcuni asset immobiliari inutilizzati o sottoutilizzati di proprietà di Città Metropolitana che sono stati fatti oggetto di processi mobilitazione e di aggregazione di attori interessati. Attraverso il ricorso a metodologie strutturate di co-progettazione, sono state studiate iniziative "pilota" di riuso degli stessi, capaci di generare ricadute positive e impatti sociali nei rispettivi ambiti territoriali. Le progettualità sono state accompagnate a raggiungere un livello di definizione e strutturazione compatibile con le non omogenee condizioni di contesto entro cui ci si è trovati ad operare.

Dal complesso delle situazioni affrontate con questa prima sperimentazione discendono spunti e sollecitazioni significative rispetto alle caratteristiche essenziali che potrebbe e dovrebbe avere una struttura dedicata a questa missione (incubatore metropolitano per la rigenerazione), tali da giustificare un momento di confronto e riflessione allargato. Pertanto, nella fase conclusiva del servizio, è stato già avviata l'impostazione di **un Convegno focalizzato su questi temi** (ed in particolare sugli aspetti "di processo" della rigenerazione e sugli apprendimenti generati da questa esperienza) che verrà organizzato non appena il superamento della situazione di emergenza sanitaria nel frattempo determinatasi lo renderà possibile.

Nel frattempo, con riferimento all'avanzamento delle quattro progettualità e dei relativi percorsi di rigenerazione attivati nei territori attraverso il servizio, si possono prefigurare prospettive differenti che potranno e dovranno segnare il futuro prossimo:

1. Per quanto riguarda i progetti relativi all'Ex Casa Cantoniera di Corbetta e all'IIS Alessandrini di Abbiategrasso, le condizioni sembrano mature al punto tale da attivare **percorsi di "start up management" e di accompagnamento dei percorsi di implementazione**. Per dare concreto avvio alla fase 1 del piano condiviso, Città metropolitana potrà fornire supporto tecnico agli enti coinvolti sia per la formalizzazione delle intese e delle partnership previste, sia per costruire il documento di candidatura alle opportunità di finanziamento individuate.
2. Per quanto riguarda i progetti relativi al Castello Mediceo di Melegnano e all'Ex Istituto Peano di Cinisello Balsamo, il quadro della situazione messo a fuoco attraverso il servizio suggerisce **iniziative volte a promuovere l'inserimento delle progettualità stesse nel contesto di più estesi processi di pianificazione dello sviluppo locale.** Sarà possibile in tal modo perseguire un rafforzamento delle intese politiche e delle partnership locali, laddove queste ultime rappresentano una condizione necessaria di fattibilità degli scenari di intervento definiti e condivisi nell'ambito del presente lavoro. In particolare per quanto riguarda il Castello Mediceo di Melegnano, il riferimento va in particolare al progetto Sud Est Milano (SEM) Smart Land che, insieme ai quattordici comuni della Zona Omogenea, già coinvolge direttamente Città Metropolitana e prevede una strategia integrata di sviluppo d'area del territorio fondata su proposte innovative di valorizzazione del patrimonio. In relazione all'immobile dell'Ex Istituto Peano, invece, gli scenari di fattibilità evidenziati attraverso il percorso attivato andranno coordinati con le attività di revisione e adeguamento del PGT (creazione di un "ambito di rigenerazione urbana" ai sensi della LR 18/2019, riguardante oltre le aree dell'Ex Istituto Peano, anche un considerevole numero di aree ad esso limitrofe con l'obiettivo di ricomporle all'interno di un piano organico, integrato e coordinato di interventi) e con le prospettive alla discussione dei tavoli di lavoro metropolitani dedicati al potenziamento della ricettività universitaria e, più in generale, dell'offerta abitativa per studenti.

Infine, una ulteriore linea di lavoro che Città Metropolitana potrebbe attivare, al fine di valorizzare al meglio il patrimonio progettuale generato attraverso il *Servizio specialistico di supporto all'attivazione dei progetti del piano strategico metropolitano in tema di rigenerazione territoriale*, ha a che fare con la diffusione e la replica su altri territori dei modelli e dei format di riuso ideati nei territori pilota (si pensi ad esempio alla possibilità di replicare il modello di "scuola aperta" impostato per IIS Alessandrini Abbiategrasso, che potrebbe essere applicato ad altri istituti di proprietà di Città Metropolitana come parte integrante di una rinnovata politica di sviluppo dell'offerta educativa territoriale). Preoccupandosi di adattare debitamente i format a contesti dissimili, si contribuirebbe in tal modo a veicolare anche nel contesto dell'hinterland percorsi di sperimentazione che solitamente restano confinati nella città capoluogo, guadagnando l'interesse e il sostegno di altri policy makers e di enti filantropici impegnati sui temi della rigenerazione.